Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55955 e 55255

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 5 luglio 1964
Anno LXXXIII Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I)
N. 5458 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 300 (partecipazioni L. 450) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. L. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo Sera del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo Sera del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

AL COMITATO SOCIALISTA SONO PREVALSE LE TESI POSSIBILISTE DI NENNI E DE MARTINO

I LOMBARDIANI E LA SINISTRA DEL PSI ESCLUSI DALLE TRATTATIVE PER IL GOVERNO

E' mancata l'attesa chiarificazione nel partito - Il leader gregoriano rimane fermo sulle sue posizioni massimaliste - Ha anche ribadito la «politica del doppio binario»

Prime consultazioni di Moro

Roma, 4

Il Presidente del Consiglio incaricato Moro ha iniziato le sue consultazioni per risolvere la crisi. Nella mattinata ha avuto un colloquio con Nenni e con La Malfa; poi si è recato a piazza del Gesù, dove si è riunito con Rumor, Gava e Zaccagnini per un primo esame della situazione e per predisporre il calendario degli incontri e delle consultazioni. Moro si presenterà lunedì mattina alla direzione della D.C. per riferire sul mandato avuto e sugli orientamenti che intende seguire nell'espletamento dell'incarico. Nella serata di lunedì riferirà ai direttivi parlamentari democristiani. Il segretario della D.C. avrebbe chiesto al Presidente incaricato un virtuale ripristino del capitolo 88 sulla scuola privata, attraverso un'apposita «leggina», e il mantenimento di Gui al Ministero della Pubblica Istruzione. Ovviamente, non c'è conferma ufficiale di tale voce, ma è molto attendibile.

Tornato a Palazzo Chigi da piazza del Gesù, Moro ha ricevuto il segretario socialdemocratico Tanassi. Al termine dell'incontro, Tanassi ha detto che il metodo deciso da Moro per risolvere la crisi gli sembra molto opportuno. Ha riconfermato l'appoggio e il consenso del PSDI alla soluzione della crisi con la riedizione di un Governo a quattro. Moro oggi ha conferito anche con esponenti del mondo economico, e nell'ordine, il Governatore della Banca d'Italia Carli, il presidente del CNEL Campilli, il presidente dell'IRI Petrilli.

I socialisti hanno discusso per tutta la giornata, al comitato centrale, sulla situazione politica e sull'atteggiamento da assumere di fronte alla crisi. Le ultime battute sono state concitate. Si è discusso a lungo, in una atmosfera non priva di elettricità e in una certa confusione, su come si doveva concludere il dibattito che, come ultimo intervento, aveva registrato quello del capogruppo della Camera Ferri (nenniano), assai polemico verso il lombardiano Codignola. Il nenniano Venturini ha proposto che il comitato votasse sulla relazione De Martino; Gatto si è espresso per la votazione su un documento da concordare; Balzamo ha detto la stessa cosa e Vittorelli ha chiesto di evitare un congresso straordinario per impedire una radicalizzazione della dialettica interna. In sostanza, per il voto sulla relazione De Martino si erano espressi i nenniani; contro i lombardiani e la sinistra. L'esito della votazione è stato il seguente: 46 favorevoli e 40 contrari. Lo scrutinio è stato confuso: in un primo momento dava come risultato 35 voti favorevoli e 35 contrari, ma ciò dava luogo a serie di contestazioni e la votazione veniva ripetuta: 45 voti andavano al gruppo di Nenni e di De Martino e 41 erano i contrari. Infine l'ufficio di presidenza stabiliva che il risultato doveva essere il seguente: 46 voti favorevoli contro 40.

La seduta veniva sospesa e i lombardiani si riunivano a parte per decidere se votare o meno a favore della relazione De Martino. Ci sono state lunghe trattative; da parte di De Martino è stato compiuto un tentativo presso Lombardi, con il consenso, pare, di Nenni, per evitare una votazione finale che mettesse nuovamente in luce la situazione difficile e di spaccatura esistente nel PSI. Nel frattempo la sinistra insisteva presso Lombardi per presentare un documento a parte. I lombardiani insistevano per approvare la relazione De Martino e nello stesso tempo proporre talune condizioni programmatiche per le trattative con la DC; la sinistra era d'accordo sulle condizioni programmatiche, ma riteneva contraddittoria con queste l'approvazione della relazione del segretario del partito. Non si trovava l'accordo e il comitato tornava a riunirsi per votare.

Alla fine i nenniani e i demartiniani approvavano la relazione del segretario del partito con 52 voti; gli amici di Lombardi, pur approvando la relazione di De Martino, hanno presentato un loro documento, nel quale si insiste su una serie di richieste programmatiche da presentare alla DC, e su tale documento hanno ottenuto 11 voti; infine la sinistra del partito ha votato un proprio documento, assai vicino a quello lombardiano, con 23 voti.

Il comitato centrale ha stabilito che la delegazione che dovrà trattare con Moro e la DC per il nuovo Governo sarà formata da Nenni, De Martino, Brodolini, Ferri e Mariotti; quindi Lombardi e quelli della sinistra restano esclusi dalle trattative. Ciò ha molto soddisfatto Nenni, mentre ha deluso i lombardiani. Resta tuttavia il fatto che i lombardiani e la sinistra costituiscono insieme un gruppo notevole che mantiene, almeno per il momento, le sue posizioni nel PSI, il che certamente non favorisce la tanto auspicata chiarificazione nel partito socialista.

La seduta antimeridiana del comitato centrale socialista si era imperniata sul discorso di Riccardo Lombardi e sulla polemica dei nenniani Mancini e Palleschi nei suoi confronti. Lombardi aveva dichiarato anzitutto di volersi astenere da qualsiasi considerazione sui problemi interni di partito, ritenendo «saggia» la decisione di De Martino di rinviare la definizione di tali problemi a dopo la soluzione della crisi governativa. Si è compiaciuto per il rifiuto opposto dai dirigenti del partito di offrire, alla vigilia delle trattative per il Governo, la testa del direttore dell'«Avanti!» su un piatto di argento, aggiungendo con una battuta ferocemente polemica: «Se questo dovrà accadere, almeno che il piatto sia pulito».

Ha poi dichiarato di non condividere taluni ottimismi circa l'imminenza della realizzazione del programma di Governo, in rapporto alla legge urbanistica, alle Regioni, eccetera. Lombardi, in particolare, ha criticato Nenni, secondo cui, com'è noto, l'incidente del capitolo 88 avrebbe impedito quella che era, a suo dire, l'avanzata realizzazione del programma del Governo dimissionario. Secondo Lombardi, la difficoltà è derivata non tanto dagli uomini o dagli equivoci tra i partiti, quanto dal fatto che il Governo dimissionario aveva finito con l'essere caratterizzato dall'instaurazione di una duplicità di logica (e non per responsabilità socialista) fra politica strutturale e politica congiunturale, politiche che viceversa dovrebbero obbedire a una sola logica. Non si può, secondo Lombardi, cercare di ridare fiducia al mondo imprenditoriale ricorrendo, come si è fatto, alla modifica della cedolare e nello stesso tempo perseguire le riforme di struttura.

Nel linguaggio di Lombardi, impregnato di reminiscenze azioniste, tutto ciò significa che occorre fare insieme e subito sia le misure anticongiunturali che le riforme di struttura, come la legge urbanistica, le Regioni, il piano per la programmazione proposto da Giolitti. De Martino aveva sfumato questo tema; Nenni aveva tenuto lo stesso atteggiamento. Lombardi invece ha voluto ribattere con violenza su questo chiodo che, come si sa, è il punto più delicato delle trattative per il futuro Governo, come ammette oggi anche il «Popolo» in un editoriale.

Per Lombardi il senso profondo della politica di centro-sinistra consiste in un processo di trasferimento graduale, ma non reversibile, di una quota sempre maggiore di potere decisionale dal mondo imprenditoriale privato alla collettività. Già prima della questione del capitolo 88 del bilancio si erano, secondo Lombardi, verificati tentativi da parte democristiana di accantonare, svirilizzare il programma di riforme, con rinvii a dopo il congresso della DC. Questi tentativi potrebbero riproporsi se mancasse una assoluta chiarezza nelle decisioni del comitato centrale, tali da consentire una definizione esplicita di tutti i problemi nel corso delle trattative per il nuovo Governo. Non si tratta — ha affermato Lombardi — di porre una astratta esigenza di contemporaneità fra momento congiunturale e momento strutturale, bensì bisogna insistere per un rapporto di coerenza e di interdipendenza tra i due momenti. La legge urbanistica, le Regioni e la programmazione debbono trovare il loro complemento con una politica congiunturale che si concilii con la politica di riforme strutturali. Ciò implica la rinuncia esplicita a concessioni nei confronti dell'obiettivo ritenuto prioritario, di rassicurare il mondo imprenditoriale.

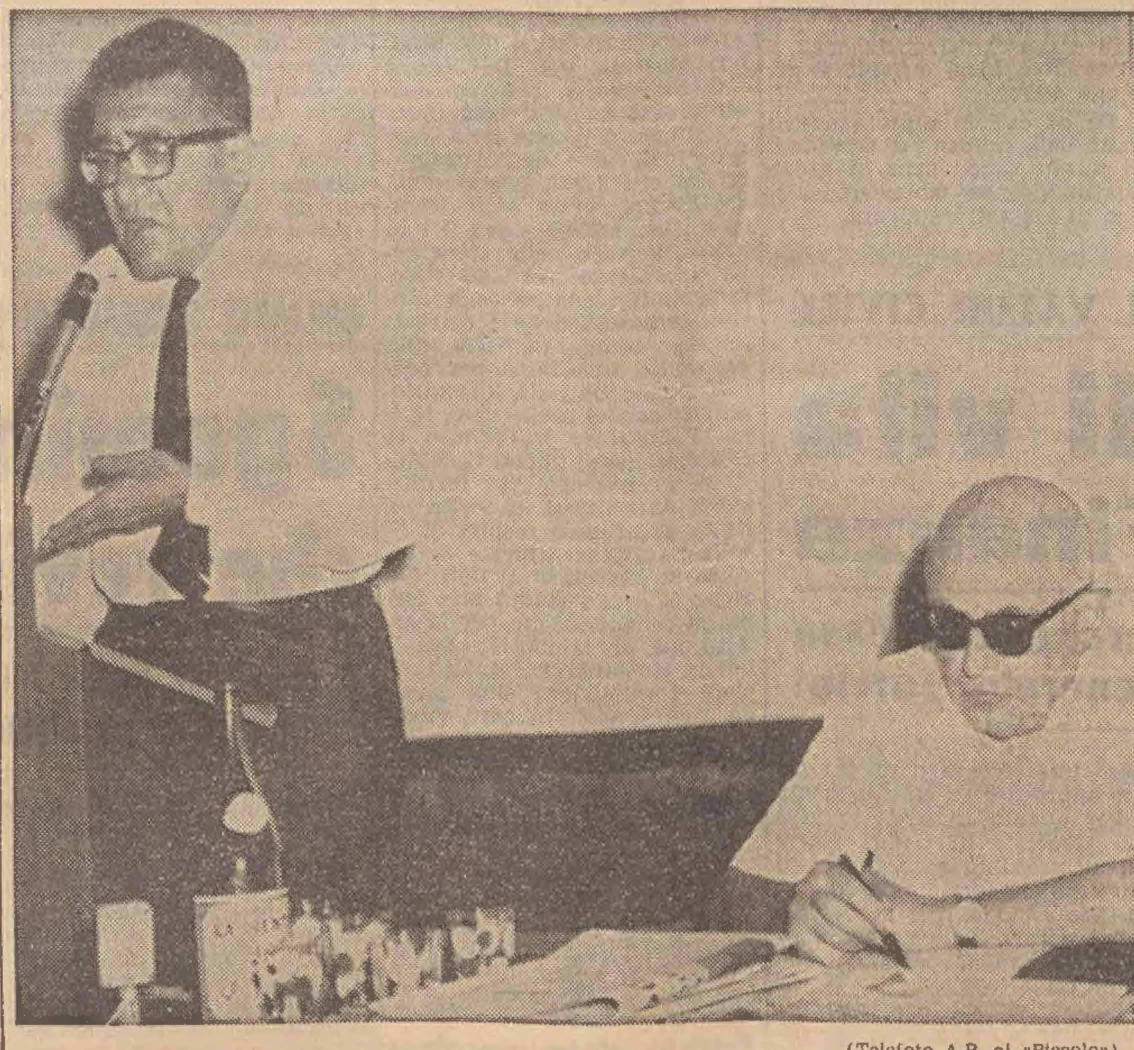
Lombardi si è poi schierato a favore della programmazione predisposta da Giolitti, basata su nessun vincolo coercitivo, con l'offerta ai sindacati di un quadro conoscitivo istituzionalizzato entro il quale i sindacati possono autonomamente operare. Criticata la cosiddetta «politica dei redditi» definita da lui «ambigua», Lombardi ha polemizzato a lungo sulla questione della lettera di Colombo a Moro.

Anche nel settore altrettanto delicato dei rapporti con la DC e il PSDI Lombardi è stato molto duro: ha rifiutato la richiesta della direzione democristiana del 29 giugno di «estendere l'accordo di centro-sinistra dal centro alla periferia» e questo significa che ancora una volta ha ribadito la legittimità di una politica del «doppio binario del PSI»; e ha anche detto un ennesimo «no» alla proposta socialdemocratica di unificazione, prospettando anzi la possibilità di una politica concorrenziale con il partito comunista. A questo proposito ha indicato la CGIL come strumento o, meglio, un «canale» per «arrivare al PCI». Il discorso di Lombardi è stato accolto con molti applausi dalla sinistra e con pareri del tutto negativi da autonomisti e da seguaci di De Martino.

L'attacco a Lombardi è stato sferrato, prima da Palleschi e poi da Mancini. Il primo ha chiesto una nuova, più equilibrata direzione dell'«Avanti!», che negli ultimi mesi non si è comportato come il giornale ufficiale del partito, bensì come un giornale «indipendente». Ha chiesto anche una maggiore e più efficace presenza dei sindacalisti socialisti nella CGIL, non risparmiando le polemiche nei confronti di Santi.

A sua volta Mancini ha di-

(Continua in 2.a pagina)



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Lombardi parla con il suo tono duro e polemico mentre Nenni prende appunti

RUSK RIBADISCE LA POLITICA DI FERMEZZA NEI CONFRONTI DELL'U.R.S.S.

Gli S.U. si opporranno sempre alle aggressioni del comunismo

Si accompagna a questa decisione la costante ricerca di ogni possibile intesa con gli avversari - L'Ambasciatore Kohler parla alla TV sovietica

Filadelfia, 4

Gli Stati Uniti sono pronti a prendere in esame tutte le possibilità «di accordo e di cooperazione» con l'Unione Sovietica, pur continuando a opporsi con la stessa fermezza a qualsiasi aggressione comunista nel mondo, ha affermato oggi il Segretario di Stato americano Dean Rusk prendendo la parola alla «Indipendence Hall» di Filadelfia, in occasione della festa nazionale degli Stati Uniti.

Il capo della diplomazia americana ha aggiunto: «La politica estera degli Stati Uniti e la loro potenza militare hanno come unico scopo quello di assicurare a noi e ai nostri posteri i benefici della libertà. In primo luogo — ha aggiunto Rusk — è essenziale che noi respingiamo e che facciamo il possibile per prevenire qualsiasi aggressione. Per questo noi disponiamo, assieme ai nostri alleati, di mezzi di rappresaglia massicci e di forze convenzionali di una potenza e di una mobilità che aumentano continuamente. Come ha detto il Presidente Johnson, noi siamo decisi a fornire il nostro appoggio a tutti coloro i quali sono vittime di aggressioni del genere di quelle attualmente perpetrate nel Sud-Est asiatico».

«Ma — ha proseguito Dean Rusk — mentre noi diamo il nostro contributo alla dissuasione, cerchiamo anche dei terreni di intesa e di cooperazione con i nostri avversari. Noi siamo convinti che i dirigenti sovietici riconoscono l'esistenza di un problema di interesse comune, del problema cioè, della riduzione del pericolo di una guerra generale».

«Noi speriamo fervidamente — ha concluso Rusk — che essi accetteranno di aprire le loro porte, come siamo disposti a farlo noi, a un genere di ispezioni (sul posto) che ci permetterà di compiere reali progressi nella riduzione degli armamenti. Noi siamo anche a favore di contatti sempre più frequenti tra il nostro popolo e quelli dei Paesi dell'Europa orientale e dell'Unione Sovietica. E qualsiasi accordo del genere di quello che è stato recentemente raggiunto tra gli scienziati sovietici e quelli americani a proposito della desalinizzazione dell'acqua di mare, sarà sempre il benvenuto», ha concluso Rusk.

Sempre in occasione della festa della indipendenza americana, l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Mosca, Foy Kohler, ha parlato oggi in russo per una decina di minuti alla televisione sovietica. Kohler ha innanzitutto ricordato la firma della legge sui diritti civili negli Stati Uniti, nel quadro della «tradizione legalitaria inaugurata dalla rivoluzione americana del 1776 e proseguita da Abramo Lincoln».

«Gli Stati Uniti, ha proseguito Kohler, hanno superato il terribile colpo dell'assassinio del Presidente Kennedy. Da quel fatale giorno di novembre, la vitalità e la continuità del sistema americano sono state brillantemente dimostrate. Senza indugio e col pieno appoggio della stragrande maggioranza del popolo, il nuovo Presidente ha agito con energia e abilità per continuare l'appassionata ricerca della giustizia senza violenza all'interno e della pace onorevole all'esterno».

«In questa ricerca della pace — ha proseguito Kohler — gli Uniti e l'Unione Sovietica hanno un obiettivo comune». Dopo aver ricordato i più recenti accordi conclusi fra i due Paesi, l'Ambasciatore ha detto che «bisogna continuare a lavorare con decisione per migliorare la comprensione fra i nostri due grandi popoli». Kohler ha in particolare auspicato un aumento degli scambi di persone fra i due Paesi, ritenendo troppo limitati gli scambi attuati finora.

La situazione

Moro ha avviato le consultazioni per la soluzione della crisi, incontrandosi con i dirigenti democristiani, con Nenni, con Tanassi, con la Malfa e con vari esponenti del mondo economico: Carli, Campilli e Petrilli. Da parte dei dirigenti democristiani sarebbe stata sottolineata al Presidente designato la necessità di garanzie di pieno impegno da parte di tutti, delle misure anticongiunturali e di una equa soluzione del problema della scuola, punti da tenere presenti nelle trattative con gli altri partiti della coalizione.

Anche gli altri partiti hanno preso contemporaneamente posizione. Al comitato centrale del PSI si è concluso il dibattito politico con l'approvazione della relazione che era stata svolta dal segretario De Martino, una relazione che, com'è noto, pur ribadendo la validità della politica di centro-sinistra, cerca di mediare nel contrasto in atto all'interno del partito, tra nenniani e lombardiani. Nel corso delle votazioni conclusive i nenniani hanno avuto solo pochi voti in più rispetto aggli avversari, il cui leader nel suo intervento nel dibattito aveva riconfermato le tesi polemiche già espresse da Giolitti nei confronti della DC e del PSDI. A una prima impressione si può dire che le conclusioni del PSI, con la conferma della sua difficile situazione interna, non facilitano la missione dell'on. Moro.

Il comitato centrale socialdemocratico è stato aperto da Saragat e Tanassi, pienamente favorevoli al tentativo di rilancio di un Governo di centro-sinistra quadripartito. Pieno consenso a questo rilancio è stato ribadito anche dalla direzione repubblicana, su richiesta di La Malfa e Reale.

De Gaulle conclusi i suoi colloqui con i dirigenti tedeschi, è rientrato a Parigi. L'argomento fondamentale dei colloqui con il Cancelliere Erhard era quello della ripresa delle consultazioni sul rilancio dell'unione politica dell'Europa. E' stato deciso che i Ministri degli Esteri dei due Paesi si incontreranno al più presto per approfondire il problema. Nonostante le pressioni di Adenauer a favore di un più stretto collegamento con la Francia, il Cancelliere Ehrard ha confermato il suo orientamento tendente a mantenere rapporti con De Gaulle tali da non arrecare danno alle relazioni tra Bonn e gli Stati Uniti.

Kruscev ha lasciato la penisola scandinava, al termine della sua lunga visita in Danimarca, Svezia, Norvegia. E il risultato del viaggio non sarebbe stato quale Kruscev si attendeva.

Il Segretario americano Rusk ha dichiarato che gli Stati Uniti, pur opponendosi a qualsiasi aggressione comunista nel mondo, ricercheranno qualsiasi possibilità di accordo con l'URSS, per favorire la pace. Johnson ha inviato un messaggio ai Governi greco e turco per invitarli ad avviare colloqui diretti per la questione cipriota. Egli ha anche deciso di inviare in Europa un suo rappresentante, l'ex Ministro Acheson, per favorire il contatto diretto tra Ankara e Atene.

SONO TERMINATI IN UN CLIMA DISTESO I COLLOQUI FRANCO-TEDESCHI

A Bonn è stato concordato un rilancio dell'Europa unita

Contatti, su iniziativa germanica, avverranno tra i Ministri degli Esteri
I risultati tecnici dell'incontro più sostanziosi e positivi di quelli politici

Bonn, 4

I colloqui franco-tedeschi ripresi questa mattina a Bonn, al livello ministeriale, sono terminati verso le 13. I Ministri francesi si sono incontrati con i loro colleghi tedeschi per un'ora. Nello stesso tempo il generale De Gaulle ha avuto un colloquio della durata di un'ora e dieci minuti con il Presidente della Repubblica federale Heinrich Luebke nella residenza del Capo dello Stato tedesco. La conversazione si è svolta interamente tra i due Presidenti, senza la presenza di collaboratori. Secondo fonti vicine alla Presidenza federale, Luebke ha fatto al generale De Gaulle un'esposizione sul suo recente viaggio nell'America Latina. Dal canto suo De Gaulle ha illustrato al Presidente Luebke il programma delle visite che egli effettuerà in autunno nei Paesi latino-americani.

Dopo il colloquio con Luebke, il generale De Gaulle si è recato alla Cancelleria, dove alle 10.55 il Presidente francese ha avuto un colloquio fuori programma, e strettamente privato, con il Cancelliere Erhard. Contemporaneamente si è aperta l'ultima seduta plenaria che riuniva gli alti funzionari delle due delegazioni.

Al termine dei lavori, il portavoce ufficiale del Governo federale, Guenter von Hase, ha tenuto una breve conferenza stampa per informare i giornalisti dei risultati conseguiti. Gli statisti tedeschi e francesi — egli ha detto — si sono trovati d'accordo nel ritenere più che mai necessario sfruttare il Trattato franco-tedesco per arrivare ad una più intima cooperazione europea, per arrivare cioè ad un'Europa unita «sul piano politico, economico e militare».

La Germania, ha detto il portavoce, è chiamata, nel quadro del Trattato di Parigi, a fare proposte in questo senso, in altre parole a prendere l'iniziativa. I primi contatti su tale strada avverranno fra i due Ministeri degli Esteri. E' stato chiesto: «Si è parlato del comitato Dufhues?» (si tratta di un progettato comitato di lavoro per l'unità europea). Von Hase ha risposto che non è stata sollevata mai, durante i colloqui franco-tedeschi, la questione di «istituzionalizzare» qualche nuovo meccanismo europeo. Il Sottosegretario ha continuato rilevando che questa sessione di lavoro tra i Governi francese e tedesco costituisce un nuovo passo verso la realizzazione del Trattato di Parigi.

Facendo un bilancio delle conclusioni a cui sono giunti, nei rispettivi campi di propria competenza, i vari Ministri francesi che accompagnavano De Gaulle, von Hase ha messo soprattutto l'accento sui progressi che si sono riscontrati e sulle prospettive che si aprono alla cooperazione franco-tedesca nei confronti dei Paesi terzi, soprattutto dell'America Latina e dell'Africa. Si è constatato, ha concluso von Hase, che la collaborazione è già bene avviata, sotto molti aspetti. I francesi sono estremamente favorevoli a che la collaborazione economica tra i due Governi divenga più stretta per quel che concerne i rapporti con l'America Latina e hanno proposto che Francia e Repubblica federale lavorino, in quel continente, di comune accordo.

A quanto si è appreso, inoltre, nelle due sedute plenarie, sono stati trattati nuovi acquisti di materiale bellico in Francia, da parte di Bonn, per un ammontare di novecento milioni di marchi, come pure gli ulteriori sviluppi della collaborazione in campo culturale (il 54 per cento degli studenti tedeschi imparerà il francese) e giovanile (250 mila giovani visiteranno reciprocamente i due Paesi).

Alcuni osservatori politici hanno commentato l'incontro franco-tedesco affermando che i dirigenti francesi e tedeschi si sono lasciati dandosi appuntamento per l'ottobre di quest'anno a Parigi e lasciando capire che i loro ultimi contatti sono avvenuti in un'atmosfera più distesa di quella che aveva caratterizzato i colloqui della prima giornata.

Per quanto si riferisce alle proposte che Bonn si appresta a fare per realizzare un'unità europea che segua una linea politica comune oltre che in campo economico anche in quello militare, gli osservatori sono concordi nel ritenere che ogni proposta sarà studiata in stretto contatto con gli altri Paesi del MEC. In conclusione, osservano gli esperti, mentre nei grandi problemi di politica internazionale i risultati sono stati abbastanza modesti, in quelli di carattere tecnico si sono avuti risultati concreti e positivi.

E' doveroso infine riferire a titolo di curiosità quanto ha reso noto una fonte bene informata, e cioè che il Presidente De Gaulle ha dichiarato ai dirigenti tedesco-occidentali che gli Stati Uniti distoglieranno la loro attenzione dall'Europa rivolgendola alla Cina comunista. De Gaulle, sempre secondo la fonte, ha tratto lo spunto da questa previsione per sostenere che la Germania occidentale dovrà collaborare più strettamente con la Francia per risolvere i suoi problemi in Europa. Il Presidente francese, stando alla fonte, avrebbe anche detto che la mole e la crescente importanza della Cina comunista faranno di Pechino il numero uno degli Stati Uniti, in luogo dell'Unione Sovietica.

Dimostrazioni a Roma

Estremisti di destra dispersi dalla polizia

Roma, 4

Alcuni giovani appartenenti al MSI e ad organizzazioni giovanili di estrema destra, hanno tentato in serata di inscenare una dimostrazione anti-centrosinistra nelle vie del centro. La polizia è prontamente intervenuta riuscendo a ristabilire l'ordine. Anche ieri c'era stato un tentativo di manifestazione da parte di giovani missini che non potendo raggiungere Piazza San Giovanni, dove Togliatti teneva un comizio, cercavano di radunarsi presso la sede democristiana di piazza del Gesù, la polizia li ha dispersi.

FERMATO E RILASCIATO Gil Robles a Madrid

Madrid, 4

Il noto uomo politico spagnolo Josè Maria Gil Robles, esponente della corrente democratico-cristiana, in esilio dal 1962, è stato fermato questo pomeriggio nell'aeroporto madrileno di Barajas mentre rientrava clandestinamente in Spagna proveniente da Roma. Preso in consegna da alcuni agenti mentre scendeva dall'aereo, Gil Robles è stato condotto al commissariato dell'aeroporto dove sembra che si trovi tuttora. Ministro delle forze armate nel 1934 al tempo della Repubblica spagnola, Gil Robles si recò in esilio nel 1962 dopo la sua partecipazione a un convegno di profughi spagnoli a Monaco di Baviera.

Stasera Gil Robles è stato liberato dall'aeroporto e si è recato direttamente nell'abitazione del figlio.

DOPO LE RECENTI PESSIMISTICHE VALUTAZIONI DELL'ECONOMIA ITALIANA

Nel MEC si fanno strada giudizi più ponderati sulla congiuntura

Gli ultimi dati di aprile maggio e giugno confermano i sintomi di ripresa
I prestiti rimborsati agli Stati Uniti e alla Germania - In aumento le riserve

Bruxelles, 4

La politica congiunturale nei sei Paesi della CEE sarà discussa dal Consiglio dei Ministri della Comunità nell'ultima sessione di questo mese che, come s'è appreso oggi, avrà luogo nei giorni 29 e 30 a Bruxelles. Prima di allora lo stesso argomento sarà oggetto d'esame da parte dei Ministri delle Finanze dei sei Paesi nelle riunioni previste per i giorni 20 e 21 luglio ad Amsterdam.

Per quanto riguarda la situazione italiana, ci si comincia a rendere conto negli ambienti comunitari che i commenti e le valutazioni fatti in queste ultime settimane nei circoli politici e giornalistici internazionali sono stati ispirati da un eccessivo pessimismo. Che la situazione economica debba essere decisamente fronteggiata attraverso misure anticongiunturali destinate a favorire il ritorno a posizioni più equilibrate nei diversi settori dell'economia, ciò risponde alle odierne necessità; ma che essa si trovi sull'orlo del precipizio così come a volte viene dato di constatare attraverso le preoccupazioni che traspaiono dai suddetti commenti, ciò sembra essere lontano dal vero. Questa constatazione, fatta in questi giorni a Bruxelles, deriva dall'esame degli ultimi dati che sono stati resi noti nei settori del commercio, della bilancia dei pagamenti e delle riserve e che confermano l'esistenza di un certo miglioramento, anche se modesto, verificatosi in questi ultimi mesi. Si tratta di sintomi positivi in base ai quali si può ritenere che l'economia italiana tende a riprendersi o, almeno, che la fase cruciale è stata superata.

Nel settore della bilancia commerciale, le importazioni effettuate nel bimestre aprile-maggio di quest'anno mostrano, infatti, una diminuzione del 3 per cento rispetto al corrispondente bimestre dell'anno precedente. Per conseguenza si è avuta una notevole diminuzione nel disavanzo della bilancia commerciale, che è sceso, sempre nel bimestre aprile-maggio di quest'anno, da 337 milioni di dollari a 184 milioni di dollari. Per quanto riguarda i servizi e le transazioni invisibili, i dati globali resi noti per i primi cinque mesi del 1964 confermano un attivo di 375 milioni di dollari. Anche nel movimento di capitali si sono avuti sintomi di miglioramento. Di fronte al deficit constatato nei primi cinque mesi del 1963, si è avuta una situazione di pareggio nei primi tre mesi del corrente anno. Nel mese di aprile si è giunti a un attivo di 16 milioni di dollari; in maggio tale attivo è salito a 56 milioni di dollari e i dati provvisori avuti per il mese di giugno indicano un attivo di 150 milioni di dollari.

La situazione delle riserve è anch'essa migliorata. Nel primo semestre del '64, tale miglioramento non sembra essere stato evidente, ma esso ha cominciato a far sentire la sua influenza sulle riserve, che nel bimestre aprile-maggio sono aumentate di 15 milioni di dollari. I dati provvisori per il mese di giugno lasciano prevedere un aumento di 20 milioni di dollari. Tali miglioramenti appaiono essere tanto più significativi, in quanto essi hanno reso possibile un miglioramento della posizione di indebitamento nei confronti dell'estero.

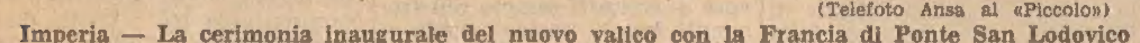
Nel settore dei prestiti reciproci fra banche centrali, si nota infatti l'avvenuta estinzione, mediante rimborso, dei debiti contratti dall'Italia con gli Stati Uniti per 100 milioni di dollari e con la Germania per 50 milioni di dollari. Il prestito di un miliardo di dollari ottenuto, a seguito della visita del Governatore della Banca d'Italia a Washington, non è stato ancora utilizzato e lo stesso può dirsi di quello avuto in giugno dalla Svizzera per 200 milioni di dollari.

Anche nel settore dei prezzi, taluni leggeri miglioramenti non possono essere trascurati. Mentre nel periodo che va dal dicembre '62 al dicembre '63 era stato notato un aumento del 5,5 e mezzo per cento nei prezzi all'ingrosso, nel periodo maggio-giugno 1964 tale aumento è sceso allo 0,4 per cento. Per i prezzi al dettaglio, l'aumento che nel periodo dal 1.o gennaio al 31 dicembre '63 risultava essere stato del 6.9 per cento, è sceso nei primi cinque mesi del '64 all'1,8 per cento.

Nella sessione del Consiglio dei Ministri del 29 di questo mese che si svolgerà a livello politico, sarà nuovamente esaminata la questione relativa alla fusione degli Esecutivi delle tre Comunità (CEE, CECA, Euratom). L'argomento sarà oggetto di discussione anche nella sessione del 7 corrente e, con esso, il progetto di trattato che dovrà accompagnare, se sarà decisa, la fusione. Si tratterà, però, di un semplice scambio di vedute, data l'impossibilità per i lussemburghesi di prendere posizione, specialmente per quanto riguarda la scelta della sede unica delle istituzioni comunitarie, a causa della non ancora avvenuta costituzione di un Governo nel Lussemburgo. E' prevedibile, invece, che il 7 luglio il Consiglio dei Ministri decida, nel quadro dell'esame della politica comunitaria in materia informativa, la costituzione di un ufficio di propaganda nell'America Latina, e precisamente a Montevideo.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Oslo — Kruscev, conclusa la visita in Scandinavia, si è imbarcato per tornare in Russia



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)
Imperia — La cerimonia inaugurale del nuovo valico con la Francia di Ponte San Lodovico

Aperto un nuovo valico tra Francia e Italia

Ventimiglia, 4

Stamane alle 12 è stato inaugurato il nuovo valico di frontiera di Ponte San Lodovico, a valle dell'attuale Ponte San Luigi, e la strada a mare che lo collega con la frazione Latte di Ventimiglia. Questa arteria, del costo di oltre due miliardi e 300 milioni di lire, è lunga km. 3.400 e larga metri 10.50, oltre a due marciapiedi laterali di un metro, ed ha richiesto quattro anni di lavoro, lo scavo di due gallerie, una in regione La Mortola, sotto i famosi giardini Hambury, lunga 453 metri, l'altra per salvaguardare la zona preistoorica dei Balzi Rossi, di 557 metri, oltre alla costruzione di un tunnel artificiale di 133 metri. Essa consentirà, con il suo ampio piazzale, a Ponte San Lodovico, largo 42 metri e lungo 160, di contenere ben quattro colonne di autoveicoli in entrata ed altrettante in uscita.

Trattandosi di strada considerata di grande scorrimento, vietata agli autocarri, consentirà al turista proveniente o diretto alla vicina Costa Azzurra di superare la frontiera in pochi secondi, senza più sottostare a quelle snervanti code, di ore che erano ormai tradizionali a Ponte San Luigi durante il periodo estivo.

Da un calcolo approssimativo fatto dalle autorità di frontiera, il nuovo valico sarà in grado di smaltire un movimento medio di 940 vetture all'ora.

RICEVUTA DAI MASSIMI DIRIGENTI DEL COMPLESSO LIGURE

Delegazione romena in visita all'Ansaldo

Sono state avviate trattative per forniture navali e industriali Bucarest richiede grosse centrali elettriche e impianti chimici

Sestri Ponente, 4

Un incontro per una presa di contatti commerciali e per impostare trattative in campo navale e industriale, è avvenuto oggi, nei cantieri navali «Ansaldo» di Genova-Sestri, fra i massimi esponenti del complesso «Ansaldo» e una delegazione romena guidata dal Vicepresidente del Consiglio della Repubblica popolare di Romania Radulescu. A ricevere la delegazione romena — della quale fanno parte tra gli altri il Ministro dell'Industria Radoi e il Ministro aggiunto per il commercio estero Petri — erano il presidente dell'«Ansaldo», dott. Arnaldo Giannini, i due direttori generali, ing. De Vito e dott. De Rosa, e numerosi dirigenti e tecnici del complesso.

Nel campo navale sono state fatte da parte dell'«Ansaldo» offerte che saranno esaminate dai romeni per la parte tecnica e commerciale e per il loro inquadramento nella sfera degli accordi commerciali italo-romeni. Nel campo delle centrali termoelettriche i delegati romeni hanno richiesto alla «Ansaldo» un'offerta per centrali di 250-300 mila kilowatt ore. Nel campo industriale, infine, l'«Ansaldo» ha offerto la realizzazione di impianti chimici, petrolchimici e per fertilizzanti, da attuarsi su scelta romena di progetti tecnici di livello mondiale. «Inoltre — ha detto ai giornalisti il dott. De Rosa — è allo studio una forma di collaborazione per la costruzione di impianti «Ansaldo» in Romania, nei quali i romeni fornirebbero una parte dei macchinari. In ogni modo — ha concluso il dott. De Rosa — entro questo mese una delegazione tecnico-commerciale della «Ansaldo» si recherà in Romania per studiare l'attuazione di questi progetti».

Al termine della riunione i delegati romeni sono stati accompagnati in visita alla officina navale, alla nuova salderia coperta, agli scali bacino e alla sezione allestimento.

Togliatti all'inaugurazione di una mostra a Spoleto

Spoleto, 4

Nel quadro delle manifestazioni del «Festival dei due mondi» nella galleria «La Feluca» con l'intervento di autorità, personalità ed artisti, l'Ambasciatore di Spagna Sanches Bella ha inaugurato questa sera la Mostra dei pittori e dei cartellonisti spagnoli «Premio Roma». All'inaugurazione è intervenuto anche l'on. Togliatti accompagnato dal Sindaco di Spoleto, Toscano. Nel pomeriggio sono giunti, provenienti da Roma i componenti dell'«Royal Ballett» di Londra che presenteranno «Raimonda», con Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev, al «Nuovo» oggi a conclusione della seconda settimana di manifestazioni del Festival si è registrato un grande movimento turistico.

Il PCI spera nei bagnanti per diffondere «L'Unità»

Roma, 4

Quanti si recheranno domani, domenica 5, a cercare un po' di sollievo alla calura incombente, sulle spiagge di Fiumicino, Ostia, Castelfusano, Tor Vajanica e Tor San Lorenzo, vale a dire su tutte le spiagge del Litorale romano, avranno la ventura di imbattersi negli «agit-prop» del PCI, i quali si premureranno di far loro acquistare il maggior numero possibile di copie della edizione domenicale de «L'Unità».

Si tratta della diffusione in grande stile di un'iniziativa che è stata già realizzata nelle scorse domeniche soltanto nella zona di Castelfusano, a cura del circolo della FGCI di Torpignattara, e che la segreteria provinciale dell'organizzazione giovanile comunista ha deciso ora di estendere secondo un piano più razionale e più organico, che verrà messo in pratica tutte le domeniche estive, quando le spiagge sono più affollate di bagnanti.

La segreteria provinciale della FGCI ha ordinato la mobilitazione di tutti gli «agit-prop» disponibili, allo scopo di mandare a buon fine l'iniziativa programmata, nella speranza che essa si riveli efficace per far affluire altro denaro nelle casse del PCI.

I lombardiani esclusi dalle trattative per il Governo

(Continuaz. dalla 1.a pagina)

chiarato di essere d'accordo con De Martino, dalla prima alla penultima parola. Si è detto, però, perplesso sul rinvio ad un secondo tempo del chiarimento interno socialista, necessario, per il suo contenuto politico. Non si tratta di fatti personali o di fare i tagliatori di teste, ma solo di verificare e prendere atto che nel partito esistono una maggioranza e una minoranza. Ha accusato Lombardi e i suoi amici di dare alla linea politica del partito più una impostazione radicale che socialista. Se si fosse stati coerenti con la tradizione, il problema del capitolo 88 non si sarebbe posto. Quanto al programma per il piano quinquennale proposto da Giolitti, Mancini ha sottolineato che ancora esso non è stato esaminato dal PSI, che non lo conosce praticamente, per cui non è tenuto a chiedere agli altri partiti, come condizione irrinunciabile, la sua realizzazione.

Nella seduta pomeridiana hanno parlato Pertini, Pieraccini, Codignola, Bonafini, Mariotti e altri. Il primo ha ripetuto la proposta per un appoggio esterno e indiretto del PSI ad un nuovo Governo; Pieraccini si è schierato sulle posizioni nenniane, come del resto Mariotti e altri. Praticamente, a loro dire, il PSI ha il dovere di fare tutto il possibile per garantire il lavoro delle masse popolari; di qui una politica congiunturale che parta da un piano di occupazione operaia di effetto immediato, che è da avviare prima di ogni altra cosa. Codignola ha avallato le posizioni lombardiane, sul problema della scuola; ha detto che la questione di maggior importanza riguarda non tanto lo stanziamento del capitolo 88, quanto il piano generale della scuola, punto sul quale occorre trattare con la DC da posizioni ferme.

In serata ha iniziato i suoi lavori il comitato centrale del PSDI con i discorsi di Saragat e Tanassi. Si è riunita anche la direzione repubblicana. La Malfa in un articolo sul giornale del PRI ha ripetuto che se il centro-sinistra fallirà, per la democrazia in Italia non vi sarebbe via di scampo. Lo stesso La Malfa e Reale, nella direzione del PRI, con il pieno consenso degli altri, hanno ribadito l'appoggio a Moro e a un Governo a quattro.

Nei loro discorsi al comitato centrale socialdemocratico, Saragat e Tanassi hanno assunto pienamente la posizione delineata ieri sera da Moro nella dichiarazione resa al Quirinale dopo il conferimento dell'incarico. Saragat dopo aver detto che la causa occasionale della crisi è stata quella della scuola, ha affermato che in verità si era verificato un certo rallentamento nell'attività del Governo dimissionario per le difficoltà nel settore economico che a poco a poco rimbalzavano in altri settori.

Non è vero, secondo Saragat, che ci fossero contrasti di fondo tra i tre Ministri finanziari. Le difficoltà erano sorte quando si è passati dalla analisi delle difficoltà allo studio delle misure pratiche da prendere. Ha poi asserito, citando dei dati statistici, che un leggero miglioramento si è verificato nella situazione economica. Resta comunque il problema di ridurre i consumi non strettamente necessari e di aumentare gli investimenti. L'aumento indiscriminato dei salari costituirebbe per la classe operaia una forma di autolesionismo. Occorre da parte dei lavoratori una fase di pausa e di riflessione. Il Governo però deve avere l'autorità per parlare ai lavoratori, cosa che non potrà fare, se nel suo seno non ci sarà univocità di atteggiamenti e di linguaggio.

Dopo aver smentito che ci fossero ritardi nell'attuazione del programma, e dopo aver chiesto un rallentamento nelle restrizioni creditizie e una serie di ragionevoli misure fiscali Saragat ha suggerito di rendere più chiaro ed esplicito il programma di centro-sinistra. Il programma del primo Governo Moro è più che mai valido e ad esso dobbiamo attenerci per procedere alle verifiche che debbono condurre alla formazione del nuovo Governo». Dopo aver lamentato che nella DC vi sono alcuni punti di incertezza, Saragat ha detto che dopo i discorsi di Nenni e De Martino al Comitato socialista, diventa irrealizzabile e nociva una eventuale soluzione di un Governo a tre con appoggio esterna del PSI. L'unica soluzione valida è quella del Governo a quattro.

Anche secondo Tanassi per il Governo a quattro, che il PSDI auspica, deve restare valido il programma del primo Governo Moro. Ha detto che la sua applicazione nei modi e nei tempi dev'essere lasciata alla responsabilità preminente dell'azione collegiale del Governo, il quale dovrà affrontare, senza indugi, i problemi della congiuntura economica, mantenendo il livello di occupazione raggiunto, e dovrà garantire il potere di acquisto della lira, vale a dire la difesa dei redditi di lavoro.

Dopo le relazioni di Saragat e Tanassi, hanno parlato Tremelloni e Viglianesi, il primo sulla situazione economica e il secondo su quella sindacale. Paolo Rossi ha suggerito la proposta di presentare la candidatura di Saragat alla Presidenza del Consiglio di un nuovo Governo di centro-sinistra. Il dibattito si concluderà domani.

OGGI IL CAPO DELLO STATO DECORA LA BANDIERA AL VALOR CIVILE

Celebra i 190 anni di vita il Corpo della Guardia di Finanza

Udienza del Pontefice ai finanzieri: «La vostra opera è connessa all'efficienza dello Stato» - Messaggio di Moro al generale Turrini

Roma, 4

Nel 1774 fu costituita nel Regno di Sardegna la «Legione truppe leggere», prima Forza armata in Italia, adibita alla difesa politico-militare delle frontiere e alla repressione del contrabbando. A questo antico reparto si fa risalire l'origine della Guardia di Finanza, che festeggia quindi quest'anno il 190.o anniversario della sua fondazione.

Le manifestazioni celebrative della ricorrenza hanno avuto inizio stamane. Al Comando generale del Corpo, il Ministro delle Finanze, on. Tremelloni, ha tenuto un discorso ai finanzieri, sottolineando che il Paese ha bisogno di «cittadini che abbiano, ad un tempo, il senso dello Stato e la preparazione necessaria affinchè le leggi dello Stato non subiscano offesa»; da qui l'esigenza di un Corpo della guardia di finanza «capace e robusto, disciplinato e professionalmente preparato, attivo e sagace». Nel corso della cerimonia il Ministro ha consegnato la medaglia mauriziana per 50 anni di appartenenza al Corpo ai generali Bortone e Quaglio, al col. Mazzei, ai marescialli maggiori Coniglio, Saba, Lacona. Sette finanzieri sono stati inoltre decorati della medaglia di bronzo al valor civile.

Successivamente, il Ministro Tremelloni, accompagnato dai generali Turrini e Cutillo, è intervenuto al quarto raduno nazionale dei finanzieri in congedo. Il raduno è stato caratterizzato dall'udienza che il Sommo Pontefice ha concesso ai finanzieri, che erano accompagnati dal gen. Palandri, presidente dell'Associazione «Fiamme Gialle». Il Pontefice, che ha avuto parole di saluto e di benedizione per i presenti, ha detto: «Sappiate che anche Noi conosciamo degna di ossequio e di gratitudine l'opera vostra. Se essa infatti è rivolta a impedire, a reprimere a denunciare ogni trasgressione delle leggi fiscali, si comprende come l'opera vostra sia connessa con l'efficienza dello Stato: mancando allo Stato la tutela del suo sistema tributario, mancherebbe alla vita nazionale ogni regolare funzionamento, ogni prosperità; mancherebbe all'economia la vigilanza che la protegge e la stimola; e verrebbe meno quel sistema fiscale, che modera certamente i fenomeni primigeni e spontanei del settore economico, perchè li contiene in dati limiti e li sottopone a dati contribuiti per il pubblico bene; ma favorendo in tal modo una sempre più equa distribuizone della ricchezza e fornendo i mezzi per una sempre più larga rete di pubblici servizi, aperti a tutti i cittadini, rende possibile all'economia stessa una più larga ed efficiente espansione privata e sociale».

Dopo aver ricordato la frase di San Paolo «Date a tutti ciò che è dovuto; a chi il tributo, il tributo; a chi il dazio, il dazio» Paolo VI ha detto: «Voi trovate in noi degli alleati morali alla vostra doverosa attività, quando essa, si intende, si svolge nell'ambito della giusta legalità e nella equa applicazione delle sue ragionevoli esigenze». Salutando coloro che sono in congedo, il Papa ha augurato che possano conservare il senso della sovranità dello Stato, l'impegno nella osservanza delle sue leggi, la ripugnanza per ogni inganno e frode a danno della società, la dedizione al bene comune.

In occasione della ricorrenza il Presidente del Consiglio incaricato, on. Moro, ha inviato al Comandante generale della Guardia di Finanza un telegramma esprimendo in tale circostanza agli ufficiali, ai sottufficiali e ai militari di truppa, il suo vivo apprezzamento per l'opera svolta dalle Fiamme Gialle, con tanta abnegazione e passione, nell'interesse del Paese.

A coronamento di tanti silenziosi sacrifici la bandiera del Corpo (già decorata di una croce dell'Ordine Militare d'Italia, di una medaglia d'oro al V. M., di quattro d'argento e sei di bronzo al V. M., nonchè di due medaglie d'oro al Valor civile) riceverà domani una nuova decorazione: la medaglia d'argento al Valor civile per l'opera dei finanzieri in soccorso delle popolazioni del Vaiont. La cerimonia assumerà un particolare significato perchè ricorre quest'anno, oltre che il 190.o anniversario della fondazione del Corpo, anche il 50.o anniversario della consegna della bandiera. Ad appuntare sul glorioso vessillo la nuova decorazione sarà il Presidente della Repubblica Segni.

Inizierà il 14 settembre la terza fase del Concilio

Roma, 4

La terza sessione del Concilio avrà inizio il giorno 14 settembre, festa della Esaltazione della Santa Croce. L'annuncio è stato fatto a nome del Papa dal Cardinale Cicognani, Segretario di Stato e pubblicato oggi in latino sull'«Osservatore Romano». Come si ricorderà, il 14 settembre era già stato indicato come data provvisoria per l'inizio del terzo periodo del Concilio, nel corso della seconda sessione. Il fatto che ora non sia stata annunciata ufficialmente la data di chiusura della prossima sessione può fare intendere che questa possa anche protrarsi oltre il termine previsto del 20 novembre.

Nel periodo della intersessione le Commissioni conciliari e e la Commissione di coordinamento hanno svolto una grande mole di lavoro allo scopo, come disse il Papa, «di preparare alle future riunioni conciliari formule profondamente studiate, rigorosamente enunciate, opportunamente condensate e abbreviate». E ciò «allo scopo di ottenere più facilmente un giudizio del Concilio su alcune fondamentali proposizioni, lasciandone l'ampliamento illustrativo e lo sviluppo dispositivo alle commissioni post-conciliari». Frutto di tale lavoro sono i tredici schemi che il Concilio dovrà ancora o esaminare interamente o di cui dovrà approvare gli emendamenti.

Per quanto riguarda le notizie trapelate in questi giorni su un presunto accordo con il Governo ungherese da parte della Santa Sede, un autorevole portavoce vaticano ha detto oggi laconicamente: «Non c'è nulla da dire».

Dato il riserbo che per consuetudine la Santa Sede mantiene in casi del genere si ritiene che tale reazione non possa essere intesa come una smentita circa l'esistenza di trattative con il Governo ungherese, mentre d'altra parte essa può lasciar intendere che, per ora, non esistono precise scadenze per la stipulazione di accordi con le autorità magiare sulle più gravi questioni pendenti.

Alcune limpide indicazioni sullo stato attuale della questione — è stato ricordato, significativamente, negli stessi ambienti vaticani — possono essere rilevate in un passo del discorso che Paolo VI, il 23 giugno scorso, rivolse ai membri del Sacro Collegio. Il Pontefice, accennando alle «situazioni penose» in cui si trova la Chiesa in alcuni paesi, ha detto tra l'altro: «Sebbene abbiamo purtroppo tante ragioni ancora di denunciare gli errori da cui partono tali sistemi, vogliamo ora crescere a tale riguardo la nostra fiducia in Dio, e perciò la nostra serenità di giudizio, la nostra equanimità, verso tutti, e la nostra buona volontà verso coloro che vorranno risolvere onorevolmente e semplicemente le questioni che tengono in sofferenza la Chiesa. E ancora speriamo che la considerazione stessa dei diritti e degli interessi delle popolazioni consentirà di realizzare qualche effettivo miglioramento del presente stato di cose».

Tra i discorsi pronunciati oggi dal Pontefice va segnalato infine quello rivolto ad un gruppo di appartenenti alla gioventù femminile di Azione Cattolica, ricevute poco dopo le tredici in Vaticano. Il Pontefice ha detto che si augura una revisione della formazione spirituale ordinariamente offerta alla gioventù femminile della nostra società. Occorre rivedere soprattutto le idee direttive propagandate per tanto tempo e che hanno portato a passività, a sentimenti emotivi ma poco nutriti di profonde verità religiose, al conformismo verso lo ambiente, la moda, il mondo.

AMORE PROIBITO FINITO TRAGICAMENTE

Una coppia a Messina si inabissa con una «600»

L'uomo, coniugato con prole, corteggiava la ragazza e ne aveva addirittura chiesto la mano ai genitori

Messina, 4

Una «600» con a bordo i cadaveri di due giovani è stata ripescata stamane nelle acque del molo colapesce del porto di Messina, dove giaceva a circa 15 metri di profondità. Lo uomo è Franco Salvatori di 29 anni capitano di lungo corso abitante a Messina, che prestava saltuariamente servizio a bordo delle navi traghetto fra la costa siciliana e il continente; la donna è Maria Lenzi, di 23 anni di Messina, residente al Villaggio Mangialupi. Fino a questo momento le indagini della Polizia e dei carabinieri non hanno potuto stabilire se il Salvatore e la Lenzi, legati da una relazione da diverso tempo, siano rimasti vittime di una disgrazia o, come sembra più verosimile, si siano uccisi.

La tragedia è avvenuta alle 4.30 di stamane: infatti l'orologio al polso del giovane è fermo a quell'ora. Franco Salvatori e Maria Lenzi si erano conosciuti un anno fa. Il Salvatori, che aveva nascosto il suo stato civile alla Lenzi, dopo qualche tempo si era presentato ai genitori di lei per chiedere la mano della ragazza. Venuti a conoscenza della situazione familiare del giovane capitano i genitori imposero alla figlia di troncare la relazione. I due invece continuarono a vedersi nel bar di proprietà di una zia della Lenzi, Rosa Calogero, del quale la ragazza era cassiera. Ieri sera la Lenzi non aveva fatto ritorno a casa dopo il lavoro. I genitori l'avevano cercata per tutta la notte.

L'auto, è stata notata da alcuni pescatori che hanno visto brillare, attraverso l'acqua, le parti cromate della vettura che giaceva sul fondo. Prontamente chiamati, i vigili del fuoco del comando marittimo, hanno assicurato la «600» con delle funi metalliche tirandola a galla. Si è subito constatato che gli sportelli erano chiusi: quello di destra con la sicura all'interno e quello di sinistra, corrispondente al posto di guida, con le chiavi dall'esterno.

Miti pene a Salerno per le violenze allo stadio

Salerno, 4

La seconda sezione del Tribunale penale di Salerno, ha giudicato stamane i dodici imputati accusati degli incidenti avvenuti al campo sportivo «Vestuti» il 26 gennaio scorso quando, durante la partita Salernitana-Del Duca Ascoli una massa di tifosi invase lo stadio.

Dopo due ore di permanenza in Camera di consiglio i giudici hanno emesso la sentenza che condanna a nove mesi di reclusione Michele Coscia, ad otto mesi di reclusione Mario Nisi, Aniello Savastano e Giuseppe Maisto (quest'ultimo latitante), Matteo Ragone, Antonio Maisto, Giovanni Bizantino, Guido Riccio e Giovanni Scaramella. Per il dodicesimo imputato, il minore Antonio Sica, il Tribunale ha dichiarato non doversi procedere avendogli conceso il perdono giudiziale. A tutti gli imputati condannati e stata concessa la condizionale.

BRILLANTE SUCCESSO DI UNA MINUZIOSA INDAGINE DELLA STRADALE DI MILANO

Sgominata una banda che «revisionava» autocarri

A mezzo di timbri falsi erano stati regolarizzati decine di migliaia di libretti di circolazione - Sei in arresto e cinquantanove denunciati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 4

La Polizia stradale, al termine di laboriose indagini, ha sgominato una banda di falsari che in questi ultimi anni aveva contraffatto decine e decine di migliaia di libretti per autocarri in modo da evitare ai proprietari la trafila dei lunghissimi e minuziosi controlli. Per il momento gli agenti della Stradale hanno tratto in arresto sei persone mentre altre 59 sono state denunciate a piede libero.

L'inchiesta che ha portato alla luce i fatti è iniziata praticamente verso i primi del mese di giugno allorchè un milite della Stradale, fermato un camion e controllato il libretto di circolazione, riteneva che il medesimo fosse stato contraffatto. Segnalato il caso al comando, immediatamente venivano aperte le indagini ed era lo stesso colonnello Mazzocco, che avvalendosi della collaborazione del capitano Paolillo, del tenente Russo e del maresciallo Baldi, che si incaricava di seguire personalmente gli sviluppi dell'operazione. Il camionista fermato dall'agente della Polizia stradale Benassani, risultava però estraneo a tutta la vicenda. L'uomo infatti poteva dimostrare di essersi rivolto ad un conoscente perchè gli portasse a termine le pratiche necessarie per i collaudi del suo camion.

Gli inquirenti appuravano che il conoscente del camionista anzichè recarsi all'Ispettorato della motorizzazione, dove i veicoli vengono sottoposti a periodiche verifiche, si era rivolto ad un suo amico, Giovanni Spelta, di 51 anni, abitante ad Opera. La trafila per la revisione del libretto del camionista però non era finita. Infatti lo Spelta a sua volta si recava da Giuseppe Pillitteri di 66 anni, ex dipendente dell'Ente autotrasporti merci. Questi, come appuravano poi gli investigatori, provvedeva personalmente a modificare il libretto di circolazione dell'autocarro, mettendo l'avvenuto collaudo dell'autocarro, senza che questi fosse mai satto ispezionato dagli appositi agenti. Gli inquirenti appuravano anche che per mettere gli appositi timbri Pillitteri aveva preteso alcune migliaia di lire.

Le indagini pertanto si stringevano attorno all'ex impiegato della EAM che sembrava il «cervello» di una vasta organizzazione di falsari specializzati, appunto, nella manomissione dei libretti di circolazione degli autocarri. Si apprendeva così che la losca attività del Pillitteri era iniziata già prima che andasse in pensione, lo scorso anno. Infatti gli inquirenti hanno accertato che l'uomo aveva «ricevuto» migliaia di camionisti, o loro intermediari, ai quali aveva fatto il «favore» di registrare collaudi dei loro mezzi.

Giuseppe Pillitteri aveva iniziato i «falsi» in quanto come dipendente dell'Ente autotrasporti merci, aveva avuto l'occasione più volte di recarsi negli uffici dell'Ispettorato della Motorizzazione e quindi vedere come avvenivano le autentificazioni dei libretti stessi. Impossessarsi, sia pure provvisoriamente, dei timbri necessari e farne dei calchi era stato per lui uno scherzo, così come gli era stato facile avere gli «originali» delle firme dei funzionari.

I funzionari della Polizia stradale hanno tratto in arresto anche suoi cinque complici. Si tratta di Giovanni Spelta e la moglie di questi Giuseppina Peroni, entrambi di 50 anni, Enrico Brivio di 46 anni, Edoardo Pozzi di 30 e Francesco Bertoni di 50 anni. Questi e il Brivio sono due meccanici i quali proponevano ai loro clienti camionisti di affidare loro le pratiche per il collaudo dei loro automezzi. La maggior parte dei camionisti che si sono avvalsi dell'opera dei due meccanici, finora interrogati dalla Polizia stradale, è risultata in buona fede; ma cinquantanove fino a questo momento sono i camionisti che erano al corrente di come avvenisse la registrazione del collaudo e pertanto il giudice istruttore dott. Simi De Burgis li ha denunciati a piede libero.

Aldo Mariani

ERA RICERCATO PER RAPINE, FURTI, OMICIDIO E CONFLITTO A FUOCO

Un vero «pericolo pubblico» preso nel sonno a Caserta

Si tratta del bandito Lippera, che travolse lo scrittore Fabbri Altre due volte aveva evitato la cattura sparando all'impazzata

Roma, 4

Franco Lippera, di 25 anni, di Cerreto d'Esi (Ancona) ricercato da tempo da tutte le Questure d'Italia, è stato arrestato dalla Squadra mobile romana nei dintorni di Caserta. Egli era ricercato fin da quando a bordo di un'auto rubata (insieme con tre complici già arrestati) travolse e uccise lo scrittore Casimiro Fabbri. Il 17 maggio era stato sorpreso in un appartamento del viale Marconi a Roma ma era riuscito a fuggire sparando alla impazzata con la rivoltella. Il 26 giugno, a Bologna, agenti di quella Questura lo avevano trovato con altri tre pregiudicati nell'appartamento di una affittacamere. In quell'occasione il Lippera era riuscito a evitare la cattura aprendo il fuoco.

Franco Lippera era colpito da numerosi ordini di cattura per rapina pluriaggravata, omicidio colposo, furti continuati, associazione a delinquere, resistenza e conflitto a fuoco. Giorni fa la Squadra mobile romana era stata informata che il Lippera si trovava nell'abitazione di un parente della propria amica Carla Consalvo, in località Conca Campania, nei pressi di Caserta. Questa mattina alle 4, mitra e pistole alla mano, gli agenti e il dott. Scali hanno fatto irruzione nella casa sorprendendo nel sonno il pregiudicato.

Il bandito ha tentato due volte di togliersi la vita allorchè è caduto nelle mani della Polizia. In un primo momento, allorchè è venuta la cattura, ha tentato di tagliarsi le vene dei polsi con una lametta da barba. Poi, una volta tradotto nei locali della Mobile romana, ha cercato di rompersi la testa contro il muro.

Fissato per il 21 ottobre il processo Nigrisoli

Bologna, 4

Il Presidente della Corte d'Assise di Bologna, dott. De Gaetano, ha fissato per il 21 ottobre prossimo l'inizio del processo al medico Carlo Nigrisoli, imputato di uxoricidio premeditato. Secondo l'accusa il dott. Nigrisoli la notte del 14 marzo dello scorso anno avrebbe ucciso la consorte, signora Ombretta Galeffi, praticandole una iniezione di sincurarina. Una perizia tossicologica avrebbe accertato che la donna fu soppressa mediante somministrazione di curaro.

Il dott. Carlo Nigrisoli, che si è sempre dichiarato innocente, sarà assistito dagli avvocati Carlo Alberto Perroux, del Foro di Modena, e Roberto Landi, di Bologna. I congiunti della signora defunta si sono costituiti in giudizio Parte Civile, con la assistenza dell'avv. De Marsico di Roma.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali. Sulle regioni centrali, meridionali e isole nuvolosità irregolare, nel corso della giornata la nuvolosità tenderà ad accentuarsi sulle regioni centrali ove si potranno avere delle precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperatura: in diminuzione al Nord e al Centro, in temporaneo aumento al Sud.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 13, 28; Verona 16, 27; Trieste 18, 28; Venezia 17, 26; Milano 17, 22; Torino 18, 28; Genova 19, 25; Bologna 18, 29; Firenze 18, 27; Pisa 20, 28; Ancona 19, 27; Perugia 17, 26; Pescara 11, 29; L'Aquila 14, 27; Roma Ciampino 15, 29; Roma Città 16, 30; Campobasso 14, 27; Bari 15, 24; Napoli 15, 27; Potenza 12, 24; Catanzaro 15, 25; R. Calabria 17, 28; Messina 19, 28; Palermo 20, 28; Catania 16, 29; Alghero 19, 27; Cagliari 17, 26.

In un paese presso Cagliari

Muore un bambino per un'esplosione di gas

Cagliari, 4

Un bambino di 3 anni, Giampaolo Cossu, è morto oggi per l'esplosione di una bombola di gas avvenuta nella sua abitazione a Sant'Anticco. Sono anche rimasti gravemente feriti la madre, Maria Dolores Crobu di 26 anni, e il pensionato Alessandro Albizzati di 75 anni.

L'esplosione è stata violentissima e il bambino con la madre sono stati proiettati fuori dell'appartamento, posto al primo piano dello stabile. La parte superiore della palazzina di due piani, è rimasta devastata, mentre alcune mura sono crollate. Sembra che la sciagura sia stata causata da una perdita di gas dalla bombola.

LA SETTIMANA IN BORSA

Nessuna reazione per la crisi Attività sempre molto ridotta

Di fronte al bilancio della settimana si deve constatare che la Borsa non ha sottolineato, come ci si sarebbe potuto aspettare, la caduta del secondo Governo di centro-sinistra, essendo la media dei prezzi terminata praticamente sui livelli del venerdì precedente o pochissimo sopra. In realtà, va osservato che nelle attuali condizioni di precarietà congiunturale anche un avvenimento del genere non può produrre reazioni di rilievo, chiaro essendo che la molla che esso avrebbe potuto far scattare in altri momenti, rimane praticamente bloccata dal peso delle preoccupazioni che tormentano l'economia del Paese sui fronti più diversi. D'altra parte, non si può, nel contempo, trascurare la circostanza che i primi orientamenti dei settori politici che costituiscono la attuale maggioranza non collimano di certo con le aspirazioni o l'iniziale interpretazione data alla crisi dal mondo degli affari. Con queste premesse, la limitatezza con cui si sono configurati taluni movimenti tecnici, la modestia delle contrattazioni e il dimesso snodarsi del lavoro trovano piena giustificazione.

Martedì, prima giornata della presente tornata borsistica, il mercato ha comunque messo a segno una discreta attività soprattutto per effetto di una corrente di ricoperture da parte dello scoperto che, a ogni buon conto, ha pensato di cautelarsi da eventuali sorprese. In tale fase non è mancato anche qualche «strappo», sul quale sono intervenuti peraltro immediati realizzi di beneficio, più tardi estesisi pure a molte altre voci, sicchè l'impennata è stata ben presto ridotta a proporzioni relativamente modeste.

L'inconsistenza di tale movimento è emersa immediatamente nella seduta successiva, nella quale le riserve e le incertezze collegate all'attuale momento hanno indotto un lavoro inceppato, a volte disunito e nella prevalenza orientato al ribasso. Tale impostazione si è ripetuta nella giornata di giovedì, aggravata dalle consuete «voci» che nei momenti più pesanti fioriscono con maggiore insistenza e sempre con finalità — volute o meno — depressive. Tra queste, di particolare effetto quelle sulla ANIC (difficoltà di cassa secondo alcuni, grossa posizione da realizzare secondo altri, eccetera) che hanno impresso al titolo una perdita in due sedute di circa il 17 per cento.

Venerdì, infine, nuovo rovesciamento della situazione con il denaro in prevalenza sulle vendite. Con un occhio agli interni fermenti del partito socialista e l'altro alla incombente interruzione settimanale, lo scoperto ha preferito coprirsi almeno parzialmente le spalle, per poter affrontare la settimana ventura su basi meno esposte. Ciò ha comportato un modesto ma pur apprezzabile ricupero per gran parte dei titoli a listino, per cui nella media la quota ha potuto neutralizzare le erosioni precedenti terminando praticamente, come si è detto, sui livelli di sette giorni prima.

I motivi alla base di questa battuta reattiva non sono però tali da autorizzare induzioni per il prossimo futuro, traendo essi origine da considerazioni contingenti. Tecnicamente, il mercato viene considerato come equilibrato (sebbene taluno tenda ad attribuire allo scoperto una consistenza superiore alle valutazioni correnti) e quindi lo si può ritenere aperto a ogni prospettiva. In pratica i suoi sviluppi restano legati all'evoluzione che si avrà in campo politico.

Non disponendo per il momento di elementi indicativi concreti ma dovendo giudicare la situazione politica sulla scorta delle dichiarazioni ad effetto o dei «ballons d'essai» lanciati sui vari fronti, si dovrebbe concludere che per quanto concerne la Borsa, essa è destinata a trascinarsi ancora nel suo attuale travaglio, con il rischio di vedere la quota scendere anche al di sotto dei minimi assoluti sin qui toccati. Ciò non significa che si debba scartare ogni eventuale ipotesi meno pessimista. Anzi, al riguardo si può rilevare che, nel caso in cui dalle prossime alchimie politiche il mondo degli operatori dovesse trarre qualche auspicio d'incoraggiamento — con riguardo a programmi e uomini meglio accetti in rapporto alle esigenze di risollevamento dell'economia del Paese — e se ciò dovesse verificarsi già in zona di risposta premi, potrebbe svilupparsi un movimento reattivo di non trascurabile significato. Ciò, in quanto è da presumere che l'apporto delle ricoperture, anche ad opera dei premisti, sarebbe più importante che nel recente passato. Sarebbe da considerare, inoltre, che i prossimi riporti copriranno lo spazio di due mesi, anzichè di uno, causa il consueto spostamento provocato dalle ferie estive, e fino a settembre molte cose possono succedere, per cui conviene premunirsi. Giova comunque ribadire che l'ipotesi, valida sul piano tecnico, è soggetta ad una condizione, quella politica, che per ora pare tale da svuotarla di ogni più concreto significato pratico.

A. N.

Verga in microsolco

NEL piano dell'opera dei «discolibri della letteratura italiana» diretta da Carlo Bò nelle edizioni della «Nuova Accademia», è entrato in questi giorni Giovanni Verga, il massimo scrittore del verismo italiano, presentato da Luigi Ferrante con una ricca e interessante monografia che ne rivela l'indole letteraria inquieta e la gioia per le lodi ricevute dal Dall'Ongaro, attraverso le lettere giovanili alla madre. Il discolibro inizia con la lettura stilistica di passi brevi tolti da «Vita dei campi» e delle «Novelle rusticane».

Dopo il 1870 vi era nella narrativa e nel teatro la tendenza di usare metodi già in atto nelle scienze naturali le quali miravano di raggiungere una rappresentazione esatta e oggettiva della vita e del mondo. Questo movimento letterario e culturale in Italia ebbe il nome di verismo, mentre in Francia e negli altri Paesi venne chiamato naturalismo. Ne diede esempio Zola con la storia biologica e sociale dei venti romanzi dei Rougon-Maquart. Balzac, Flaubert, Daudet, Maupassant si presentano con proprie caratteristiche nazionali nel campo veristico-psicologico, e così pure i russi, da Gorki a Tolstoi, da Dostoiewsky a Turgheniew. I veristi italiani da parte loro si rivolsero all'ambiente provinciale e riuscirono con vivezza di colore e di temperamento a una commossa riproduzione della vita delle classi più umili e disagiate. Un mondo rimasto fino allora sconosciuto era quello meridionale e delle isole dove il popolo viveva in condizioni di dolorosa miseria materiale e morale oltre che afflitto da pregiudizi. Da qui il carattere regionale e dialettale del nostro verismo.

Il primo banditore del verismo fu Luigi Capuana, artista di feconda immaginazione con acute qualità di osservatore e di narratore. Di ispirazione verista furono, oltre ai suoi racconti e fiabe, il romanzo «Giacinta» che è il primo romanzo della nostra letteratura veristica. Successivamente Luigi Capuana scrisse per il teatro, in dialetto siciliano, «Lu paraninfu» di cui Angelo Musco diede qui a Trieste una interpretazione mirabile di espressività comica, e «Malìa» che ebbe, pure a Trieste, come interpreti di eccezionale vigore Mimì Aguglia e Giovanni Grasso, e il «Comparaticu». Amico fraterno di Capuana fu Giovanni Verga, il quale imparò da lui l'osservazione precisa e minuziosa della vita, degli uomini, dell'ambiente, della natura, delle credenze morali e religiose, particolarmente durante l'epidemia di colera del 1854 e 1856. In quel tempo Verga visse nelle campagne di Vizzini e di Tèbidi, in pieno contatto con i poveri contadini siciliani. Dopo alcuni romanzi in cui domina la passione amorosa, violenta, carica di sentimento romantico, si possono osservare tuttavia varie pagine di verismo crudo ed esasperato. Ma la prima rinomanza venne al Verga dalla «Storia di una capinera» in cui si racconta il dramma di una forzata monacazione che conduce la protagonista alla pazzia e alla morte. La storia di questa povera fanciulla di nome Maria fu presa dalla realtà.

Il periodo più fecondo di Giovanni Verga fu dal 1872 al 1893, durante gli anni della sua residenza a Milano dove si legò d'amicizia con Boito, Praga, Giacosa, De Roberto, la contessa Maffei, tutti personaggi della scapigliatura milanese che poi col passare del tempo divennero conservatori di una tradizione romantico-veristica. «Una peccatrice», «Tigre reale», «Eros» sono romanzi che chiudono la prima maniera di Verga e rivelano, misto al sentimento romantico, la religione della famiglia, e la simpatia per le virtù umili e casalinghe che si ritrovano poi nel Verga della grande maturità artistica. Vivendo nel mondo frivolo e vacuo della Milano fine Ottocento, già industrialmente progredita, come lo dimostrano i drammi del verismo borghese di Marco Praga «Le Vergini», e ancora romantico-poetico-verista come ci appare in «Come le foglie» di Giacosa, il nostro Verga si persuase che la nuda realtà e la pura semplicità elementare delle creature e dell'ambiente in cui vivono superano qualsiasi fantasia, e che le passioni più vere sono quelle che esplodono nelle anime degli umili. Egli fu in realtà il poeta della plebe semplice e derelitta, dei miti antichissimi e immutabili come le leggi della natura: l'onore, la casa, la famiglia, la «roba», vale a dire il possesso terriero, le bestie, le passioni gagliarde ed elementari. Essere verista volle significare per Verga un ritorno alla natura e alla gente della sua isola. La conversione al verismo fu per lui non il puro accoglimento di una teoria letteraria, ma il frutto di una progressiva e approfondita scoperta di sè e delle sue geniali attitudini, nonchè di una morale da cui ebbe un totale rinnovamento spirituale e artistico.

Nel 1874 comparve «Nedda» la prima novella di ambiente siciliano. Ma più importante il ciclo di otto novelle della «vita dei campi» che si svolge sullo sfondo del paesaggio siciliano coi temi dell'amore elementare e violento che crea l'atmosfera cupa di tragedia, e la religione della casa e del focolare che ritroveremo nei «Malavoglia». Vere opere d'arte sono «La lupa», «Jeli il pastore», «Rosso Malpelo», «L'amante di gramigna», «I Malavoglia». Quest'ultimo inizia la serie di cinque romanzi che dovevano rappresentare la lotta per l'esistenza nelle diverse classi sociali. In origine il titolo del ciclo era «La marea» che venne poi trasformato col titolo «I vinti». «Questi vinti — scrive il Verga — sono i deboli che restano per via, i fiacchi che si lasciano sopraffare, i vinti o soccombenti che levano le braccia disperate e piegano il capo sotto il piede brutale dei sopravvenuti, i vincitori di oggi bramosi anch'essi di arrivare e che saranno sorpassati domani». Il germe dei «Malavoglia», afferma il Verga, è «quando uno del popolo, o più debole o più incauto, o più egoista degli altri, si stacca dal gruppo per vaghezza d'ignoto o per brama di meglio, o per curiosità di conoscere il mondo» soccombe e trascina i suoi nella rovina. Attorno ai Malavoglia è rappresentata nel romanzo la vita del villaggio, vita rude, cupa, primitiva, fatta di miseria, di lavoro e di stenti.

Dopo i «Malavoglia» Verga pubblicò il secondo romanzo del ciclo, «Mastro don Gesualdo», che rappresenta l'avidità delle ricchezze e s'incarna in un tipo borghese, don Gesualdo, sullo sfondo di una piccola città di provincia. Anche questo tipo è un vinto, e il tema del dramma non è più la casa, o la famiglia, bensì la «roba», la proprietà; per conquistare tale proprietà egli ha lavorato e combattuto senza riposo, senza cedere al sentimento, con eroica tenacia. E per essa «roba» Mastro don Gesualdo sfida l'invidia, l'ostilità dei paesani e dei parenti; per essa «roba» sacrifica la povera Diodata e sposa Bianca Trao una nobile decaduta. Ma giunto alla ricchezza, Mastro don Gesualdo si accorge di essere solo, privo di affetti e di felicità, e muore nel palazzo della figlia a Palermo. Dramma di pessimismo disperato.

A «Mastro don Gesualdo» seguirono altri tre romanzi: «La duchessa di Leyra», «L'onorevole Scipioni», «L'uomo di lusso». In quegli anni di splendida fecondità Verga compose «Il marito di Elena» sul tema dell'amore mortificato e distrutto dalla realtà quotidiana; la novella «Il come, il quando e il perchè», le «Novelle rusticane» che ritraggono la vita della plebe siciliana; le sei novelle milanesi «Per le vie», i «drammi intimi» e la raccolta di novelle «Vagabondaggio». Dopo «Mastro don Gesualdo» vennero pubblicati «Don Candaloro e Co.», il rifacimento teatrale de «La lupa» e il dramma «In portineria» nonchè i bozzetti scenici «Caccia al lupo» e «Caccia alla volpe»; infine il dramma «Dal tuo al mio». Negli ultimi anni trascorsi a Catania Verga non scrisse più nulla. Morì nel 1922.

Nell'opera vastissima di Verga si può osservare il sentimento di accorata simpatia e di pietosa solidarietà per i dolori umani, ciò che portava alla estensione del suo pessimismo e alla concezione della vita come rapporto ineluttabile in cui sono coinvolti vincitori e vinti.

Sul problema della lingua di Giovanni Verga, il Fubini e il Bonora ci hanno dato uno studio acutissimo, preciso e illuminante nelle varietà delle sue fasi diremo evolutive. Questa lingua è per una parte il dialetto siciliano e per l'altra è la lingua del romanzo francese naturalista. Più tardi subentra l'influsso del fiorentino parlato e della lingua dei «Promessi sposi» e infine con le novelle «Vita dei campi», «I Malavoglia», «Le novelle rusticane», «Mastro don Gesualdo» il Verga sarà preso dallo scrupolo veristico della lingua parlata dai suoi personaggi. Il dialetto siciliano come vocabolario e sintassi diventerà la sua lirica ossessione, il modello su cui lo scrittore modula la sua voce nuova di poeta. Il Verga più grande è nella lingua nativa da lui trasfigurata difficoltosamente. Così, secondo il Fubini e il Bonora, il modulo della prosa dei «Malavoglia» non era più buono per la prosa di «Mastro don Gesualdo» e la prosa di «Mastro don Gesualdo» non serviva al nuovo romanzo. Il pensiero del Verga è contro il balordo verismo fotografico e unicamente accennato all'opera d'arte raccontata con le parole e le immagini degli stessi protagonisti. La lingua poetica del Verga nasce sempre proprio dal cespite, ex fundo, come provincialismo linguistico. Linguaggio insorgente che nasce dallo stesso fondo dell'anima dei personaggi parlanti. Questo linguaggio è «come musica interna di dolcezza e di tristezze religiose, o interna satira e sarcasmo di ipocrisie umane e di ottuse pigrizie».

Il discolibro della «Nuova Accademia Editrice» inizia con la lettura stilistica di passi brevi tratti da «Vita dei campi» e da «Novelle rusticane». La poesia delle cose è in «Malaria». Poi nel discolibro seguono tre momenti dell'arte verghiana: la libertà romantica dell'immagine con «Fantasticheria», il ritratto realistico con «Nena» e il tema della giustizia e delle legali sopraffazioni con «Don Liccica Papa» a cui seguono «I Malavoglia» e «Mastro don Gesualdo». Quanto alla dizione e all'espressività del linguaggio oltre che alla figurazione del personaggio basti dire che la «Nuova Accademia Editrice» ha realizzato la collaborazione di alcuni tra i più noti e lodati attori tra cui Tino Buazzelli che vi ha la parte calda e impetuosa del leone, e tra le donne la limpida e luminosa Anna Maria Guarnieri, Gabriella Giacobbe, Giulio Bosetti e Renato De Carmine.

Vittorio Tranquilli



Quasi a passo di danza le ballerine del complesso russo del Bolshoi scendono dall'aereo a Linate provenienti dalla capitale norvegese. Parteciperanno al Festival del balletto di Nervi

INFINITE RISORSE DEGLI ANNUNCI ECONOMICI

Una ragazza per l'estate

Si tratta di una consuetudine molto vecchia nei Paesi nordici dove soprattutto a causa del clima sono in numero molto minore le occasioni di incontri, ma anche qui gli italiani «si arrangiano»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, luglio

In questi giorni le «Urlaubmaedchen» stanno attraversando un periodo di alta congiuntura. Così sono definite qui le «ragazze per le ferie», le protagoniste di una consuetudine molto vecchia nei Paesi nordici ma che presenta sempre nuovi aspetti e che attira la curiosità generale. Cioè la consuetudine di servirsi di un annuncio economico per trovare compagnia per una gita, per le ferie, per un ballo e forse anche per sempre.

I periodi in cui si nota una maggiore richiesta sono i mesi estivi e quello che va da dicembre a tutto carnevale; però, le pagine che i quotidiani riservano a questo scopo, cioè per le «corrispondenze», sono ricche tutto l'anno.

Gli austriaci sono assidui lettori di giornali, come del resto avviene per i popoli dei Paesi nordici. L'annuncio economico quindi è il veicolo più sicuro per comunicare con gli altri. Nelle edizioni di fine settimana dei quotidiani più diffusi, spesso ben 75 pagine sono riservate agli annunci economici.

Come è sorta l'usanza delle «Korrespondenzen»? Varie possono essere le spiegazioni. Più si va al Nord, più si diventa organizzati, minori sono le occasioni di incontrare gente. Soprattutto a causa del clima. Perchè è il clima che divide i popoli e non i confini. Per la strada si passa per andare da un posto all'altro, non si passeggia; la vita è più dura che in un clima temperato, e il tempo materiale va ben sfruttato. L'Austria non è l'estremo Nord, ma l'avere l'inverno assai più lungo dell'estate è motivo sufficiente per spingere i suoi abitanti verso le usanze nordiche, verso l'organizzazione. Perchè qui c'è uno spauracchio molto temuto: la solitudine.

Accanto alle inserzioni «spinte» che solleticano la curiosità, ci sono quelle patetiche. E' il mutilato di guerra che cerca, con l'unico mezzo possibile, una mutilata che ha gli stessi problemi. Le «Korrespondenzen» sono lette da tutti. Non è solo curiosità per strane richieste che spesso vengono commentate argutamente in gruppetti al caffè. Le richieste interessano tutti. Tutte le età. Si cercano reciprocamente anziani pensionati e vedove mature «per andare a teatro assieme», «per parlare qualche ora al caffè».

Le inserzioni dei giovani, naturalmente, costituiscono la grande maggioranza e c'è chi sostiene che la causa sta nella timidezza degli uomini che non «riescono» ad avvicinare una donna. Altri invece credono che è proprio l'essersi abituati a questa comodità, non avendo che l'imbarazzo della scelta, che li ha resi apparentemente indifferenti. Certe sono due constatazioni. Le offerte da parte di ragazze sono molto più abbondanti di quelle maschili; gli uomini in Austria, per la strada non si curano molto di voltarsi a guardare le ragazze. Ciò dispiace naturalmente a quest'ultime.

Se questa consuetudine è vecchia, molti aspetti sono nuovi. Si può riscontrare che qualchecosa sta cambiando nel costume sociale notando l'atteggiamento della donna nei rapporti con l'altro sesso. Un maggiore desiderio di indipendenza si può notare in certi annunci da parte di giovani donne che svolgono professioni indipendenti e moderne, che sono dirigenti di azienda, professioniste: queste desiderano procurarsi con questo mezzo una lieta parentesi di fine settimana ai laghi o ai monti. In questo caso, con un annuncio sul giornale, evitano di affidarsi a persone conosciute occasionalmente, in fretta, le quali, malgrado le migliori apparenze, possono sempre rappresentare un'incognita.

Con un'inserzione è in ogni caso più facile e comodo ottenere quello che si vuole, e si può anche pretendere una persona affine ai propri gusti culturali, musicali o sportivi. Queste inserzioniste, per accentuare la propria personalità, aggiungono «conti separati».

Di intenzioni completamente opposte a questa categoria disinteressata c'è una vasta schiera di «offerte» di compagnia per gite e ferie da parte di ragazze, studentesse, impiegate, che non intendono rinunciare alle vacanze ma vogliono risparmiare i soldi per rinnovare il proprio guardaroba. Spesso pretendono un compagno di viaggio che abbia un'auto sportiva, oppure che sia romantico, oppure che sia, definizione molto di moda ora, «pieno di temperamento».

C'è la biondina snella che cerca lo svago, la grassotella bruna che desidera sciare, la madre che cerca un fidanzato per la figlia, l'amica per la propria amica, il fratello per la sorella timida, il padre impensierito che cerca una ragazza per il proprio figlio taciturno e solitario, lo studente straniero, povero ma esigente, che desidera «una donna carina, anche vedova, che abbia un'abitazione, che desideri affetto e che gli consenta di studiare».

Spesso gli annunci sono corredati (e c'è chi si preoccupa e si indigna) di descrizioni anatomiche offerte o richieste, tali da sembrare audaci resoconti di concorsi di bellezza. Accenni alle proprie curve e alla misura dell'altezza mancano raramente da parte femminile. Spesso è richiesta la fotografia e quasi sempre è aggiunto «matrimonio escluso». Talvolta si legge però «se pieno accordo eventuali possibilità matrimonio»; gli annunci matrimoniali costituiscono naturalmente un campo a parte (pure questo molto più diffuso che da noi).

Infine ci sono agenzie specializzate che inseriscono «non perdete il vostro tempo in domande e risposte. Pensate al vostro lavoro, la compagnia ve la cerchiamo noi».

Per quel che ci riguarda, quest'anno le novità sono ancora più sensazionali. Poichè non possono farlo in patria, stanno invadendo i mercati stranieri (certamente dopo essere stati informati da amici e colleghi che le risposte arrivano copiose) gli inserzionisti italiani, che sono sempre più numerosi. Capita così di leggere che l'ingegnere «X» di Milano, in procinto di trascorrere le ferie in Tirolo, gradirebbe la compagnia di una «studentessa 24-26 anni tutto pagato», e che il professionista di Bologna offre un soggiorno in Italia «per parlare tedesco».

E' inutile, si va verso l'organizzazione. Si va verso la meccanizzazione, e chi lo sa che questa consuetudine che oggi critichiamo non diventi un giorno possibile anche da noi.

Giorgio Gligo

MIMO TEATRALE assiste un neurologo

Praga, 4

Il neurologo cecoslovacco Ferdinando Knobloch, sviluppando un moderno metodo di cura delle malattie nervose consistente nella psicoterapia di gruppo, si serve dell'aiuto del famoso mimo teatrale Ladislav Fialka. Il giornale di Praga «Prace», dando particolari sul metodo del dott. Knobloch, riferisce che uno dei principi su cui egli si basa è quello di creare una specie di «reazione a catena» in un gruppo di pazienti, i quali si incoraggiano a vicenda ad agire al di fuori delle loro inibizioni nel «psycodramma» o pantomima.

Manifesti polacchi in una mostra a Bari

Bari, 4

La mostra «Venti anni di manifesto artistico polacco moderno», si è aperta stamane nelle sale del Castello Svevo.

Le opere che la compongono sono, per lo più, esempi di pubblicità murale per film rappresentazioni teatrali, concerti e gallerie d'arte. Non mancano, però, anche i cartelloni dedicati alla propaganda turistica o i manifesti politici.

L'OPERAZIONE OVERLORD NEL RICORDO DEI NORMANNI

Come steli di girasole nella sabbia i micidiali trabocchetti di Rommel

Stanno ancora a testimoniare quel tragico lungo giorno in cui migliaia di americani furono uccisi sulla spiaggia di Omaha dai cannoni sfuggiti ai bombardamenti alleati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cherbourg, luglio

«La Normandia — mi ha detto un pilota addetto ai battelli che fanno la spola sulla costa da Le Havre a Le Tréport — pagò duramente la gloria della liberazione. Le Havre era rasa al suolo».

Costò la distruzione di Le Havre lo sbarco alleato in Normandia. Le Havre, che i normanni chiamano «Stalingrado di Francia», fu tra le città più tormentate: ebbe diecimila edifici rasi al suolo e oltre cinquemila morti.

«La notte del 6 — ricorda il pilota di Le Havre —, mi trovavo a St. Honorine. Mia madre era tedesca e io ero stato ingaggiato dai tedeschi prima come sorvegliante e poi come loro "uomo di fiducia": facevo, insomma, qualche commissione agli ufficiali. Ero a St. Honorine, la notte dello sbarco, e ricordo perfettamente con quanta trepidazione il maggiore responsabile del bunker sulla collina controllava continuamente l'orizzonte».

Il pilota normanno non mi ha detto il nome dell'ufficiale tedesco, ma è chiaro — da quanto risulta dai documenti storici germanici — che quello doveva essere il maggiore Werner Pluskat. Pluskat, infatti, fu uno dei primi ad avvertire l'arrivo degli aerei che lanciarono i paracadutisti in Normandia e uno dei pochi che all'alba del 6 rimase sempre in osservazione con il cannocchiale rivolto verso il mare. Egli fu anche uno dei primi a vedere, attraverso la foschia, la grande flotta d'invasione.

«Alla vista di quelle navi — racconta il pilota —, quell'ufficiale fu colpito da choc. Faceva freddo, e io stavo servendo un po' di caffè agli altri quando lo vidi balzare come un matto, correre al telefono e urlare: "Arrivano! Sono migliaia di navi. E' incredibile, fantastico". Tutti guardammo verso il mare e restammo ammutoliti. Migliaia di navi di ogni grandezza riempivano l'orizzonte brumoso per decine di chilometri. Scaturivano continuamente dalla nebbia. Osservai anch'io con il cannocchiale e potei vedere le insegne di combattimento sulle poderose corazzate e sugli incrociatori. Dietro gli incrociatori venivano navi enormi (quelle cariche di truppe e circondate dai mezzi da sbarco)».

Tonnellate di piombo

Alle 5.30 la flotta alleata cominciò a sparare sulle coste della Normandia. Nel giro di pochi minuti anche gli aerei entrarono in azione e rovesciarono tonnellate di piombo sui bersagli di Le Havre e Cherbourg. Bombardieri e caccia americani, inglesi e canadesi solcarono il cielo della Normandia e un fragore apocalittico sconvolse ogni angolo di questa pastorale regione francese, ove dopo vent'anni sono ancora evidenti i segni di quell'immane invasione. Oltre diecimila aerei alleati attraversarono compatti la Manica e sciamarono sulla Normandia. Bombardarono e mitragliarono e tornarono ad ondate sui bersagli. Un ciclopico strato di nubi si alzò dalla terra e impedì ai bombardieri alleati di colpire la costa di Omaha (ove erano piazzati i cannoni di St. Honorine) e questo grave inconveniente costò la vita a migliaia di americani.

«Il maggiore tedesco — ricorda il pilota normanno — era stato sbattuto più volte a terra dalle esplosioni. Era sporco di calcinacci e sudava come un dannato. Ma quando corse alle feritoie del bunker e vide che i suoi venti cannoni erano ancora interi, attese che gli americani scendessero dalle navi nei mezzi da sbarco e ordinò un fuoco spaventoso quando giunsero a un miglio dalla riva. Fu un lungo massacro. Quei ragazzi venivano avanti a centinaia e non riuscivano a toccare la spiaggia».

Ma non furono soltanto i venti cannoni Krupp di Pluskat a uccidere a volontà. Erano sfuggiti ai bombardamenti aerei alcuni cannoni piazzati a Vierville e a Colleville, e la spiaggia di Omaha continuò a macchiarsi di sangue e a riempirsi di cadaveri e di rottami per ore, finchè, facendosi scudo dei morti e trascinandosi tra i crateri scavati dalle bombe, i primi invasori riuscirono a mettere piede sulla spiaggia e i cannoni tedeschi finirono di sparare.

Più facile era stato lo sbarco a Utah per gli americani del generale Raymond O. Barton, e per gli inglesi e i canadesi dalla foce dell'Orne a Ouistreham (ossia nelle spiagge di Sword, Puno e Gold). Le teste di sbarco erano state conquistate duramente, ma non avevano causato tanti morti come a Omaha.

Alle 7.30, in Germania, Rommel non sapeva ancora niente dell'invasione. Alcuni generali tedeschi, a Parigi, erano persino ottimisti. Pensavano di poter sventare lo sbarco. Si illusero, però, per poche ore. Decine di migliaia di anglo-americani continuavano a rompere la resistenza e a sbarcare. Alle 9.30 di quel giorno venne diramata al mondo la notizia del massiccio sbarco nel Nord della Francia.

Rientrato tempestivamente a La Roche Guyon, Rommel cercò di tamponare le falle che si erano spalancate su tutto il settore settentrionale tenuto dalla 7.a e dalla 15.a Armata tedesca. Egli sapeva che ormai tutto sarebbe stato più difficile. Dopo notti insonni, stanco e sfiduciato, così scrisse il giorno 10 a sua moglie: «Carissima Lu, è una dura battaglia quella che noi stiamo combattendo. Ieri sono stato sul fronte e domani ci tornerò. La superiorità aerea nemica ha ripercussioni catastrofiche sui movimenti delle nostre unità; e noi non abbiamo alcun mezzo per fermarla. E' probabile che gli alleati ci attacchino presto su altri fronti. Tuttavia, noi stiamo facendo il possibile».

Germania in ginocchio

La Germania nazista era in ginocchio e Rommel combatteva una battaglia perduta. Per mesi, egli aveva chiesto a Hitler i mezzi per realizzare il suo piano di operazione e non era mai stato ascoltato. Ora l'esito del conflitto era definitivamente compromesso. Ecco cosa scrisse Rommel il 3 luglio del 1944, a circa trenta giorni dallo scacco subìto: «Le cause per cui è stato impossibile mantenere le coste normanne sono le seguenti: 1) Le forze di occupazione in Normandia mancavano di intensità; in alcuni casi, fra gli effettivi, c'erano uomini anziani (nella 709.a divisione, ad esempio, l'età media era di 36 anni); l'armamento non rispondeva affatto alle esigenze, le munizioni erano molto ridotte e le fortificazioni difensive vennero costruite con notevole ritardo sul previsto. 2) Le richieste di rinforzi in diverse riprese, prima dell'invasione e soprattutto alla fine di maggio, furono tutte respinte; anche quelle tendenti ad ottenere il trasferimento della 12.a divisione blindata SS Hitlerjugend nella regione Lessay-Coutances per poter contrattaccare l'avversario a est e ad ovest del Cotentin invaso dagli alleati il giorno 6. Prevedendo la superiorità aerea anglo-americana, sapevo che sarebbero occorsi almeno due giorni per il trasferimento in Normandia della 12.a Panzer, che era accantonata a sud della Senna. 3) Anche la mia proposta di far trasferire la Panzer Lehar in Bretagna o in Normandia, per un rapido impiego sulle coste, venne respinta prchè si temeva l'atterraggio eventuale di forze nemiche aerotrasportate nei dintorni di Parigi».

Motivi serrati

Rommel, irritato con il nuovo comandante von Kluge che aveva sostituito von Rundstedt, per il modo com'egli lo aveva trattato in presenza degli ufficiali del suo stato maggiore, continua ad enumerare le cause che sicuramente avrebbero agevolato lo sbarco alleato in Normandia. Nel suo «Diario», Rommel dice tra l'altro che il comando di Gruppo d'Armate B aveva chiesto più volte un potente concentramento di forze aeree tra l'estuario dell'Orne e Montebourg (a 23 chilometri da Cherbourg), zona particolarmente minacciata dall'attività anglo-americana, e che egli aveva insistito perchè la baia della Senna venisse minata nel tempo previsto dalla Marina e dalla Luftwaffe (e non dopo l'invasione sotto il tiro dei bombardieri alleati).

«Dopo l'invasione — scrive Rommel — io proposi la necessità di liquidare prima la testa di ponte avversaria a nord di Carentan e nella piazzaforte di Cherbour, per lanciare, poi, un attacco contro le truppe anglo-americane tra l'Orne e la Vire. Ma il Comando Supremo disapprovò questo nostro piano e ci intimò a forzare principalmente sul settore fiancheggiante l'imboccatura dell'Orne».

Nel suo memorandum, spedito al maresciallo von Kluge, continuano serrati i motivi che avrebbero impedito alle truppe tedesche di bloccare l'invasione in Normandia. «La Panzer Lehar — scrive Rommel — dovette coprire una distanza di 180 chilometri e i suoi elementi d'avanguardia raggiunsero il fronte, a ovest di Caen, alle ore 13 del 7 giugno. Attaccata dagli aerei avversari, la «Lehr» non potè agire come avrebbe dovuto e fu di poco ausilio alla 352.a divisione di fanteria che continuava a combattere a Bayeux. La 2.a Panzer, che era accantonata sulle due rive della Senna (257 chilometri in linea d'aria) potè essere impiegata il 13 giugno. E lo stesso avvenne per la 6.a divisione di paracadutisti che, decimata dagli aerei, non potè essere lanciata su Bayeux, poichè elementi avversari avevano già occupato la foresta di Cerisy». «Tutte le riserve tedesche giunsero troppo tardi per organizzare un contrattacco. Lo avversario aveva già sbarcato effettivi infinitamente più potenti ed era passato all'assalto sotto la protezione delle artiglierie e degli aerei. La Luftwaffe, invece, non ci ha protetti nel modo previsto. E la stessa Marina non è stata all'altezza delle previsioni...».

«L'organizzazione del comando — prosegue ancora Rommel — era insufficiente. All'inizio dell'invasione, il Gruppo d'Armate B non esercitava infatti alcun controllo sulle formazioni mobili del Gruppo blindato ovest nè sulle brigate di lanciarazzi...». Rommel conclude il suo dettagliato rapporto sulle cause della sconfitta auspicando un comando strettamente unificato, sul modello dell'organizzazione creata da Eisenhower e da Montgomery, Gli anglo-americani, infatti, poterono sfruttare il successo del riuscito sbarco in Normandia — oltre che per il maggior numero di uomini e di mezzi — per la precisa macchina bellica preparata in tre anni e messa in moto nelle prime ore del 6 giugno.

In soli sei giorni gli anglo-americani furono capaci di formare una rada di dieci chilometri con un immenso porto prefabbricato in Inghilterra e ancorato ad Arromanches. In tre mesi, nel nuovo «porto Winston», sbarcarono due milioni e cinquecentomila uomini e quattro milioni di tonnellate di materiale. Dal 12 giugno venne costituita una solida testa di ponte ad Arromanches, mentre a sinistra dello schieramento alleato, a Caen, la difesa tedesca resisteva tenacemente. Seguirono altri mesi di battaglie, fino alla distruzione della 7.a Armata tedesca, ma ormai l'esito della guerra era stato deciso all'alba del 6 giugno sulle coste di sbarco della Normandia.

Ora in questa nordica regione francese è tornata la quiete. Non ci sono più rumori di guerra e le città sono tutte risorte. Ma a Vierville, a Cherbourg, a Saint-Lô e altrove, casematte e bunker sono ancora testimoni del Vallo atlantico voluto da Rommel. Ci sono ancora pali di ferro che sbucano fuori dalla sabbia e si stagliano sulle coste e fra i pascoli erbosi come steli di girasole. Certe sbarre di ferro, dentate e arrugginite, sono per terra, confuse con l'erba. Altre sono ancora indenni, piantate come croci, fra i cerchi degradanti delle spiagge e le granitiche casette della Normandia.

Franco La Guidara



In questa spiaggia che si estende pianeggiante dall'Orne a Ouistreham (convenzionalmente chiamata Sword) le truppe britanniche sbarcarono sotto il tiro delle mitragliatrici tedesche. C'è in questa immagine tutto il furore del 6 giugno 1944. Questa è una delle più drammatiche fotografie che siano state scattate durante lo sbarco delle forze alleate in Normandia

Libri ricevuti

Il medico della mutua

Giuseppe D'Agata - *Il medico della mutua* - (Ed. Feltrinelli - pagg. 192; lire 1800). — Giuseppe D'Agata, nato a Bologna nel 1927, laureato in medicina, tuttora medico, patito di letteratura, autore di un romanzo intitolato «L'esercito di Scipione» (Premio Armistizio al Viareggio del 1960) che magari andrebbe ripubblicato, narra in questo suo nuovo romanzo una storia che conosce bene: la storia di un medico che, una volta laureato, in procinto di intraprendere la carriera a cui mira, viene a trovarsi di fronte alla realtà dell'esercizio della professione. Qualsiasi professione si esercita nell'ambito di una ben determinata società. Quella del medico in un senso più diretto di qualsiasi altra, con la differenza che la professione del medico ancora è avvolta da un'aura che la rende più nobile, sublime, che la pone di colpo sul piano (a cui così volentieri si tende a far ricorso) dell'umanitarismo. Descrivendo il suo mondo con una perfetta impassibilità, enumerando gli eventi che lo costituiscono, tracciando la parabola di una carriera che alla fine si può ben dire, è perfettamente riuscita, D'Agata, ahimè, ci assesta un rude colpo: l'aura di nobiltà e di umanitarismo (con tutti gli aggettivi che normalmente la commentano) si trasforma in una palude di turpitudine, di bassezza e di volgarità. Il suo personaggio, all'inizio, è felice di aver finito gli studi, di essere riuscito a ottenere la convenzione con la mutua. Ma cosa vuol dire, poi, ottenere i clienti! Come ogni altra professione nella nostra società, quella del medico avviene dentro il «medium» dell'assoluta concorrenza: il problema non è di curare gli ammalati, bensì di impossessarsi di un certo numero di persone (magari sane) che esercitino la funzione di un oggetto di cura. La paradossalità, l'atrocità della situazione è tale da far rabbrividire chiunque soffra anche soltanto di un raffreddore. L'acume di D'Agata nel coglierne i momenti è straordinario. E' tale da far sì che un libro potenzialmente polemico, potenzialmente ridotto dentro l'ambito in cui la polemica sociale periferica può avvenire, si sposti di colpo su un piano assolutamente superiore: il suo «personaggio positivo», oltre che essere un tipo base della nostra società, incarna, prospetta, definisce la zona del grottesco, di un grottesco innocente solo in apparenza. In letteratura, questo genere ha ascendenti estremamente illustri. Con questo piccolo libro D'Agata s'inserisce con molta disinvoltura in questo albero genealogico.

O

Giovanni Arpino - *L'ombra delle colline* - (Club degli Editori - lire 1600). — Dalla «Suora giovane» a «Un delitto d'onore» a «Una nuvola d'ira» Arpino ha portato avanti una ricerca di «chiarezza» che, attraverso la scoperta di particolari nodi della realtà, s'è dimostrata la costante del suo impegno di narratore. Ma proprio questa ricerca doveva condurlo ad una svolta: provocare cioè un «caso di coscienza» che gli consentisse di mettere a fuoco, in una visione più complessa e più libera, sia la materia sia l'ombra del reale. Il viaggio di Stefano e Lu, l'ironica e quieta coppia che tiene le fila del romanzo, si svolge da Roma al Piemonte: ma è un itinerario che nell'intrico di accensioni e discordanze amorose diventa esame di tutta una vita. Fuse entro il viaggio, si muovono, tutt'altro che placate, le memorie di Stefano, dall'infanzia a una pubertà resa drammatica dalle esperienze della guerra. Però «tutto è ancora qui, tutto è ancora presente...»: nell'occhio del protagonista ruotano e vivono, carichi di una vitalità che il presente ancora chiama a giudizio, la fiera immagine del padre ufficiale rimasto solo a reggere i principi d'un mondo alla deriva, le figure della vecchia provincia piemontese, austere ma così sagaci nel concedersi a un loro corposo benessere, e infine volti e gesti degli uomini che subiscono e affrontano la guerra fascista e di liberazione. «L'ombra delle colline», certo il romanzo più ricco e ispirato di Arpino, si presenta con nuovissima forza d'esperienza: i dolori e il rendiconto di Stefano Illuminati, trentenne, emergono come il tema della generazione che va maturando alla storia.

CRONACA DELLA CITTA'

OGGI SI CONCLUDE LA MANIFESTAZIONE

Primo bilancio della XVI Fiera

In aumento, con gli espositori, anche il pubblico
Convegno degli artigiani con il Sottosegretario Mezza

Alla mezzanotte di oggi, la XVI edizione della Fiera internazionale di Trieste chiuderà i battenti, dopo due settimane di attività intensa, caratterizzata principalmente da tutta una serie di incontri e di colloqui che si riveleranno altamente positivi nel futuro. La Fiera ha dimostrato una volta di più di essere all'altezza delle finalità che le si richiedono, e meglio ancora potrebbe offrire, in tutti i settori, se la sua capacità espositiva potesse essere adeguata ai giorni nostri ed alle esigenze che si richiedono ad una rassegna dinamica e moderna.

Dal primo succinto consuntivo si può già trarre la convinzione del successo della manifestazione, che ha registrato — particolare estremamente significativo — un afflusso di pubblico superiore a quello dello scorso anno. Scendendo alle cifre, si può rilevare che gli espositori sono stati complessivamente 1137, contro i 1057 della edizione scorsa; in particolare, si è trattato di 627 ditte nazionali e 510 straniere. Per quanto riguarda le partecipazioni estere ufficiali, raggruppate nelle «collettive» dei nove Paesi che hanno aderito alla rassegna fieristica, il gruppo più massiccio di espositori è quello dell'Austria (141 ditte partecipanti); seguono, nell'ordine, la Jugoslavia (73 espositori), la Grecia (46), la Cecoslovacchia (22), la Germania federale (18), la Polonia (15), l'Ungheria (10), il Camerun (3) e il Brasile (2). Per numero di espositori privati figura invece in testa il Giappone (22 ditte), seguito dagli USA (21), dalla Francia (18), Portogallo (11), Spagna (9) e da altri Stati con gruppi minori.

Un discorso a parte si può fare per i contingenti d'importazione. Non accennando ovviamente ai Paesi dai quali l'import è completamente liberalizzato, sono stati concessi contingenti fieristici per i seguenti Stati: uno complessivo di 600 milioni di lire dalla Cecoslovacchia, Polonia e Ungheria; un altro di circa 25 milioni per l'import dal Giappone (soprattutto per apparecchiature per cine-foto-ottica), e un altro ancora di 100.000 dollari dagli Stati Uniti.

Notevoli risultati si sono potuti ottenere dalla lodevole iniziativa che ha visto una serie di incontri con gli esponenti economici dei giovani Stati africani, nell'indovinato quadro del programma di contatti a livello operativo, organizzati in collaborazione con la Camera di commercio.

La Fiera è stata visitata ieri mattina dal dott. Giuseppe Padellaro, direttore generale dei Servizi informazione della Presidenza del Consiglio, accolto dal presidente dell'Ente Fiera e dal direttore, comm. Suttora e dott. Chiaruttini. Il dott. Padellaro — che venerdì sera aveva diretto la Tavola rotonda sui mezzi audiovisivi — ha voluto visitare particolarmente la mostra dell'Associazione italiana editori.

Nel tardo pomeriggio di ieri, intanto, si è conclusa la nona sessione dei convegni produttivistici organizzati dal comitato provinciale per la produttività, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio e sotto gli auspici dell'Ente Fiera. L'importanza dell'assise è convalidata dalle 136 schede di adesione giunte al comitato di Trieste da tutte le parti d'Italia. Le relazioni — una ventina — hanno investito il tema della programmazione, sul piano della determinazione delle strategie aziendali ottimali per raggiungere risultati più concreti. Si è arrivati così alla conclusione che nulla dev'essere lasciato al caso, ma tutto inquadrato invece in una rigida disciplina di studi e di esperienze.

L'avvenimento principale della giornata odierna — quella conclusiva — è rappresentato dal Convegno delle commissioni provinciali dell'artigianato Friuli-Venezia Giulia, che si svolgerà nell'ambito fieristico, con inizio alle ore 11; la manifestazione sarà onorata dalla presenza del Sottosegretario all'industria e commercio, on. Maria Vittoria Mezza.

LE «FIAMME GIALLE» STAMANE IN PIAZZA UNITÀ

Alzabandiera in onore della Guardia di Finanza

Quest'oggi la Guardia di Finanza celebra solennemente il centonovantesimo anniversario della fondazione e il cinquantesimo anniversario della consegna al Corpo della bandiera di guerra. In mattinata, alle ore 9, reparti delle «Fiamme Gialle» in uniforme da parata assisteranno all'austera cerimonia dell'alzabandiera in piazza dell'Unità; alla presenza delle massime autorità civili e militari della città, i battaglioni schierati renderanno omaggio al vessillo tricolore e allo standardo con lo stemma di Trieste. Successivamente, nelle caserme, i comandanti illustreranno ai reparti il significato della giornata e il valore storico dell'odierna celebrazione.

A Roma il Presidente della Repubblica decorerà la bandiera del Corpo di una medaglia d'argento al valor civile per il contributo dato dalla Guardia di Finanza in soccorso alle vittime del Vaiont.

Premi ai benemeriti dell'Intendenza di Finanza

Stamane alle ore 11 all'Intendenza di finanza si svolgerà la cerimonia della consegna di due diplomi di benemerenza della pubblica finanza al dottor Guido Salvatelli (alla memoria) ispettore capo delle imposte dirette e all'ing. Marino de Savorgnani, ingegnere capo del catasto e dei servizi tecnici erariali. La consegna dei diplomi verrà fatta personalmente dall'Intendente, presenti le autorità cittadine.

Riunioni nei partiti

Si è riunito ieri a Trieste il comitato regionale della DC, per sentire la relazione del dott. Berzanti in merito alle ultime vicende politiche che hanno caratterizzato la fase delle trattative per la formazione del Governo regionale, nonchè alla distribuzione degli incarichi giuntali; l'organo del partito ha quindi approvato a larghissima maggioranza l'operato dei dirigenti d.c. e l'azione da essi perseguita in questa delicata fase d'avvio della Regione.

Nel corso della riunione è stato infine discusso di una ridistribuzione di vari incarichi direttivi, essendo parte degli attuali detentori ormai impegnati nei nuovi compiti regionali; in sostanza è stato fatto un primo esame delle successioni, dato che il dott. Berzanti, ad esempio, eletto Presidente della Giunta regionale, non potrà nel contempo mantenere la carica di segretario regionale della DC; si prevede resteranno così vacanti anche la vicesegreteria regionale, finora detenuta dal triestino Stopper, e la segreteria provinciale di Udine.

Frattanto si è riunito anche il comitato regionale del PSI, presieduto dal segretario regionale avv. Castiglione, per l'esame di vari problemi d'organizzazione interna; fra l'altro è stato deciso che d'ora in poi gli incontri del massimo organo regionale si terranno esclusivamente nella sede di Trieste. Quindi è stato approvato un ordine del giorno inviato al comitato centrale del PSI in cui si esprime «l'unanime auspicio che vengano respinte le interessate pressioni esterne tendenti all'indebolimento dell'unità del partito» e si riaffermano le «inderogabili istanze socialiste» per un rilancio, in sede governativa nazionale, della formula di centro-sinistra, purchè sulla base del programma di riforme di struttura già approvato a novembre, il quale non subisca rinvii e venga attuato contemporaneamente ai provvedimenti anticongiunturali. (La federazione socialista udinese si era pronunciata, nei giorni scorsi, per il ritiro del PSI da responsabilità di Governo).

ACQUAZZONE NOTTURNO con allagamento di un bar

Il violento acquazzone di questa notte, che ha avuto le classiche caratteristiche del temporale d'estate, presentato da una infinità di lampi e firmato dai possenti tuoni, ha fatto accorrere i vigili del fuoco per una operazione alla rovescia. Infatti invece di lanciare acqua hanno dovuto raccoglierla per prosciugare un bar che la pioggia aveva allagato. L'intervento dei vigili è stato richiesto dal gerente del bar Favero di via Rossetti 49.

Malattie contagiose denunciate dal 21 al 30 giugno: difterite casi 1; scarlattina 13; morbillo 31 (2 da f. Comune); varicella 14 (1 da f. Comune); pertosse 8; parotite ep. 5; rubeola 2; epatite infettiva 5.

STAMANE LA PARTENZA

In aereo negli U.S.A. la Crociera dell'amicizia

Stamane la «Crociera aerea dell'amicizia» organizzata dalla Associazione italo-americana di Trieste, muoverà i primi passi verso la sua destinazione d'oltre oceano. I 135 partecipanti a questo viaggio negli Stati Uniti e nel Canadà, tra cui numerosi sono gli esponenti del mondo economico, industriale, artistico e culturale della nostra città, partiranno da Trieste stamane, diretti a Milano, da dove spiccheranno il volo per New York.

Il soggiorno nella metropoli americana si protrarrà fino a venerdì 10 e permetterà ai visitatori di conoscere anche la sede dell'ONU e la Fiera Mondiale.

La crociera raggiungerà quindi Filadelfia e Washington, dove la comitiva si tratterrà fino a sabato 12; Cleveland, Chicago, Detroit saranno le successive tappe dell'itinerario di questo particolare ed affascinante viaggio, prima di giungere alle cascate del Niagara.

Spostate a San Vito le fermate delle filovie

La direzione del servizio autofilotranviario dell'Acegat informa che, al fine di razionalizzare la situazione delle fermate delle linee «15», «16», «30» nella zona di via Muzio, via De Amicis, via Colautti e via Combi, da stamane tali fermate verranno riunite in un'unica fermata a richiesta e sistemata, in ambo i sensi, in via Colautti e precisamente: per le vetture dirette al centro città: all'altezza del n. 4; per le vetture provenienti dal centro città: all'altezza del n. 1.

LA SITUAZIONE NEL CAMPO DELLE FORZE DEL LAVORO

Seicento occupati in meno dopo il primato di gennaio

Interrotta solo nel mese di aprile la costante diminuzione nell'impiego della mano d'opera - Da 97.767 a 97.175

Dai dati relativi alle forze lavorative occupate si rileva che alla fine del mese di maggio, risultavano occupate 97.175 unità, cioè 189 in meno rispetto il mese precedente. E' un rilievo che non può non essere sottolineato nei riflessi della attuale fase congiunturale che caratterizza anche l'economia triestina. E ciò mentre si va ormai profilando il licenziamento dei 250 operai del Felszegi, che — se attuato — contribuirebbe a peggiorare ulteriormente una situazione, quella della diminuzione dell'occupazione, che si va registrando già da qualche tempo. Infatti, non è un'osservazione che risalti evidente dall'esame dei dati statistici raffrontati mese per mese, ma che prende consistenza in una visione più generale dell'andamento del settore.

Dagli 89.693 occupati della fine del 1958 il numero era infatti costantemente salito, a dimostrazione di una favorevole congiuntura (gli anni del «miracolo»), fino a raggiungere all'inizio del '64 la cifra-record di 97.767 lavoratori occupati; ma fin dai primi mesi di questo anno tale ascesa si era improvvisamente arrestata: 97 mila 279 in febbraio (un calo di 488 unità rispetto al citato «record»), 87 unità in meno in marzo (rispetto a febbraio); poi, alla fine di aprile, un piccolo balzo in avanti: 97.364 unità occupate, cioè 167 in più rispetto a marzo; quest'ultima, la cifra più alta toccata questo anno, in ogni caso inferiore di 403 unità rispetto il 31 dicembre 1963. Ed ora alla fine di maggio, altra recessione: 189 unità in meno rispetto il mese prima. Alti e bassi, più pronunciati i secondi, che testimoniano l'arresto intervenuto nella fase di continua ascesa registrata in questi ultimi anni.

E' però da rilevare a questo punto che ai cali nel numero degli occupati non ha corrisposto un analogo incremento della disoccupazione: anzi, alla fine di maggio risultavano iscritti nelle liste degli uffici di collocamento 7192 lavoratori, la cifra più bassa mai registrata in quanto i disocupati erano 206 in più alla fine di aprile, 130 in più in marzo, 550 in più in febbraio, 1074 in più alla fine del 1963.

Il nuovo direttivo dei giornalisti triestini

Si è conclusa ieri, al Circolo della Stampa, l'assemblea dei giornalisti triestini per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa giuliana. I lavori si erano aperti giovedì con la relazione del presidente uscente, dott. Stelio Rosolini, relazione sull'attività morale che è stata approvata assieme a quella finanziaria. La riunione era stata quindi aggiornata a ieri pomeriggio, per dare luogo all'elaborazione di un programma dell'attività futura dell'Associazione, anche in vista dell'estensione della giurisdizione sul piano regionale, nonchè alla designazione delle candidature.

Le votazioni hanno dato il seguente risultato: a far parte del nuovo Consiglio direttivo sono stati eletti i giornalisti: Manlio Granbassi, Danilo Soli, Giorgio Gori, Mario Gacomini, Bruno Piazza, Paolo Berti, Egone Kiswardai, quest'ultimo pubblicista. Per il collegio dei probiviri: Marco Di Drusco, Mariano Faraguna, Carlo Tigoli, Riccardo Menegon e, quale rappresentante dei pubblicisti, Gianni Bartoli. Sindaci: Lino Carpinteri e Luciano Ceschia.

ATTESA INAUGURAZIONE

del ristorante «Tenda Rossa»

Alla presenza di un ristretto numero di autorità ed invitati tra i quali, graditissimi, i comandanti le fregate da guerra francesi «L'Alsacien» e «Le Savoyard», si è inaugurato venerdì scorso il ristorante «Tenda Rossa» nella suggestiva località di S. Croce a Mare 371.

L'opera, realizzata con estrema cura in ogni particolare, colpisce per la felice progettazione dell'insieme che riesce a fondere un interno di squisito sapore marino con una sfuggente struttura esterna, elaborazione unica nel suo genere, di antiche costruzioni alpine oggidì quasi del tutto scomparse.

L'incomparabile bellezza del panorama che è possibile ammirare dall'ampia terrazza sovrastante il porticciolo di S. Croce e la squisita cucina tipicamente locale, offriranno, come era nelle aspettative di molti, una quanto mai desiderata parentesi di serenità all'ombra dei secolari ippocastani.

VERSO LA SOLUZIONE LA CRISI PORTUALE?

RIPRESE E AGGIORNATE LE TRATTATIVE DEI MM.GG.

Consiglio comunale a Muggia per il Felszegi

Sono continuate ieri mattina, all'Ufficio del lavoro, le trattative per raggiungere un accordo definitivo e generale nella vertenza ai Magazzini Generali, trattative che necessariamente — a causa della vastità e delicatezza dei temi che comportano — si protrarranno per un certo periodo di tempo. Come noto, un primo punto di contatto positivo si è avuto la scorsa notte quando sia i rappresentanti dei MM.GG. che quelli dei lavoratori si sono dichiarati d'accordo sull'impostazione da dare all'inquadramento degli impiegati, il cui onere per l'azienda viene ad ammontare così a circa 11 milioni di lire.

Ieri, pertanto, si è iniziata la discussione sul problema del rinnovo della normativa contrattuale. Le organizzazioni sindacali hanno presentato uno schema che prevede la proroga dell'accordo di due anni fa a tutto il 31 ottobre 1965, con miglioramenti economici da corrispondere dal 1.o luglio di quest'anno. Di fronte a tali rivendicazioni, i rappresentanti dell'azienda si sono riservati di consultare gli organi tutori, chiedendo di potersi incontrare nuovamente domani. In serata, alle 19, le organizzazioni sindacali si dichiaravano disposte ad accettare tale richiesta, impegnandosi a non concretare nel frattempo alcun atto intimidatorio. Di conseguenza, le trattative sono state aggiornate a domani alle ore 17, quando l'azienda presenterà delle controproposte concrete.

Nell'eco di questi colloqui, si è dovuta ieri registrare una voce che dovrebbe dare il «la» alle prossime discussioni: si intenderebbe, infatti, al fine di reperire l'onere necessario per fronteggiare le rivendicazioni dei lavoratori, apportare dei ritocchi alle tariffe portuali.

Ieri, intanto, il comitato cittadino per la difesa dell'economia di Muggia si è riunito al Municipio, sotto la presidenza del Sindaco Millo e alla presenza pure del consigliere regionale Pacco; tema dell'incontro, i proposti 250 licenziamenti al cantiere navale Felszegi. Il comitato ha deciso di chiedere al Presidente della Giunta regionale, Berzanti, la convocazione di una propria delegazione per prospettargli le esigenze di Muggia e la sua situazione economica; verrà inoltre sollecitato un colloquio con il Commissario di Governo, dott. Mazza.

Revisione degli albi delle aziende artigiane

Oggi, come annunciato, la Fiera ospiterà nella sua giornata di chiusura il Convegno delle commissioni provinciali dell'artigianato Friuli-Venezia Giulia. In attesa dei lavori di questa importante assise, ieri ha avuto luogo una riunione della commissione regionale con la partecipazione dei tre presidenti delle commissioni provinciali di Gorizia, Trieste e Udine e degli esperti della stessa commissione regionale; i lavori sono stati presieduti dal cav. uff. Valmarin.

La revisione degli albi provinciali è stato l'argomento che ha avuto la principale trattazione: è noto al riguardo che già lo scorso anno avrebbe dovuto avere inizio la revisione triennale degli albi, alla quale sarebbero poi seguite le elezioni per la nomina dei nove rappresentanti degli artigiani nell'ambito delle commissioni provinciali. Con recente provvedimento legislativo la revisione è stata spostata all'inizio di questo mese, e dovrebbe essere ultimata entro il mese di maggio del prossimo anno. Successivamente saranno indette le elezioni che, in base alle nuove norme, si terranno ogni cinque anni anzichè ogni tre, come fatto finora. La revisione — è stato rilevato nel corso dell'incontro — verrà portata a compimento attraverso l'indagine eseguita direttamente presso ogni singola impresa, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti di legge necessari per mantenere l'iscrizione agli albi.

CINQUE MEDIE DEL NOVE AGLI ESAMI DI LICENZA

Bruciato il cliché dei primi della classe

Quelli di oggi sono semplici, allegri, alla mano
Pensano ai fumetti e allo sport dopo le fatiche

Cinque sono quest'anno i «cannoni» che hanno ottenuto la media del nove agli esami di licenza di terza media; Giancarlo Muciaccia, Roberto Tramontini, Guido Liessi, Rossella Paschi e Bruna Dodic.

Conosciamo più da vicino questi bravissimi studenti e vediamoli in una luce diversa da quella scolastica, sottratti alla gloria, ma anche alla responsabilità di tali votazioni.

Giancarlo, bruno, con gli occhiali, dallo sguardo profondo, è tifosissimo e non perde mai una partita di calcio; l'unico suo dispiacere è di non poter dedicarsi egli stesso allo sport preferito causa i suoi impegni scolastici. Infatti è molto studioso e, precorrendo i tempi, da solo ha già affrontato le prime difficoltà della lingua greca, in attesa di iscriversi al liceo classico. I libri gialli, Topolino e i romanzi di avventure sono in numero prevalente nella sua biblioteca; ad essi si affiancano le grammatiche inglese e tedesca, lingue di cui Giancarlo è veramente appassionato. Negli esami da lui superati non ha rinvenuto particolari difficoltà.

Bruna Dodic

Roberto Tramontini

Dello stesso parere è anche Guido Liessi, veloce ala sinistra della squadra di calcio del suo rione. «Credevo fossero più difficili», ha esclamato al termine delle prove orali; ora, dimenticati i libri di scuola si dedica con piacere alla lettura dei suoi libri favoriti, quelli di avventure e ai fumetti. La storia, la geografia, la matematica, la fisica e il tedesco hanno riscosso le sue maggiori simpatie nel corso dei tre anni di scuola media; e le votazioni riportate in queste materie lo dimostrano chiaramente.

Anche Roberto Tramontini ha dichiarato che la matematica e la geografia sono le materie che gli vanno più a genio. Nonostante questo si è applicato assiduamente nel corso di quest'anno, come tutti gli altri del resto, tralasciando momentaneamente il suo grande amore: la musica. Roberto è infatti un valente suonatore di clarinetto e ha già presentato al pubblico varie sue composizioni per tale strumento. «Tartini» o liceo classico? Per lui ambedue le soluzioni sono attraenti; la scelta sarà fatta più tardi. Per ora si riposa dalla tensione e dal logorio nervoso degli esami costruendo casette in miniatura e leggendo alcuni classici, tra cui «La Divina Commedia».

Bionda, minuta, simpatica, Rossella Paschi è una ragazza molto sportiva; il suo tempo libero è equamente diviso tra il nuoto, il tennis e la vela. Sarà una delle nuove leve del classico, dato che il latino (beata lei) e l'italiano, sono le sue materie preferite; una dotta umanista, quindi, ma con un candido sorriso ci ha confessato che per ora legge tutto quanto le capita sottomano. I momenti delle sottili analisi estetiche e delle interpretazioni letterarie giungeranno in seguito.

Guido Liessi

Con una franca risata Bruna Dodic ha detto che ai volumi d'italiano e di matematica ha sostituito, appena conosciuto lo esito degli esami, gli albi di Topolino e i romanzi per giovanette. «Niente di difficile» ha affermato in merito alle prove da lei sostenute, ma preferisce ora dimenticare i momenti di dubbio, l'ansia della vigilia, la tensione degli ultimi giorni di preparazione; pratica pochissimo il tennis, anche se vorrebbe imparare a giocare in maniera almeno decente, e pensa già al Liceo Petrarca, dove si iscriverà il prossimo anno.

Le vacanze e le varie occupazioni ridimensionano la figura di questi ragazzi, per nulla mostri sacri come si potrebbe in un primo momento pensare, ma normalissimi giovani, simpatici, alla mano, privi di quella prosopopea che talvolta rende antipatica la figura del primo della classe; sono dei veri bravi ragazzi, per impegno, volontà e serietà di intenti, consapevoli delle nuove difficoltà che li attendono e già pronti ad affrontarle.

Rossella Paschi

La direzione didattica della Scuola media «Campi Elisi» comunica cortesemente i nominativi di due altre allieve meritevoli, che hanno conseguito la media dell'otto agli esami di licenza: Mariella Marchi e Patrizia Vitolo. Parimenti la Scuola media «Petrarca» segnala che lo alunno Giuliano Peverà ha ottenuto la media dell'8,1.

Congedo dall'IACP del dott. Luigi Masutto

ASSUNTA DA GEPPI LA REGGENZA DELL'ISTITUTO

Nella sede dell'Istituto autonomo per le case popolari, il dott. Luigi Masutto, che ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente dell'Istituto stesso essendo stato eletto recentemente assessore della Giunta Regionale, ha preso ufficialmente congedo dall'amministrazione e dal personale. Fino alla nomina del nuovo presidente la carica sarà ricoperta dall'attuale vicepresidente geom. Elio Geppi.

Nel corso della breve cerimonia, alla quale hanno partecipato consiglieri d'amministrazione, sindaci ed il personale dello IACP, parole di circostanza sono state pronunciate dal vicepresidente, dal presidente del collegio sindacale, dal direttore generale e dal rappresentante sindacale del personale. A tutti il dott. Masutto ha risposto con commosse parole.

Al dott. Masutto sono stati infine consegnati doni da parte del consiglio e del personale dell'Istituto.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 11, 18.
AURONZO via Ampezzo, Forni, Laggio, partenze giorn. ore 7.
GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
POLA, PARENZO, ROVIGNO domenicale ore 7.25.
VENEZIA 7.15 8.15 e 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

VENDITA ALL'INCANTO DELL'OPIFICIO PER LA RAFFINAZIONE DI OLII VEGETALI

già della S.p.A. Transolea, nel Porto Industriale di Trieste, costituito di 4373 mq. di terreno e fabbricati con un completo impianto di moderni macchinari per ottenere una produzione di 2000 quintali mensili, suscettibili di aumento.

Prezzo base lire 53.073.000 (determinato per 3 successive riduzioni di un quinto su quello di stima).

Termine per le offerte cauzionate le ore 12 del 24 luglio 1964.

Per la richiesta dell'invio gratuito dell'opuscolo contenente la copia integrale della perizia corredata da quattro disegni ed un prospetto riportante per esteso tutte le modalità della vendita, nonchè per qualsiasi ulteriore ragguaglio e per la visita dello stabilimento, rivolgersi all'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - Trieste - Piazza Goldoni n. 1 - Tel. 75344

VIVA PARTECIPAZIONE AL LUTTO CITTADINO

COMMOSSO E UNANIME L'OMAGGIO A BRUNO FORTI

Un commosso e riconoscente addio è stato tributato ieri mattina dalla città alle spoglie mortali dell'avvocato Bruno Forti, già Presidente dell'Ente Porto Industriale di Trieste, e figura di primo piano nel mondo economico cittadino, alla cui energia e capacità molto è dovuto, nella rinascita di Trieste. La salma è stata traslata pochi minuti prima delle 10 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo, dove sono state officiate in forma solenne le esequie. Di fronte al catafalco eretto al centro della navata hanno sostato in reverente omaggio le maggiori personalità cittadine: il Prefetto dott. Mazza, il Sindaco dott. Franzil, il dott. Delise presidente della Provincia, il dott. de Rinaldini, presidente dell'Assemblea regionale, il Questore dott. Pace, il dott. Caidassi, presidente della Camera di commercio, l'ammiraglio Capponi, presidente del Lloyd Triestino, lo ing. Novari, direttore del Porto industriale, il comandante del Presidio militare generale Guadagni, il gen. Battaglieri comandante del Porto, l'ing. Visintin vicepresidente dell'Ente Porto, l'onorevole Belci, l'avv. Morpurgo, presidente del PLI e numerose altre. A fianco del portale della chiesa erano allineate molte corone di fiori, testimonianza della partecipazione di enti pubblici e privati a questo lutto cittadino.

Davanti al tempio era schierato un reparto del 151.o Reggimento fanteria «Sassari» che ha reso gli onori militari al passaggio del feretro. L'Arcivescovo mons. Santin è giunto poco dopo le 11, assieme a don Carniel officiante l'ufficio funebre. Al termine del rito le autorità presenti hano reso l'estremo saluto al defunto; un lungo corteo si è quindi mosso dalla chiesa in direzione del Cimitero di S. Anna; dietro al feretro venivano la vedova, signora Lucilla, i figli Silvia e Stelio ed i congiunti; mons. Bottizer all'atto dell'inumazione ha pronunciato le ultime parole di benedizione e di viatico.

L'avv. Bruno Forti è stato commemorato ieri mattina al Tribunale dal Presidente dell'Ordine avvocati e procuratori, avv. Edoardo Gasser, prima dell'inizio dell'udienza nella sezione penale.

«E' morto l'avv. Bruno Forti — ha esordito l'avv. Gasser —; il nostro Ordine è di nuovo in lutto; troppi cari colleghi sono scomparsi in breve lasso di tempo. Bruno Forti è stato un avvocato insigne, dall'intelletto pronto, nutrito di forti studi e da robusta preparazione. Vanno ricordate le sue doti: eclettica cultura, profonda conoscenza del diritto, genialità di idee, facilità di inquadrare il caso nell'istituto giuridico al quale apparteneva, semplicità e chiarezza nell'esporre le tesi. All'amore per il diritto univa anche quello per le lettere e fu egli stesso apprezzato letterato dal gusto squisito per le produzioni del bello.

«Cresciuto nel periodo più luminoso dell'irredentismo triestino è stato patriota esemplare e combattente nella guerra di redenzione e nella lotta per la libertà ebbe il dolore di perdere un suo figliuolo. Per la versatilità del suo ingegno non potè appagarsi della sola attività professionale e fu tenace ed autorevole difensore degli interessi della nostra città, mostrando doti non comuni di pubblico amministratore e acutezza di senso politico tanto da acquistarsi l'unanime estimazione.

Alle parole del presidente dell'Ordine si sono associati il Presidente del Collegio giudicante dott. Del Conte e il P.M. dott. Pascoli. L'udienza è stata quindi sospesa per alcuni minuti.

RACCOLTE IN UN PRATO DI PERIFERIA

Infuso d'erbe quasi micidiale

La prognosi per l'uomo è strettamente riservata

Un infuso fatto con erbe raccolte in un prato della periferia ha mandato ieri all'ospedale in condizioni gravissime l'autista Agostino Castellani, di 63 anni, abitante in via del Pozzo 16. Durante i primi giorni della settimana il Castellani aveva fatto un giro fuori città per cercare alcune piantine di malva e raccoglierne le foglie. Egli, dopo una lunga ricerca, ne aveva individuate alcune e aveva iniziato la cernita raccogliendo le foglie migliori. A casa, poi, aveva messo a seccare le foglie per prepararsi un tè. Giovedì scorso egli aveva preparato l'infuso, che si è però dimostrato micidiale. Infatti lo sventurato Castellani era stato colto alcune ore dopo da terribili crampi addominali. Dopo un'intera giornata di acuti dolori al ventre l'autista si è fatto accompagnare all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa chiamata in casa da una donna. All'ospedale, il medico di turno gli ha riscontrato gravi sintomi di intossicazione provocata dalle erbe, per cui lo ha fatto accogliere d'urgenza nella seconda divisione medica con prognosi strettamente riservata.

Vinta da una donna l'auto della Fiera

Ieri sera alla Fiera sono stati assegnati i seguenti premi: 1) Annunziata Marsi, via Italo Svevo 22 (due poltroncine); 2) Matteo Ostini, viale D'Annunzio 52 (serie l'bri); 3) Mario Visnoviz, via Farinelli 14 (ferro da stiro); 4) Luigi Lamberti, via Marco Polo 35 (borsa spesa con generi vari); 5) Licia Zassinovich, Chiadino 1349 (pubblicazione su «Venezia Giulia e Friuli»); 6) Maria Morgan, Longera 14 (20 kg. riso).

La Fiat 500 è andata in premio a Daniela Barbierato (via Galleria 16) con aggiunta 100 litri di benzina e un cambio d'olio.

Seconda rata posteggi per pubblici esercizi

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) rammenta alle ditte consociate che dispongano di posteggio esterno ai loro locali che il 1.o luglio è scaduto il termine per il pagamento della seconda rata della tassa comunale di occupazione suolo pubblico.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	88	50	56	68	80
CAGLIARI	62	77	63	35	21
FIRENZE	64	66	75	26	83
GENOVA	80	7	18	27	19
MILANO	78	16	80	37	30
NAPOLI	45	74	50	82	41
PALERMO	62	72	3	27	21
ROMA	24	82	74	34	85
TORINO	1	87	70	77	83
VENEZIA	41	33	24	5	35

ENALOTTO:

x, 2, 2, 2, 2, x, 2, 1, 1, x, 2, 2

Nella zona del Veneto Orientale sono stati totalizzati 3 undici e 47 dieci.

All'unico vincitore con dodici punti spetta la somma di 28.953.000 lire; ai 59 undici toccano 368.000 lire; ai 712 dieci vanno 30.400 lire.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 26,6, minima 18,2. Situazione ore 19: umidità 65%; pressione millibar 1010,3, in diminuzione; temperatura del mare 22,2; vento 6 km. da O.S.O.

Oggi: Sant'Emidio. — Il sole sorge alle 4,21, tramonta alle 19,58. La luna nasce alle 1,06, tramonta alle 15,22

Maree — OGGI: bassa alle 0,48, cm. 40 e alle 11,45, cm. 15 sotto il l. m.; alta alle 6,58, cm. 10 e alle 18,10, cm. 50 sopra il l. m. — DOMANI: bassa alle 1,25, cm. 50 sotto il l. m.

Farmacie in servizio notturno: All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 93245. Queste farmacie sono anche in servizio diurno tutta la giornata. Sono pure in servizio diurno tutto il giorno: Alla Basilica, via San Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 41447; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965.

URGENTE ALMENO UNA SOLUZIONE DI MASSIMA

All'Istituto Tecnico «Volta» manca una quinta sezione

E' quella dei periti chimici, la cui importanza è riconosciuta da numerosi dirigenti delle nostre aziende industriali

Nel quadro della preparazione dei tecnici manca nella nostra città la specializzazione dei «periti chimici». L'Istituto tecnico statale industriale «A. Volta», la scuola che vanta a Trieste il maggior numero di alunni, ha quattro sezioni: la elettrotecnica, la meccanica, l'edile e la radiotecnica. Manca ancora quella che dovrebbe assegnare il titolo di «perito chimico». Carenza assoluta di spazio ha impedito finora all'Istituto «Volta» di proporre alle superiori autorità la creazione della quinta sezione. Il «Volta» attende la costruzione della nuova sede, nella quale indubbiamente potrebbe trovare posto anche un corso di studi chimici. Ma ovviamente anche a questa carenza si potrebbe trovare adeguato, anche se provvisorio rimedio, con l'aiuto del Commissariato generale del Governo e con la collaborazione del nuovo Provveditore agli Studi, prof. Tavella, che conosce a fondo questi problemi.

Il perito chimico — secondo l'opinione che ci ha espresso il prof. Costantinides, presidente dell'Ordine dei chimici — è sommamente necessario nel campo industriale, perchè verrebbe a colmare quella lacuna che oggi sussiste fra l'operaio qualificato ed il dottore in chimica. Pertanto, il perito chimico verrebbe a completare lo stato connettivo che manca fra il lavoratore ed il chimico propriamente detto. Questa nuova categoria, che si trova a metà strada fra il «qualificato» e il dottore in chimica, manca oggi totalmente nella nostra città e nella provincia, mentre è fuori di dubbio che la evoluzione industriale richiede dei tecnici sempre più preparati.

Un primo felice esperimento, non proprio nel senso da noi considerato, è quello attuato dall'Istituto professionale di Stato per le industrie e l'artigianato, che ha aperto a Muggia, in locali ancora precari, una sezione coordinata per analisti chimici, la quale assegna agli allievi il diploma di qualifica di analista. La Scuola di Muggia, che compie questo anno il suo terzo anno di vita, sta in questi giorni licenziando i primi «analisti», che, dotati di buon livello tecnico, potranno rendersi particolarmente utili come esecutori delle analisi e delle prove.

Per renderci conto della necessità della istituzione di una quinta sezione presso l'Istituto «Volta» abbiamo interpellato numerosi direttori di aziende industriali, che si sono pronunciati in maniera netta e categorica per la istituzione del diploma di perito chimico. Di questo avviso è il direttore dell'Istituto Farmacoterapico Triestino, il quale pensa che effettivamente vi sia una buona carenza di questi tecnici dotati di vasta ed equilibrata preparazione scolastica e di laboratorio. Il diploma, secondo l'intervistato, potrebbe servire per diverse attività, a partire dalle industrie chimico-farmaceutiche fino a quelle enologiche, dai cementifici alle fabbriche di biacca e di litopone, dagli stabilimenti tessili a quelli cartari e della lavorazione del legno e così via. Utili si renderebbero i periti chimici nei laboratori di controllo, purchè, come nel caso specifico delle industrie farmaceutiche, potessero disporre anche di una congrua preparazione biologica.

Dello stesso avviso è il direttore della ICASA — Industrie Chimiche Adriatiche — che ha la fabbrica in via Martinaga, il quale ci ha fatto rilevare che questa specializzazione è «assolutamente utile e necessaria», dato che fra l'operaio specializzato ed il laureato in chimica sussiste oggi un distacco troppo rilevante.

Anche l'ing. Luciani della Fabbrica Dreher ci ha detto che — a suo modo di vedere — il perito chimico diverrebbe un elemento prezioso di collaborazione industriale. La Dreher, ad esempio, per sopperire alla carenza di tecnici intermedi, ha aperto una propria scuola a Pedavena. L'ing. Luciani ci ha pure fatto osservare che certe fabbriche che hanno voluto creare dei propri laboratori chimici o di ampliare quegli esistenti si sono trovate di fronte ad una carenza quasi assoluta di periti del ramo. Il direttore della Dreher vede pertanto questa categoria nuova come la «figura del tecnico di laboratorio».

Altri imprenditori industriali della città ci hanno fatto ancora rilevare che le piccole e medie aziende non possono sempre valersi dell'opera del dottore in chimica, per ovvie ragioni di costo e di dimensioni aziendali. Queste imprese sarebbero molto ben disposte ad assumere il perito in chimica.

Nel quadro regionale la sezione dei periti chimici di Trieste diverrebbe la seconda in ordine di costituzione, dopo quella che è già in attuazione a Pordenone, indirizzata ai chimici industriali. Ci rendiamo conto delle difficoltà dell'Istituto «Volta» di provvedere alla sistemazione delle aule e dei laboratori di analisi, di chimica, di prove sperimentali, ma è fuor di dubbio che l'impellenza della nuova istituzione scolastica dovrebbe indurre le autorità di Governo, il Provveditorato agli studi, la Camera di Commercio ed altri enti a trovare quanto prima una soluzione di massima, magari con la creazione di una sezione distaccata del «Volta» in qualche altro edificio cittadino. Con la politica di programmazione che si prefigge il Consiglio comunale, per la valorizzazione delle zone industriali vecchie e di quelle di nuova coniazione, bisogna assolutamente provvedere a fornire agli industriali piccoli, medi ed alle grandi industrie i periti chimici di cui avranno certamente bisogno negli anni prossimi.

ASSOLTO IL PROPRIETARIO DALL'ACCUSA DI TRUFFA

La caparra non bastò ad assicurare l'appartamento

Una donna interessata all'alloggio gli versò un milione quale garanzia ma l'inquilino non era deciso a lasciarlo

Il Tribunale penale ha assolto ieri dall'imputazione di truffa aggravata Rocco Prennushi, di 75 anni. Secondo l'atto di accusa egli aveva ricevuto il 24 settembre dello scorso anno dalla signora Ilde Zaro in Reich l'importo di lire un milione, quale caparra per l'acquisto di un appartamento in Foro Ulpiano 4, inducendola a versare l'importo e a firmare il contratto preliminare con il pretesto che l'appartamento non era sottoposto al vincolo del blocco e che quindi in breve tempo sarebbe stato lasciato libero dal conduttore.

La faccenda ha avuto un seguito giudiziario dopo l'esposto presentato dalla Reich al Commissariato centrale della P.S. il 14 novembre 1963. In esso veniva precisato che il Prennushi, con il quale aveva trattato l'acquisto dell'appartamento al Foro Ulpiano per lo importo di 10 milioni di lire, aveva avuto quale caparra un milione di lire all'atto della firma di un preliminare di compravendita. Secondo il Prennushi, proprietario di tutto lo stabile, l'appartamento in questione era affittato con affitto libero. In seguito la Reich aveva saputo che l'affitto era bloccato e che l'alloggio era ipotecato; ritenendo di essere stata ingannata aveva richiesto pertanto l'intervento del Commissariato. Il Prennushi comunque aveva ribadito che la Reich sapeva che l'affitto era bloccato e si era rifiutato di restituire la caparra, come richiesto dalla acquirente.

Ieri mattina al dibattimento il Prennushi ha affermato fra l'altro di non avere promesso, come sostenuto dalla donna, la disponibilità dell'alloggio entro il mese di gennaio di quest'anno. La Reich ha invece confermato l'esistenza di una promessa in tal senso. Ha aggiunto che il Prennushi le aveva riferito che l'inquilino pagava solo 20 mila lire di affitto mensile e che sarebbe andato via; sentendosi tranquilla aveva perciò versato un milione di caparra. Dopo avere visitato l'appartamento assieme a lui, entrambi erano stati raggiunti dall'inquilino, che si era lagnato per il fatto che non gli fosse stato offerto l'alloggio, dato che vi abitava da molti anni. Il Prennushi, ha aggiunto la parte lesa, era arrossito e aveva detto: «Non si preoccupi, lei entrerà comunque».

Il P.M. ha chiesto la condanna del Prennushi a 9 mesi di reclusione e a 60 mila lire di multa. Il Tribunale, presieduto dal dott. Del Conte, sentite le argomentazioni della Difesa, ha assolto l'imputato con formula piena, perchè il fatto non costituisce reato.

Inciampa nel tappeto e si frattura una spalla

In un tappeto è inciampato ieri pomeriggio il cursore Ugo Zanolla, di 58 anni, abitante in via Ugo Foscolo 39. Egli stava salendo con una bottiglia di birra in mano le scale della Cassa marittima di via Coroneo 21, dov'è occupato, quando la punta della scarpa gli è andata a finire sotto un tappeto. Perduto l'equilibrio, egli è caduto al suolo fratturandosi la spalla destra e ferendosi alla gamba e alla mano destre con i cocci di vetro della bottiglia andata in frantumi.

DOMANI SOPRALUOGO DEL TRIBUNALE SUL PONTE DI RIO OSPO

Morì travolta da un'auto per raccogliere lo zoccolo

Imputato di omicidio colposo un giovane che investì una bimba di 7 anni - Tutti i testi citati sul tragico posto

Il Tribunale penale presieduto dal dott. Del Conte ha disposto ieri l'effettuazione di un sopraluogo sul posto dove il 28 giugno dello scorso anno era stata investita e uccisa una bambina di 7 anni, Lilli Crevatin, che ritornava dal bagno, accompagnata dalla madre e da alcuni amici, lungo la provinciale Muggia-Aquilinia, all'altezza del ponte sul rio Ospo. La richiesta del sopraluogo è stata presentata dal patrono di Parte civile, per l'interrogazione di un giovane teste — Marcello Vesnaver, di 13 anni, che poco prima dell'investimento teneva per mano la piccola Lilli — e per accertare le caratteristiche del ponte e in particolare del suo parapetto nonchè per accertare il punto esatto in cui si trovava uno zoccolo della bambina, che per raccoglierlo si era portata verso il centro della carreggiata, dove era stata investita. La Difesa e il P.M. non si sono opposti alla richiesta; il sopraluogo sarà effettuato domani pomeriggio alle 16, con l'esame sul posto di tutti i testi citati: i genitori della vittima, i bambini che l'accompagnavano (Franco e Maria Rita Primieri, rispettivamente di 14 e 12 anni, abitanti in via Costalunga 195/4; Ondina e Veriano Sergon, di 16 e 14 anni, abitanti in via Cesare Rossi 41; Marcello Vesnaver, abitante in via Costalunga 195/4; la guardia della Polizia stradale Michele Comini).

Responsabile del mortale investimento, sotto l'imputazione di omicidio colposo, è stato ritenuto Nevio Ficiur, di 21 anni, abitante nel Comune di Muggia, in via delle Noghere 152. La colpa — sempre secondo l'imputazione — è consistita nello aver tenuto una velocità eccessiva alla guida della vettura e nel non aver regolato la velocità in modo da poter fermare immediatamente la vettura stessa «stante la presenza lungo la strada di numerose persone»; gli si fa colpa inoltre di non avere guardato con la dovuta attenzione la situazione della strada davanti a sè.

L'incidente era accaduto alle 12.45 del 28 giugno 1963. Il Ficiur procedeva alla guida di una vettura di fabbricazione straniera proveniente da Muggia in direzione di Aquilinia, alla velocità ritenuta di 65-70 chilometri orari. In corrispondenza del ponte sul rio Ospo procedevano, ai due lati della strada, due gruppetti di persone: sulla destra, e nella stessa direzione del veicolo, si trovavano Lilli Crevatin, tenuta per mano da Marcello Vesnaver e seguita da un'altra bambina; sul lato sinistro della strada si trovava la mamma di Lilli, con altri bambini. Ad un tratto la piccola Lilli aveva perduto uno zoccolo da bagno, finito verso il centro della strada; dopo avere atteso il passaggio di un automezzo in senso inverso, aveva lasciato la mano del Vesnaver e improvvisamente si era spostata a sinistra, rimanendo investita dalla vettura del Ficiur, sopraggiunta in quell'istante. La povera bambina, sbalzata sul cofano, era caduta esanime al suolo non appena il veicolo si era fermato, ed era deceduta all'Ospedale maggiore, dove era stata accompagnata con la stessa vettura investitrice, una ventina di minuti dopo. Aveva riportato la frattura del cranio, di un femore e la commozione cerebrale.

SEGNALAZIONI

«Con riferimento alla segnalazione del chiarissimo prof. Pepeu, vice presidente della Società Adriatica di Scienze, apparsa sul Piccolo del 27 maggio e alla successiva lettera del signor Sergio Andrelotti pubblicata il 3 corr. ho il pregio di informare che il Garden Club di Trieste — presa visione del nuovo Piano regolatore della città elaborato dalla Civica Amministrazione, e sentita la relazione del dott. ing. Sabelli al convegno del Panatlon Club e a seguito di alcuni contatti con il prosindaco prof. Cumbat — ha sottoposto in data 18 aprile 1963 all'esame dei competenti organi tecnici del Comune le considerazioni e le proposte che il sodalizio ritiene di dover formulare nello spirito dei compiti di istituto e nell'intento di favorire la conservazione delle ricchezze naturali e dei valori paesaggistici della città e del territorio sui quali essenzialmente si fonda il richiamo delle correnti turistiche e che costituiscono per i cittadini un patrimonio prezioso e insostituibile. La tutela di esso per i riflessi di ordine igienico e sociale insiti nel problema del verde, è innanzitutto affidata agli urbanisti, cui è devoluto il difficile compito di conciliare le esigenze dell'espansione edilizia con la conservazione e lo sviluppo — soltanto apparentemente paradossale — delle aree destinate a verde. La proposta del Garden Club di Trieste si concreta nei seguenti punti: 1) Parco Naturale: si propone che il Piano regolatore preveda una zona della superficie non inferiore a 100 Ha. da destinare a parco naturale, compresa nella parte del territorio carsico che — a concorde giudizio degli esperti botanici cittadini e degli Enti interessati (Civico Orto Botanico, costituendo Orto Botanico dell'Università degli Studi, Museo Civico di Storia Naturale, Pro Natura Carsica, Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, Ispettorato Compartimentale delle Foreste, ecc.) — sia considerata la più significativa dal punto di vista delle essenze tipiche del Carso, delle consociazioni botaniche, delle peculiarità ambientali, climatiche, panoramiche, ecc. proprie della nostra zona, per le quali essa è oggetto di particolare interesse da parte degli studiosi, che in ogni tempo si sono dedicati alla ricerca dei fenomeni geologici e floro-faunistici — epigei ed ipogei — che la caratterizzano. L'istituzione di detto "parco naturale" si rende quanto mai necessaria in considerazione della sempre maggiore affluenza dei cittadini verso l'altipiano, da cui derivano indirettamente gravissime devastazioni del patrimonio naturalistico, alle quali non appare possibile porre rimedio se non con la creazione di una zona di rispetto, sottratta rigidamente all'azione antropica nell'ambito della quale la vita animale e vegetale possa svolgersi nella condizioni naturali analogamente a quanto avviene negli altri nostri Parchi Nazionali (Gran Paradiso, ecc.) e nelle consimili istituzioni straniere. La proposta di cui trattasi potrebbe essere attuata col contributo dello Stato e col concorso degli organi locali competenti, come l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste e l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, nel cui intervento l'Amministrazione comunale troverebbe concreto appoggio in sede di attuazione della prospettata iniziativa. 2) Disciplina abbattimento alberi: ammesso che esigenze di carattere urbanistico e di sviluppo edilizio e viabile impongano talvolta l'abbattimento di piante d'alto fusto facenti parte di parchi, giardini o alberature stradali, si propone che nel regolamento di attuazione del P.R. vengano inserite opportune norme che, oltre a sancire la surrogazione delle unità vegetali soppresse, stabiliscano che esse debbano essere sostituite con altre di equivalente valore botanico, potenziale sviluppo vegetativo, periodo di accrescimento, in modo da assicurare il ripristino della situazione preesistente, in zona la più possibile prossima a quella nella quale la pianta o le piante abbattute erano collocate a dimora. Risulta che altre Amministrazioni abbiano adottato tale disciplina. 3) Classificazione delle zone verdi: si osserva che il termine "zona verde" è troppo generico e si presta a interpretazioni non univoche, per cui si propone che le aree destinate a verde siano classificate in due distinte categorie, cioè, ad esempio: Classe "A" - con assetto a funzioni paesaggistiche, quindi con prevalente impiego di alberature ed essenze legnose e arbusti in genere, a ciclo pluriennale, tali cioè da mantenere immutata la fisionomia della zona verde; Classe "B" - zona verscopi. 4) Superficie da destinare a piante annuali a ciclo breve, suscettibile di modifiche nella struttura e di eventuale destinazione ad altri de generica a prato o aiuola di verde: si raccomanda inoltre che, nella stesura del Piano particolareggiato che seguirà a quello di massima attualmente in corso di approvazione venga tenuto stretto conto delle percentuali di superficie da destinare a verde, in quanto la troppo grave situazione che si va determinando nella nostra città nel settore preso in esame non consente indugi nell'adozione dei proposti provvedimenti. Un'azione analoga — a seguito di intese con il presidente dell'Azienda di soggiorno di Sistiana, Duino e Aurisina, Remigio Lenarduzzi — è stata operata dal Garden Club anche nei confronti del Comune di Duino e Aurisina nell'ambito del quale, specialmente per il progetto del Parco Naturale Carsico, sussisterebbero, con le condizioni ambientali, anche le aree necessarie talchè il delicato e urgente problema potrebbe forse trovare una più agevole soluzione; giova, infine, aggiungere — e questo è di estrema importanza — che per la protezione della flora e della fauna l'Ente Regione Friuli - Venezia Giulia ha ampia facoltà di intervento specificatamente previsto dal par. 3 dell'art 6 della Legge costituzionale N. 1 del 3-1-1963. — Prof. Bruno Natti, presidente del Garden Club».

Gite e soggiorni

CAI SOC. ALPINA DELLE GIULIE. Gruppo GARS — Sabato 11 e domenica 12 c.m. gita al rifugio Mario Vazzoler (m. 1740) con salita al monte Civetta (m. 3218) per la via ferrata «Tissi». Programma dettagliato ed iscrizioni in sede entro giovedì 9 corrente

In aereo a Ragusa

Domenica 12 luglio un volo speciale da Lubiana in Dalmazia (Ragusa) con il quadrimotore della «Adria Airwais». Andata e ritorno in giornata: partenza da Lubiana ore 6, ritorno ore 23, permanenza a Ragusa dalle ore 7.30 alle 21.

Prenotazioni posti presso «AURORA VIAGGI» - Trieste, via Cicerone 4, telefono 29-243.

Una passeggiata sul Monte Grisa è un incanto. Ma presenta anche delle liete sorprese.

Ieri siamo stati lassù mentre il Vescovo ispezionava la costruzione del Tempio. L'aria era fresca, la visione del golfo, perfetta nell'ampio respiro delle grandi braccia che lo stringono e nella festa trasparente di colori, offriva allo spirito un senso di beatitudine. E la città, la nostra meravigliosa città, digradante dai colli, adagiata sulle rive, ricca di forme e toni così vari e così fusi, sembrava guardarci, confidente ed amica, lieta di essere trovata bella. A venti minuti dalla città quest'aria limpida e fresca, questi panorami ampi, questa pace solenne, sono un gran dono, che forse noi dimentichiamo troppo.

Qui eravamo giunti per il Tempio. E la sorpresa era proprio questa costruzione ormai in stato di avanzata esecuzione, che in parte ostenta e per il resto lascia intravvedere la linea originale e armoniosa, l'imponenza impressionante della opera che dalla terra, dalle profondità degli abissi sale verso il cielo, vigorosa e maestosa, la nobile proporzione degli spazi, la novità felice delle soluzioni. La cripta vi accoglie alta e vasta che sembra essa stessa una grande chiesa. Ma quando salite sul piano dell'ampia navata e immaginate l'immensa piramide e le vaste aperture triangolari, che lasceranno filtrare luce e cielo, sentite che questo Tempio, radicato sulle pietre aspre dalle quali nasce, si fonde con il gran piano carsico e con i boschi vivi, che danno voce e solitudine, e con il cielo e con il mare e con tutta la natura.

Attorno vedemmo Guacci, 'l progettista, Abate, il costruttore, Pagnini, Carra e tutti gli altri, tutti gli operai, che qui faticano con le mani e — fa bene a dirlo — lavorano con il cuore. A tutti il Vescovo disse una parola di lode sincera. Era commosso.

(«Giornalfoto»)

In Fiera il mobile di ieri e di oggi

Nella visita fatta in Fiera abbiamo ammirato negli STANDS del Mobilificio CAMPONOVO una magnifica camera matrimoniale stile Luigi XVI, laccata avorio con decorazioni in foglia d'oro zecchino. Una splendida sala da pranzo in palissandro stile Impero, uno studio noce in stile coloniale inglese; salotti e armadi guardaroba, nonchè un bellissimo complesso di cucine SALVARANI.

Abbiamo approfittato dell'occasione per consultare il Sig. CAMPONOVO, titolare dei Grandi Magazzini Mobili di via Battisti N. 19, il più anziano dei mobilieri e un tecnico appassionato del mobile, e gentilmente gli abbiamo chiesto che cosa può dirci in merito ai progressi, lavorazione, linea e sicurezza del mobile odierno in confronto a quello di ieri.

«Da quarant'anni ad oggi il progresso nel campo dei mobili è stato enorme, pari, si può dire, a quello della meccanica, della quale segue gli sviluppi. Le varie macchine, giunte al massimo della precisione, creano dei mobili perfetti e siccome oggi la lavorazione a mano è limitata al minimo indispensabile, ne consegue che si possono praticare dei prezzi bassi, veramente alla portata di tutti, con facilitazioni maggiori di quelle applicate su qualsiasi altro articolo. L'unico vantaggio che aveva il mobile di un tempo era quello del legno da lunghi anni stagionato. Oggi con gli essiccatoi, col legno compensato e il panoforte, le materie plastiche, sintetiche e le colle speciali il mobile riesce perfetto, garantito sotto i diversi aspetti, di una durata pressochè illimitata».

«Recentemente è stata creata dalla *Ditta Salvarani* la cucina componibile in laminato plastico curvato che rappresenta quanto di meglio possa offrire in questo momento la tecnica moderna a prezzi bassi. Esportata all'estero ha ottenuto un vero successo. Inoltre negli ultimi anni valenti architetti hanno creato formati di linea moderna. Per i tipi di lusso prevalgono i mobili in stile coloniale Inglese, Barocco, Impero, Luigi XVI».

— Quali conseguenze ha portato la costruzione edilizia sul mercato, ed esiste differenza di prezzi fra le varie piazze?

«Il lavoro va gradualmente aumentando in rapporto alla costruzione delle case. In quanto al prezzo, a parità di merce, non esiste alcuna differenza e caso mai localmente si possono offrire prezzi migliori, tenuto conto che le paghe delle maestranze sono identiche a quelle delle altre province, mentre i noli e i dazi sono fortemente aumentati e trasportando i mobili a Trieste viene pagato nuovamente il dazio».

«Il pubblico, o per lo meno quella parte di esso che non ha competenza in materia, si basa esclusivamente sull'estetica e trascura la qualità, fattore determinante nella fissazione dei prezzi. Il mobile bisogna saperlo distinguere per spessore, qualità di legni, finiture di lavorazione in tutte cioè le voci che concorrono a determinare i prezzi stessi e inoltre certe fabbriche per fare la concorrenza copiano i modelli usando lavorazione e materiali di seconda qualità».

«Quanti debbono acquistare mobili conclude CAMPONOVO nel loro interesse debbono visitare i negozi locali, prima di una decisione impegnativa, sincerarsi delle qualità e reale convenienza considerando i vantaggi, la garanzia e la pronta assistenza locale, preferendo quelle ditte che possono dare pieno affidamento anche per l'avvenire».

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze Dazzara-Ghio

Il giorno 1.o luglio la gentile signorina Efi Dazzara ha dato la mano di sposa al capitano d'artiglieria Luciano Ghio. Hanno funto da testimoni: per la sposa il capitano Angelo Bronzin e per lo sposo il capitano Galliano Lazzaro.

Accademico degli Immobili

L'illustre concittadino prof. Marino Gopcevich, primario all'Ospedale maggiore e personalità scientifica ben nota nel mondo della medicina e delle opere sociali, è stato nominato membro effettivo della secolare Accademia degli Immobili di Alessandria in segno delle sue qualità di eminente neurologo. Felicitazioni.

Esposizione tende

per campeggio all'aperto. *Veliak Sport*, via dell'Istria 13, espone oggi 5 luglio in via Campanelle 18, tende da campeggio nazionali ed estere e vari articoli per campeggiatori dalle ore 8 alle 13.

LINEA, via Carducci, 4

L'uomo moderno preferisce una moda sportiva... *Pirelliconfezioni*: per l'estate! Fresco, leggero, «Wash and Wear», il *Marrakech*, l'abito di successo che dà il «la» alla nuova stagione... Un nome sicuro per la Vostra eleganza: *Pirelliconfezioni!* In vendita presso *Linea*, via Carducci 44.

Parchetti

Se i pavimenti sono il vostro problema telefonate alla ditta *Polieri-Parchetti*: anni di esperienza al vostro servizio. Pavimentazioni di ogni tipo e verniciature accurate: in esclusiva a Trieste la *lacca semilucida* che dona la sua vera e naturale lucentezza al parchetto. Tel. 44832.

Da Anita De Rosa

per propaganda vendita a prezzi eccezionali di tutte le confezioni estive. Approfittate. Assortimento biancheria e vestaglie. Via San Spiridione 8.

Chi no regala?

«Chi che dà e dopo ciol - ga la bissa soto el cuor».

Chino regala!

Sì, per voi che state per partire per le vacanze, *Chino*, il più piccolo negozio di Trieste (largo Santorio 5, inizio via Ginnastica) ha studiato dei prezzi-regalo. Ritornate dalle vacanze con bellissimi ricordi fotografici che conserverete per sempre! Ecco i prezzi di *Chino*: una macchina fotografica Kodak o Agfa lire 5700; una cinepresa Kodak lire 20.000; un «transistor» giapponese lire 7000. Il tutto pagabile a piccole rate.

Chino informa

il pubblico anche sulle novità appena arrivate: registratori Philips originali olandesi a transistors, assolutamente autonomi; giradischi completamente a transistors, piccolissimi; radio giapponesi a transistors per tutti i gusti e... tutte le borse. *Chino*, largo Santorio 5 (inizio via Ginnastica).

Magistero

Nevio Zorzetti, allievo del maestro Glauco Delbasso, ha brillantemente superato presso il nostro Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» l'esame di magistero in pianoforte con dieci e lode.

Nozze

Sabato 4 luglio 1964, nella Cattedrale di San Giusto, don Luigi Rainer ha unito in matrimonio il proc. dott. Pierpaolo Longo e la gentile signorina Marina Strudthoff. Fungevano da testimoni per lo sposo gli zii, colonnello dott. Mario Paolo Sardos-Albertini e dott. Paolo Longo, e per la sposa lo zio ammiraglio Giuseppe Cosulich e il fratello Claudio Strudthoff. La cerimonia è stata coronata dalla benedizione papale. Alla felice coppia i più vivi rallegramenti ed auguri.

Serate danzanti

al Night Club *Isola d'oro* di Grado rallegrate da Dino Sarti e il suo complesso. Vivo successo.

Canarutto

offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria - orologeria. Riparazioni accurate. Via delle Torri 2.

La Lavanderia Automatica

a gettoni, annuncia la prossima apertura di due filiali: in via Balamonti e in piazza del Perugino.

«3 M Minnesota» a Trieste

La vecchia ditta triestina *Bazzanella Umberto* di via F. Venezian 5 è stata onorata con la Agenzia e Deposito della potente Soc. americana «3 M MINNESOTA», colmando così una sentita lacuna fra la numerosa clientela regionale. Per dar posto al nuovo deposito continua la SVENDITA di: cucine, lavabiancheria, lavapiatti, frigo, mobiletti e macchine cucire BORLETTI.

Il Ristorante Menarosti

Via del Toro 12, è diretto dal noto cuoco Mario Valmarin già dell'«Europa». Scelta cucina, servizio accurato. Si accettano prenotazioni per sposalizi, battesimi, lauree eccetera.

Esami di riparazione

Per gli studenti che devono presentarsi agli esami di riparazione l'ENCIP inizierà il 15 luglio speciali corsi. Iscrizioni presso la segreteria di via XXX Ottobre 6, tel. 35798, dalle 9 alle 12.30 e 16.30 - 20.

Faro, via Carducci, 23

continui arrivi di gonne, abiti e novità di stagione, a prezzi di grande convenienza.

Costumi Cole of California

in ricco assortimento da *Faro*.

Costumi da bagno a L. 2000

da *Faro* via Carducci 23.

Gonne estive L. 1980

di gran marca, in ricco assortimento, *Faro*.

Gonne di gabardine L. 3900

Faro, via Carducci 23.

Pavimenti, copripavimenti

in plastica, gomma, piastrelle viniliche, moquette, plastimarmo. *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6.

Tappeti e passatoie

in plastica, balatum e Meraklon. *Italplast*, piazza Ospedale 6.

Tende veneziane

nei meravigliosi colori Flammé Dorée. *Italplast*, piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Canotti per il mare

Per il divertimento dei vostri ragazzi e vostro *Tahiti Pirelli* il canotto robustissimo, con scalmi, in elegante custodia a sole 13.500 lire da *Tommasini*, via Mazzini 39, assieme alla vasta gamma di natanti della Pirelli.

† A tumulazione avvenuta partecipano il decesso di

Vittoria Berger ved. Illy

i figli dott. ERNESTO ILLY e famiglia, HEDDA ILLY VIGNANELLI e famiglia.

I familiari esprimono la loro gratitudine al dott. Ferruccio Apollonio per l'assistenza fraterna prestata alla signorina Maria Bressa per la dedizione e fedeltà, alle amiche signore Emma Donauer, Minnia Calligaris, Gemma Lazzari e Magdalena Springer per la generosa assistenza, a tutti gli amici della domenica per la costante amorevole presenza.

Si associano al lutto della famiglia:
— il dott. ROBERTO HAUSBRANDT e famiglia
— il sig. ERMANNO HAUSBRANDT jr. e famiglia
— il signor CARLO SEITZ e famiglia
— il dott. GIORGIO SEITZ
— EMMA DONAUER
— LADY, ROSY, EDITH e MALVE
— MINNIA CALLIGARIS e sorella
— GEMMA LAZZARI e famiglia
— i Dirigenti e i dipendenti della ILLYCAFFE' S. p. A. - Trieste
— i Dirigenti e i dipendenti della ILLYCAFFE' S. a r. l. - Thalwil - Zurigo
— i Dirigenti e i dipendenti dell'Ufficio Diffusione ed Organizzazione di Vendita ILLYCAFFE' - Trieste.

Partecipano al lutto per la morte dell'

AVV. **Bruno Forti**

i nipoti FULVIO FORTI, LICIA FORTI BERNARDI con i figli PAOLO e DANIELA, FABIO e PIA FORTI con i figli GABRIELLA e BRUNO.

La S.p.A. FORNACI VALDADIGE si associa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Cavaliere del Lavoro

AVV. DOTT. **Bruno Forti**

Verona-Trieste, 4 luglio '64

Il CONSIGLIO DI REGGENZA della Banca d'Italia Sede di Trieste si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO, AVV. **Bruno Forti**

del quale serberà perenne ammirata affettuosa memoria.

† Il 3 luglio si è spenta serenamente a Vicenza

Lucia Ruzzier ved. Fonda
di anni 92

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta i figli MARIO, MARIA, LUCIA e VITTORIO unitamente al genero, nuore, fratello, sorelle, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

La presente serve da partecipazione diretta

Vicenza, 3 luglio 1964.

Le famiglie BREZOVSEK BREZZONI ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore nella scomparsa della cara

Mamma

† All'età di 50 anni rese l'anima a Dio

Antonio Skumavc

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie EUGENIA con la figlia LOREDANA, il fratello MASSIMO anche a nome di tutti i parenti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La Ditta FRITZ EGEL partecipa con dolore la morte del suo dipendente

Antonio Skumavc

che per 35 anni prestò la sua opera zelantemente.

Ne serberà perenne ricordo.

I colleghi e il personale della Ditta FRITZ EGEL prendono parte al dolore per la morte di

Antonio Skumavc

†

All'alba del 4 luglio si è spenta serenamente a Udine

Anna Polesel ved. Maranzana

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 6 luglio alle ore 11.30, partendo dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Si associano al lutto le famiglie PALUMBO - BAIEZ.

†

Il giorno 2 corr. si è spenta

Bianca Davidovics Tomat

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta il marito ERMANNO, la figlia LAURA e il fratello GIOVANNI unitamente ai parenti tutti.

† Si è spento ieri il nostro caro

Giuseppe Divi

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, le figlie MARIA e ANITA, il genero UMBERTO, i nipoti FABIO e FURIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 dalla Cappella della Maddalena.

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Nevia Campanale

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Particolare ringraziamento ai donatori di sangue.

Fam. CAMPANALE - CHIURCO

Nel primo anniversario della scomparsa di

Nino Bis

la moglie, il fratello, la sorella, i parenti e gli amici tutti lo ricordano sempre con tanto affetto e rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata, martedì 7 corr, alle ore 7.30 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

FINO A SETTEMBRE APERTA LA MOSTRA

La lunga estate di Mascherini a Duino



(Foto Pozzar)

La Mostra di Marcello Mascherini allestita nella stupenda cornice naturale e storica offerta dal parco del Castello di Duino è stata accolta con un eccezionale successo di pubblico. Migliaia di visitatori, fra i quali assai numerosi i turisti di ogni nazionalità, hanno ammirato la folla di personaggi bronzei (circa cinquanta grandi sculture, prodotte nel periodo dal 1933 ad oggi) mirabilmente inquadrate fra gli scorci verdi del parco, e soprattutto affacciate alle insenature del mare sugli spalti del Castello. Della mostra antologica di Marcello Mascherini hanno già parlato alcuni critici e ad essa sono state dedicate trasmissioni radiofoniche e televisive. Negli ultimi giorni sono giunte a Duino alcune comitive: circa cinquanta insegnanti triestini dell'Associazione italiana maestri cattolici, un'ottantina di studenti della nostra Università, una nutrita schiera di operai dell'Italsider. Altre visite sono annunciate per i prossimi giorni. Più che giustificato quindi, per l'importanza della manifestazione che non ha precedenti nella storia delle esposizioni triestine, una proroga del termine della mostra che dovrebbe essere portato alla metà di settembre, secondo una consuetudine che consiglia di far coincidere la durata delle mostre all'aperto con tutto il periodo della bella stagione.

Notiziario scolastico

Scuola media statale «Manzoni». Elenco degli alunni licenziati: *Media 8:* Foti Silvana, Ranut Flavia, Saina Patrizia, Frisone Dora, Tedeschi Teresa, Dequal Zeno, Corazza Sergio, Galgaro Fulvia, Gregori Majda, Serafini Laura, Vidmar Anna, Zonta Livia, Babuder Adriana, Cergol Fulvia, Depase Marina, Faraguna Gabriella, Masè Gabriella, Valerio Gabriella, Torre Giuliano, Murgolo Domenico. *Media 7:* Kasal Paola, Lucchini Adriana, Scabar Fulvia, Vesnaver Maria Bianca, Bottin Renata, Corsaro Giovanna, Mecchia Flavia, Salvioli Marina, Slamich Gabriella, Curry Viviana, Canziani Giuliano, Gabrielli Roberto, Magnani Sergio, Zupin Lucio, Del Campo Franco, Palmin Dario, Weber Dario, Zucca Roberto, Bratina Roberto, D'Ippolito Giovanni, Opassich Carlo, Boccali Loredana, Dalena Maria, Canciani Fulvio, Ciacotich Franco, Cochelli Guido, Miniussi Alfredo, Carciotti Liliana, Cassoni Bruna, Coretti Bruna, Michelazzi Maria Letizia, Taucar Daria, Trenta Marinella, Troian Anna, Velecich Dusana, Bon Giulia, Gutman Silva, Mattellini Marisa, Pesaro Rita, Bortoluzzi Giovanni, Gerbino Walter, Russolo Franco, Jerse Euro, Lugnani Willi, Steffè Lucio, Umeri Fulvio, Venanzio Ferruccio, Zangrando Ennio. Candidato esterno: Flego Andrea. *Altri licenziati:* Ban Maria, Causi Adriana, Crevatin Noris, Delli Pizzi Maria Luisa, Devescovi Marina, Kaiser Paola, Pertot Renata, Rubbieri Licia, Tedesco Lidia, Velcich Loredana, Zergol Ondina, Bacilo Franca, Biecker Nadia, Bona Angelica, Gregori Rita, Lipout Laura, Montagna Eliana, Rizzi Irene, Savron Mirella, Bontempo Tullio, Chiaruttini Franco, Fachin Sergio, Geiger Dary, Giona Manlio, Gnesda Luciano, Hauser Antonio, Iancer Renzo, Linda Fabio, Lutterotti Pierpaolo, Mingot Franco, Poggi Franco, Sterpin Franco, Tevini Mario, Vecchiet Marino, Mango Giovanni, Coral Aldo, Corona Leonardo, Grlica Lucio, Longo Luciano, Menis Giovanni, Pangos Edoardo, Rojaz Sergio, Tassan Roberto, Terdina Giorgio, Visintin Sergio, Cacciatori Paolo, Cadelli Gianfranco, Capra Angelo, Coloni Aldo, Favretto Fabio, Quaia Gianfranco, Redivo Aureliano, Ruffo Furio, Bembi Anna Maria, Gregori Loredana, Kessissoglù Stelvia, Milanese Aurora, Porceluzzi Gianna, Righi Maria Luisa, Terzon Marina, Busechian Gianni, Gelletti Marino, Marchetti Livio, Pettener Sandro, Schumann Giorgio, Simonut Stefano, Camaur Odinea, Carpani Serena, Ferrari Nevia, Iurman Mara, Melato Mariella, Mickoli Ingrid, Tosolin Loredana, Truglio Angela, Versi Luciana, Wainscott Deloris, Alessio Rita, Ambrosi Armida, Maitzen Elisabetta, Radovini Licia, Terzon Delia, Zuccarello Paola, Carpenetti Sergio, Flego Luciano, Furfaro Roberto, Mihalievich Walter, Papagno Dario, Rautnik Addino, Romoli Ennio, Visintin Dario, Grossi Fabio, Moretti Claudio, Palman Ferruccio, Pilat Claudio, Polo Gianni, Posar Luigi, Sanapo Fernando, Stradiot Edoardo. Candidato esterno: Podgornik Luciano.

La Presidenza della Scuola Media «C. Stuparich» comunica che le iscrizioni per l'anno scolastico 1964-1965 si ricevono giornalmente dalle 9.30 alle 10.30 nella segreteria della scuola di via S. Francesco, 25.

La Redazione di «Energie Nuove», periodico della Gioventù Liberale Italiana, comunica che la manifestazione in programma per oggi alle ore 18 nella sede del PLI, per la presentazione della rivista stessa al pubblico ed alla stampa, è rinviata a mercoledì 8 c. m., alla stessa ora, TV.

Iscrizioni alla Scuola convitto professionale per infermiere

Sono aperte fino al 15 agosto prossimo le iscrizioni alla Scuola convitto professionale «Giulio Ascoli» annessa all'Ospedale Maggiore di Trieste. Il corso, della durata di 2 anni solari durante i quali è obbligatorio l'internato, è teorico-pratico e vi possono accedere le giovani dai 18 ai 30 anni, in possesso della licenza di scuola secondaria di I grado, e in ottime condizioni di salute fisica e mentale.

Riammessa l'importazione di carne equina dall'Argentina

Con telegramma del 20 gennaio di quest'anno il Ministero della Sanità aveva disposto la sospensione della importazione dall'Argentina di equini da macello. In seguito alle ampie assicurazioni fornite dalle competenti autorità argentine, il Ministero della Sanità ha deciso di riammettere l'importazione di cavalli da destinare alla macellazione dall'Argentina. La importazione avverrà su autorizzazione concessa dal Ministero della Sanità, per il cui ottenimento gli interessati dovranno presentare domanda con le consuete modalità. L'importazione rimane condizionata al l'osservanza delle norme a suo tempo concordate al livello dei servizi tecnici ed alle norme di polizia veterinarie vigenti in materia.

Autolinea Trieste-Ortisei

Il giorno 5 corrente, con frequenza trisettimanale, verrà ripreso l'autoservizio estivo *Trieste* - Monfalcone - Sagrado - Udine - Codroipo - Pordenone - Sacile - Conegliano - Vittorio Veneto - Belluno - Agordo - Alleghe - Arabba - Passo Pordoi - Canazei - Passo Sella - Selva - *Ortisei.*

Partenze da Trieste: (Stazione autocorriere di piazza Libertà): ore 6.30 nei giorni: martedì, giovedì e domenica; con arrivo a Ortisei alle ore 16.40.

Partenze da Ortisei: ore 7.30 nei giorni: lunedì, mercoledì e venerdì; con arrivo a Trieste alle ore 18.

Informazioni e prenotazione posti: a Trieste: biglietteria SARA — Stazione autocorriere tel. nn. 37752 e 38845 — e presso tutti gli Uffici Viaggi.

A Udine: Ufficio Viaggi Trojan e presso gli altri Uffici turistici.

MOSTRE D'ARTE

Ventuno incisori

Ventuno incisori triestini espongono nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità di Italia: è il consueto appuntamento annuale con artisti ed allievi che gravitano intorno alla benemerita Scuola libera dell'acquaforte dell'Università popolare di Trieste. Una nuova sede, spaziosa, comoda ed ottimamente attrezzata con antichi torchi ha consentito di perfezionare e di allargare le attività incisorie guidate con competente passione dal prof. Carlo Sbisà. I frutti, carichi di raffinatissime esperienze, già familiari a chi ha seguito le tre precedenti mostre, quanto di scoperte e di promesse inedite, sono offerti ora all'ammirazione dei triestini.

Diremo subito di due maestri: Michelangelo Guacci, acuto chiosatore grafico di una tenerissima ironia diretta al passato ottocentesco e qui piegato ad inflessioni surreali, e Carlo Walcher, che restringe nella attualità dell'emblema spaziale una tessitura di rilievi e di notazioni coloristiche assai intensa e continua. Facciamo ora onore ai debuttanti: Anna Tamaro travasa nella grafica la sua sigla triangolare, una insistita e ripetuta trama arcaizzante, forse un pochino letteraria, alla quale si appella il suo sicuro gusto costruttivo; Lamberto Tolotti rivela una limpida vocazione che la difficoltà del mezzo tecnico — l'arduo bulino — anzichè ostacolare asseconda nella millimetrica precisione del solco chiaroscurato che sboccia alla fine come cespo vegetale potentemente serrato.

Piace sottolineare la vicinanza di un giovane e di una meno giovane artista: Vittorio Seleri, forte di una maturatissima esperienza tecnica e linguistica, ancora attento a carpire l'incerto affiorare iconico dentro il tessuto informalista, Elena Meneghini, giovanilmente pronta a percepire con casta sensibilità una grazia tutta attuale del paesaggio post-figurale a cui sposa felicemente il canto dei rossi cocomeri.

Guarderemo come sempre con amirazione la sicura misura degli spazi e l'intensità e continuità dell'illusorio rilievo propri di Gombac, già padrone di una soluzione stilistica pronta ad essere articolata con duttile rispondenza. I ritagli metallici di Gombac, travasati sulla carta attraverso accorte inchiostrazioni conservano, pur nella successione cronologica di un procedimento analitico attuato con mezzi diversi, una rigorosa unità costruttiva che potrebbe affrontare, senza timori, il confronto con i grafici italiani di oggi.

Non dobbiamo però, nel tentativo di rincorrere la fuggente contemporaneità, dimenticare alcune serene e appaganti riprese di discorsi passati. Ammireremo particolarmente in questa mostra i fogli di Giovanni Duiz, per aver egli riportato su un terreno tutto interiore alcuni risultati nobili e non tramontati della lezione novecentesca: ciò in grazia di un contatto autentico e sincero con le architetture carsiche, mondo di quattrocenteschi ritmi prospettici che Duiz rivive sfiorando in alcuni momenti di grazia la poesia.

Abbiamo trascurato Bruno Ponte, ma egli non ce ne vorrà, da quell'artista serio e convinto che è: i suoi esercizi calligrafici, così compuntamente dimessi nell'apparenza, quanto validi nelle risultante emblematiche, non hanno bisogno di appelli critici. Vogliamo piuttosto spendere parola sulla ripresa di attività artistiche nel caso d'un artista forse troppo a lungo dimenticata: Nelda Strasisi che firma tre incisioni di gusto pittoricistico e postimpressionistico, fra cui la prima, per chi entri, ci sembra assai promettente nel felice contrappunto di zone tonali e di sottili notazioni grafiche.

Per la verità — e non per cortesia — ciascun incisore meriterebbe un discorso approfondito e sereno, inteso ad indicare i valori non sempre apparicenti e facili. Così di Fulvio Bandi citeremo l'isolato e rarefatto profilo urbano, di Annamaria Cappuccio la sensibilità per i tessuti vegetali efficacemente permutati attraverso rovesciamenti in negativo, di Fulvia Crovatto le farfalle esilissime e sospese ad aerei accenni di colore, di Antonia Koleric l'intelligente gusto descrittivo, di Giovanna Malabotti le ricercatezze orientali nella trama delle piante, di Mercedes Pierobon la più sicura e spedita marcatura delle stesse trame accostate ad un gradiente coloristico di volta in volta nuovo. I brevi cenni non debbono trascurare la preziosa lezione di Maria Martini, anche se attardato nell'ormai desueta provincia informale, e il lento costruire architettonico di Marcello Manetti, inventore d'una Venezia bidimensionale montata sulla verticalità dei palazzi d'aria.

Se un elogio va rivolto a tutti, questo deve insistere ancora una volta sulla eccezionale bravura tecnica degli incisori che non conosce in uno dei fogli esposti, in uno solo dei particolari d'una singola carta, un momento di scandimento, di volgarità o di banale approssimazione. Si aggiunge il non piccolo merito di aver affiancato esperienze diverse, ciascuna maturata autonomamente e liberamente rispetto alle altre e si avrà la misura di ciò che la Libera scuola dell'incisione ha dato alla nostra città.

I. N.

SPETTACOLI

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE ALL'APERTO

FESTA MESSICANA DA LUNEDI' AL CASTELLO

Direttrice del Centro nazionale di danza nel Messico, la prestigiosa Amalia Hernandez presenterà domani sera, sul palcoscenico del castello di San Giusto, il suo grande complesso folcloristico con cento esecutori fra orchestra, coro e balletto. A Parigi, nel 1959, lo spettacolo ha avuto la sua consacrazione europea e da allora ha conseguito una serie di entusiastici successi, ultimo in ordine di tempo al VII Festival di Nervi.

I costumi splendidi, le scene meravigliosamente colorate, gli strumenti originali, le impeccabili interpretazioni stanno alla base di questi successi: il ritmo dello svolgimento è molto sostenuto ed i suoi umori sempre circoscritti nei limiti del buon gusto e della verità artistica. I «numeri» più celebri del repertorio — e che i triestini vedranno secondi solo a Nervi in Italia — sono «Gli dei degli Aztechi» (che è la storia della creazione del mondo azteco), «Le nozze nella Huasteca» (una storia d'amore e di rivalità), «I Tarascos» (un balletto sulla vita e sulla morte di un gruppo messicano rimasto fedele alle sue tradizioni preispaniche), «I Quetzals» (un numero di mitici uccelli piumati del Messico), la «Danza di caccia» degli indiani Yaqui, la «Festa a Jalisco» (che trasporta sul palcoscenico le cerimonie natalizie) ed infine la «Festa de Veracruz», famosa per i suoi ritmi e lo splendore dei costumi appositamente creati da Dasha.

La «prima» di domani sera ha le caratteristiche di una serata di gala, quale inaugurazione ufficiale della stagione artistico-spettacolare dell'Azienda di soggiorno e turismo per il 1964. Martedì e mercoledì sempre alle 21.15, le repliche. Informazioni e prevendita posti alla biglietteria centrale, in Galeria Protti, che sarà aperta anche oggi dalle 9 alle 12.30.

L'«UNIVERSALTECNICA» IN PIAZZA GOLDONI

L'estro di due giovani nel progetto di un negozio

Praticità ed eleganza fuse mirabilmente

Da pochi giorni è stato aperto un nuovo negozio in piazza Goldoni. Per quanto non ci fossero dubbi sulla validità dei criteri che hanno ispirato questa realizzazione, fa ugualmente piacere osservare come il pubblico abbia gradito sin dal primo momento l'aspetto indubbiamente interessante del negozio.

Esso si presenta nel migliore dei modi: l'estro e la preparazione dei due giovani progettisti, i fratelli Siard, hanno fatto coincidere in modo esemplare le due principali esigenze di un negozio veramente moderno: praticità ed eleganza.

Nel nostro caso i due termini non si subordinano a vicenda, come troppo spesso accade, ma si mantengono su un piano di sicuro equilibrio.

Chi ha ideato il bellissimo interno dell'Universaltecnica ha superato il capriccio della moda del momento, quasi sempre caduca, eliminando ogni sovrastruttura superflua e mantenendo — anche nell'impiego dei materiali — una coerenza e una sobrietà inusuali. Donde l'aspetto quanto mai piacevole e «pulito» di tutto l'insieme.

L'esposizione dei prodotti si snoda lungo il percorso prestabilito in modo tale che il cliente possa osservare con tutta comodità, avendo sempre a «portata di mano» una persona cui chiedere chiarimenti e spiegazioni.

L'esterno del negozio si «compenetra» visualmente con l'interno, grazie all'adozione delle amplissime vetrine: anche all'osservatore esterno, quindi, si offre una panoramica completa della equilibrata distribuzione dei volumi interni. Esso è stato ideato e realizzato, insomma, secondo le norme suggerite dalla moderna «psicologia di vendita», e può considerarsi — anche sotto il profilo puramente estetico — un esempio valido e di vera attualità.

P. L.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CASTELLO DI MIRAMARE. «Luci e Suoni». Alle ore 21 in lingua tedesca «Der Kaisertraum von Miramare». Ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta» in lingua italiana. Servizio autobus da piazza Goldoni.

FIERA DI TRIESTE. (Piazzale degli spettacoli). Ore 21, 22 e 23: «Fontane luminose danzanti».

«LA BARACCA» (piazza del Perugino). Ore 18: «Da giovedì a giovedì», due atti brillanti di De Benedetti. Prenotazioni telef. 92-587.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Domani, martedì e mercoled, dalle 21.15: «Mexican Fiesta», con il Complesso nazionale folcloristico del Messico, reduce dai trionfali successi del VII Festival internazionale di Nervi. Prenotazioni ed informazioni alla Biglietteria centrale (Galleria Protti, tel. 38547).

ARCOBALENO. 16: «Il traditore del campo 5» (Supplizio) con Paul Newman nella sua più bella interpretazione drammatica, e Anne Francis.

EXCELSIOR. 16: «Agente 007 licenza di uccidere», in technicolor, con Sean Connery e Ursula Andress. Sospese le tessere.

FENICE. 16: «Terra selvaggia», avventuroso western in technicolor con Robert Taylor, Mary Howard. Regia di David Miller. Sospese le tessere.

GRATTACIELO (aria condizionata). 15: «La valle della vendetta». Una eccezionale e spettacolare riedizione, con Burt Lancaster.

NAZIONALE. 16: «Dottore nei guai». Prima visione. Una commedia deliziosa in technicolor con Mylène Demongeot, Dirk Bogarde. Regia di Ralph Thomas. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14.30: «La grande arena», technicolor con eccezionali interpreti Manuel Benitez e Alberto de Mendoza. Gli amori e le avventure di un grande torero che, nonostante le avversioni di una gang di criminali, conquista trionfalmente le più belle donne.

AURORA (aria condizionata). 15: Ancora oggi, a richiesta: «I tre soldati», con S. Granger. Domani: «La furia umana», primo film dell'attesa rassegna: I grandi film della malavita.

CAPITOL. 15.30: «Le avventure di Scaramouche», spettacolare cinemascope technicolor, con Gianna Maria Canale e Gérard Barray.

CRISTALLO. 15.30: «Capitan Sinbad» (II visione) cinemascope technicolor. Fantastiche avventure e indimenticabili emozioni, con Guy Williams, Pedro Armendariz, Hedy Bruhl.

FILODRAMMATICO. 15: «La vergine di Norimberga», in technicolor. Un capolavoro «giallo» che attanaglia in una morsa di paura e di suspence, con Cristopher Lee e Rossana Podestà. Viet. min. di 14 anni.

GARIBALDI. 15: «Il ballo delle pistole», con Tony Young, Dan Duryea. Ultimo giorno.

IMPERO. 16: «Gli argonauti». Spettacolare technicolor, con T. Armstrong.

MODERNO. 16.30: «L'idolo di Acapulco», con Elvis Presley, Ursula Andress, Elsa Cardenas, Paul Lucas. Technicolor.

VIALE. 15: «L'uomo dalla maschera di ferro». Il più grandioso e spettacolare film di cappa e spada in technicolor, con Jean Marais e Sylva Koscina.

VITTORIO VENETO. 15.30: «La corruzione», con Alain Cuny e Rosanna Schiaffino. Un film di Mauro Bolognini. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Le frontiere dell'odio». Un grande western in technicolor con Ray Milland, Hedy Lamarr.

ALCIONE. 15. Cinemascope technicolor: «Storia cinese», William Holden, Clifton Webb. Capolavoro.

ARISTON. 16 (estivo 20.15 e 22): «Quel certo non so che». L'ultima scintillante, allegra interpretazione di Doris Day, con James Garner. Stupendo technicolor Universal.

ASTORIA. 15: «Tamburi lontani». Avventuroso technicolor, con G. Cooper.

ASTRA. 15.30: «I due capitani», colossale technicolor Paramounth con C. Heston e F. McMurray.

IDEALE. 14.30: «Brenno il nemico di Roma». Un film spettacolare in tecnicolor, con Gordon Mitchell e Ursula Davis.

MARCONI. 14.30 (est. 20.15): «Il ranch delle 3 campane». Una grande storia del West, in technicolor, con D. Malone, Z. Scott, Joel McCrea.

NOVO CINE. 14.30. Uno stupendo technicolor: «La guida indiana», con J. Russel e Clin Walker.

RADIO. 14.30: «Il prigioniero di Guam». Technicolor con Jeffrey Hunter, M. Tompson e Barbara PePrez.

SPETTACOLI DI MUGGIA

ROMA. 20.30 (estivo): «I dieci gladiatori», technicolor, con Roger Browne e Susan Paget.

VERDI. 16: «L'occhio caldo del cielo», con Rock Hudson, Kirk Douglas e Dorothy Malone.

VOLTA. 16: «Il ribelle d'Irlanda», tecnicolor, con Rock Hudson e Barbara Rush.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.15 e 22 (se maltempo in sala): «Quel certo non so che». L'ultima scintillante, allegra interpretazione di Doris Day, con James Garner. Stupendo technicolor Universal.

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio) Dalle 20.30 (cassa 20) Si ripete il primo tempo. La deliziosa commedia in Panavision e Metrocolor: «Una fidanzata per papà», con Glenn Ford, Shirley Jones, S. Stevens e D. Merrill.

ARENA DIANA. 20.30 (chiusura cassa 21.15 circa, data la lunghezza del film). La più grande coppia dello schermo: Charlton Heston e Sofia Loren in: «El Cid». Spettacolare cinemascope technicolor.

EX SOCI. 20.30: «Il falso traditore». Sensazionale film di spionaggio, a colori, con W. Holden e L. Palmer.

GIARDINO PUBBLICO. 20.30 (cassa 20). Si ripete il primo tempo: «Il buio oltre la siepe», con Gregory Peck, Mery Radhman, Phillip Alford. Chiusura cassa ore 21.30.

GINNASTICA. 20.30 (Si ripete il primo tempo): «Hud il selvaggio», Il western dell'Oscar, con P. Newman, K. Douglas e P. Neal.

MARCONI. 20.15: «Il ranch delle 3 campane». Una grande storia del West, in technicolor, con D. Malone, Z. Scott e Joel Mc Crea.

PARADISO 20.30 (cassa 19.45). Si ripete il primo tempo): «Tre contro tutti». Avventuroso capolavoro in technicolor Panavison, con F. Sinatra, D. Martin, S. Davis, P. Lawford.

PONZIANA. 20.30. Un grande film di Germi: «Sedotta e abbandonata», con Stefania Sandrelli e tanti altri attori. Capolavoro.

SECOLO. 20.30 (cassa 19.45). Un colosso, in cinemascope technicolor: «I mongoli», con Jack Palance e Anita Ekberg.

SERVOLA. 17.30 (cassa 17) in sala, 20.30 all'aperto. Jack Lemmon e Shirley Mac Laine nel più grande successo della stagione: «Irma la dolce». Vietato ai minori di 18 anni.

STADIO. 20.15: «Due contro tutti», più grandi assi della risata nel spassoso technicoloro della stagione con Raimondo Vianello, Walter Chiari.

VALMAURA. 20.15: «L'urlo di battaglia». L'eroica e disperata impresa dei commandos. Technicolor, con J. Chandler.

NELLE SCUOLE DELLA NOSTRA PROVINCIA

Educazione stradale per piccoli e grandi

Ai corsi hanno partecipato scolari e professori

Anche quest'anno l'educazione stradale è stata oggetto di attenta considerazione nelle scuole di ogni ordine e grado della nostra Provincia.

Nelle scuole secondarie si sono svolti sei corsi facoltativi di 1.o grado, ai quali hanno partecipato 192 studenti. I corsi hanno avuto luogo presso la scuola media di Muggia (istruttrice la prof. Dalmas), la scuola di avviamento «N. Sauro» di Muggia (prof.ssa Crise), la scuola media di V. G. Corsi (prof. Velicogna), l'Istituto tecnico nautico «T. di Savoia» (prof. Giorgetti), l'Istituto tecnico comm. e per geometri «L. da Vinci» (prof. Bonnes), l'Istituto tecnico industriale «A. Volta» (prof. Arneri). Agli esami finali la commissione, composta dai proff. Bonnes, Giorgetti e Gregoretti, in rappresentanza dell'A.C.T., ha riconosciuto idonei 147 studenti, che hanno conseguito il brevetto di 1.o grado.

Nelle scuole elementari dodici pattuglie scolastiche maschili e femminili hanno partecipato alla seconda gara funzionale di educazione stradale, prestando servizio, durante la settimana dedicata all'educazione stradale, davanti e nelle immediate adiacenze della propria sede scolastica per richiamare i compagni all'osservanza delle norme di circolazione nel tempo previsto per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico. Una commissione, formata dal dott. Gregoretti per l'A.C.I., dal dott. Marchini per il Provveditorato agli Studi e dall'Ispettore dott. Sbisà, ha sotto posto i componenti le pattuglie a prove teoriche e pratiche ed ha compilato la seguente graduatoria: patt. femm. «De Marchi» e patt. maschile «Duca d'Aosta», punti 28; maschile «F. Filzi», p. 27; maschile «F. Venezian», femm. «Duca d'Aosta» e maschile «C. Suvich» p. 26; maschile «E. De Marchi», p. 25; maschile e femm. «F. Carniel», p. 24; maschile «Gaspardis», p. 23; femm. «Suvich», p. 23; maschile «Slataper», p. 22 e femminile «Slataper», p. 21.

Era stato indetto, inoltre, un concorso di disegno sul tema «Un incidente stradale». Vi hanno partecipato 556 alunni e la commissione formata dal dott. Sbisà, dal prof. Giorgetti, e dal maestro Benci ha assegnato i premi ai seguenti alunni: Mauro Antonini (Carducci-Aurisina), Claudio Barberi (Gretta), Gabriella Cei (M. M. Benedettine), Franca Finocchiaro (E. De Amicis), Franco Gambassi (E. De Amicis), Patrizia Giacca (R. Timeus), Fulvia Jez (R. Battistig), Luciano Luisa (F. Carniel), Aldo Medizza (C. Suvich), Iolanda Petrina (F. Dardi), Loredana Rizzi (Duca d'Aosta), Maurizio Seriani (Gaspardis), Diego Skamperle (S. Slataper), Luisa Vio (R. Manna), Giuliana Zagabria (De Marchi), Gennaro Zidarich (De Amicis - Muggia).

Al fine di realizzare un efficace insegnamento dell'educazione stradale e di promuovere la formazione tecnico-didattica del personale da utilizzare per lo svolgimento dei corsi facoltativi nelle scuole medie e negli istituti superiori, il Ministero dell P. I., d'intesa con l'Automobile Club d'Italia, ha predisposto la istituzione di corsi di aggiornamento per insegnanti di educazione fisica e di altre materie in servizio nelle scuole secondarie. Anche nella nostra città si è svolto un corso del genere, iniziato il 7 febbraio scorso presso il Centro Didattico del Provveditorato agli Studi. Il corso venne diretto dal prof. Giorgetti, che tenne pure la prolusione e le lezioni di didattica, mentre il dott. Geri, Consigliere di Cassazione e l'ing. Bortolotti dell'Ispettorato civile della motorizzazione tennero rispettivamente le lezioni di legislazione stradale e di tecnica automobilistica.

Il corso, seguito con assiduità ed interesse da ventotto professori di matematica, lettere ed educazione fisica, si è concluso recentemente con una lezione del dott. Geri e con un discorso del dott. Jacoppe, direttore dell'Automobile Club locale. Alla cerimonia di chiusura del corso hanno partecipato il Preside Bernardoni in rappresentanza del Provveditore agli Studi, il prof. Griselli, coordinatore per il servizio di educazione fisica del Provveditorato ed il dott. Gregoretti, presidente della commissione di educazione stradale dell'A.C.T.

All'inizio del prossimo anno scolastico avrà luogo una cerimonia pubblica per la premiazione di docenti, alunni e scuole, che si sono distinti nel corso di questa campagna di educazione stradale. L'azione nelle scuole è preziosa, ma, affinchè possa avere risultati concreti, è necessario che essa venga maggiormente intensificata e resa più organica, altrimenti assisteremo ad un aumento pauroso di incidenti, di cui molti con esito mortale, dato il diffondersi di un senso di spericolatezza e di imprudenza, oltre che di inosservanza delle norme di circolazione, mentre il numero dei veicoli aumenta progressivamente. Il ritorno del Provveditore agli Studi, dott. Tavella, che ha il merito di aver iniziato nel 1956 questa attività così importante da un punto di vista sociale, è di conforto per un'azione sempre più efficace ed estesa nelle nostre scuole nell'intento di formare nei giovani una vera coscienza della circolazione.

Cronache della TV

Africa feudale

E così anche il «Cantatutto», che per circa due mesi o giù di lì, ha coperto piuttosto indegnamente un'ampia zona del sabato sera, ha esalato l'ultimo respiro. E' avvenuto ieri coi soliti saluti di prammatica e, quel che ci preoccupa, con la larvata minaccia di rifarsi vivo anche l'anno prossimo nientemeno che per una terza riedizione. Del «Cantatutto» si è scritto spesso in queste note e ciò ci esime dall'aggiungere, a chiusura della serie, altre chiose in sede di bilancio o di congedo. Vorremmo solo augurarci — nella deprecabile ma non escludibile eventualità che la trasmissione venisse un giorno ripresa — di non dover ritrovare gli animatori principali, Milva, Villa e Arigliano (Noschese per sua fortuna fa tutto da solo), impegnati in scenette e spiritosaggini ignobili come quelle che li hanno affogati inesorabilmente in questo ciclo di spettacoli.

All'ultimo numero di «Cantatutto» è seguito un nuovo capitolo della serie «Cronache del XX secolo», che aveva per tema «L'Africa feudale» e rappresentava in verità un panorama forse un po' evasivo e tuttavia suggestivamente documentato sulle condizioni di alcuni popoli situati tra l'Africa nera e il Sahara, come i lamidò del Camerun e i watussi del Burundi, che continuano a vivere ancor oggi secondo regole e schemi mentali che non si discostano molto dallo schiavismo, o quanto meno dalla totale sottomissione a un signore supremo, re o sultano che sia.

Per stasera è prevista nel primo canale la terza puntata dei «Proverbi per tutti» di Vittorio Metz. Segnaliamo inoltre la replica del giallo televisivo in sei episodi, «La sciarpa», che andrà in onda prima di cena e che tempo addietro ottenne un buon successo di pubblico.

Ber.

Accordo ferroviario fra Stati danubiani

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il comunicato ufficiale del Ministero degli Esteri con il quale si precisa formalmente che è avvenuto il 29 maggio u.s. il deposito dello strumento di ratifica dell'accordo tra l'Italia, l'Austria, la Jugoslavia, l'Ungheria e la Compagnia delle ferrovie Danubio-Sava-Adriatico (antica Compagnia delle Ferrovie del Sud, Suedbahn) ed i rappresentanti dei portatori di obbligazioni e dei titoli e cedole della Compagnia stessa per regolare i rapporti derivanti dall'accordo di Roma del 29 marzo 1923, firmato a Roma l'8 dicembre 1962 e dagli annessi accordi.

AL PROCESSO IPPOLITO ASCOLTATI DUE DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE D'INCHIESTA

Il caos nella contabilità del CNEN sottolineato anche dal teste dott. Berruti

Le indagini condotte «a campione» scoprirono anticipi e prestiti non autorizzati a dipendenti - Certificati penali e raccomandazioni scomparsi dagli atti - L'oltraggio esaminato dal P.M.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Al processo contro il prof. Felice Ippolito, il dott. Adalberto Berruti risponde a una domanda dell'avv. Gatti

Centinaia di milioni per consulenze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 4

Dopo la burrascosa udienza di ieri, nel corso della quale, di errore in errore, il prof. Felice Ippolito, gratuitamente, imprevedibilmente, s'è accollato un nuovo procedimento penale per oltraggio a pubblico ufficiale, il processo per lo scandalo del CNEN è tornato alla normalità, anzi alla monotonia.

Benchè siano stati interrogati due dei tre componenti la Commissione Ministeriale d'inchiesta che condusse la prima indagine sulla gestione amministrativa dell'Ente nucleare, indagine le cui risultanze sono state definite un «libello» da Ippolito e dai difensori, e benchè uno di essi, il dott. Adalberto Berruti, si sia mostrato piuttosto combattivo, niente di nuovo è venuto ad illuminare i giudici che già non si sapesse.

Il primo a salire sull'emiciclo è stato un altro componente del Collegio dei revisori dei conti presso il CNEN, l'attuale presidente dott. Lorenzo Pejnetti, il quale ben poco aveva da dire dopo che ieri mattina la materia era stata sviscerata con tanta dovizia di particolari dal prof. Mercadante e dal prof. Cozzi.

Il dott. Berruti ha sottolineato le condizioni caotiche in cui si trovava la contabilità del CNEN, ma soprattutto le condizioni in cui si svolse il suo lavoro e quello dei suoi colleghi in seno alla Commissione: nessuno forniva i documenti necessari, nessuno si prestava a dare delucidazioni, nessuno collaborava. L'indagine si svolse «a campione».

Dalla deposizione del dott. Berruti è risultato chiaro che la situazione contabile del CNEN era talmente «allegra» che ci vorrà ancora del tempo per ristabilirla: ad esempio, non è stato ancora approvato il regolamento per l'assunzione del personale. Il processo contro Felice Ippolito e i suoi nove «comprimari», comunque, servirà anche ad allargare il campo delle indagini su altri enti pubblici, dopo che il difensore del maggior imputato ha chiesto ed ottenuto che siano allegati agli atti del processo la relazione di bilancio della Cassa del Mezzogiorno.

Difficoltà di indagini per carenza di carteggi

P. M. (al dott. Pejnetti): «Come venne a conoscenza che il prof. Ippolito si serviva di alcune ditte per la progettazione di lavori?».

PEJNETTI: «Molti lavori di progettazione furono assegnati all'ARION. Alcuni allo studio S.D.D. L'importo complessivo dei mandati di pagamento alle società, per quelli da me verificati, ammontavano a circa cento milioni. Si trattava solo di acconti; perciò la spesa effettiva è molto superiore».

P. M.: «Il collegio dei revisori chiese al CNEN di sospendere i pagamenti alle società del gruppo Archimedes?».

PEJNETTI: «Sì. La legge dispone che i contratti per l'importo superiore ai dieci milioni devono essere deliberati dalla commissione direttiva. Di regola questa disposizione non è osservata. Allora, chiedemmo che si sospendessero i pagamenti per tutti i contratti non stipulati secondo la legge. Quindi la nostra era una richiesta generale, non particolare per l'Archimedes. Il CNEN ha aderito a questa richiesta.

E' stata quindi la volta del dott. Vincenzo Napolitano, funzionario del Banco di Napoli, il quale è rimasto sulla pedana il tempo necessario per confermare le dichiarazioni rese in istruttoria. A suo tempo il dott. Napolitano parlò del deposito di due miliardi di lire fatto dal CNEN presso il suo Istituto di credito.

Il P. M. ha poi richiesto al Tribunale la citazione del dott. Giovan Battista Benedetti, allora delegato della Corte dei Conti presso l'Ente nucleare e ora giudice costituzionale. Lo avv. Gatti, difensore di Ippolito, si è associato alla richiesta ed ha sollecitato a sua volta l'allegazione agli atti del bilancio della Cassa del Mezzogiorno, dal quale risulterebbe che anche questo Ente si avvale di depositi presso una Banca. Ciò per dimostrare che anche altri enti, oltre al CNEN, usano depositare i loro fondi in Banca, invece che alla Tesoreria centrale. Il Tribunale ha accolto la richiesta del difensore, riservandosi sulla citazione del dott. Benedetti.

E' stato quindi chiamato il dott. Adalberto Berruti, presidente di sezione del Consiglio di Stato, il quale ha dichiarato: «Noi siamo stati incaricati di compiere accertamenti sulla gestione amministrativa del prof. Ippolito. Dovevamo ravvisare se nella gestione erano stati commessi illegittimità, violazioni di leggi, eccessi di potere, sempre sul piano amministrativo. Alla fine del nostro lavoro abbiamo avuto la netta sensazione che i fatti da noi accertati potevano assumere rilevanza nel campo penale. Però questo per noi non era una certezza».

P. M.: «Conferma di aver agito in un ambiente se non ostile, del tutto passivo?».

BERRUTI: «E' una osservazione di carattere generale. Non avevamo nessun carteggio. Per questo ci trovammo in difficoltà. Ci facemmo aggregare due esperti in materia finanziaria».

P. M.: «E' vero che fece una indagine «a campione» per la impossibilità di avere la documentazione per ciascuna voce? Ed è vero che in nessun fascicolo contenente gli incartamenti relativi alla assunzione di dipendenti, esisteva documentazione di eventuali segnalazioni o raccomandazioni?».

BERRUTI: «Sì, la cosa ci sembrò molto strana e pensammo che tale documentazione fosse stata distrutta».

P.M.: «Voi esaminaste tutti i documenti relativi alle assunzioni?».

BERRUTI: «No. Abbiamo proceduto per "campione" prendendo, per esempio, dieci fascicoli della lettera "M" del personale di concetto, dieci della lettera "G" del personale di archivio. In tutto esaminammo una cinquantina di incartamenti. Notammo subito la mancanza di lettere di segnalazione e di raccomandazione. Mancavano anche i certificati penali e quelli del casellario».

A questo punto, il testimone ha spiegato ai giudici, su invito del Pubblico Ministero, la suddivisione dei compiti tra i tre membri della Commissione:

«Il dott. Amatucci si interessò della parte finanziaria. Il dott. Porta si occupò dei rapporti fra il prof. Ippolito e le società elencate nel capo di imputazione. Io ho trattato le questioni generali. La ricerca degli atti fu a volte molto difficoltosa, come quando si dovettero rintracciare gli atti concernenti la liquidazione del prof. Ippolito. Non ci saremmo mai accorti dell'anticipazione di 30 milioni se non fosse stato per un caso: rileggendo i mandati di pagamento, constatammo che Ippolito aveva incassato a titolo di liquidazione 10 milioni, cioè una somma di molto inferiore a quella che doveva avere. Chiesti chiarimenti in proposito, apprendemmo così che il segretario generale aveva già riscosso in anticipo 20 milioni. Altro caso caratteristico fu il pagamento di cinque milioni all'ing. Moretti. Non c'era traccia di questo versamento e fu ancora una volta per caso che trovammo alcune ricevute, che ci portarono sulla strada giusta. Scoprimmo così che la somma era stata prestata all'ing. Moretti per l'acquisto di una villa ad Anguillara Sabazia. Ricordo che, quando l'episodio fu chiarito, il rag. Citterio, capo della divisione amministrativa, disse molto emozionato che il prestito all'ing. Moretti era stato consigliato da lui. Scoprimmo anche che gli anticipi sulle liquidazioni venivano concessi agli impiegati privi di un alloggio proprio, dietro presentazione di una documentazione che provasse l'effettivo acquisto di una casa. A proposito dello ing. Moretti non esisteva invece che una semplice ricevuta».

Avv. GATTI: «Come concilia la sua affermazione di aver accertato solo casualmente l'avvenuta anticipazione di trenta milioni, con il fatto che esistono agli atti della Commissione di inchiesta i documenti che comprovano questo versamento?».

BERRUTI: «Giunsi quasi casualmente, attraverso miei conteggi, alla convinzione che Ippolito avesse ricevuto un anticipo; dopo qualche tempo trovai anche i documenti, che furono allegati agli atti della Commissione di inchiesta. Comunque sono cose che ho già spiegato nella prima parte della mia deposizione».

Avv. GATTI: «Ma già nel primo documento da lei esaminato quale presidente della Commissione di inchiesta esiste l'indicazione dell'anticipo di trenta milioni!».

BERRUTI. «Credo di aver già dato tutte le spiegazioni in proposito».

P.M. (avvicinandosi al testimone): «Ecco qua la relazione di inchiesta, con gli allegati».

BERRUTI: «Quando iniziai le indagini, i documenti allegati alla relazione ancora non erano stati raccolti. Comunque, sulla liquidazione non ho fatto alcuna indagine particolare. Chiesi solo notizie al rag. Citterio, il quale mi spiegò come erano andate le cose».

Avv. GATTI: «Ed allora perchè il teste parla di "laboriose indagini"?».

BERRUTI: «Bisogna saper interpretare...».

Avv. GATTI (ad alta voce): «Queste dichiarazioni non aiutano la giustizia!».

P.M.: «Cosa può dire della pubblicazione del libro di Colombo "Linee di una politica industriale"?».

BERRUTI: «L'editore Cappelli stampò 1400 copie prenotate dal CNEN per un importo di 7 milioni. Poi, siccome l'editore ne vendette molte copie nelle librerie, scrisse al CNEN dicendo che poteva fornire all'ente solo 500 copie; quindi avrebbe restituito la somma di quattro milioni e mezzo».

P.M.: «Come si giunse alla scoperta del conto di 28 milioni presso la Banca Nazionale del Lavoro?».

BERRUTI: «Il senatore Luigi Sturzo pose per primo il problema dei fondi pubblici depositati presso le banche; la Corte dei Conti giunse a minacciare giudizi di legittimità a carico dei funzionari che avessero insistito con questi sistemi. Ci furono disposizioni rigorose da parte della Presidenza del Consiglio. Fu ribattuto che i depositi in banca procuravano un interesse e consentivano una maggiore facilità di movimenti di cassa. Mi meravigliai quindi moltissimo scoprendo i depositi del CNEN presso due banche».

Avv. SABATINI (difensore di Ippolito): «Vorrei che fosse assunto a verbale che il teste venne a conoscenza dei particolari riguardanti il divieto di depositare fondi in banca nella sua qualità di capo di Gabinetto del Ministero dei Trasporti».

BERRUTI: «La cosa è nota a tutti».

Avv. SABATINI: «E' noto solo quello che risulta dai verbali».

BERRUTI: «Aggiungo che i prelievi della Banca Nazionale del Lavoro potevano esser fatti solo dal segretario generale e dal direttore amministrativo. Scoprendo l'esistenza di un conto corrente di 6 miliardi, parte dei quali vincolati presso la Banca del Lavoro, abbiamo immaginato che la banca stessa avesse erogato, al di fuori degli interessi normali che risultavano, altre somme a titolo di ringraziamento. Facemmo accertamenti e nel frattempo il rag. Citterio, direttore amministrativo, disse che egli riteneva che molto probabilmente potesse essersi verificata una eventualità del genere. Chiesi che fine avessero fatto queste somme e i relativi documenti; ma non mi seppero rispondere. Si cercò ancora e telefonai anche a Ippolito, il quale disse che la documentazione su di un deposito di 28 milioni si trovava nella cassaforte del suo ufficio. Se non sbaglio lo stesso segretario generale ci mandò le chiavi».

P.M.: «Sulle consulenze scientifiche cosa può dirci?».

BERRUTI: «Per quanto riguarda le consulenze scientifiche non posso esprimere un giudizio di merito, anche se per legge l'ente dovrebbe dare e non ricevere consulenze. Il fatto grave è che, mentre in venti mesi erano stati spesi per consulenze 94 milioni, nel periodo che corre fra il luglio 1962 e l'agosto 1963, cioè un anno circa, si sono spesi oltre 110 milioni. Faccio questa considerazione ricordando che, prima di quest'ultimo periodo, era stata diffusa la circolare dell'on. Fanfani che proibiva agli enti pubblici di avere consulenti esterni».

Terminata la deposizione del dott. Berruti, è salito sulla pedana il dott. Mario Pannunzio, direttore del settimanale «Il Mondo», il quale ha confermato le dichiarazioni fatte in istruttoria, in relazione agli abbonamenti al settimanale sottoscritti dal CNEN.

L'avv. Gatti ha presentato alcune copie de «Il Mondo» per dimostrare che il periodico si occupò del CNEN e dei problemi nucleari. Anche il dott. Enzo Porta, uno dei membri della commissione d'inchiesta, s'è limitato a confermare la relazione della commissione.

Il processo proseguirà martedì: saranno interrogati il sen. Basilio Focaccia, vicepresidente del CNEN, il dott. Antonio Mezzanotte, ex capo Gabinetto del Ministro Colombo, il sen. Antonio Bussi e il dott. Giovanni Maria Polvani.

Franco Salomone

Assegnate «Grolle d'oro» a Saint Vincent

Saint Vincent, 4

Nel corso di una serata di gala nel Salone delle feste del Casinò si è svolta la cerimonia conclusiva del XII Gran premio «Saint Vincent» per il cinema. La giuria ha così assegnato i premi: la «Grolla d'oro» per la migliore attrice a Claudia Cardinale per la sua interpretazione nel film «La ragazza di Bube»; per il miglior attore a Ugo Tognazzi per le sue interpretazioni nei films «La vita agra» e «I mostri»; per il miglior regista a Pier Paolo Pasolini per l'episodio «La ricotta» del film «Rogopag-laviamoci il cervello». Il produttore Nello Santi ha ottenuto la Coppa Valdostana d'oro come miglior produttore dell'anno.

La targa «Mario Gromo» per giovani registi alla loro prima significativa è stata attribuita ex-aequo a Lina Werhmueller per «I basilischi» e a Tinto Brass per «Chi lavora è perduto».

Alla serata sono intervenuti, tra gli altri, Franz De Biase, in rappresentanza del Ministro Corona, trattenuto a Roma da impegni di Governo; l'assessore regionale Balestri, per il Governo Valdostano, e numerose personalità del mondo dello spettacolo, tra cui i registi Federico Fellini, e Florestano Vancini; gli attori, Anouk Aimee, Giovanna Ralli, Giorgia Moll, Helene Chanel, Gabriele Ferzetti, John Barrymoore e Franco Fabrizi; Remigio Paone e il produttore Bini. La manifestazione è stata presentata da Renato Tagliani.

Incidente stradale a Roma

Oreste Petrolini perito tragicamente

Roma, 4

Oreste Petrolini, figlio del celebre attore, Ettore, è morto oggi in seguito a un incidente stradale sulla Cassia. Con lui era la contessa Lebedinsky Valenzano direttrice dell'«Open Gate», del quale circolo il Petrolini era segretario, come era anche segretario del «Premio David di Donatello». I due erano stati ricoverati in ospedale, in gravi condizioni.

L'incidente è avvenuto ieri al km. 11,600 della via Cassia. La contessa Valenzano, di 60 anni, era alla guida di una Innocenti IM-3» diretta a Roma; al suo fianco, Oreste Petrolini, di 60 anni. All'altezza di via Volusia, l'auto, mentre sorpassava un autocarro, si trovava all'improvviso in difficoltà per il sopraggiungere di un'auto in senso inverso. La guidatrice stringeva sulla destra, ma non riusciva a evitare che il parafango anteriore sinistro del camion agganciasse la vettura. La «Innocenti», dopo una lunga paurosa sbandata, andava a schiantarsi contro un albero.

I feriti sono stati prontamente soccorsi; erano entrambi in gravi condizioni. Oreste Petrolini era stato ricoverato all'ospedale «Villa San Pietro», la contessa Valenzano al «San Giacomo». Numerose personalità e attrici e molte altre persone del mondo del cinema, non appena si è diffusa la notizia della morte di Petrolini si sono recati a rendere omaggio alla salma.

Le follie del «top'ess» rintuzzate dagli agenti

Parigi, 4

I «topless» hanno fatto la loro prima apparizione ieri a Biarritz. Due giovani turiste hanno suscitato non poco scalpore presentandosi alla «piscina californiana» della nota stazione balneare dell'Atlantico, indossando soltanto pantaloncini di un bikini. Sono intervenuti i dirigenti dello stabilimento, e dopo una lunga discussione, le due ragazze hanno acconsentito a vestirsi in modo più decente.

Il «topless» ha fatto la sua prima comparsa anche in Spagna. Una turista francese si è esibita sulla spiaggia di Cadaques, sulla Costa Brava, ma gli agenti l'hanno invitata a vestirsi in modo più decente o a lasciare la spiaggia. La ragazza ha preferito quest'ultima soluzione.

Diana Gorton di 27 anni, madre di due bambini, passerà alla storia per essere stata la prima donna che è uscita per strada, a Londra, con un vestito «topless». Ieri nel tardo pomeriggio la donna si è messa a passeggiare con il marito sul ponte di Westminster tra la discreta e riservata sorpresa dei passanti. Quasi tutti hanno fatto finta di non vederla, e solo pochi l'hanno guardata apertamente. Quasi tutti i visi però esprimevano una certa dose di sorpresa.

VERDETTO A VENEZIA DI 40 CRITICI DEL CONTINENTE

Premiato per l'Italia il comico Walter Chiari

Riconoscimenti ad altri sette noti personaggi televisivi europei
Ai vincitori verrà assegnato un simbolo in oro dell'Eurovisione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, 4

Durante una vivace e laboriosa riunione, quaranta critici europei, riuniti al Palazzo del Cinema al Lido di Venezia, hanno assegnato ad otto noti personaggi della TV europea lo «Europremio» TV Città di Venezia, promosso dall'Azienda veneta di soggiorno e turismo.

L'«Europremio» — così come si proponeva l'ente organizzatore — ha suscitato in tutti i dodici paesi partecipanti (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Jugoslavia, Norvegia, Spagna, Svezia e Svizzera), notevole interesse, anche per l'autorevolezza dei critici convenuti, tutti specialisti dei più importanti giornali e riviste delle maggiori città europee.

Si è giunti ai risultati dopo un serrato dibattito che ha visto peraltro trionfare, con alte maggioranze, i nomi più prestigiosi negli otto settori previsti dallo statuto della nuova manifestazione. Si trattava di fare il punto sull'attuale livello del «materiale» umano disponibile negli spettacoli televisivi del continente. I quaranta giudici hanno scelto un cantante di musica leggera, un cantante lirico, un presentatore, un attore comico, un attore di prosa, una soubrette, una ballerina o un ballerino classico e un ballerino da rivista.

La discussione ha messo in mostra una situazione di fatto altamente indicativa e cioè che le trasmissioni eurovisive, oltre tutto non molto frequenti per ora, hanno già creato un gusto comune, polarizzando l'attenzione dei critici (e quindi del pubblico) su alcuni protagonisti dello spettacolo televisivo, i quali godono ormai di una indiscusso popolarità anche fuori dalle rispettive nazioni.

Si è tenuto altresì a ribadire, nel corso della discussione fra i quaranta critici, che i diversi settori dello spettacolo televisivo costituiscono ormai «generi» a se stanti e che l'attività artistica in TV richiede mezzi e qualità particolari, spesso diversi da quelli indispensabili in altre forme di spettacolo.

I vincitore nelle otto categorie dell'«Europremio» sono i seguenti: cantanti di musica leggera: Ives Montand (Francia); cantanti lirici: Joan Southerland (Australia); presentatori: Katherin Boyle (Granbretagna); comici: Walter Chiari (Italia); attori: Kenneth More (Granbretagna); soubrettes: Caterina Valente (Germania); ballerini classici: Antonio (Spagna); ballerini da rivista: Zizi Jeanmarie (Francia).

V. A.

RADIO E TELEVISIONE

Il «Nazionale» TV trasmette oggi alle 12 da Roma alcune riprese della parata commemorativa del 190.o anniversario di fondazione della Guardia di Finanza. Alle 15.20 sono in programma riprese di avvenimenti sportivi; alle 19, dopo lo spettacolo per i ragazzi andrà in onda «La sciarpa», giallo in sei episodi. I «proverbi per tutti», ossia la divertente rubrica di Metz ritornerà alle 21, prendendo stavolta come spunto il denaro. Sul «Secondo», alle 21.20 verrà trasmesso uno spettacolo di varietà, in occasione dell'assegnazione del «Tridente d'oro» ai vincitori della gara gastronomica tra artisti dello spettacolo. Ancora alle 22.20 vi sarà un concerto della Banda musicale del Corpo della Guardia di Finanza. Chiuderà la serata la ripresa diretta di un avvenimento sportivo (ore 22.35). Nella foto: Jean Marie Moynagh, nei panni della Marescialla del «Cavaliere della Rosa», che va in onda alle 21.20 sul Terzo programma radiofonico.

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 15: Giornale; 15.20: Domenica insieme; 16: Il racconto del «Nazionale»: «Incontro di vecchi amici», di I. Svevo; 16.15: Musica per un giorno di festa; 17.15: Giovani direttori: Concerto sinfonico, diretto da C. Frajese; 18.05: Pagine di musica popolare sarda; 18.20: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Parapiglia», di M. Visconti; 21.20: Concerto del Quintetto di Varsavia; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Concerto della banda della Guardia di Finanza, diretta dal maestro O. Di Domenico; 22.50: Il naso di Cleopatra, di A. Fischer; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: Appuntamento alle 13; 13.30: Giornale; 13.40: Canta che ti passa. Un programma di A. Cavaliere; 14: Le orchestre della domenica; 15: Un marziano terra terra. Un programma di M. Ventriglia; 15.45: Vetrina di un disco per l'estate; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: Arriva il Cantagiro; 18.50: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: 51.o Tour de France; 20.05: Intervallo. Divagazioni sul teatro lirico, a cura di M. Rinaldi; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.40: Musica nella sera; 22.10: Un po' per celia...; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con F. Mendelssohn-Bartholdy; 13.25: Concerto sinfonico diretto da I. Kertesz; 15 20: Chansons historiques françaises; 15.55: Musica da camera.

TERZO PROGRAMMA

16.30: «Rip van Winkle», radiodramma di M. Frisch; 18: Le cantate di J. S. Bach; 18.35: «Affetti difficili», racconto di Anna Banti; 19: Musiche di G. F. Ghedini; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di W. A. Mozart; 21: Giornale; 21.20: La lirica alla radio: «Il Cavaliere della Rosa», di R. Strauss.

LOCALI — TRIESTE

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol; 12.20: Giradisco; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 8 (17): Sonate; 8.20 (17.20): Musiche concertanti; 9.10 (18.10): Musiche operistiche del Settecento; 10.10 (19.10): Complessi per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con L. van Beethoven; 12 (21): Concerto sinfonico: Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino; 13.40 (22.40): Musiche cameristiche di C. M. von Weber; 14.30 (23.30): Fantasie e rapsodie; *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Parata d'orchestre; 7.45 (13.45 e 19.45): Tre per quattro; 8.25 (14.25 e 20.25): Concertino; 9 (15 e 21): Musiche di Sammy Fain; 9.30 (15.30 e 21.30): Canzoni; 10.15 (16.15 e 22.15) Complessi caratteristici; 10.30 (16.30 e 22.30): A tempo di tango; 10.45 (16.45 e 22.45): Rendez-vous; 11 (17 e 23): Invito al ballo; 12 (18 e 24): Ritratto d'autore; 12.15 (18.15 e 0.15): Jazz party; 12.40 (18.40 e 0.40): Giri di valzer.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: Sono con voi sino alla fine: Credo la vita eterna, a cura di G. Boyer e P. Angelico Ferrua; 12: Roma: rivista militare nel 190.o anniversario di fondazione del Corpo della Guardia di Finanza; 15.20: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 18: La TV dei ragazzi; 19: «La sciarpa», di F. Durbridge; 19.55: Quindici minuti con Rosy e Franco De Marchis; 20.15: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: «I proverbi», commedie in un attimo di Vittorio Metz; 22.05: L'Approdo; 22.50: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale; 21.20: Spettacolo di varietà in occasione della assegnazione del «Tridente d'oro» ai vincitori della gara gastronomica tra gli artisti dello spettacolo; 22.20: 190.o anniversario della fondazione della Guardia di Finanza: concerto della banda musicale del Corpo, diretta dal maestro O. Di Domenico; 22.35: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

MERCURIO D'ORO alla Reggiani di Bergamo

Roma, 4

La Reggiani, una delle più importanti industrie d'Europa specializzata nella tintura, stampa e finissaggio dei tessuti di tutte le fibre, ha ottenuto nei giorni scorsi il Premio Nazionale Mercurio d'Oro 1964.

L'ambito riconoscimento pone la Reggiani tra le industrie benemerite che onorano il nostro Paese per l'elevato standard qualitativo delle sue lavorazioni, ed il sempre crescente sviluppo produttivo.

Il conferimento del premio è avvenuto in Campidoglio alla presenza del Ministro del Commercio con l'Estero, on. avv. Bernardo Mattarella.

Hanno rappresentato la Reggiani il rag. Primo Palazzo, direttore commerciale e il sig. Giuliano Manenti, condirettore commerciale.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 27-7 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 28-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Usodimare» verso 9-7 da Trieste, Ravenna, Venezia, Piombino, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Caboto» verso 22-7 da Trieste, Ravenna, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Victoria» 11-7 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 8-7 da Genova, Livorno verso 24-7 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Cellina» verso 10-7 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Adige» verso 15-7 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Timavo» verso 18-7 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 16-7 da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Piave» verso 8-7 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Isonzo» verso 16-7 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 3-7 part. da Brindisi per P. Said. «Adige» 3-7 part. da Gibuti per Suez. «Algida» a Trieste. «Aquileia» 4-7 in part. da Matadi per Douala. «Asia» 28-6 part. da Bombay per Djakarta. «Caboto» 5-7 in arr. a Genova. «Cellina» 24-6 arr. a Trieste. «Esquilino» 30-6 part. da Hong Kong per Keelung. «Europa» 30-6 part. da East London per Durban. «Fassio» 3-7 arr. a Fremantle. «Galileo» 30-6 part. da Fremantle per Singapore. «Indiana» 1-7 arr. a Mogadiscio. «Isarco» 29-6 arr. a Madras. «Isonzo» 3-7 arr. a Genova. «Livenza» 3-7 part. da Trieste per P. Said. «Marco Polo» 2-7 da Genova per P. Said. «Marconi» 30-6 part. da Aden per Fremantle. «Palatino» 3-7 arr. a Genova. «Piave» 4-7 arr. a Napoli. «Prosperatis» 4-7 part. da P. Said per Pireo. «Quirinale» 4-7 in part. da Trieste per Venezia. «Risano» 1-7 part. da Suez per Massaua. «Rosandra» 3-7 part. da Freetown per Abidjan. «Timavo» 1-7 part. da Massaua per Suez. «Usodimare» 10-7 in part. da Trieste per Ravenna. «Vespucci» 30-6 part. da Beira per Mombasa. «Victoria» 4-7 in part. da Napoli per Genova. «Viminale» 30-6 part. da Singapore per P. Swettenham. «Vivaldi» 1-7 arr. a L. Marques.

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 13-7 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 19-7 da Napoli per Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C. Colombo» 26-7 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 6-8 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare» 13-7 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Augustus» 3-8 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Rossini» 12-7 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Centro America - Sud Pacifico. «Donizetti» 5-8 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Centro America - Sud Pacifico. «A. Pacinotti» 15-7 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» 12-7 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 1-7 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 10-7. «C. Colombo» 2-7 part. da Gibilterra per New York. Arr. 8-7. Ripart. 9-7. «Saturnia» 5-7 part. da Barcellona per Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 15-7. Ripart. 16-7. «Vulcania» 13-6 arr. a Napoli. «Augustus» 4-7 part. da Santos per Montevideo, Buenos Aires. Arr. 7-7. Ripart. 8-7. «G. Cesare» 4-7 part. da Lisbona per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 8-7. «Donizetti» 4-7 part. da Buenaventura per Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 24-7. «Verdi» 5-7 part. da Cristobal per Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 15-7. Ripart. 18-7. «Rossini» 5-7 part. da Napoli per Genova. Arr. 6-7. «G. Ferraris» 2-7 part. da Barcellona per Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Centro America - Nord Pacifico. «A. Pacinotti» 3-7 part. da Napoli per Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 1-7 part. da Cristobal per La Libertad, Los Angeles, Harmac, Crofton, S. Francisco. «A. Volta» 2-7 part. da Cristobal per Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 2-7 part. da Buenos Aires per Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Vitoria, Bahia, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 26-6 part. da Marsiglia per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 28-6 arr. a Venezia. Ripart. Trieste. «Vesuvio» 2-7 arr. a Venezia. Ripart. Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Stelvio» 7-7 ore 18 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «Illiria» 8-7 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, Corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Pireo, Itea. «Enotria» 9-7 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Ausonia» 10-7 ore 8 da Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Marco» 10-7 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Palladio» verso 14-7 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo (ev.), Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Lattachia (ev.), Iskenderun (ev.), Mersina, Istanbul (ev.), Salonicco, Izmir. «Messapia» 15-7 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 16-7 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Istanbul, Izmir. «Brennero» 16-7 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Genova.

Posizione delle navi: «Ausonia» 5-7 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 5-7 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 5-7 in arrivo a Pireo. «Bernina» 5-7 in navigazione da Venezia per Alessandria. «Brennero» 5-7 a Lattachia. «Stelvio» 5-7 in arrivo a Genova. «Enotria» 5-7 in arrivo a Trieste. «Palladio» 5-7 a Deringe. «Chioggia» 5-7 in navigazione da Beirut per Ancona. «Vicenza» 5-7 da Venezia per Bari. «Esperia» 5-7 da Napoli per Alessandria. «Messapia» 5-7 in navigazione da Pireo per Limassol. «San Marco» 5-7 in navigazione da Pireo per Napoli. «Loredan» 5-7 in navigazione da Iraklion per Beirut. «Udine» 5-7 da Volo per Salonicco.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Belluno» verso 7-7 da Trieste per scali di linea del periplo italico. «C. di Messina» verso 10-7 da Trieste per Venezia e scali della linea 32. «G. Borsi» verso 7-7 da Trieste per Ancona, Bari, Catania, Messina, Palermo, Napoli, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 4-7 part. da Tarragona per Valencia. «C. di Siracusa» 4-7 part. da Bari per Catania. «C. di Messina» 4-7 part. da Catania per Bari. «C. di Catania» 4-7 part. da Genova per Livorno. «Marechiaro» 4-7 part. da Palermo per Napoli. «Belluno» 4-7 part. da Bari per Trieste. «G. Borsi» a Trieste. «Cagliari» 4-7 part. da Genova per Napoli.

STATO CIVILE

del giorno 4 luglio 1964

MORTI: Carbonari Carmelo a. 38; Ive Amabile a. 52; Righi ved. Pappuccia Maria a. 77; Sincovich ved. Deluca Lucia a. 82; Divi Giuseppe a. 82; Bartole Filippo a. 82; Forti Bruno a. 76; Berger ved. Illy Vittoria a. 70; Simone Francesco a. 88; Knaflich ved. Steinkuhl Maria a. 87; Lonza ved. Bassi Eufemia a. 82; Pezhar Antonia a. 66.

NASCITE DENUNCIATE: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Anzalone Angelo, autista con Christidou Sumela, casalinga; Gruden Ignazio, autista con Sulini Marta, operaia; Radovanovic Jovan, falegname con Kovacic Julijana, infermiera; Agnoletto Gianni, elettricista con Maran Franca, operaia; Terragnolo Gianfranco, meccanico con Mohamed Ginevra, parrucchiera; Vascotto Ervino, floraio con Stocco Anna, sarta; Bozzi Paolo, professore univers. con Zadro Maria, assistente univers.; Gon Lucio, meccanico con Fiorella Lucrezia, operaia; Pettirosso Roberto, insegnante con Slama Maddalena, magliaia; Petelin Raffaele, ingegnere meccanico con Prasel Armida, casalinga; Voglar Stanislao, bracciante con Sajn Francesca, casalinga; Pacorigh Bruno, falegname con Resta Anna, sarta; Borgnolo Dario, macellaio con Sardo Viviana, casalinga; Pitacco Giorgio, ufficiale Marina militare con Balbi Adriana, impiegata; Perentin Luigi, falegname con Chelleri Maria, sarta; Dragonetti Benito, manovale specializzato con Fontanot Maria, casalinga; Sivini Giordano, pubblicista con Cavazzani Ada, impiegata; Cotroneo Giuseppe, geometra con Ribaudo Anna, casalinga; Bertocchi Rinaldo, saldatore elettrico con Visnijevec Bruna, parrucchiera; Brandolin Aldo, insegnante con Bulian Ottavia, casalinga; de Walderstein Ermanno, fattorino con Gandusio Luciana, sarta; Destrati Romeo, elettricista con Pison Marisa, modista; Carrano Enzo, impiegato con Haber Ughetta, sarta; Vio Luciano, studente con Gregori Luciana, impiegata; Devescovi Bruno, tornitore con Bozzolan Annamaria, impiegata; De Lorenzo Renzo, commesso con Godina Silvia, commessa; Vascotto Fulvio, fabbro mecc. con Fornasari Laura, casalinga; Rella Sergio, operaio con Spadaro Rita, operaia; De Valentinis Sergio, gestore con Bon Liliana, sarta; Cominotti Pietro, impiegato con Tritta Vincenza, impiegata; Brandi Paolo, commesso con Galignano Lidia, impiegata; Piccini Marino, capitano Marina mercant. con Scarabelli Livia, casalinga; Bukovsek Stanislao, autista con Sossi Angela, casalinga; Moratto Guerrino, meccanico con Pribaz Emilia, operaia; Pisani Ottavio, vigile con Leva Fioretta, casalinga; Lossani Claudio, impiegato con Schillani Silvana, impiegata; Viezzoli Bruno, radiotecnico perito con Voch Giorgina, casalinga; Priester Mario, bracciante con Postogna Nives, operaia; Pappalepore Mario, ufficiale Esercito con Rigutto Maria, casalinga; Gomzi Giuliano, operaio con Durighello Grazia, casalinga; Bonan Aristide, tecnico birraio con Frankovic Livia, casalinga; Russiani Dario, capitano maritt. con Mosetti Graziella, impiegata; Pozza Ernesto, vicebrig. G. F. con Dal Pezzo Ada, casalinga; Starc Milan, medico con Luksa Maria, casalinga; Blason Bruno, impiegato con Cerne Laura, insegnante sc. media; Burlo Giorgio, impiegato con Gobat Laura, casalinga; Cruciani Alberto, impiegato con Crivellari Lucia, sarta; Flora Ermanno, impiegato con Naverri Pia, impiegata; Dominguez Barranco Alfonso, medico con Cocco Maria Laura, casalinga; Bearzi Fabio, impiegato con Aresca Ada, parrucchiera.

AVVISI ECONOMICI

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere e circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

PRESTASERVIZI occuperebbesi 8-14 escluso lavori pesanti. Scrivere fermo posta n. 19770709 Trieste. 25999 A
PRESTASERVIZI offresi mattina ore combinarsi; tel. 57820 pomeriggio. 45524 A
RACCOMANDATA offresi 4 giorni settimanali da combinarsi dalle 9 alle 14. Telef. 79331 dalle 9 alle 12. 25995 A
SIGNORA bella presenza offresi governante o dama compagnia signora sola. Telef. 36897. 25934 A
SIGNORA capacissima per famiglia e cucina, offresi mattina lire 300 ore. Tel. 63965. 26033 A
SIGNORA media età, offresi lavori leggeri, escluso prestaservizi, 4 ore pomeriggio. Cassetta 26014 A UPI.
SIGNORA offresi per pulizia uffici. Telefono 64655. 26108 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

CAMERIERA stabile ottimo trattamento stipendio cercasi. Telefonare 29300. 45486 B
CAMERIERA guardarobiera referenziata stabile, e donna con cognizioni cucina cercansi per 2 persone; ottimo mensile. Offerte cassetta 25971 B, UPI.
CERCASI per periodo villeggiatura agosto-settembre donna pratica cucina, telefonare 29929. 26085 B
CONIUGI soli, media età, stabili per villa, lavoro giardino e casa cercasi. Cassetta 45517 B UPI.
DOMESTICA stabile cercano coniugi soli Monfalcone; stipendio alto. Tel. 72569, Monfalcone. 45041 B
DOMESTICA capace paziente con bambini stabile oppure ore 9-18, cerca famiglia americana fino agosto, lire 35.000 mensili. Telefonare 69196. 25755 B
DOMESTICA stabile o a giornata cercasi per villa signorile, ottimo stipendio. Telefonare n. 35809 ore 17-20. 66163 B
DOMESTICA per piccola famiglia cercasi ore 8-17, Baldassare via Besenghi 4. 26016 B
PRESTASERVIZI referenziata dalle 8 alle 17 cercano coniugi soli. Via De Amicis 24, II p., telefono 50402. 26005 B
PRESTASERVIZI o stabile cercasi. Tel. 90404 dopo le 10. 26102 B
SIGNORA presenza, preferibile indipendente, età massimo 40enne, cercasi per pulizia, ordine ambulatorio. Scrivere (inanonimi) carta identità n. 11.144.226, fermo posta Trieste. 5866 B
SIGNORA bisognosa poca assistenza marito cercano stabile anziana media età lavori casa. Telefonare 43560. 45463 B
SIGNORA cerca donna sola per compagnia, via S. Giusto n. 9, Pulverente. 26001 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefonare 34262. 66139 C
AIUTO cuoco pasticciere pensionato offresi anche mezza giornata. Telef. 34675. 25916 C
ASSISTENTE ambulatorio offresi. Orario 8-12.; telef. 46261. 26093 C
AUTISTA con propria macchina, lussuosa, passaporto offresi, Scrivere Cassetta 12836 UPI.
AUTISTA patente B con passaporto 19 Stati offresi. Tel. 40092. 25956 C
AUTISTA 19enne volonteroso, colto, bella presenza, offresi consegne o qualsiasi altro lavoro. Pregasi tel. 79419. 26007 C
AUTISTA 20.enne patente B, militesente offresi per consegne città, telefonare 44262. 66212 C
AUTISTA giovane militesente, patente D E pubblica, offresi. Cassetta 66200 C UPI.
AUTISTA patente D pubblica offresi. Indirizzo UPI. 45489 C
CAPITANO lungo corso con referenze offresi. Cassetta 45386 C, UPI.
CARPENTIERE edile provetto offresi eventualmente con propria sega circolare. Telefonare 55080 dopo le ore 20. 26013 C
CONSULENTE praticissima paghe contributi offresi. Tel. 30466 44876 C
CONTABILE bilancista paghe contributi offresi anche mezza giornata. Tel. 33584. 45088 C
CONTABILE conoscenza tedesco, contabilità ricalco, paghe previdenze, anche fuori zona offresi. Casella 45523 C.
CONTABILE esperto pratico tutti lavori ufficio magazziniere anche albergo disposto trasferirsi, offresi Cassetta 45446 C UPI.
CONTABILE lunga pratica paghe, contributi, corrispondente, stenodattilo, occuperebbesi singole ore. Telefonare 25383 dalle 8-10 o dalle 17-21. 66191 C
COSTRUTTORE navale, esperienza ventennale, organizzatore rami tecnico commerciale e costi, esamina proposte adeguate industrie, armatoriali, assicurazioni. Cassetta 26021 C UPI.
CONTABILE esperienza commerciale amministrativa esente contributi massima serietà offresi. Cassetta 25969 C, UPI.
CONTABILE bilancista esperto fiscale offresi. Tel. 90926. 66128 C
CUOCO offresi per stagione rimpiazzo ferie. Telefono 38457. 66183 C
CUSTODE ex Fiat offresi custodia villa oppure appartamento anche temporaneo. Tel. 25176 66088 C
DIPLOMATO 30enne ottima conoscenza inglese francese pratico dattilografia uffici spedizioni patente auto propria offresi. Offerte cassetta 45139 C, UPI.
DIPLOMATO tecnico anche operatore IBM, libero subito offresi. Cassetta 45 156 C, UPI.
DISEGNATORE tecnico con copiatura dattilografica. Tel. 92423 66104 C
ELETTROMECCANICO pensionato offresi, patente C, miti pretese. Cassetta 66156 C UPI.
ENGLISH italian stenotypist seeks secretarial position with future. Cassetta 45418 C, UPI.
ESPERTA stenodattilografa perfetto inglese italiano cerca posto sicuro presso ditta seria. Cassetta 45418 C, UPI.
ESPERTA impiegata dattilo-contabile comptometrista paghe contributi, esperienza pluriennale, giovane dinamica offresi. Cassetta 66132 C, UPI.
EX sottufficiale polizia offresi lavori o incarichi di fiducia o autista e pratico magazziniere, patente guida D. Cassetta num. 26038 C UPI.
FALEGNAME pratico riparazioni offresi. Tel. 97409. 26079 C
FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro in genere via Giulia 18 mezzanino. 26059 C
FOTOGRAFO stampatore e per qualsiasi lavoro esterno offresi. Telefono 39128. 45488 C
GIARDINIERE 35enne offresi ore libere in cambio alloggio. Telefonare 221396. 65928 C
GIARDINIERE stabile o 2-3 giorni per settimana offresi. Telefonare 56983. 25925 C
GIOVANE serio volonteroso, patente B, offresi qualunque lavoro. Cassetta UPI. 26138 C
IMPIEGATA pratica ufficio conoscenza lingue, dattilografa, impiegherebbesi. Cassetta 25955 C, UPI.
IMPIEGATA contabile dattilografa corrispondente italiano sloveno offresi per azienda commerciale. Cass. 66074 C, UPI.
IMPIEGATA offresi per contabilità, previdenze, dattilografia ecc, impresa edile o commercio. Cassetta 45432 C, UPI.
IMPIEGATA giovane, corrispondente italiano, sloveno, tedesco, effettuato corso Enalc contributi, paghe, desiderosa migliorare offresi. Telef. 33907. 25922 C
INTERPRETE inglese tedesco pratico ufficio viaggi o portiere d'albergo occuperebbesi. Cassetta 45379 C, UPI.
MEZZALAVORANTE camiciaia volonterosa offresi per pomeriggio, eventualmente tutto il giorno. Telefonare 34070. 66223 C
MODELLATORE, stuccatore, architettura moderna, disposto trasferirsi offresi. Cassetta UPI. 26137 C
PERITO industriale decennale esperienza edilstrade idraulica industriali ufficio e cantiere impresa e d.l. attualmente impiegato fuori Trieste desideroso ristabilirsi città natale accetterebbe seria offerta. Cassetta 45304 C. UPI.
PERITO elettrotecnico, diplomato all'Istituto Volta, in congedo, offresi. Telefonare 70025. 26052 C
PITTORE decoratore offresi subito. Telef. 91231. 45352 C
PITTORE offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 79960. 45411 C
RADIOTECNICO, pratico riparazioni radio, apparecchiature professionali e anche TV, montaggi, progetti, cerca occupazione adeguata. Cass. 66173 C UPI.
RAGIONIERA universitaria ventenne volonterosa offresi lavori ufficio. Cassetta 65950 C, UPI.
SARTA capacissima offresi. Tel. 65504, ore 20 in poi. 66143 C
SEGRETARIA stenodattilografa 16enne bella presenza, primo impiego offresi. Telef. 78062. 66071 C
SIGNORA pratica mansioni fiducia cerca lavoro presso industria o commercio. Cassetta n. 66190 C UPI.
SIGNORA sessantenne vedova distinta con conoscenza tedesco francese occuperebbesi presso persona sola. Cassetta 45458 C UPI.
SIGNORINA 21.enne offresi come commessa bambinaia o altro decoroso. Cassetta 45448 C UPI.
STENODATTILOGRAFA lunga pratica ufficio capace referenziata, offresi Cass. 26015 C UPI.
STUDENTESSA universitaria conoscenza perfetto inglese offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 62024. 45087 C
TAPPEZZIERE materassaio offresi Tarabocchia 5 portineria telefonare 95476 dopo le 19. 45483 C
TAPPEZZIERE materassaio capace offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 44751 C
TECNICO TV, capace, lunga pratica, già residente estero, esperto riparazione transistors, offresi. Cassetta 25920 C, UPI.
UFFICIALE marconista desiderando sistemazione terrestre offresi qualsiasi ramo conoscenza inglese francese spagnolo disposto viaggiare anche all'estero. Cassetta 25776 C, PUI.
18ENNE seria volonterosa assolte biennali, stenodattilografa offresi per ufficio. Cassetta 25935 C, UPI.
20.ENNE serio volonteroso militesente con patente auto offresi lavoro decoroso disposto anche viaggiare, telef. 66626. 45474 C
21ENNE operatrice contabile o impiegata primo impiego offresi. Cassetta 25789 C, UPI.
24ENNE diplomata corrispondente inglese, tedesco; conoscenza croato, sloveno; stenografia italiana, inglese; pratica ufficio, offresi assunzione immediata. Cassetta 25873 C, UPI.
24ENNE patente C 1100 propria cognizioni meccanica elettrauto offresi 4-5 ore serali qualsiasi lavoro adeguato. Scrivere mansioni e retribuzione: cassetta 66131 C, UPI.
25ENNE libero ore 15 disposto lavorare cameriere bar o trattoria, miti pretese. Telef. 68660. 25974 C
26ENNE autista o cameriere, con auto propria, disposto viaggiare anche all'estero, offresi subito. Telef. 722800. 66152 C
48-ENNE serio, offresi quale riscuotitore, posto fiducia, anche mezza giornata. Tel. 95997. 26133 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale tutti televisori, ripariamo radio, televisori, autoradio, giradischi, transistor, registratori, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 25932 CC
A.A.A.A.A. TELEVISORI, radio, registratori ecc. riparazioni accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio via Foscolo 5. Tel. 93452. 45539 CC
A.A.A. RIPARAZIONE orologi garantendo la precisione più assoluta. Rivolgersi alla Casa dell'orologio di via Giulia 7, telefono 95252. 65739 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 50981 CC
A.A. RIPARAZIONI installazioni modifiche acqua gas riscaldamento, eseguonsi prontamente. Telefonare 70084. 25968 CC
A.A. SPECIALIZZATO ripara, vernicia rolè, cambia cinghie. Tel. 50416. 26088 CC
A. PARCHETTI-riparazioni, raschiatura-verniciatura sintetica, puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6. Tel. 50895. 26089 CC
A. TELEVISORI, radio, riparansi in giornata con garanzia. Tecnovision, Pascoli 45, tel. 722259. 25852 CC
APPLICAZIONE serrature, riparazioni, modifiche chiavi. Leonardi via Cisternone 3 tel. 24274. 44139 CC
ARTIGIANO parchettista specializzato raschiatura applicazione vernice sintetica tedesca posa in opera riparazioni. Tel. 50036. 25846 CC
ARTIGIANO termoidraulico riparazioni in genere. Tel. 59910. 45434 CC
BREVETTI industriali, disegni, traduzioni tecniche, eseguonsi conto privati, ditte. Cassetta n. 26022 CC UPI.
CAMOSCIO antilope mantelli gonne confeziona rimoderna specializzato pulitura mano garantita. Lavatoio 4. 25996 CC
DATTILOGRAFA esegue breve tempo lavori copiatura, tesi laurea. Cassetta 26101 CC UPI.
DATTILOGRAFA esegue accuratamente lavori copisteria. Telefonare 25383 dalle 8-10 o dalle 17 alle 21. 66191 CC
DISEGNATORE meccanico impiegherebbesi. Accetta lavoro domicilio. Cass. 25955 CC, UPI.
ELETTRICISTA autorizzato per modifiche, collaudi, impianti riparazione. Tel. 48603. Manzani. 26112 CC
FALEGNAME specializzato riparazioni rolè applicazione serrature Yale e simili ripara porte e finestre. Lucidatura mobili. Serietà, garanzia. Telefonare 77084. 26013 CC
IDRAULICO riparazioni accurate. Telef. 733091. 45493 CC
MOBILI ritornano nuovi lucidatura alla nitro a domicilio. Tel. 41988. 26095 CC
MURATORE artigiano eseguisce: modifiche, letti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608.
PEDICURE, estetica, massaggi, depilazioni ecc. Anche servizio domicilio. Cimec, Battisti 8, telefono 38139. 65835 CC
PERMANENTI perfette anche capelli tinti decolorati prezzo propaganda durante mesi estivi al Salone Cinzia, Fabio Severo 19, accanto tribunale. 45449 CC
PARCHETTISTA posa, raschiatura cera, vernice sintetica, riparazioni, applicazione battiscopa. Telef. 55902. 25746 CC
SARTA taglia mette in prova vestiti mantelli modelli in carta. Telefonare 722179. 65962 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A. BANCONIERA 30-40.enne praticissima posto stabile cerca Bar Garibaldi, piazza Garibaldi. 45470 D
A. AIUTO banconiere pratiche e apprendiste cercansi. Torrefazione La Portizza, p. della Borsa 5, telefono 38193. 45146 D
A. APPRENDISTA parrucchiera 14-15.enne occasione imparare presto, cerca Salone Trieste via S. Caterina 8 telef. 37947, presentarsi oggi 11-13 oppure lunedì. 26062 D
AIUTO banconiera e apprendista cercansi, Bar Pipolo XX Settembre 11. 45503 D
AIUTO banconiera e internista cercansi. Presentarsi dopo le 17 Caffè Tommaseo, riva Tre Novembre 5. 45446 D
AIUTO banconiera cercasi. Telefonare 96174. 45437 D
AIUTO commessa pratica pasticceria cercasi. Telef. 38046. 25885 D
AIUTO commesso o apprendista cercasi ottime retribuzioni. Tel. feriali 50797 - 95312 Gerbin. 26027 D
APPRENDISTA cameriere cercasi. Cassetta 576 D UPI.
APPRENDISTA parrucchiera cercasi, ottima retribuzione, Salone Mirella, via del Toro 18, 26080 D
APPRENDISTA stiratrice cerca pulisecco Anita. Crispi 23. 26057 D
APPRENDISTA mezzolavorante, lavorante falegname cercasi. via Zovenzoni 6. Falegnameria. 26055 D
APPRENDISTA impiegata primo impiego cerca ditta plastica. Offerte cassetta 25775 D, UPI.
APPRENDISTA commessa 15-16 anni cercasi. Calzaturificio Dei Rossi, piazza S. Giovanni. 66157 D
APPRENDISTA primo impiego cercasi «Salone Bruna», via Cavalli 2 (ang. Pietà). 66175 D
APPRENDISTA commessa giovane cerca Pastificio Mariabologna, Battisti 7. 66193 D
APPRENDISTA oppure pratico cercasi per officina meccanica. Molino vapore 9. 45515 D
APPRENDISTA tornitore cercasi, via Corridoni 6 officina. 26065 D
APPRENDISTA commessa bella presenza cerca negozio abbigliamento femminile, piazza Ospedale 6. 66208 D
APPRENDISTA ragazza o ragazzo per bar cercasi. Telefonare 31342. 25950 D
APPRENDISTA abbigliamento e mercerie cercasi. Cassetta 45151 D, UPI.
APPRENDISTA pittore volonteroso cercasi. Polvi, Gambini 34. 25941 D
APPRENDISTA commesso 15-16 anni cercasi, presentarsi Neoplastica, via S. Maurizio 4. 26109 D

APPRENDISTA o aiutocommesso assume prontamente, Drogheria Toso, piazza S. Giovanni. 66227 D
APPRENDISTA cerca Officina bilanciaio Raineri, via Maiolica 14/A. 25942 D
APPRENDISTA 14-15 anni cercasi per negozio alimentari. Telefonare 30340 lunedì. 45356 D
APPRENDISTA elettrauto cercasi. S. Francesco 9. 66145 D
APPRENDISTE stiratrici cercansi. Pulisecco Anita, v. Crispi 23. 45178 D
APPRENDISTE e aiuto banconiere cercansi. Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 45443 D
APPRENDISTE per industria dolciaria cercansi. Via Fornace 13. 26120 D
APPRENDISTI installatori cercansi. S. Giusto 16. 26128 D
APPRENDISTI meccanici lavorazione lampadari volonterosi cercansi officina via G. Padovan 10. 26124 D
APPRENDISTI negozio abbigliamento cercansi. Cassetta 65910 D, UPI.
APPRENDISTI fabbro-meccanici cercansi. Officina Rossi, via Flavia 25. 45460 D
APPRENDISTI/E cercansi. Sartoria uomo G. Degrassi, v. Imbriani 6, telef. 61336. 26004 D
ASSISTENTE giovane o geometra pratico cantiere cercasi. Offerte dettagliate specificando pretese: cassetta 45089 D, UPI.
AUTISTA con propria auto cercasi. Offerte dettagliate: cassetta 25977 D, UPI.
AUTISTA patente D-E lavoro locale autobotti cercasi. Via Baiamonti 69. 66146 D
AUTISTI per servizio pubblico da piazza cercansi. Autorimessa Aurora. Sonnino 73. 44379 D
BANCONIERE conoscenza buffet cercasi. Casetta 787 D UPI.
BANCONIERA e apprendista cercansi «Buffet Pino», Corso Italia 29. 45452 D
BARBIERE cercasi; telefonare mattinata 27239. 66155 D
CAMERIERE conoscenza lingue cercasi. Cassetta 447 D UPI.
CERCASI lavorante parrucchiera Salone Nives, via F. Severo 75. 45509 D

DISTINTO sposerebbe illibata, disposto perdonare anche lieve difetto fisico, purchè prenoti servizio fotografico nozze a «Giornalfoto», Piazza della Borsa 8, telefono 38-790.
SPOSATEVI con chi volete ma fotografatevi con «Giornalfoto»: prenotate in tempo il servizio fotografico telefonando al n. 38-790 o recandovi nel negozio di Piazza della Borsa n. 8: avrete un ottimo servizio in bianco e nero o a colori a prezzo conveniente.

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Telefonare 78787. 66215 D
CERCASI operaio. Laboratorio abrasivi. Telefonare 44200. 26078 D
CERCANSI: segretaria d'azienda, conoscenza tedesco, inglese, paghe, contributi, nonchè dattilografe e stenodattilografe. Presentarsi via Blaserna 12, Monfalcone, Industrie Tre Venezie, ore 10-12. 201 D
CERCASI apprendista piastrellista. Rivolgersi Cattalan. Martiri Libertà 2. 66240 D
CERCASI parrucchiera capace Salone strada Guardiella 54. 26024 D
COMMESSA, apprendista commessa cercasi. Casa del Pane. S. Spiridione 8. 66220 D
COMMESSA giovane volonterosa cerca Panificio Franceschini, Cologna 5. 45451 D
COMMESSA pratica calzature cercasi. Presentarsi Machiavelli 17, magazzino. 45453 D
DISEGNATORE bozzettista giovane, possibilmente diplomato scuole d'arte, cerca importante industria. Offerte referenziate: cassetta 25787 D, UPI.
FACCHINO ai piani cercasi. Albergo Abbazia, via Geppa 20. 26002 D
GIOVANE fattorino munito patente Lambretta cerca grossista latte. Presentarsi lunedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30, via F. Venezian n. 16. 66195 D
IMPIEGATA massimo 18.enne, licenza commerciale possibilmente pratica ufficio cerca piccola industria locale. Cassetta 66233 D UPI.
IMPIEGATA/O pratica lavori ufficio cercasi mezza giornata. Indicare età posti occupati: cassetta 26010 D, UPI.
IMPORTANTE Società cerca immediata assunzione elementi in possesso seguenti requisiti: età 25-40 anni - seria preparazione professionale elettromeccanica - patente guida auto. Richiedonsi inoltre assoluta onestà - dedizione - costanza - buona volontà. Inviare domanda manoscritta e foto indicando recapito telefonico onde essere convocati qualsiasi giorno corrente mese per intervista decisiva in Trieste. Scrivere Casella 5883 D UPI. Trieste.
IMPORTANTE società armatoriale cerca per suo ufficio Trieste giovane pratico amministrazione personale bordo. Si garantisce massima riservatezza. Offerte: cassetta 2529 D, UPI.
INDUSTRIA confezioni assume ragazze 15-18 anni. Radici, via Muratti, ore 17-18. 26042 D
INSTALLATORI cercansi. S. Giusto 16. 26128 D
INTERNISTA pratica cerca per trattoria Cantine sociali, Riva Sauro 18. Presentatrsi personalmente. 66180 D
INTERNISTA buona retribuzione cerca Buffet Bagutta, via Carducci 33. 45518 D
INTERPRETE inglese ramo costruzioni, cerca urgentemente per 2 mesi soc. americana zona Aviano. Offerte con numero telefono: Serafini-Bon, p.zza Duca d'Aosta 18, Pordenone. 45440 D
LAVANDAIA posto annuo cercasi per albergo cittadino. Telefonare 31701. 45163 D
LAVANDAIA cerca albergo cittadino. Offerte con posti occupati. Cassetta 66171 D UPI.
LAVORANTE parrucchiera cercasi. Acconciature Egi, campo San Giacomo, tel. 55658. 65897 D
LAVORANTE e garzona parrucchiera cercansi. Salone Felice, via Muratti 1. 25929 D
LAVORANTE mezza-lavorante, apprendista pantalonaia, sartoria uomo. Piazza Vico 5. Tel. 55239. 45536 D
LAVORANTE e mezza-lavorante parrucchiera cerco. Telefono 94505. 26018 D
MAGLIAIE confezioniste capaci rifinitrici a mano lavoro domicilio cercansi, buon trattamento. Fonda, Pascoli 22/A. 25966 D
MANICURE capace e apprendista cerca Salone «Joly», Imbriani 1, ammezzato. 66188 D
MECCANICI lavorazione lampadari cercansi officina via G. Padovan 10. 26124 D
MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cercansi. Salone bellezza Susi, Tor Bandena 1. 1234 D
MEZZALAVORANTE apprendista parrucchiera cerca Salone «Cherie» via dell'Agro 6/3, telefono 90432. 66161 D
MEZZA LAVORANTE parrucchiera cercasi. Via Giuliani 7.
NEGOZIO alimentari centro cerca giovane aiuto commesso possibilmente conoscenza tedesco e apprendista 15-16enne. Cassetta 25961 D, UPI.
OPERAIO e apprendista cercansi. Falegnameria artigiana Millo-Dejust, v. Economo 4. 66130 D
OPERAIO falegname e mezzolavorante cercansi. Via Crispi 33 45413 D
PARRUCCHIERA apprendista serio rapido insegnamento anche parrucche cercasi «Salone Luciano», Mazzini 15, telefono 36706. 66160 D
PERSONALE inserviente assunzione immediata cerca ente pubblico. Presentarsi Gioventù Italiana, via F. Severo 6, orario ufficio. 45377 D
PRIMARIA compagnia assicurazioni inizia corsi di specializzazioni e cerca elementi bella presenza media cultura. Possibilità guadagno immediato e inquadramento. Cassetta n. 25927 D, UPI.
RAGAZZE tuttofare cercansi per stagione Lignano Sabbiadoro. Tel. 71334 (prefisso 0431). 45337 D
RAGAZZO o ragazza per drogheria cercasi. Revoltella 15 - 25.000 mensili. 26037 D
RAGAZZO 14-16 anni cercasi Drogheria Gregoretti, via Tigor 10. 26044 D
SEGRETARIA studio professionale, anche primo impiego purchè capace. Dettagliare età, titoli, referenze, lingue. Cassetta 25945 D. UPI.
SIGNORA o signorina cercasi per conversazione tedesco. Telefonare 31295 ore d'ufficio. 65848 D
SIGNORINA giovane, istruita, libera impegni, amante casa, buona operosità casalinga, patente auto, guida sicura, cercasi in Milano quale segretaria governante abitazione professionista solo. Sistemazione fissa in casa con vitto alloggio stipendio. Si prega non rispondere senza consenso genitori al trasferimento. Scrivere Casella 166 A, SPI, Milano. 5851 D
SIGNORINA 15-18enne apprendista negozio lusso cercasi. Cassetta 45407 D, UPI.
SIGNORINE giovani con bella scrittura per facile lavoro di mezza giornata assumonsi. Offerte cassetta 45150 D, UPI.
STENODATTILOGRAFA abile veloce cercasi. Cassetta n. 45246 D. UPI.
STIRATRICE pratica rammendo, possibilmente conoscenza mangano, cercasi. Cassetta 765 D UPI.
STIRATRICE cerca albergo cittadino. Offerte con posti occupati. Cassetta 66171 D UPI.
STIRATRICI per vestiti a mano e macchina e garzone portatrici per negozio, cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, v. Monte Cengio 7. 2500 D
TABACCHERIA ricerca commesse pratiche. Offerte Cassetta 66207 D UPI.
VERNICIATORE a spruzzo, lamieristi e verniciatori apprendisti pratici cercansi, paga massima. Rivolgersi distributore Total. v.le Campi Elisi 2. 45372 D

E Rich. camere e pens. L. 30

BUONE VACANZE: S. Croce di Trieste, stanza due letti con divano e cucinino, acqua corrente affittasi. Cassetta 26031 E UPI.
DISTINTO serio cerca stanza tutti comfort presso persona sola. Cassetta 26081 E.
MOBILIATA indipendente anche periferia, cerca viaggiatore. Cassetta 45455 E UPI.
UFFICIO 1-2 stanze I-II piano centro cercasi. Tel. 37824 lunedì. 25952 E
UNIVERSITARIO cerca vuota chiara silenziosa uso studio-lezioni. Cassetta 26069 E.

F Off. camere e pens. L. 30

A. AFFITTASI cameretta centro. Anche breve periodo escluso donne. Tel. 38742 lunedì. 26105 F
AFFITTASI camera bellissima pensione completa, eventuale assistenza. Telefonare 25111. 260?7 F
AFFITTASI camera mobiliata bellissima a signorina sola paraggi San Sabba, capolinea 10. Telefono 57159. 66186 F
AFFITTASI camera matrimoniale comodo cucina. Telefonare 43446. 26023 F
AFFITTASI camera due letti, via Rossetti 12, II. De Luca. 45508 F
AFFITTASI matrimoniale. Giulia 11, II p. Picamus. Telef. 732438. 66203 F
AFFITTASI mobiliata per una persona. S. Giacomo. Rivolgersi via Canova 13, portineria. 45496 F
AFFITTASI stanza a due letti tutti comfort anche poco tempo. Telefono 90307 dalle 10-13. 45479 F
CAMERA mobiliata matrimoniale due letti bagno, volendo comodo cucina, affittasi a distinti, telef. 25049. 26011 F
CAMERA mobiliata per una persona affittasi. Telefonare al 64782. 45476 F
CAMERA mobiliata affitto a persona sola. Marconi 32, V piano. Scaramella. 45497 F
CAMERA matrimoniale bellissima ampia conforti, affittasi. Visibile ore 9-13. Tel. 97435. 25989 F
CAMERA elegantemente mobiliata tranquilla acqua corrente affittasi distinto. Telef. 731935 a mezzogiorno. 25917 F
CAMERETTA mobiliata bella ariosa. Carlo Bellotto, via Corti 2. 26008 F
CAMERA soleggiata tranquilla riscaldamento bagno affittasi in villetta. Telef. 42455. 45136 F
CENTRALISSIMA bagno, telefono affittasi anche brevi soggiorni a distinti. Tel. 36217. 26096 F
CENTRALISSIMA bella arredata usa bagno affittasi 15.000 una persona. Telefono 26937. 45510 F
MOBILIATA soleggiata affittasi uno due signori anche brevi soggiorni. Tel 35269. 66245 F
STANZA grande chiara affittasi artigiano, ufficio, via S. Marco 21, tel. 97179. 26134 F
STANZA mobiliata affittasi. Telefonare 63444. 25938 F
STANZA mobiliata ingresso scale uso bagno telefono affittasi distinto. Via Udine 37, I, sinistra 25918 F
STANZA affittasi pressi Università. Scrivere fermo posta tessera MPI 0875270. 66091 F
STANZE 2 centralissime I piano centralnafta accessori affittansi uso ufficio. Cassetta 45389 F, UPI.
2 STANZE vuote centrali affittansi prontamente. Bonetti, via XXX Ottobre 5. 45533 F

G Istruzione L. 30

A. ESTETISTE, indossatrici, massaggiatrici, manicure, pedicure. Corsi Cimec, Battisti 8, 38139. 65836 G
ACCURATE ripetizioni francese, stenografia studentessa impartisce. Telefonare 97588, ore 15-18. 45484 G
ASSISTENTE universitario impartisce lezioni matematica, fisica, chimica. Telefonare 36881. 45438 G
BALLARE moderno, collettivamente, singolarmente. Scuola Pertot. Imbriani 14. Telefono n. 35504. 58 G
BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi ESTIVI ACCELERATI di inglese, tedesco, francese, spagnolo ecc. Piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 161 G
CHITARRA, fisarmonica. Speciale insegnamento per suonare presto bene. Telefonare 43817. 26086 G
COMPUTISTERIA, matematica, stenografia, tedesco, inglese, francese, 3000 mensili. Giulia n. 26. 45183 G
CORRISPONDENZA traduzioni, tedesco, esegue diplomato. Cassetta 45083 G, UPI.
DATTILOGRAFIA e stenografia inizio corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 22515 G
ESAMI riparazione maturità italiano latino liceo magistrali scuola media lezioni individuali collettive prepara accuratamente laureata lunga esperienza. Tel. 31712 ore 12-14. 66037 G
ESAMI riparazione, corsi speciali di tutte le materie. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 2484 G
FRANCESE, nazionalità, prepara esami riparazione, traduzioni, prof. Vaudolon, telef. 32524. 26009 G
INGLESE francese preparazione specifica esami riparazione, professoressa impartisce. Telefonare 52200. 45492 G
LATINO italiano diritto filosofia laureato impartisce ripetizioni. Tel. 733739 ore 13-15. 45281 G
LATINO, italiano, matematica per esami riparazione. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 2527 G
MATEMATICA, fisica, descrittiva scuole medie superiori, inferiori, maturità. Analisi algebrica infinitesimale, analitica. Pascoli 4. 66238 G
MATEMATICA futuro maturando del Liceo scientifico impartisce ripetizioni. Telefonare 25433. 25953 G
PENSIONATO, tedesco perfetto, parlato e scritto, traduzioni offresi. Telefonare 93107. 66156 G
SIGNORA inglese, impartisce lezioni, ripetizioni scuola media-superiore. Telefonare mattinata 731705. 26068 G
STENOGRAFIA e dattilografia per esami riparazione. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 2527 G
STUDENTESSA universitaria inglese offresi per lezioni inglese. Tel. 62024. 45087 G
TEDESCO insegnante lunga pratica prepara esami assicurando esito. Telefonare 46000 ore 8-10 - 13-17. 66137 G
TEDESCO propria madre lingua lunghissima pratica prepara esami medie inferiori e superiori, Volta, ecc. Telefonare 76214. 45430 G
TEDESCO esami riparazione diplomata praticissima. Telefonare lunedì 31508. 45464 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica fisica chimica scienze naturali. Telefonare 32322. 26006 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

CAGNETTO bianco nero, nome Riki, smarrito zona Prosecco, al rinvenitore mancia. Telefonare 36459. 66206 H
MEDAGLIA d'oro con crocetta verde e catenina smarrita, carissimo ricordo. Onesto rinvenitore viene premiato con pieno valore oggetto. Telefonare da lunedì mattina al 90826. 26098 H
PAPPAGALLINO verde smarrito paraggi Montebello giorno 27; mancia riportandolo. Telefonare 55364. 45351 H
SIGNORA vista raccogliere chiavi con portachiavi marrone viale XX Settembre, è pregata consegnarle verso mancia, negozio viale XX Settembre 13, tel. 95226. 66214 H

I Off. appart. bott. L. 30

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A. PRONTINGRESSO AFFITTASI unico disponibile ogni comfort, cucina, 2 stanze VIA COLOGNA 55, BROLETTO 5, VIA BAIAMONTI 56 affittansi 1, 2 stanze. PRONTINGRESSO affittasi viale XX Settembre 97, ammezzato, 2 stanze, cucina, ogni comforts. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 61512, PONTEROSSO 3. 162 I
A.A.A.A.X. APPARTAMENTINO casa nuova, stanza con bagno atrio termonafta, affittasi 20.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I
A.A.A.A.X. CENTRALE combinazione rimesso nuovo, 3 stanze cucina bagno gabinetto stanzino ripostiglio, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I
A.A.A.A.X. CENTRALE 2 stanze stanzino cucina WC affittasi 25.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I
A.A.A.A.X. LOCALE casa nuova, 30 mq. circa adatto qualsiasi attività, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I
A.A.A.A.X. MAGAZZINO centrale 90 mq. circa adatto deposito rappresentanza, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I
A.A.A.A.X. BELLISSIMO vista mare, 2 stanze soggiorno cucinino bagnogabinetto, poggiolo, veranda, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I
A.A.A.A.X. NUOVISSIMI primo ingresso, 3 stanze cucina bagnogabinetto poggioli ascensore termonafta ripostiglio armadio muro, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I
A.A.A.A.X. LIGNANO PINETA 2 stanze soggiorno cucinino bagnogabinetto poggiolo ascensore completamente arredato affittasi per settembre. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 I
A.A.A.A. APPARTAMENTI pronto ingresso 1-2-3 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore, diverse zone affittansi prossima consegna. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6, Orario 16-19. Telefono 55885. 66167 I
A.A.A. LOCALI AFFARI zona Fabio Severo affittansi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66167 I
A.A.A. APPARTAMENTO soleggiato stanza soggiorno cucinino bagno rispostiglio ascensore centralnafta, via Baiamonti affitta Immobiliare Giuliana. Tel. 28300. 66242 I
A.A.A. APPARTAMENTI lussuosi nuovi 3 stanze cucina e 3 stanze salone doppi servizi tutti conforts, viale Ippodromo, affittansi. IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28-300. 66197
A.A. APPARTAMENTI zone: Coroneo (molto signorile), Carducci, Aosta, Ippodromo, Flavia, Belpoggio, tutti comforts, centralnafta. Altri Ponterosso, Battisti (anche ufficio), Severo, Stazione, affittansi. ATEC. Telefono 733218. 72 I
A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta: INDUSTRIA 51 bistanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, 34.000. Visita sul posto oggi 10-12. 8173 I
A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta: CARDUCCI 3 stanze, tinello, servizi separati, centralnafta, ascensore. VALMAURA bistanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. VIALE tre stanze, stanzetta, cucina, 29.000. LAMARMORA 36, bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, 32.000. (oggi aperto). 8172 I
A. INDIPENDENTI vuote-mobiliate, appartamentino bellissimo - pronto. Palma Goldoni 9 I p. 12929 I
ADATTO ufficio, abitazione affittiamo centro, appartamento 5 stanze, accessori, autoriscaldamento, Alabarda, Spiridione 6. 45471/3 I
AFFITTASI negozietto libero. Via Venezian 8. Visitare 9-19. Tel. 66640. 45521 I
ALLOGGIO casa vecchia 4 vani affittasi. Telefonare 95725, lunedì ore 14-16. 66140 I
ALLOGGIO 4 stanze accessori piano II.o pressi Giardino Pubblico, affittasi prontamente - lire 30.000 mensili. Cassetta UPI. 26125 I.
APPARTAMENTI camera soggiorno cucinino confort 27 mila, altro camera cameretta soggiorno cucinino 28.000, altro Rossetti tre camere servizi 33 mila affitansi. Amm.ne Crispi 9. 26116 I

(Continua in 10.a pagina)

NELLA ZONA DI CAPO FINISTERRE «TOMBA DELLE NAVI»

PETROLIERA SPAGNOLA A PICCO DOPO LO SCONTRO CON UNA FRANCESE

4 morti e 18 dispersi - Al momento della collisione la nebbia era talmente fitta che non si vedeva a un palmo dal naso - Scarse le probabilità di trovare altri superstiti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Vigo, 4

Diciotto dispersi quattro morti sono il tragico bilancio della collisione avvenuta la notte scorsa fra la petroliera spagnola di 12.900 tonnellate «Bonifaz» e la nave cisterna francese di 32 mila tonnellate «Fabiola». La «Bonifaz» dopo essere venuti della petroliera spagnola. La ra francese a causa della fitta nebbia che ricopriva completamente il mare di Capo Finisterre, si è incendiata ed è affondata. Due navi, una tedesca e una olandese, che avevano risposto agli «SOS» della «Bonifaz» sono giunte stamane nel porto di Vigo e hanno sbarcato quattro morti e 32 superstiña per operazioni di salvataggio nave olandese «Setas» ha sbarcato 24 naufraghi e le salme del capo macchinista Jaime Diaz, del motorista Juan Gracia e del vicecuoco Luis Garcia. I tre marittimi erano deceduti sulla nave che li aveva salvati per le orribili ustioni riportate nell'incendio della loro nave. Anche la petroliera francese si era incendiata a seguito della collisione, ma l'equipaggio era riuscito a estinguere le fiamme e a provvedere alle prime operazioni di salvataggio dell'equipaggio spagnolo.

Fra i superstiti che sono sbarcati dal «Setas» vi è il comandante della nave affondata, Jose Amezaga, di 40 anni. Il capitano non ha voluto fare dichiarazioni ai giornalisti prima di avere fatto una relazione sul disastro ai suoi armatori, la Società di navigazione «Naviera Castellana» di Santander e alle autorità marittime di Vigo. Egli, ai giornalisti che gli chiedevano come fosse avvenuta la tragedia, si è limitato a ripetere che «E' stato terribile». L'ufficiale era visibilmente stravolto. Le prime notizie dicevano che anche la «Fabiola» aveva salvato alcuni membri dell'equipaggio della petroliera ma le autorità portuali hanno precisato che questi uomini presumibilmente sono stati trasferiti sulle navi tedesca e olandese e quindi vanno conteggiati fra i 32 superstiti che sono giunti con questi due piroscafi.

Rimorchiatori di soccorso, fra cui il rimorchiatore tedesco «Atlantic» che si trova permanentemente di base a La Coruña per operazioni di salvataggio in questa zona funestata frequentemente da sciagure del mare, e diverse unità della Marina da guerra spagnola continuano le ricerche di eventuali altri superstiti ma si nutrono scarse probabilità di rinvenire ancora in vita qualcuno dei marittimi mancanti. La collisione è avvenuta in una zona che i marinai hanno battezzato «la tomba dei mari» perchè frequentemente funestata da fortunali che rendono estremamente pericolosa la navigazione. Un ufficiale della petroliera francese «Fabiola» ha dichiarato che al momento della collisione la nebbia era talmente fitta che «non si vedeva a un palmo dal naso». La «Fabiola» è registrata a Le Havre e appartiene alla «Compagnie Auxilaire de Navigation». Non si conoscono ancora quali siano stati i danni riportati nella collisione della nave cisterna francese. Anche la «Fabiola» è attesa a Vigo dove il comandante e gli ufficiali dovranno fare una relazione alla Capitaneria del porto sulla sciagura e sulle sue presumibili cause. Naturalmente solo l'inchiesta potrà accertare quali siano le responsabilità. Tutti i marinai della nave francese sono salvi.

A. P.

Una cordata italiana impegnata sull'Eiger

Ginevra, 4

Una cordata italiana si trova impegnata da stamane sulla famosa parete Nord dell'Eiger. Composta dal bellunese Roberto Sorgato, di 30 anni, e dall'udinese Ignazio Piussi, di 28 anni, essa si propone di scalare la parete in linea diretta verticale: si tratta del massimo problema alpinistico del momento. I due italiani sono stati preceduti da una cordata svizzera, che è ridiscesa ieri dopo aver raggiunto un'altitudine di 3300 metri (a 670 metri dalla vetta) e da una cordata mista franco-americana, che dopo aver toccato la stessa quota si è vista anch'essa costretta a battere in ritirata.

Attaccata la base della parete (quota 2200) alle 3 di questa notte, Sorgato e Piussi si trovavano alle 13 all'altezza del cosiddetto nevaio, a quota 3200. Il tentativo dei due italiani suscita il più vivo interesse negli ambienti alpinistici svizzeri.

Assolta una rivista accusata di diffamazione

Milano, 4

La Rivista «Quattrosoldi», il suo direttore Gianni Mazzocchi e un redattore, Hermes Gagliardi, sono stati assolti con formula piena dall'accusa di diffamazione mossa dal dirigente e dal legale di una ditta organizzatrice di un concorso per bambini. La Rivista citata in giudizio aveva pubblicato un articolo affermando che procacciatori e procacciatrici dell'organizzazione avvicinavano madri di ogni parte d'Italia dalle quali si facevano consegnare una foto dei loro bimbi e le inducevano a firmare un modulo, assicurando che non vi sarebbe stato nulla da pagare, mentre poi esse risultavano impegnate a pagare una somma di oltre 15.000 lire. In seguito alle pubblicazioni avvenute, il dirigente dell'organizzazione del concorso e un suo legale sporsero querela contro la rivista.

Al processo a Torino contro l'autore degli articoli e il direttore della rivista, i querelanti avevano chiesto la condanna degli imputati al risarcimento dei danni e alla rifusione delle spese. La difesa ha sostenuto la stretta aderenza dello scritto incriminato al reale svolgimento della vicenda, nonchè alle risultanze di processi sostenuti da uno dei querelanti per la vicenda oggetto della pubblicazione. Il Tribunale ha assolto gli imputati «perchè il fatto non costituisce reato» e ha condannato i querelanti, costituitisi parte civile, alla rifusione delle spese: ha anche disposto la cancellazione di alcune frasi contenute nell'atto di querela e considerate ingiuriose.

«La locandiera» rappresentata in un castello francese

Parigi, 4

«La locandiera» di Carlo Goldoni è andata in scena ieri sera nello scenario dello storico castello di Chaalis, nel dipartimento dell'Oise, a una cinquantina di chilometri a Nord di Parigi. Lo spettacolo, organizzato per commemorare Goldoni è stato allestito dal regista Maurice Guillaud, in base a una riduzione di Denise Le Maresquier, con gli attori Génevieve Brunet, Dominique Rozan, Georges Toussaint e Michel Beaune. Un numerosissimo pubblico ha vivamente applaudito la rappresentazione. Fra le personalità presenti erano, oltre al prefetto dell'Oise, Pontal, il principe di Broglie, il conservatore del Louvre, Pradel, il noto sarto parigino Pierre Balmain e numerosi attori della scena e dello schermo.



(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Rabat — Zachir Hussein, vice Presidente dell'India, riceve l'omaggio di una bimba della colonia indiana nel Marocco

UN APPELLO PER DEBELLARE LA FAME E LA LEBBRA

Due terzi dell'umanità non mangia a sufficienza

La malattia di Hansen non è un morbo maledetto perchè oggi è facilmente guaribile e molto poco contagiosa

Roma, 4

Un appello a tutti gli uomini per debellare le terribili piaghe della fame e della «sua figlia primogenita», la lebbra, è stato lanciato da Raoul Follereau, che da trent'anni dedica la sua vita all'assistenza dei lebbrosi, in una conferenza alla Domus Mariae durante un convegno della Gioventù femminile di Azione cattolica, alla presenza di numerose personalità italiane e straniere.

Com'è noto la malattia di Hansen è una malattia della sola razza umana, non trasmettibile agli animali; non ereditaria: i figli dei lebbrosi, se sono separati dai genitori sin dalla nascita non contraggono la lebbra. E' contagiosa e il suo debole potere di infezione richiede dei contatti diretti, ripetuti e prolungati. Se il contagio della lebbra è diffuso tra le popolazioni tropicali, ciò non è dovuto al fatto che esse appartengono alle razze nere, gialle o meticcie; ma perchè le condizioni d'igiene in cui vivono sono deplorevoli: scarsa alimentazione, insalubrità delle abitazioni, miseria e assoluta trascuratezza di pulizia della persona.

«Due terzi dell'umanità — ha detto Follereau — non mangiano a sufficienza: ci sono in tutto il mondo quindici milioni di lebbrosi, cinquanta milioni di tubercolotici, trecento milioni di persone colpite da malaria; in un anno la fame uccide un numero di persone superiore a quello delle vittime che, in cinque anni, ha mietuto la seconda guerra mondiale». La lebbra fu considerata dall'inizio della storia umana come morbo maledetto e senza speranza, ma oggi invece è riconosciuto che si tratta di una malattia facilmente guaribile e molto poco contagiosa: per provarlo, Follereau e sua moglie hanno abbracciato più di diecimila lebbrosi senza avere, nè l'uno nè l'altro, contratto la malattia.

IL SINDACO DI PAVIA ORDINA di demolire il piano di una casa

Pavia, 4

I lavori di demolizione dovranno sostituirsi a quelli di costruzione di un edificio, nel centro cittadino. Il Sindaco ha infatti emesso un'ordinanza con la quale viene disposta la sospensione dei lavori in un cantiere edile eretto nell'area sulla quale sorgeva l'ex albergo «Croce Bianca», nel centro della città. L'ordinanza rileva che l'impresa assuntrice della riedificazione dello stabile ha costruito un piano in più rispetto a quelli previsti dal progetto approvato. In base all'ordinanza del Sindaco, gli interessati dovranno provvedere alla demolizione della parte eccedente dell'edificio entro 30 giorni dalla notifica.

Sono ancora necessarie le sette ore di sonno?

Milano, 4

Sono ancora necessarie le sette ore di sonno tradizionali per l'uomo moderno? Ora che l'uomo ha ridotto la sua attività fisica e la sua alimentazione, ora che le macchine lo hanno in buona parte sostituito nelle maggiori fatiche, gli studiosi del cervello si domandano se l'organismo umano abbia ancora bisogno di un così lungo periodo di riposo. Questi e altri problemi verranno affrontati in un Symposium che si svolgerà domani a Grono (Bellinzona) con la partecipazione del Premio Nobel per la Medicina W. Hess, dei professori: Condrau, De Martis, Dittmar, Gordonoff e Pletscher, e sotto la presidenza dei professori C. Sirtori e W. Leffler.

Sulle ore di sonno necessarie, interessanti sono le esperienze del dott. G. Viaud: mediante tests mentali e fisici egli ha valutato l'efficienza di alcune persone dopo che avevano dormito da una a dieci ore di sonno. La maggior efficienza si è avuta dopo sei ore di sonno; ma continuando a dormire anche oltre le dieci ore questa efficienza non tende a migliorare. In linea di massima, non essendoci una regola assoluta valida per tutti, si può dire che ha dormito a sufficienza colui che si sveglia spontaneamente e non mostra di aver sonno nel pomeriggio. E' dannosa la siesta pomeridiana? Alcune statistiche affermano che i dediti alla siesta vivono più a lungo di coloro che soffrono di insonnia. Ricerche sperimentali hanno provato che animali tenuti svegli a lungo con accorgimenti vari muoiono anzitempo.

Una nuova malattia chiamata «ipersonno» e che colpisce per lo più i giovani è stata recentemente individuata dal dott. Mac Donald Critchley. Essa oltre che un imperioso, continuo, bisogno di sonno provoca umore irritabile, bizzarrie mentali, amnesie, linguaggio confuso, proprio quel che non ci vuole per sostenere un esame. Questa malattia sembra colpire più frequentemente proprio gli studenti. Le cause pare debbano essere ricercate al logorio cerebrale tipico del periodo precedente gli esami. Questo Symposium sul tema del sonno, che si svolge sotto il patronato della Federazione medici svizzeri e della Società svizzera di medicina psicosomatica, è strettamente legato al Symposium su «Gli stati di coscienza» organizzato a Genova, nell'aprile 1963, dalla Fondazione Carlo Erba.

Muore l'unica superstite della tragedia di Livorno

Livorno, 4

Dopo tre giorni di atroci sofferenze è morta stamane allo ospedale di Livorno, Aurora Nardulli, la giovane di 20 anni unica superstite della tragedia di via della Coroncina. Aurora Nardulli, insieme con la madre Mirella Cecchini ed alla sorella Milvia di 17 anni aveva ingerito barbiturici per uccidersi, poichè, come la sorella era da circa sette anni inferma agli arti inferiori per una grave malattia. Fino all'ultimo momento, la giovane è stata vegliata dal padre, maresciallo dell'Aviazione Vito Nardulli, il quale ha sperato che Aurora potesse sfuggire alla morte. La ragazza era stata sottoposta anche a tracheotomia per respirare con minore fatica, ed a continue trasfusioni di sangue.

«NON AMMETTO CHE SI TRAFFICHI ALLE MIE SPALLE» AVREBBE DETTO IL DITTATORE

Sordi contrasti fra i capi all'Avana per la fuga di Juanita Castro nel Messico

La sorella avrebbe avuto da «Che» Guevara il compito di trattare per il ristabilimento dei rapporti con gli S.U. - Tempestoso colloquio a tre - Si tenta di scavalcare Fidel?

DAL NOSTRO INVIATO
Washington, 4

Anche se oggi è festa e Washington (come tutte le altre città degli Stati Uniti) è quasi completamente vuota, vi sono alcuni posti in cui il 4 luglio è un giorno come un altro. Uno di codesti posti è la sede della CIA, fuori del perimetro della città. Alla CIA si «lavora» sul caso Juanita Castro. La sorella di Fidel Castro è tuttora nascosta non si sa bene dove, forse in Messico, forse da qualche parte nella i prati verdi e la foresta folta, una di quelle villette misteriose che il controspionaggio ha comperato o fatto costruire fra i prati verdi e la foresta folta.

Che Juanita Castro venga a Washington una volta o l'altra è sicuro, quando, non si sa, ma ci sono due correnti nel Dipartimento di Stato e nella CIA che dividono le opinioni degli «addetti ai lavori». La prima opinione è questa: la sorella di Fidel Castro fuggita dall'Avana dovrebbe partecipare come invitata o osservatrice, a una riunione della direzione degli Stati aderenti alla OSA (Organizzazione Stati americani): potrebbe fare un rapporto di prima mano sulle reali attività di Castro nei Caraibi e tratteggiare la linea politica del piano di esportazione della rivoluzione che i castristi hanno preparato per la America centrale e latina. L'altra opinione è che Juanita deve stare dove è, cioè nel segreto più assoluto e deve essere mantenuta «in riserva» per eventuali consultazioni su fatti e «intelligenze» ottenuti a Cuba dal controspionaggio.

I due metodi di «impiego» di Juanita sono testimonianza delle diverse concezioni del futuro atteggiamento americano nei confronti di Cuba. Quelli che vorrebbero la sorella di Castro a Washington, sono gli stessi che pensano che sia possibile rovesciare il Governo cubano attraverso l'insurrezione interna appoggiata dall'esterno e pertanto sia utile formare un Governo in esilio che questa volta sarebbe capeggiato da una persona che porta il nome di Castro: un nome che sarebbe garanzia di continuità degli ideali della rivoluzione di luglio i quali invece, sarebbero stati «traditi» da Fidel con il suo passaggio al comunismo. E' proprio questa l'accusa maggiore che Juanita Castro ha rivolto al fratello dalla TV messicana. Coloro che sono contrari e non credono all'efficacia e addirittura, alla possibilità di una rivoluzione interna anticastrista, si oppongono a ogni sfruttamento della fuga di Juanita Castro la cui presenza fra gli esiliati cubani non darebbe alcun «sprint» nè al movimento clandestino interno cubano contro il regime castrista, nè sarebbe capace di realizzare un'unità di movimenti irredentisti fra quelli fuggiti da Cuba e concentrati in Florida, che ora sono divisi in una serie quasi eguale al loro numero di «movimenti», i cui programmi sono concentrati nel progetto di invasione dell'isola caraibica.

Quale delle due correnti si imporrà sull'altra è difficile dire, oggi almeno, perchè la discussione è ancora in pieno sviluppo e molto conterà, alla fine, una opinione di Johnson sul «caso Juanita». Il quale caso ha non solo creato conflitti negli Stati Uniti (come si è visto), ma ha mosso le acque politiche dell'Avana dove, secondo notizie segrete giunte alla CIA, Fidel Castro sarebbe irritato per la decisione repentina presa da suo fratello Raoul e da «Che» Guevara di allontanare Juanita da Cuba. Fidel Castro vede chiaro nella defezione della sorella: appunto, teme, che essa possa diventare la «bandiera Castro» per gli esiliati e quindi possa favorire la creazione di un Governo cubano in esilio. D'altra parte ha constatato che in sua assenza (quando Juanita partì egli era nell'interno dell'isola) il Governo cubano può arrivare a decidere fatti che invece debbono avere la sua approvazione (egli aveva aderito in linea generale all'allontanamento della sorella, ma non al suo esilio in Messico). Egli farse pensava all'Europa, forse l'Italia, dove la sorella avrebbe potuto avere una specie di «missione personale» di Fidel quale sua rappresentante in Europa. Infine, ha avuto la dolorosa sorpresa di scoprire che «Che» Guevara si giovava della sorella per tentare contatti con la CIA, sia pure allo scopo di ingannare il controspionaggio americano. In un tempestoso colloquio a tre (Fidel, Raoul e «Che»), il Primo Ministro cubano avrebbe detto a Guevara: «Se deve essere tentata una mediazione con gli Stati Uniti, quella mediazione deve essere condotta da me, sia ben chiaro. Il Primo Ministro di Cuba sono io, non ammetto che si lavori e traffichi alle mie spalle». Fidel Castro, insomma, ha il dubbio che Guevara, ritenendo quasi fatale un riavvicinamento fra l'Avana e Washington dopo le elezioni presidenziali americane, abbia tentato (e tenti?) di spianare la strada a un negoziato con gli Stati Uniti in cui l'America veda in lui, Guevara, il solo uomo di buona volontà a Cuba e, quindi, il futuro Primo Ministro con cui trattare. Dunque una abile mossa per scavalcare Fidel Castro al potere. In conclusione, la fuga di Juanita ha creato una situazione nuova all'Avana e non è improbabile che l'ostilità fra Castro e Guevara alla fine possa portare e certe epurazioni di carattere interno di grosso livello. Anche perchè già cominciano a circolare strane e incontrollabili voci, questa per esempio: che Juanita abbia lasciato Cuba con un compito ben preciso: quello di trattare, proprio a nome di Guevara con il quale resterebbe a contatto, per il ristabilimento dei rapporti fra Stati Uniti e Cuba sotto gli auspici della CIA la quale, essendosi resa conto dell'impossibilità di buttare a mare Fidel Castro con le invasioni o le rivolte interne, ora cercherebbe di farlo alimentando i dissensi e i contrasti fra i capi del regime dell'Avana.

Da Rio de Janeiro si apprende che la signora Virginia Leitao Da Cunha, moglie del Ministro degli Esteri brasiliano, ha dichiarato, secondo quanto riferisce il giornale «O Globo», che Juana Castro le scrisse un anno fa affermando di essere in rapporti assai cattivi col regime di suo fratello e che «il cerchio della polizia si stringeva» intorno a lei. Juana Castro però si impegnava a non andarsene da Cuba prima di aver fatto tutto il possibile contro il regime. Juana Castro è stata invitata in Brasile dalla signora Da Cunha. Le due donne divennero amiche quando Leitao Da Cunha era Ambasciatore del Brasile all'Avana. Secondo la signora Da Cunha, Juana Castro ha lasciato Cuba solo con l'aiuto di amici cubani, senza intervento degli Stati Uniti.

Stelio Tomei

Da Città del Panama a Londra

Margot Fonteyn all'arrivo del marito Roberto Arias

Londra, 4

Margot Fonteyn, la famosa danzatrice inglese, era oggi all'aeroporto a ricevere il marito, Roberto Arias, giunto in Inghilterra per essere curato allo «Stoke Mandeville Hospital». Arias è arrivato da Città di Panama dove fu ferito gravemente il mese scorso in seguito a una discussione politica. Arias, che aveva il torace e il braccio destro bendati, era sistemato in una cuccetta-barella nel compartimento di prima classe dell'aereo. Con Arias viaggiava il fratello Hermodio, deputato panamense e un neurochirurgo. Anche la Fonteyyn era accompagnata da un medico e dall'Ambasciatore panamense a Londra Don Eusebio y Morales. Arias è stato immediatamente trasferito in un'ambulanza. Dato che la speciale barella su cui aveva viaggiato non poteva essere sistemata nell'ambulanza senza smontare prima il lettino fisso all'interno dell'automezzo, il ferito ha dovuto attendere quasi un'ora in una saletta riservata. Hermodio Arias ha dichiarato che il fratello ha fatto un buon viaggio dormendo per quasi tutto il percorso. Dopo il ferimento, ha spiegato, i medici hanno trovato due pallottole nel braccio destro e tre nel corpo. Dopo i vari interventi restano nel corpo ancora due pallottole. Margot Fonteyn ha espresso la sua soddisfazione per l'arrivo del marito in Inghilterra.

Roberto Arias verrà sottoposto allo «Stoke Mandeville Hospital» a una speciale cura intesa a restituirgli l'uso degli arti, paralizzati dopo il ferimento. Margot Fonteyn partirà domani mattina per Roma per raggiungere il danzatore Rudolf Nureyev e il resto del «Royal Ballet» a Spoleto.

DUE SCIAGURE, UNA NEL NAPOLETANO E L'ALTRA IN PUGLIA

Autovettura fuori di strada e corriera in una scarpata

Bilancio: due morti e due feriti in condizioni molto gravi

Napoli, 4

Una persona è morta e altre due sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale avvenuto stamane, in località Pagliarella, nei pressi dell'abitato di Cicciano, sulla Statale 7 bis. Una «Dauphine», condotta da Oreste Manzi, di 28 anni, e con a bordo altre due persone, Domenico Caccavale, di 64, e Andrea Iovino, di 35 anni, per cause che sono in corso di accertamento è uscita di strada e dopo aver abbattuto due paracarri si è fermata contro un albero rimanendo in bilico sull'orlo della scarpata sottostante. Automobilisti di passaggio hanno soccorso i tre occupanti della «Dauphine». Il Caccavale è morto mentre veniva trasportato alla clinica San Felice di Pomigliano d'Arco. Lo Iovino è stato ricoverato in condizioni molto gravi. Il Manzi è stato trasportato all'ospedale Loreto di via Marittima di Napoli e ricoverato con prognosi riservata.

In Puglia un autobus in servizio di linea tra Foggia e Vieste si è scontrato frontalmente con un camioncino condotto da Ciro Fabiano, di 60 anni, che è morto sul colpo. Contro il camioncino ha urtato successivamente una «600» con tre persone a bordo. L'incidente è accaduto a circa due chilometri dall'abitato di Manfredonia, nei pressi del bivio per il lido di Siponto. L'autobus, a bordo del quale si trovavano una quarantina di viaggiatori, ha abbattuto un muretto di protezione e dopo avere percorso una scarpata (profonda due metri) si è rovesciato. I primi soccorsi agli infortunati sono stati recati da alcuni automobilisti di passaggio, dal personale di una vicina stazione di servizio e da alcuni villeggianti nella zona. Otto feriti sono stati ricoverati alla clinica «Santa Maria» di Siponto. Altri viaggiatori dell'autobus sono rimasti soltanto contusi.

Scontro nel Michigan tra negri e Polizia

Jackson, 4

Jackson è stata teatro oggi di un violento scontro tra circa 125 negri e 74 agenti di polizia. I negri hanno preso a calci in faccia un agente, ferito altri sei tutori dell'ordine e proceduto a una violenta sassaiola che ha danneggiato due macchine della polizia. Cinque giovani sono stati arrestati. I disordini sono iniziati a mezzanotte nelle vicinanze di una sala da ballo, quando un agente ha arrestato due giovani e un adulto sorpresi a bere birra e vino in una macchina. I tre si sono ribellati e altri dieci negri si sono lanciati in loro soccorso. A questo punto, vista la mala parata l'agente ha sparato in aria, dando il via a una vera e propria battaglia tra i poliziotti intervenuti in soccorso del loro collega e nugoli di giovani negri usciti dalla sala da ballo.

Cinque anni di reclusione per aver ucciso il marito

Bonn, 4

A cinque anni di reclusione per omicidio, la Corte d'Assise di Norimberga, ha condannato Margarete Martinelli di 34 anni. La tedesca aveva accoltellato, nel gennaio scorso, il marito italiano nel corso di una lite scoppiata dopo che i due coniugi avevano perduto il posto di lavoro e, conseguentemente, l'abitazione loro concessa dalla ditta presso la quale erano impiegati. La Corte ha riconosciuto una serie di attenuanti per Margarete Martinelli.

Uccide con il trattore il fratello che dorme

Brescia, 4

L'agricoltore Emanuele Branghini, di 28 anni, di Rovato, alla guida di un trattore, al quale era agganciato un carro agricolo carico di fieno, ha investito e ucciso il proprio fratello Angelo, di 14 anni, che stava dormendo sotto una siepe ai lati del campo. La disgrazia è avvenuta mentre il Branghini compiva la retromarcia. Il ragazzo è morto all'istante.

Processo alle Assise di Bonn contro un criminale nazista

Bonn, 4

Davanti alla Corte d'Assise di Bonn avrà inizio lunedì prossimo il processo contro l'ex ufficiale dei reparti a cavallo delle «SS», Heinrich Straehle, di 54 anni. Egli è accusato di avere fatto fucilare, senza alcun ordine superiore, nell'ottobre del 1941, dodici donne sovietiche ed una bambina di tredici anni, lungo la strada che conduce a Toropetz, nella Russia nord-occidentale. Durante il processo contro Straehle saranno ascoltati trenta testimoni. Anche Zech-Nenntwich, l'ex ufficiale delle «SS» che nell'aprile di quest'anno riuscì ad evadere dal carcere di Braunschweig dove stata scontando una pena di quattro anni, è stato chiamato a deporre.

Il nuovo sistema fotografico Rapid

Milano, 4

Giorni addietro, è stato presentato ufficialmente all'Hôtel Palace di Milano il nuovo sistema fotografico Rapid. Esso consiste nell semplificazione massima di tutte le operazioni inerenti al processo fotografico con l'immediatezza di caricamento, scatto e riavvolgimento.

Il particolare di maggiore interesse è il fatto che le più grandi industrie internazionali del settore abbiano trovato un denominatore comune unificando il sistema. Sarà così possibile per ogni utente rimanere fedele alla marca abitualmente usata sia per quanto riguarda gli apparecchi che il materiale.

L'aver adottato pellicole di formati standard agevola infatti non solamente l'operatore ma anche le operazioni di laboratorio e di vendita.

Per la Ferrania il dottor Bazzi ha preannunciato l'introduzione sul mercato di caricatori di tre tipi di pellicole: la ormai affermata P. 30 in bianco e nero, l'invertibile Ferraniacolor DIA 28 e la negativa N27 oltre agli apparecchi Lince Rapid e Ema Rapid. Il signor Shulze Battman dell'Agfa ha presentato la ISO Rapid 1, la ISO Rapid 1F e la Sixlette Rapid, tutte di magistrale concezione e che riescono a soddisfare le esigenze ai vari livelli.

Oltre le suaccennate, le case che hanno adottato il sistema Radip sono: Adox - Balda - Bilora - Braun-Nurnberg - Dacora - Gevaert - Ilford - Perutz - Regula - Rollei - Voigtländer - Zeiss-Ikon.

(Telefoto Ansa-UPI al «Piccolo»)

Londra — La famosa ballerina Margot Fonteyn all'arrivo del marito Roberto Arias giunto in aereo da Città di Panama. Arias è rimasto gravemente ferito lo scorso mese nel corso di una violenta disputa con un deputato, suo avversario politico

CON LE NORMALI LINEE AEREE CIVILI

Giro del mondo in ottanta ore

La prova dimostrativa di due americani

Roma, 4

Sono ripartiti stamane dallo aeroporto di Fiumicino, dove erano arrivati all'alba di oggi, William E. Downes Jr., Commissario dell'aviazione civile per la città di Chicago, e Dick Hance, Presidente di una rete televisiva della stessa città, i quali hanno intrapreso alle ore 12 del 1.o luglio, dall'aeroporto di Chicago, un viaggio che tende a dimostrare come si possa compiere in un breve lasso di tempo il giro del mondo con i normali mezzi di comunicazione della nostra epoca. Essi hanno già toccato Seattle, Tokio, Hong Kong, Singapore, Bangkok, Nuova Delhi, Beirut. Stamane erano a Roma e da qui hanno proseguito per Londra, New York, Chicago dove il loro arrivo è previsto per la giornata di domani.

Con questo loro viaggio intendono celebrare la riapertura di un aeroporto di Chicago che per due anni è rimasto chiuso per lavori di rimodernamento. Downes e Hance impiegheranno 80 ore complessive, di cui 59 in volo, e le rimanenti per le soste negli aeroporti tra un volo e l'altro. Per controllare meglio l'ora i due viaggiatori portano due orologi, uno con l'ora di Chicago, l'altro per controllare l'ora locale delle diverse città.

SORPRESI A RUBARE sparano contro gli agenti

Andria, 4

Quattro giovani, sorpresi mentre uscivano dopo aver rubato denaro e generi di monopolio da una rivendita di tabacchi in via Cristoforo Colombo, hanno sparato colpi di pistola contro la pattuglia di agenti di polizia che aveva loro intimato l'«alt». Uno dei quattro, Vincenzo D'Erina di 20 anni, è rimasto ferito a una gamba probabilmente colpito dai suoi stessi complici. Egli è stato catturato in una via adiacente a quella dove il furto era stato tentato. Accanto aveva una pistola. E' stato ricoverato in ospedale. Poco dopo un'altra pattuglia della polizia ha catturato, in un podere a qualche chilometro dall'abitato, Luigi Merra, di 21 anni, e Giovanni Pistillo, di 27. Essi hanno negato di aver preso parte alla sparatoria. Dopo essere stati interrogati dal pretore i due presunti colpevoli sono stati rinchiusi nelle carceri di Trani. I ladri erano in possesso di un'automobile rubata.

Per 700 mila lire

FALSI OROLOGI D'ORO appioppati a un commerciante

Bari, 4

I carabinieri della Legione di Bari stanno indagando per identificare i responsabili di una truffa compiuta ai danni di un commerciante, Francesco Florio, di 67 anni. Il Florio qualche giorno fa, mentre attraversava piazza Gramsci, fu avvicinato da un uomo dell'età di 40 anni circa, il quale, spacciandosi per italo-americano, gli chiese dove fosse un ufficio postale: avrebbe dovuto spedire a un suo corrispondente del Nord un pacco di orologi d'oro. Mentre il commerciante indicava al «forestiero» come giungere al più vicino ufficio postale, si avvicinò ai due un terzo uomo il quale, dopo essersi informato sul contenuto del pacco, si qualificò orefice e propose al sedicente italo-americano di acquistare la merce. Il prezzo fu pattuito in 800.000 lire, ma l'acquirente aveva con sè solo una parte della somma: 100 mila lire. Chiese perciò al Florio di anticipare le altre 700 mila lire e come garanzia gli lasciò il pacco con gli orologi.

Il giorno dopo però il commerciante non vedendo tornare il terzo uomo, aprì il pacco, ancora convinto di avere fatto un buon affare, e trovò dieci orologi che al massimo poteva no valere diecimila lire l'uno.

Agricoltore ucciso con tre colpi di pistola

Nicastro, 4

Un omicidio a colpi di pistola è avvenuto nelle campagne della località Cantarella alla periferia dell'abitato di Sambiase. La vittima è l'agricoltore Giuseppe Mete, contro il quale il contadino Antonio Palermo ha sparato tre colpi di pistola. Il Mete è morto sul colpo. L'omicida si è reso irreperibile fuggendo nei boschi dei monti sovrastanti l'abitato di Sambiase.

APPARTAMENTI camera soggiorno cucina termobagno affittansi lunedì pomeriggio. Trevisan, Galatti 20. 26029 I

APPARTAMENTI camera, soggiorno, cucinino, ogni comfort, prima entrata, visite via dell'Istria 139, ore 11-12, 17-18. Tel. 23828 18-19. 3-4 camere, cucina, bagno, centro affittansi. 45529 I

APPARTAMENTI D'Alviano 2 stanze cucina bagno centralnafta, prima entrata affittansi. IMMOBILIARE «LORENZA» - XX Settembre 12-D, tel. 734257. 26049 I

APPARTAMENTINO prontingresso: stanza, cucina, accessori, centralnafta, ascensore affittiamo. Alabarda S,piridione 6. 45472/2 I

APPARTAMENTINO indipendente ammobiliato, Opicina in villa, affittasi agosto. Tel. 221383. 66213

APPARTAMENTO tre stanze, bagno accessori riscaldamento centrale via Fabio Severo affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, Udine 2. 45457 I

APPARTAMENTO centralissimo, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, affitta prontingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - 61712. 45465 I

APPARTAMENTO S. ANDREA 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 45465 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori doppi servizi ascensore affittasi, via Rossetti 8. 66177 I

APPARTAMENTO prima entrata, 2 stanze, soggiorno, cucinino, centralnafta, ascensore. Affittasi via Roncheto. Amministrazione Spagnul, telefonare 24627. 45482/1 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina. Affittasi via Barbariga 1. Rivolgersi portinaio. 45482/2 I

APPARTAMENTO prima entrata, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Affittasi via Milano 17. Rivolgersi portiere. 45482/5 I

APPARTAMENTO prima entrata, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Affitta via Milano 17. Rivolgersi portiere. 45482/4 I

APPARTAMENTO mobiliato signorile, 2 stanze accessori autoriscaldamento, vista mare, affittasi. Tel. 38638. 25997 I

APPARTAMENTO camera cucina cucinino affittasi Telef. 27724 ore 10-12. 25998 I

APPARTAMENTO nuovo soleggiatissimo zona Ippodromo III piano, 3 stanze anticamera bagno cucina ripostiglio cantina 2 terrazze centralnafta ascensore, pavimenti moquette, affittasi anche contratto pluriennale. Telef. 74185, 74295. 25958 I

APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto 2 ripostigli affittasi Fabio Severo 89. Telef. 98687. 45358 I

APPARTAMENTO primo ingresso V piano 3 stanze accessori servizi ascensore centralnafta affittasi. Telefonare 95725, lunedì ore 14-16. 66141 I

APPARTAMENTO Rossetti, primo ingresso, 2 stanze cucina bagno ripostiglio centralnafta, affitta IMMOBILIARE LORENZA, XX Settembre 12-D, telefono 734257. 26049 I

APPARTAMENTO seminuovo, S. Giovanni, 3 camere soggiorno cucinino bagno poggiolo 30 mila mensili compensando spese. Altro, Rossetti, 3 camere, cucina bagno rimesso nuovo, 29 mila. Altri appartamentini nuovi, Baiamonti, camera soggiorno cucinino bagno e camera, cucina riscaldamento ascensore affittansi lunedì. Immobiliare Trieste, Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 26076 I

APPARTAMENTO S. Sabba camera cameretta soggiorno cucinino centralnafta affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 45516-2 I

APPARTAMENTO (centro) 3 stanze cucina vuoto affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 45516/1 I

APPARTAMENTO 4 stanze cucina gabinetto affittasi 25.000 mensili. Via Coroneo 9-III. Babic. Informazioni dalle 10 alle 12. 45501 I

ATTICO lussuoso prima entrata. Salone, 2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Affittasi via Milano 15. Rivolgersi portiere. 45482/3 I

CAMERA con focolaio, S. Luigi, 6000 mensili, affittasi lunedì. Telefonare 723244. 26076.

IACP 2 camere cucina scambiasi con uno uguale o più grande purchè ultimo piano qualsiasi zona. Telef. 97184. 45412 I

IACP stanza soggiorno S. Giovanni scambiasi con più grande. Telef. 47912. 66127 I

IACP scambio 2 stanze soggiorno balcone Borgo S. Sergio con una stanza a pari. Indir. UPI. 45416 I

IACP 2 stanze cucina bagno, scambiasi con stanza soggiorno. Cassetta 25926 I, UPI.

IACP Campi Elisi 2 stanze cucina bagno scambierei camera cameretta soggiorno. Tel. 46077 lunedì. 45363 I

LOCALE centrale chiarissimo, acqua, gabinetto, 16.000, affittasi. Tel. 68656. 26113 I

LOCALE adatto varie importanti attività, rione nuovo grande sviluppo, affittasi. Telefonare n. 25236 lunedì. 26012 I

LOCALE centralissimo con vetrina, adatto negozio, cedo affitto. Rivolgersi falegnameria via Molino a Vento 7. 45514 I

LOCALE casa nuova prontentrata, Rossetti 23, affitta ADRIATICA, Mazzini 30. 26035 I

LOCALE libero centrale, mq. 50 circa, magazzino, deposito, artigianato affittasi. Telef. 722701. 45436 I

LOCALI, negozi, uffici: Carducci, Sonnino, Ginnastica, Barriera; affitta ATEC Goldoni 1. 72 I

MAGAZZINI ampi con vasto piazzale accessibile autotreni pressi Porto industriale ed accesso camionabile Tarvisiana affittansi. Richieste dettagli oppure offerte: cass. 45422 I, UPI.

MAGAZZINO oppure uso locale metri quadrati 24, via D'Alviano 3, affittasi. Telefono 78739. 26050 I

MAGAZZINO centrale, con fondo scoperto, tettoie, magazzini, uffici, entrata carrabile, affittasi anche parzialmente. Cassetta. 26020 I

MAGAZZINO 36 mq. paraggi Revoltella affittasi. Telef. 95725 lunedì ore 14-16. 66142 I

MAGAZZINO S. Giacomo con corte, interno, acqua, industriale, affittasi. Tel. 96751. 25992 I

NEGOZIO primordine centralissimo, 42 metri quadrati, tutti servizi, 170.000, affittasi. «Julia», Piazza Tommaseo 2. 45487 I

ROSSETTI (Fiera): signorile 2 stanze accessori, centralnafta, affittiamo, prontingresso. Alabarda, Spiridione 6. 45471/2 I

ROSSETTI (inizio) bellissimo, primingresso, due stanze, ampia terrazza, accessori, centralnafta, affittasi. Cassetta 66154 I UPI.

STANZA mobiliata, bagno, centralnafta, casa nuova, affitta a distinto Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - 61712. 45466 I

2 STANZE cucina 5.o piano, centro, 10.000, piccole spese, affittansi. Telefonare 65852. 66224 I

5 CAMERE camerino cucina bagno autonafta I piano, affittansi vicinanza Tribunale. Abitazione ufficio. Tel. 221158. 66217 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A. APPARTAMENTO 6 stanze doppi servizi centralnafta cercasi affitto posizione centrale. Telefonare 61568. 25981 L

ALLOGGIO 7 stanze cucina possibilmente triplici bagno poggiolo cercasi affitto ininterrmediari. Scrivere cass. 25979 L, UPI

APPARTAMENTI 6, 10 e più stanze, primo piano, cerchiamo affitto. Telefonare 29566. 45471/1 L

APPARTAMENTINO nuovo, 2 stanze, soggiorno, accessori moderni cercano sposi soli. Tel. 46295. 45526 L

APPARTAMENTINO signorile oppure casetta mobiliati o vuoti cercansi urgentemente in affitto, zona Gretta - S. Giovanni - Montebello. Telefonare 96466. 26110 L

APPARTAMENTO 4, 5 stanze, comfort moderno cerco in affitto. Telefonare lunedì 68888. 26091 L

APPARTAMENTO signorile 7-8 stanze, due bagni, garage, riscaldamento, possibilmente villa, anche Opicina, cerca affitto dirigente azienda. Offerte Cassetta 8575 L. UPI.

APPARTAMENTO 1-2 stanze cercano giovani sposi massimo 20-25.000. Telefonare 58109.

APPARTAMENTO tre stanze Rossetti Perugino cercasi affitto. Cassetta 45455 L UPI.

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze e servizi cercano affitto coniugi soli con referenze. Cassetta n. 66147 L, UPI.

APPARTAMENTO 3, 4, 5 stanze cercasi affitto. Casetta cercasi. Telefonare ore pasti 29649. 66221 L

APPARTAMENTO 3 stanze bagno, cerca affitto professionista zona marina. Tel. 95155. 45446 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori cercasi affitto pronta entrata escluso intermediari. Telefonare 94608. 25924 L

APPARTAMENTINO centrale cercano affittanza coniugi statali media età. Tel. 731211. 25943 L

CAMERA cucina centro cercasi. Telefonare lunedì 97243. 66230 L

CAMERA cucina wc cercano affitto giovani sposi; poche spese. Telefonare 54238. 45157 L

CERCASI casa nuova in affitto 2 stanze cucina accessori escluso agenzie. Telefonare 29640. 26040 L

DISTINTA pensionata sola cerca piccolo quartierino affitto. Offerte lunedì, telefono 77379. 66158 L

DISTINTA famiglia cerca dal 1.o ottobre per tutto l'anno villa non mobiliata, almeno quattro stanze grandi, bagno, cucina. Cassetta 45469 L UPI.

LOCALE adatto borsette, abbigliamento, scarpe, preferibile luogo passaggio, cercasi affitto. Tel. 68656. 26113 L

LOCALE d'affari pianoterra centrale cercasi in affitto. Cassetta 45389 L, UPI.

MAGAZZINO cercasi a uso falegnameria, mq .50 circa. Telefono 76373. 66182 L

QUARTIERINO mobiliato 1 o 2 mesi cercasi affitto massima garanzia. Cassetta 25884 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A.A. FRIGORIFERO macelleria adatto locale vendesi occasione. Matteotti 38. 25968 M

A. ROLLEIFLEX obbiettivo Tessar 3,5 ottimo stato vendesi. Telefonare 35034, lunedì. 250 M

ABITO sposa lungo vendesi. Telefonare 52153. 66138 M

BANCO prova pompe iniezioni Diesel seminuovo vendesi occasione. Telef. 35730. 25962 M

CARROZZELLA seminuova 2 usi, altra 3.000 vendo occasione. Bosco 12, magazzino. 26077 M

CONDIZIONATORE aria calda fredda Philips nuovo, vendesi occasione, telef. 54225 ore 13-17. 45462 M

CONTRABASSO, batteria, bauletto armadio, Olivetti Lettera 22 vendonsi. Liutaio Imbriani 6. 66228 M

CUCCIOLA lupa nera cedesi (pomeriggi). Giotti - Rossini 12. 45532 M

CUCCIOLI Cocker Spaniel alta genealogia vendonsi. Telefonare 61057 ore 14-16. 66204 M

DISCHI di tutte le marche a prezzi disastrosi. Musica leggera quattro dischi valore 3200 lire per 500. Classici operistici, grandi occasioni. Canzoni da lire 150. Discoteca Triestina, Galleria Rossoni. 25656 M

DISCHI: da oggi sino ad esaurimento, tutte le ultime novità di musica leggera a lire 350. Senza obbligo d'acquisto visitate la discoteca Galleria Rossoni, vi convincerete. 45505 M

FRIGORIFERI migliori marche da lire 32.000 in poi compreso dazio; lavatrici automatiche con ricupero dell'acqua calda 89.000; televisori modelli '64 da 85.000 in poi. Radio Grezar, Settefontane 13. 26075 M

FRIGORIFERI primarie marche da L. 50.000 in poi, lavatrici da L. 87.000, cucine miste luce gas L. 25.000 - 3000 mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 45539 M

FRIGORIFERO seminuovo vendesi occasione. Via dell'Istria 13, negozio. 66244 M

JUKEBOX Tonmaster 60 selezioni vendesi occasione. Via Rossetti 27, interno 12. 26107 M

LAVATRICE usata vecchio modello vendesi. Telefonare 92-917 lunedì. 45535 M

LAVATRICI automatiche e semiautomatiche perfette - vendonsi occasione. Via dell'Istria 13, negozio. 66244 M

MACCHINA Singer 10.000. Rientranti lussuose, nuove, automatiche zig-zag; assortimento mobiletti; riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli; telef. 96925. 25827 M

MACCHINA Singer lussuosa; altre semplici prezzo occasione. Ziz-zag automatica conveniente. Mobiletti bellissimi. Rimodernature, riparazioni garantite. Gramaccini, Barriera 10. 66201 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zigzag occasione; altre 12-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 65577 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte. Timeus 12 tel. 90279.

MACCHINE lavorazione legno vendonsi occasione. Telefonare 24303. 26047 M

MACCHINE Necchi in prova domicilio senza impegno. Altre Singer occasione. Vendita piccole rate. Tullio, Battisti 12 — Monfalcone, Corso 28. 25862 M

MODE Gianna: inizia una vendita speciale a prezzi sottocosto di tutti i modelli. Visitateci. Via S. Spiridione 2. 26067 M

OCCASIONE: radio Autovox completa per Alfa Romeo Cortina vendo 30.000 trattabili. Telefonare 52431. 66218 M

PELLICCIA visone ampia bellissima perfetta, vendesi - scambiasi Innocenti spider. Telefonare 722756. 26114 M

PERSIANO per confezione bellissima pelliccia cedo sottocosto occasionissimo. Scrivere Cassetta UPI. 45531 M

POLTRONA a rotelle nuova praticissima per appartamento vendesi occasione esclusi mediatori. Telefonare 47198. 66149 M

PROIETTORE Euming 35.000 e cinepresa 15.000 vendonsi. Decovich, v. Ponziana 5, V, destra, dopo ore 18. 45441 M

RADIOGRAMMOFONO Telefunken occasione vendesi facilitazioni. Tel. 95935. 26034 M

SEDIA sdraio e ombrellone nuovi vendonsi occasione. Telefonare 29776, ore 8-10. 45361 M

STANZA una piazza, armadio, sparherd, cucina, piumini una due piazze, cucina gas vendesi inintermediari. Tel. 38504. 66239 M

STUFA carbone tedesca Concordia mc. 350 come nuova; bellissimo lettino legno e varie, vendo causa trasferimento. Telef. 45246, ore 13-15. 25919 M

TELEVISORI primarie marche Philips, Siera, Magnadyne, Irradio, Telefox, da L. 80.000 in poi; pagamento in 24 rate. Radio Stella, via Foscolo 5.

VISONI canadesi bellissima coppia cedo prezzo bassissimo per urgenza danaro. Cassetta UPI. 45530 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO quadri porcellane tappeti e oggetti vari salotti antichi mobili. Telefonare tutti i giorni 31428. 26060 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Tel. 38196 lunedì. 25983 N

ACQUISTO piccolo banco da falegname. Indicare misure e prezzo. Cassetta 45494 N, UPI.

BOTTIGLIE, ferro, stracci, metalli, carta acquistansi. Pulizia soffitte, cantine. Carpison 20, telefono 38008 57 N

FRANCOBOLLI qualunque tipo acquisto privatamente. Scrivere SPI Cassetta 58 T Padova. 5771 N

LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 95935. 26034 N

PIANINO cercasi ottimo stato se occasione. Tel. 74636, lunedì. 25933 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A. BOREAN Mobilificio: vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi permaflex. Visitare la mostra ed il salone al primo piano, Piazza Belvedere 4, e negozio via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni di pagamento. 8 NN

A.A.A.A.A.A. ESTIVI giardino negozio mobili Madalosso materassi Permaflex guardaroba lettini carrozzine marche migliori. XXX Ottobre angolo Torrebianca. 65685 NN

A. A. A. A. A. Al Mobilificio «Gianna», via Nordio 4, vasto assortimento: matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, salotti con letto pronto, cucine, guardaroba, componibili, entrate, attaccapanni. Prezzi imbattibili. Facilitazioni! 26126 NN

A.A.A. ACQUISTIAMO mobili quadri soprammobili. Telefonare lunedì 30358. 45507 NN

A.A. MATRIMONIALE vendesi occasione. Zovenzoni 6, falegnameria. 26055 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento: mobili singoli giardino carrozzine guardaroba lettini salotti materassi scarpiere ecc. Ricordatevi convenientissimo. Rossetti 4. 65053 NN

A. LETTINI, carrozzine, recinti, seggioloni, grandioso assortimento prezzi bassissimi Tutto per il bambino, Tarabochia 6.

AFFARONE: cucina grandiosa, altra piccola soggiorno teak formica. Crispi 51, falegnameria. 25859 NN

ARMADIO 4.000, matrimoniale 35.000, cucina 20.000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 26077 NN

ATTACCAPANNI 9.000, poltroneletto 18.000, divanoletti 20.000, panchetto 30.000, brandine 5500, materassi 3800, armadi 18.000, guardaroba diverse misure, materassi permaflex 18.500, grandioso assortimento lettini con materasso 12.000, carrozzine pieghevoli tre usi, seggioloni recinti, salottini 48.000, cucine, tinelli, matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabochia 6. Telefono 93840. 25582 NN

CAMERA pranzo vendesi. Tel. 65202. 26118 NN

CUCINA americana, tinello svedese, occasione. Viale Raffaello Sanzio 22. 26122 NN

CUCINA usata con marmi e due letti matrimoniali vendo. Tel. 55418. 26087 NN

CUCINA quasi nuova, guardaroba vendonsi occasionissima escluso rivenditori. Tel. 41963, dalle 9-11. 66134 NN

CUCINE ultimi modelli americane svedesi tutto formica, anche teak uso soggiorno, componibili angolo, singoli per cucinino. Prezzi non aumentati: massima convenienza, garanzia illimitata. Esposizione: Polli, v Petronio 32. 61/3 NN

CUCINE formica veri gioielli pronte ordinazioni. Fabbricazione vendita: Mobilificio Bruno, Fonderia 3. 25586 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49 25967/1 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte, cucine americane vendo occasione. Molino a Vento 44, pianoterra. 66225-NN

MATRIMONIALE massiccia 3 specchi, molle imbottite, pulitissima, vendesi occasione. Tel. 68656. 26113 NN

MATRIMONIALE lussuosissima grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 25967/2 NN

MATRIMONIALI 98.000, altre comuni, lussuose, tinelli, cucine, prezzi convenientissimi. Mobilificio Biecher, v. dell'Istria 27 65850 NN

MOBILI cucina in ottimo stato vendonsi. Telefonare 51262. 66179 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi 2.500 mensili. Telef. 77205. 45522 NN

STUDIO seminuovo per giovane con divanoletto, armadiolibreria, scrivania, poltrone, vendesi esclusi rivenditori. Telefonare 97340 mattino. 26117 NN

VENDESI pianino viennese «Josef Finger». Novacco, Baiamonti 43, ore 10-12. 66226 NN

O Commerciali L. 40

ARGENTO oro gioielli scambio acquisto disimpegno polizze. Oreficeria. Ponterosso 5. 44533 O

MACCHINE lavorazione legno, metalli e lamiere primarie fabbriche. Telefonare 24303. 26047 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 5 O

PRENTICE chiusure lampo con garanzia, vendonsi pronte sul momento in tutte le misure, dai 10 cm. ai 10 metri, in tutti i tipi: per abiti leggerissimi, per pantaloni, per giacche a vento, borse e valigie, tute da lavoro, tende per camping ecc., da Simeoni, corso Italia 29, tel. 23790. 25866 O

PRESSE eccentriche varie grandezze vende Murfi, via Venezian 1, telef. 24338. 25963 O

P Rappr. piazzisti L. 35

AD INTRODOTTISSIMO privati offriamo facile, lucrosa possibilità vendita articoli di abbigliamento, maglierie ecc. Cassetta 26028 P, UPI.

AGENZIA triestina d'importantissima società americana in tecnici e macchine ufficio, assumerebbe giovani venditori qualificati, preferibilmente con proprio automezzo. Paga sindacale, provvigione. Titolo studio, referenze, Cassetta 2518 P, UPI, Trieste.

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE produttrice antenne accessori radio-tv cerca rappresentanti bene introdotti clientela grossista e dettagliante per TRIESTE e GORIZIA. Indirizzare le offerte specificando case rappresentate. Referenze a Cassetta 5885 P, UPI Trieste.

CERCANSI rappresentanti tessuti vendite rateali - Mantelli, Casella Postale 61 - Firenze. 5812 P

DITTA importatrice cerca rappresentante referenziato introdotto negozi vetroceramica et casalinghi zona Trieste, Udine, Belluno. Scrivere Cassetta 36 T, SPI, Genova. 5868 P

GROSSISTA cerca rappresentante abbigliamento e mercerie proprio automezzo introdotto zona Friuli Venezia Giulia. Offerte cassetta 45152 P, UPI.

PRIMARIA casa vinicola veronese causa decesso proprio agente cerca rappresentante zona Trieste, Udine, Gorizia. Cassetta 6 D SPI, Verona. 5865 P

PROPAGANDISTA medicinali introdotto Trieste, Udine, Gorizia cercasi per specialità affermate. Provvigione più minimo garantito. Scrivere Casella 5858 P, UPI, Trieste.

RAPPRESENTANTE ufficio deposito distributore centro Trieste accetterebbe nuova rappresentanza. Cassetta 45350 P, UPI.

SOCIETA' commerciale sede Gorizia, esclusivista Friuli - Venezia Giulia elettrodomestici grande Casa inglese, cerca produttori ben introdotti ramo. Referenze. Carta Identità 25.494.529, Fermo Posta Gorizia. 305 P

SOCIETA' commerciale sede Gorizia cerca produttori ramo mercerie stoffe ben introdotti. Fisso e provvigione. Referenze. Carta Identità 25.494.529, Fermo Posta Gorizia. 306 P

VENDITORI di provata esperienza cerchiamo per vendita caffè tostato. Cass. 45423 P. UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A. AA. AA. AA. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart. Pronte consegne, vendita rateale. 55 Q

A.A.A.A.A. OPEL Rekord 2-4 porte, freni a disco, 4 velocità, Rekord Coupé, Kadett 1000, versioni lusso e normale, giardinette Caravan, consegne pronte. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 66202 Q

A.A.A. PEUGEOT, Ban, via Genova 21: Peugeot 404 iniezione, normale pronta consegna. Occasioni con garanzia: 1200 Spider, 1100 TV Spider, 1100 '61 '58, 600 '60 '61 D, 600 Camioncino, Peugeot 404, 403, Aurelia, Opel. Cambi, rateazioni. 26082 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9, vendonsi: Fiat 1500 '63, 1100 D '63, Appia III '62, 1100 TV '54, 500 D '61, Giulia 1600 S '63, 600 '59, '56, 1100 E '51, 500 C. 26130 Q

A.A. DKW AUTOUNION: prezzi ribassati, 800 Deluxe lire 940 mila, F 12 lire 1.090.000. Consegne prove e dimostrazioni: Nascimben, Coroneo 41, tel. n. 68101 - 24955. 45491 Q

A. NSU PRINZ 4 - 600 cc. - da oggi prezzo listino 795.000 IGE compresa - prove dimostrative senza impegno - pronta consegna - rateazioni 30 mesi senza cambiali - servizio assistenza. Autosalone Missaglia - Fabio Severo 58. Tel. 38-820. 40 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat: 2300, 2100, 1500, 1300, 1100 Familiare, 1500 Coupè P.F., 600, 500, Bianchina panoramica, Giardiniere, R 4. Via Udine 21. 66184 Q

A. FIAT Abarth 595 normale e tipo SS, pronta consegna - forte ripresa, velocità oltre 120-130 km/h. Rateazioni 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Servizio assistenza Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58. Tel. 38-820. 40 Q

A. FIAT la nuova 850 Abarth - prestazioni eccezionali - prezzo modico - consegne sollecite. Prenotatela subito dalla Concessionaria esclusiva Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, tel. 38-820. 40 Q

A. LAMBRETTA 150 ottimo stato vendo 70.000. Beltramini, via D'Alviano 80, tel. 46814. 45439 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39-41, tel. 24955 - 68101. 45491 Q

AFFARE vendesi Fiat 1100 '60. Garage Marin, via Rotta 7, Gorizia. 301 Q

ALFA 1900 come nuova vendesi, 110.000. Chiosco Shell, via Giulia 58. 45537 Q

ALFA ROMEO Savra, Ghega 6. Giulietta TI '61, Giulia '63, R 8 '62, Fiat 1500 '62, Volkswagen 1500 '63, Appia III '61, 500 N '61. 101 Q

APE '61 perfetta vendo, via Castaldi 4 trattoria. 66174 Q

APPIA '58 perfetta vendesi giorni feriali garage Giuliano, largo Panfili. 45499 Q

AUSTIN A40 combinata G1 R4L 62. Fiat 1900 granlusso, jeep revisionata 1100/103 Export 60 - vendonsi. Autorimessa viale Sanzio 27. Tel. 50436. 26127 Q

AUSTIN Healey Sprite del '60 vendo 730.000. Via Cologna 23, Masè, 11-13 domenica. 45506 Q

AUTOCCASIONI Artisti 9, 1300 ottobre '63, Giulietta T.I., 1100 '58, '55, 600 '63, '61, '57, Dauphine 1961. 26131 Q

AUTOMOBILE Triumph l'autovettura per l'automobilista esigente. Pronte consegne, vendita rateale. Concessionario esclusivo Piero Ostuni Machiavelli 28. 55 Q

BELVEDERE 500 vendesi. Telefonare 90395. 66148 Q

BIANCHI Bernina 125 cc. 4 tempi 1700 km., vendesi. Viale Miramare 5. 45444 Q

BIANCHINA 1959 vendesi. Madonna del Mare 12. 45511 Q

BICICLETTA mezza corsa quasi nuova vendesi. XX Settembre 39, porta 7. 66135 Q

BICICLETTE 7.000. Vasto assortimento tricicli go-karts bambini. Ciclomotori nuovi usati. Motofurgoncino «48». Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 66208 Q

BMW 1500 1963 km. 10.000 vendesi. Autorimessa Regina, via Manzoni 9. Tel. 75345. 66241 Q

BMW 700 luxus, coupé, 1500 e 1800. Consegna immediata. Concessionario Garage Regina, Manzoni 9. 66241 Q

BMW 1960, Bianchina 1961, 500 1959, 103 1959, 1957 TV, 600 1959, Furgone 600 D, Giulietta 1960. Bosco 20. 45478 Q

BRITISH Seagull il fuoribordo che non vi tradirà mai. Concessionario unico a Trieste Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 55 Q

BRITISH Seagull motori fuoribordo 2 3 4 5 hp consegna pronta. Ditta Marind import export, riva Sauro 16. 66196 Q

CEDO contratto Fiat 1500 anche permutando; telef. 68990, lunedì. 26132 Q

CAMIONCINO Fiat 600 M portata 400 perfettissimo vendesi. Telefonare domani 28922. 26073 Q

FIAT 500, novembre 1960, perfetta vendesi mattinata. Totobar XX Settembre. 45459 Q

FIAT 500 '60 in garanzia, vendo lire 270.000. Tel. 30527. 61232 Q

FIAT 600 59, 58, 56 - Fiat 1100 56 Biarchina 58. Fabio Severo 58. Tel. 38-820. 40 Q

FIAT 600 motore revisionato lire 200.000 vendesi causa partenza. Telefonare 731331. 66144 Q

FIAT 600 '59 vendo 310.000, vera occasione. Tel. 99277. 45495 Q

FIAT 600 tipo Corlasco vendesi facilitazioni di pagamento. Telefonare 68455. 26026 Q

FIAT 600, Fiat 500 N, 600 multipla '59, ottime condizioni. Autorimessa Serri, Brunner 14. 66202 Q

FIAT 1100 '61, 600 '62-'60-'58-'57 vendonsi. Sanfrancesco 9 Corte. 26053 Q

FIAT 1200 '60, 1100 103 '54, 600 '58 '59, 500 C Belvedere, Giulietta '60 Normale, Sprint '56 occasione. Vendo, permuto. S. Nicolò 3. 26106 Q

FIAT 1500 grigio topo, unico proprietario vendesi lunedì; riva Grumula 2 B, orario negozio. 26140 Q

FIAT 1500 dicembre '62 vendo occasione causa trasferimento. Telefonare 25222 lunedì ore pasti. 45504 Q

FIAT 1500 Spyder 1961 - ottimo stato, vendo, eventuali dilazioni. Fabio Severo 58. Tel. 38-820. 40 Q

FORD Taunus 17 M - 2 porte, ottimo stato, vendo, eventuali dilazioni. Fabio Severo 58. Tel. 38-820. 40 Q

FURGONCINO Fiat 600 usato vendesi occasione. Telef. 95309.

GARMA il talletto pneumatico al prezzo imbattibile. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli. 55 Q

GIARDINETTA metallica bellissima 185.000. Telefonare 97372, Nuciforo. 66231 Q

GIARDINETTA metallica 1952 ottimo stato vendesi mattinata. Bar Nildo piazza Garibaldi, telefono 90989. 66159 Q

GIULIA '64, 4000 km., vende Savra, Ghega 6. 102 Q

GIULIETTA TI '61 vende privato presso autorimessa Sport. V. Zovenzoni. 26071 Q

GIULIETTA sprint mod. '61, R 4 L '63, Dauphine '63; vendonsi lunedì; via Filzi 21. 26132 Q

GIULIETTA 490.000, 1200 1960 550.000. S. Nicolò 3, tel. 24595.

GIULIETTA 1959 ben tenuta vende privato 450.000. Telefonare 61694, Fabio Severo 100/1. 66185 Q

INCREDIBILE nella produzione Chris Craft. Entrobordo da metri 5 con motore da 185 cavalli costa soltanto lire 2.300.000. Pronte consegne. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli. 55 Q

INNOCENTI spider perfetto vendesi mattinata. Telef. 65065. 45447 Q

JOHNSON il fuoribordo fuori classe unico a Trieste concessionario Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli. 55 Q

JOHNSON motori fuoribordo 40 HP schiavo dogana consegna pronta. Ditta Marind import export, riva Sauro 16. 66196 Q

LAMBRETTA vero affarone 175 '62 vendo causa militare; telefonare 71002. 26139 Q

LAMBRETTA 150 1960 vendesi. Telefonare 732484 in mattinata. 45500 Q

LAMBRETTA L.I. condizioni perfette vendesi occasione lunedì pomeriggio. Rivolgersi via Piccardi 2 fotografo. 66178 Q

MONFALCONE scafo e Johnson 40, avviamento elettrico, vendesi. Telefonare 72557, chiedere custode. 200 Q

MOTO Ducati 98 ottime condizioni privato vende anche a rate. Rivolgersi Ostuni Machiavelli 28. 55 Q

MOTOGILERA presenta il nuovo ciclomotore 48 a lire 70.000. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 26097 Q

MOTOSCAFI Chris Craft la più grande fabbrica del mondo. Nei suoi 270 modelli troverete anche il motoscafo per le vostre esigenze. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni. Machiavelli 28. 55 Q

MOTOSCAFO gabinato metri 7,50 motore Chrysler 175 cavalli completo letti toilette doccia cucina privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 55 Q

MOTOSCAFO Posillipo super Capri lunghezza metri 5,80 motore Crysler 177 cavalli nuovo con garanzia, privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 55 Q

MOTOSCAFO Johnson 40 HP avviamento elettrico, perfette condizioni; vendesi occasione; via dell'Istria 13, negozio TV. 66244 Q

MOTORI marini industriali Blackstone Couach Dorman JAP Lauson Lister Norman TM Ditta Marind import export, riva Sauro 16. 66196 Q

NSU Prinz Sport - occasione, completamente revisionata, radio, vendo anche ratealmente. Fabio Severo 58. Tel. 38-820. 40 Q

OCCASIONE fuoribordo Ars Mare portata 4 persone con carello rimorchio, privato vende. Rivolgersi Ostuni Machiavelli 28. 55 Q

OCCASIONE: barca leggerissima vela. Piazza Venezia, Bar «Martini». 26058 Q

OCCASIONE: Vespa GS 1963 vendo mattinata. Murat 6, Gerchi. 45502 Q

OCCASIONI 1100 special '61, Giulietta TI '59; vendonsi con facilitazioni, lunedì, via Filzi 21.

OPEL Record 1500 ottime condizioni, mediatori esclusi, cercasi. Tel. 29041. 26031 Q

OPEL Rekord '61 2-4 porte, Kapitaen '59, ottime condizioni. Autorimessa Serri, Brunner 14.

PRIVATO vende: «1100» 1962, scooter Vespa Lambretta Guizzo. Telefonare 96471. 26032 Q

PRIVATO cede contratto 500 D pronta consegna. Telef. 97519. 25794 Q

RENAULT 4 L 1962 ottimo stato vende privato. Telefonare 78739 oppure 44078. 26050 Q

RENAULT 4, 4000 km. febbraio '64 svendo. Tel. 722564. 66172 Q

SIMCA Duplica Lazzaretto Vecchio 12. Occasioni 1100 special, 103 '60, Prinz coupé, Simca 1300, 1400, 600 '56, '57, '59, '60, '61, '62, Simca giardinetta, 500 N giardinetta, 500 N '61, '62, 1100 familiare, Dauphine. 66246/2 Q

SIMCA pronta consegna: 1000, 1300, 1500, 1000 Bertone; lunghe rateazioni, permute vantaggiose. Concessionario Duplica, S. Nicolò 12, telef. 24130, Trieste. 66247 Q

SIMCA Ariane 1300, 6 posti comodissimi con minimo consumo adatta famiglia o taxi vende privato; Lazzaretto Vecchio 12. 66246 Q

SPIDER Innocenti 1962 come nuovo, vendo occasione. S. Nicolò 3. 26106 Q

TOPOLINO C vendesi bar Pipolo, Giulia 3, ore 16-17, da lunedì, telef. 34784. 26121 Q

TOPOLINO C, 600 multipla '57, perfette condizioni vendo. Tel. 99277. 45495 Q

TOPOLINO C efficentissima vendesi. Tel. 52137, mattinata oppure lunedì pomeriggio. 66222 Q

500 N Giardinetta perfetta, vendesi al miglior offerente. Visibile Stazione Mobil, via Locchi 3. 66237 Q

TOPOLINO C ottimo stato vendesi dalle 8 alle 12 via Smareglia 6. 26025 Q

VENDESI Fiat 600 D agosto '61 unico proprietario. Novacco, Baiamonti 43, ore 10-12. 66226 Q

VENDESI Fiat 1800 1960 occasione. Via Ireneo Della Croce n. 7. 45538 Q

VESPA 50 senza targa senza patente. Provatela presso Vespagenzia, telef. 28940. 25313 Q

VESPA G.S. '59, ottimo stato, vendesi. Tel. 731275. 66229 Q

VESPA GS '62 perfetta vendo, Moreri 3, trattoria. 26123 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44. Sempre rateazioni a 30 mesi senza acconti. Vasto assortimento scooter e motocarri usati. 25313 Q

500 C vendesi. Via Marconi 26, maglieria. 45519 Q

500 D vende privato, via Diaz 10. 26119 Q

«500» D 1961 ottime condizioni vendesi. Stazione «Mobil», via Locchi 3. 66211 Q

600 occasione causa trasferimento vendesi. Via Ginnastica 5, Bar. 26111 Q

600 '58 vendesi. Tel. 731825. 26103 Q

600 vendesi mattinata. Via San Spiridione 12, Bar. 41 Q

«600» 1955 con autoradio vendesi. Rivolgersi presso distributore Total, Campo S. Giacomo. 26039 Q

«500» C ottimo stato garantita vendesi 70.000. Via Settefontane 8, Stolfa. 26063 Q

«600» 1957 vende privato mattinata. Caffè Italia, piazza Sansovino. 26061 Q

600 1960 unico proprietario vende a contanti. Telefonare 731052 ore 13-16. 26000 Q

600 1956 vendo L. 180.000. Telefonare 27829. 25940 Q

600 anno 1960 vende privato vera occasione. S. Francesco 9, interno. 45445 Q

«600» D '61 completa accessori vendesi. Autorimessa Carli, via Petronio 10. 26051 Q

600 D perfetta vendesi occasione. Distributore Mobil, Fabio Severo. 45435 Q

600 D 6 mesi. Tel. 67026. 44847 Q

1100 Speciale 1962 ottimo stato, vendo. Sistiana 55 D. 26100 Q

1100 TV Spider, 600 carrozzeria Canta, vendonsi. Torricelli 3, officina. 26082 Q

«1100» A I Serie vende privato mattinata. Via Revoltella 19. 26070 Q

«1100» '54 vendo 210.000 o scambio con 600. Telefonare 29217. 66209 Q

«1100» 6 posti circolante vendesi 90.000. Stazione «Esso», Barcola. 26036 Q

1100 D in garanzia vendesi, ore 10-12, via Cologna 64/1. 45461 Q

103 1957 unificato quadro americano ottime condizioni generali privato vende contanti. Telefono 94544. 45473 Q

103 1954 perfetto 180.000 Settefontane n. 13, trattoria, vendesi. 66187 Q

1400 buono stato privato vende a privato. Telef. 90400. 45477 Q

1400 vendesi. Coroneo 34. Telefono 26066. 301 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A. CAVANA ANGOLO VENEZIAN cedesi subito avviamento, licenza manifatture, confezioni. COMPLESSO ALVIANO BROLETTO vendonsi subito locali affari mq. 40, 55, 100; AFFITTASI MQ. 35; DONATELLO locale affari d'angolo mq. 55; SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56, visite 10-14, disponibili primo ingresso locali mq. 35, 77, 81, 96, pronta consegna; prossima consegna magazzino seminterrato mq. 4000 indicato molteplici attività, vende condominio ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 162 R

A. NEGOZIO alimentari posizione buona vendo. Telefonare 732792. 66198 R

A. PRESTITI ad impiegati in TRE giorni. Modicità, assoluta riservatezza. Immobilfina 24566 Mazzini 19. 45038 R

A. VERO affare. Cedesi avviatissimo importante negozio stagionale, vasta licenza. Spiaggia Alto Adriatico. Serie offerte Cassetta 26083 R UPI.

AFFARONE! Discoteca Galleria Rossoni vendesi per ritiro commercio, completa di merce, arredamento, vasta licenza, forte reddito. Prezzo lire 6.000.000. Telefono 29617. 25796 R

ALIMENTARI — arredamento americana ottima posizione cedesi o gerenza buone condizioni. Cassetta 45155 R, UPI.

ATTENZIONE! Forno rivendita pane dolci in genere centralissimo vendo. Tel. 23467. 26072 R

BOTTEGHINO frutta verdura vendesi. Tel. 23040. 25988 R

CARTOLERIA bene avviata vasta licenza vendesi oppure gerenza, motivo anzianità. Telefonare 32262. 66150 R

CARTOLERIA con rivendita giornali avviatissima cedesi, zona centrale, offerte Cassetta n. 45474 R UPI.

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

TOUR: UNA TAPPA DRAMMATICA CHE NON LASCIA TRACCE NELLA GRADUATORIA

Con 8'52" Jimenez precede al traguardo il plotone degli uomini d'alta classifica

Taccone, ammalato e avvilito, abbandona - Desmet cade, si ferisce e viene accolto all'ospedale - Valide prove di Pambianco e Adorni - Anquetil si prepara al balzo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Andorra, 4

Trascorsa una notte insonne, a causa di incessanti martellamenti alla testa, col morale distrutto ed il fisico a pezzi, Vito Taccone ha drammaticamente abbandonato il Tour proprio il giorno in cui, affrontando i Pirenei sperava di potersi rifare.

Ordine d'arrivo

1) JIMENEZ (Sp.) che compie i km. 170 in 4.54'53" (con abbuono 4.53'53");

2) Beheyt (Bel.) 5.3'45" (con abbuono 5.3'15", 3) Segu (Sp.), 4) Poulidor (Fr.), 5) Altig (Ger.), 6) G. Desmet (Bel.), 7) Foucher (Fr.), 8) Anquetil (Fr.), 9) Elorza (Sp.), 10) Simpson (GB), 11) Haast (Ol.), 12) Van Schill (Bel.), 13) G. Groussard (Fr.), 14) Adorni (It.), 15) Junkermann (Ger.), 16) Hernandez (Sp.), 17) Pambianco (It.), 18) Anglade (Fr.), 19) Bahamontes (Sp.), 20) Zimmerman tutti con il tempo di 5.3'45"; 36) Babini (It.) 5.7'42"; 55) Mazzacurati (It.) 5'16'32"; 56) Franchi (It.) s. t.

Si è ritirato cammin facendo, nella tappa di Andorra, vinta per distacco dallo spagnolo Julio Jimenez dopo che Adorni e Pambianco avevano lodevolmente cercato di darsi da fare,.

Nonostante fosse alquanto scosso, appunto perchè non aveva potuto dormire, stamane Taccone ha voluto ugualmente presentarsi alla partenza. Dopo all'incirca una settantina di chilometri, però, non ne poteva più, era ridotto un cencio. Squassato da violenti conati di vomito, con inoltre una forte emorragia nasale, ormai relegato fra gli staccati arrancando in salita, è stato avvicinato dal medico del Tour. Questi constatate le davvero precarie condizioni, gli ha consigliato l'immediato ritiro. Gli allarmanti dolori alla testa che lo sfortunato nostro corridore accusa e, inoltre, i suoi insistenti sforzi di vomito, hanno provocato la decisione del sanitario che ha insistito affinchè il purtroppo non più ardente abruzzese si fermasse senza indugio; ed egli stesso ha voluto vederlo salire sull'autoambulanza. Taccone piangeva, ricordando che ieri sera, tutto felice quando l'esame radiografico aveva escluso fratture, si era abbandonato ad un gran ottimismo per questa prima tappa pirenaica, al punto da pronosticare una sua sicura vittoria.

Classifica generale

1) G. GROUSSARD (Fr.)		77.8'41"
2) Anquetil (Fr.)	a	1'11"
3) Poulidor (Fr.)	a	1'42"
4) Anglade (Fr.)	a	3'05"
5) Bahamontes (Sp.)	a	3'11"
6) Altig (Germ.)	a	4'
7) Foucher (Fr.)	a	4'16"
8) Jimenez (Sp.)	a	5'03"
9) Junkermann (Ger.)	a	5'16"
10) Simpson (GB)	a	5'24"
11) G. Desmet (Bel.)	a	5'58"
12) Martin (Sp.)	a	7'33"
13) Manzaneque (Sp.)	a	8'49"
14) Adorni (It.)	a	11'13"
15) Novales (Fr.)	a	12'38"
16) Pambianco (It.)	a	13'37"
17) Pauwels (Bel.)	a	13'40"
18) Kunde (Germ.)	a	14'03"
19) Galera (Sp.)	a	14'34"
20) Duez (Fr.)	a	16'05"

Ha vinto Jimenez, dunque. Con nove minuti di vantaggio. Chi è costui? Un ex orologiaio castigliano, ventottenne, con un'incipiente calvizie che lo fa apparire piuttosto anziano. Corre da parecchi anni. Si è imposto in una tappa del Giro del Delfinato, indi nella famosa scalata al Mont Faron, ma non è mai stato fra i più forti. Ed oggi, lanciatosi in una coraggiosa fuga solitaria attraverso tre montagne, durata cento chilometri, ha mortificato i favoriti e reso felici i suoi connazionali, venuti in massa ad Andorra speranzosi di assistere ad un successo spagnolo.

E' bene specificare subito che la fuga del minuscolo Jimenez non è stata affatto contrastata. A congrua distanza chi, infatti, si è piazzato secondo, in volata? Beheyt, il fiammingo «iridato» notoriamente negato per le salite. Basta questo dato di fatto per comprendere come alle spalle del fuggitivo non ci sia stata lotta a fondo. Coi migliori c'erano anche Adorni e Pambianco. C'era anche Altig il quale, come Beheyt, non ama affatto le salite. Ciò dice che la tappa è mancata all'attesa. Ed il tanto atteso round diretto Anquetil-Poulidor, con inserimento di Bahamontes, ha subito perciò un ennesimo rinvio. Poulidor ha cercato, per la verità, di abbozzare un attacco. Ma Anquetil, sicuro di sè, ha ogni volta raggiunto il rivale. Così come ha raggiunto Bahamontes, libratosi in un volo di dimensioni piuttosto dimesse.

Perchè Anquetil continua ad essere «portato in carrozza» e nessuno lo attacca in pieno? Probabilmente la stanchezza ha provato parecchi corridori, anche di nome. I corridori cadono infatti come mosche. Abbandonano a grappoli, chi perchè sfinito, chi perchè vittima di cadute. Oltre a Taccone, sono infatti tornati a casa il deludente Perez Frances, Damen e Lebaude, rimasti a Perpignano malconci, e si sono inoltre ritirati Zimmermann, Gestraud e Armando Desmet. Quest'ultimo, coinvolto in una caduta provocata in discesa da un motociclista, ha dovuto essere trasportato urgentemente all'ospedale, in elicottero, tanto le sue condizioni erano preoccupanti. Infine il passista Braeke e Lefebvre sono arrivati fuori tempo massimo. Una tappa micidiale. Che cosa vi sarebbe accaduto se la lotta fosse divampata?

Lasciata Perpignano alle 10, con un'ora e mezzo di anticipo sulla tabella, dai novantadue superstiti sono scattati dapprima Aerenhouts, poi Cazala, indi Poulot e Vermelin: tutti «coequipiers» di Poulidor. Ad un successivo attacco degli spagnoli Pinera e Bertran ha risposto Adorni il quale si è poi unito a Jimenez, Manzaneque e Junkermann, emersi nella scalata al colle Perche. Sulla sommità Jimenez precedeva di 1'55" Bahamontes e Junkermann, di 2' Adorni e Manzaneque, di 3' Anquetil, Pambianco, Poulidor e gli altri.

Trovatosi solo in testa, Jimenez ha insistito. Anche Pambianco, preso poi coraggiosamente il largo, si è lanciato in una meritoria cavalcata solitaria ed ai 1610 del Puymorens era a sette minuti dallo scatenato spagnolo. Infine sul colle Envalira, che coi suoi 2407 metri costituisce il più alto valico pirenaico, Pambianco è stato raggiunto ad un chilometro dalla sommità. Jimenez aveva ormai oltre otto minuti di vantaggio su Bahamontes, 8'35" su Anquetil e Poulidor, 8'40" su Pambianco e parecchi altri, fra i quali Adorni.

In discesa sono rientrati parecchi staccati, fra i quali Beheyt e Altig. Si è così formato un gruppo di ventisette corridori, frazionatisi poi lievemente sulla salitella finale dell'arrivo ad Andorra, dove Beheyt ha battuto allo sprint Segu, Poulidor, Altig, Gilbert Desmet, oltre ad Anquetil, Adorni, Bahamontes e Pambianco. Compreso l'abbuono, Jimenez ha guadagnato circa dieci minuti. Un buon bottino che gli è valso un «salto» in classifica dal ventisettesimo all'ottavo posto.

Domani il Tour concede l'unica giornata di riposo. Era tempo, dopo tredici tappe consecutive e la canicola che ha fiaccato un po' tutti. I corridori sono infatti boccheggianti.

Raro

Fallito lo scambio fra Sormani e Peirò

Torino, 4

Il presidente della Roma, conte Marini Dettina, si è incontrato oggi pomeriggio ad Alpignano con il presidente del Torino Pianelli, il segretario del Consiglio direttivo Bonetto e l'allenatore Rocco; Marini Dettina era accompagnato dall'allenatore Lorenzo. L'incontro aveva lo scopo di esaminare la possibilità di uno scambio Poletti-Orlando. Le trattative non sono però andate a buon fine; il presidente della Roma ha offerto al Torino Sormani, e i granata hanno contro-offerto Peirò e Cella; ma nessuna delle due offerte è stata accolta. Nella serata, Marini Dettina è ripartito per Roma.

OGGI LE FINALI DEL CAMPIONATO DI CANOTTAGGIO

Sette equipaggi triestini in gara e la speranza di due titoli nazionali

Le maggiori aspirazioni su Dambrosi (CMM) e sul «2 con» della Nettuno Magnifico ricupero dei VV.FF. - Bonazza-Dessardo: luminosa promessa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 4

Si è deciso, oggi nel pomeriggio all'Idroscalo milanese, lo schieramento che domenica sarà in lizza per la disputa del titolo assoluto nelle sette specialità olimpiche.

Trieste sarà presente con sette equipaggi. Il «4 con» dei vigili del fuoco che oggi si è riscattato dalla modesta prova fornita ieri con una cattiva partenza ed un dirottamento. Nel «due senza» la Saturnia ha fatto le cose più grandi di lei... ma in ogni caso ottime cose. Nel «due con» Ciani e Pellarin rappresentano la grande speranza. Hanno la possibilità di battere i loro diretti avversari lecchesi e fiorentini, purchè non si facciano prendere dall'emotività. Nella «coppia» Bonazza e Dessardo rappresentano il nostro equipaggio migliore della specialità. Una buona corsia, una giornata di vena ed allora la vita sarà dura per Girone e Rampini di Torino che godono al momento di tutti i favori.

Nel singolo abbiamo ben tre triestini su sei in corsia. A Dambrosi non dovrebbe sfuggire il terzo scudetto mentre a Massari della Nettuno. Che questo anno ha esordito in skiff, e a Sansone della Pietas Julia rimangono il compito e la speranza di seguire immediatamente l'allievo di Pino Culot.

Sette equipaggi in finale non li ha nessuna regione italiana salvo s'intende la Lombardia che rappresenta ancora il «cuore» remiero nazionale, la fucina dei grandi campioni con i suoi centri di produzione rappresentati dalla Guzzi. dalla Falck e dalle varie Lario, Moltrasino, Varese, Como, Milano.

Vediamo di esaminare quali saranno le società ed i gruppi aziendali o quelli militari che aspirano al successo od a piazzamenti che varranno ad una eventuale inclusione in una rosa di armi da tenere sotto controllo sia per i Campionati europei che per i Giochi di Tokio. Nel «4 con» la guardia di finanza avrà quale avversaria la Falck di Dongo. Nel «due senza» nessuno potrà insidiare il posto alla barca della Ignis di Comerio con i campioni d'Europa Petri e Mosetti. I due campioni non hanno avversari e purtroppo anche le riserve rappresentate dalla Saturnia di Trieste e dalla Tirrenia di Roma sono troppo distanti dalla limpida classe dei due giuliani. Nel singolo la contesa si restringerà fra il campione italiano Dambrosi ed il torinese Girone.

Nel «due con» vi è l'interrogativo fra i triestini della Nettuno ed i due della Moltrasino di Como che però difettano di perfezione stilistica. Nella «coppia» Lecco, Torino e Ginnastica Triestina godono uguali favori, Nei lecchesi maggiore esperienza. Nei piemontesi varrà l'euforia che li vuole in questo anno olimpico svettanti nella vogata di coppia. Nei triestini la tradizione e la potenza di Bonazza che è un atleta completo per preparazione e capacità. Nel «4 senza» due soli protagonisti: i campioni della Guzzi ed i Falchetti di Dongo.

Nell'«otto» la Marina militare si fa preferire. La Guzzi ha perso l'aureo smalto, la Bucintoro di Venezia non è ancora bene carburata, i Corazzieri mancano di grinta. Si auspica soltanto un equipaggio misto, il quale se ben amalgamato potrebbe fornire una buona prestazione sia europea che olimpionica.

Nella mattina in un albergo milanese il Consiglio di presidenza della Federcanottaggio ha tenuto una lunga riunione nella quale è stata discussa la relazione del consigliere Clerici sulla trasferta fatta a Duisburg. Domenica verranno affrontati altri punti quali la trasferta di domenica prossima a Lucerna e poi il concentramento per le selezioni degli equipaggi da inviare ad Amsterdam ai «continentali».

Ecco i risultati delle gare odierne di ricupero:

Quattro di punta con tim.: 1) Finanza Sabaudia sen. 6'50"; 2) Finanza Sabaudia jun. 6'52"1; 3) Vig. Fuoco Trieste 6'54"4; 4) Esercito Napoli 6'55"5; 5) Ignis 6'58"9; 6) Moto Guzzi 7'34"8. Vanno in finale: S. C. Lario (campione junior), S. C. Falck, Finanza Sabaudia senior, Finanza Sabaudia junior, Vigili Fuoco Trieste, Esercito Napoli.

Due di punta senza tim.: 1) Saturnia 7'36"2; 2) Tirrenia 7'40"4; 3) Sampierdarenesi 7'41"6; 4) Posillipo 7'42"5; 5) Varese 7'47"8. Vanno in finale S. C. Falck (campione junior), G. S. Ignis, C. C. Saturnia, C. C. Tirrenia, A. C. Sampierdarenesi, C. N. Posillipo.

Singolo. Vanno in finale: S. C. Esperia (girone) campione junior, Marina Mercantile Sauro (Dambrosi), Ginnastica Triestina (Bonazzi), S. C. Nettuno (Massari), Pietas Julia (Sansone), A. S. Moltrasino (Merazzi).

Due di punta con: 1) Vig. Fuoco Firenze 7'46"2; 2) Finanza Sabaudia 7'47"4; 3) Posillipo 7'50"9; 4) Lecco 7'52"8; 5) Ignis 7'53"1; 6) Dop. Ferrov. Treviso 7'54"1. Vanno in finale: A. S. Moltrasino (campione junior), S. C. Nettuno, Vig. Fuoco Firenze, G. Finanza Sabaudia, C. N. Napoli, S. C. Lecco.

Quattro di punta senza. Vanno in finale: S. C. Falck (campione junior), G. S. Moto Guzzi, G. S. Falck (eq. senior), C. C. Aniene, S. C. Lecco.

Due di coppia: 1) Ginnastica Triestina (sen.) 6'59"5; 2) Milano 7'09"; 3) C.U.S. Bari 7'10"7; 4) C.M.M. Trieste 7'13"3; 5) Vig. Fuoco Milano 7'15"9; 6) Ginnastica Triestina (junior) 7'18"9). Vanno in finale: Esperia (campione junior), Lecco, Ginn. Triestina sen., Milano, C.U.S. Bari, C.M.M. Trieste.

Otto di punta con: 1) Corazzieri 6'16"7; 2) Esercito 6'29"5; 3) Bucintoro 6'37"; 4) Moto Guzzi 6'47"8; 5) Sampierdarenesi 6'51"9. Vanno in finale: Forze Armate Sabaudia (campione junior), Forze Armate Sabaudia (eq. senior), G. S. Corazzieri, G. S. Esercito, S. C. Bucintoro, G. S. Moto Guzzi.

V. M.

Per la terza volta

La brasiliana Bueno vince a Wimbledon

Wimbledon, 4

La brasiliana Maria Bueno è la nuova campionessa del singolare femminile del torneo internazionale di Wimbledon. La brasiliana si è imposta sull'australiana Smith per 6-4, 7-9, 6-3. Maria Bueno è stata la sola a vincere un titolo fra i tennisti non australiani. Ieri il singolare maschile era stato vinto da Roy Emerson. La Bueno vinse il titolo anche nel 1959 e nel 1960.

Nella finale del doppio maschile, disputata da quattro australiani, Stolle ha potuto un po' consolarsi della sconfitta subita ieri nel singolare. Egli ed Hewitt hanno meritato la vittoria, in una partita che non ha mostrato spunti eccezionali. Emerson e Fletcher erano riusciti a giungere a 5-4 nel secondo set e a 3-0 nel terzo, ma non hanno mai mostrato di poter conquistare la vittoria.

Nel doppio femminile, la Smith, liberatasi dalla tensione che aveva mostrato nel singolare, ha vinto agevolmente il titolo insieme con la Turner. La Susman tuttavia è apparsa la miglior giocatrice, con la sua intelligente condotta di gara, ma i molti errori della Moffitt hanno impedito alle due americane di riguadagnare il titolo che avevano vinto nel 1961 e nel 1962.

Nel doppio misto, i detentori del titolo e teste di serie n. 1 Smith e Fletcher, sono stati battuti dalle teste di serie n. 2 Stolle e Turner. E' stata questa la prima sconfitta da quando Fletcher e la Smith hanno cominciato a giocare insieme un anno e mezzo fa.

ELETTRICO IL TOUR DELL'AVVENIRE

Gimondi resiste all'attacco spagnolo

Massi secondo al traguardo vinto da un polacco - Garcia è nuovamente leader

Andorra, 4

E' mancato pochissimo che anche la prima tappa pirenaica venisse vinta da un azzurro. Il giovane Massi infatti, è terminato a poche diecine di metri dal polacco Gawliczek, che era fuggito lungo la discesa del colle Envalira. Gimondi ha perso invece quattro minuti ed il giovane biellese Martinazzo cinque. Ciononostante Gimondi ha conservato il terzo posto nella classifica generale ed il primo in quella a punti, al cui secondo posto c'è un altro azzurro, Campagnari.

Contrariamente ai sedicenti «big» del cosidetto «Tour grande», i ragazzi del Tour-baby hanno dato luogo ad una bellissima continua lotta. In partenza è scappato il belga Spruyt, raggiunto da una pattuglia in cui c'era Sambi. Poi si sono fatti sotto altri inseguitori e sulla sommità della Perche Mayoral, Spruyt ha preceduto Zapala, Diaz, Gawliczek e Massi. In discesa si è avvantaggiato un gruppetto di otto corridori che, guadagnando rapidamente terreno, al centesimo chilometro precedeva il grosso di quasi sei minuti. Superato il Puymorens con il sorprendente polacco Gawliczek in testa, i fuggitivi si sono frazionati sull'Envalira dove Gawliczek è nuovamente transitato primo. Fuggito infine in discesa, il polacco è giunto primo e solo ad Andorra, inseguito da Massi il quale non ha potuto colmare interamente il distacco, ma ha comunque ottenuto un buon secondo posto che gli ha consentito di balzare dal 30.o al 9.o della classifica generale, mentre Gimondi ha conservato il terzo e si trova ora a 1'36" dalla nuova Maglia gialla, lo spagnolo Garcia, ed a 31" da Tous, anche questi iberico.

Domani, mentre i presunti «grandi» riposeranno, i «baby» del Tour si misureranno a cronometro, sui 36 chilometri della Tarascon-Foix. La classifica potrebbe perciò subire nuovi scossoni.

TOUR DELL'AVVENIRE
Ordine d'arrivo

1) GAWLICZEK (Pol.) che compie i km. 158 in 4.53'3" (con l'abbuono 4.52'33");

2) Massi (It.) 4.53'20" (con l'abbuono 4.53'5"); 3) Zapala (Pol.) a 18"; 4) Diz (Sp.) a 23", 5) Sagardy (Sp.), 6) Raymond (Fr.), 7) Letort (Fr.), 8) Aimar (Fr.), 9) Tous (Sp.), 10) Lasco (Cec.), 11) Delisle (Fr.) tutti a 2'25"; 12) Garcia (Sp.) a 2'30"; 13) Quesada (Sp.) e 14) Gimondi (It.) a 4'; 15) Mayoral (Sp.) a 4'14"; 16) Chappe (Fr.) a 4'37"; 17) Carvalho (Port.) a 5'; 18) Hava (Cec.), 19) Spruyt (Bel.), 20) Kvapil (Cec.), 21) Martinazzo (It.) tutti a 5'16"; 36) Albonetti (It.) a 6'52"; 38) Sambi (It.) a 9'22"; 55) Michelotto (It.) a 20'38".

Classifica generale

1) GARCIA (Spagna)	in	19.56'34"
2) Tous (Sp.)	a	31"
3) Gimondi (It.)	a	1'36"
4) Chappe (Fr.)	a	3'12"
5) Aimar (Fr.)	a	3'21"
6) Beker (Pol.)	a	3'38"
7) Spruyt (Bel.)	a	6'02"
8) Gawliczek (Pol.)	a	6'35"
9) Massi (It.)	a	7'01"
10) Kudra (Pol.)	a	8'03"
11) Zapala (Pol.)	a	8'16"
12) Martinazzo (It.)	a	8'23"
13) Lasco (Cec.), Letort (Fr.), Raymond (F.) Delisle (Fr.)	a	10'23"
17) Mendiburu (Sp.)	a	10'29"
18) Valada (Port.)	a	10'38"
19) Quesada (Sp.)	a	10'50"
20) Valencic (Jug.)	a	10'57"

La Serie A di hockey ostacolata dalla pioggia

Il maltempo ha disturbato il campionato dell'hockey su pista; le partite in programma ieri sera non hanno avuto luogo. L'incontro tra il Monza ed il Novara verrà recuperato mercoledì. Per stamane sono in programma — tempo permettendo — i ricuperi di Marzotto-Ferroviario e di Triestina-Modena. Quest'ultimo incontro avrà inizio alle ore 8.30.

Hanno avuto invece regolarmente luogo le partite di Lodi e di Milano, delle quali diamo i risultati: Lodi-Bolzanetese 6-1 (3-0); Pirelli-Bassano 2-2 (0-0).

Bianchi secondo in 56,9

Belgrado, 4

Risultati della riunione natatoria internazionale con la partecipazione di Jugoslavia, Italia, Austria, Cecoslovacchia, Romania e Bulgaria. Piscina di 50 m., acqua a 18 gradi; spettatori 1500.

100 m. dorso: 1) Rora (Italia); 100 m. stile libero: 1) Kelly (Austria) 56"8, 2) Bruno Bianchi (Italia) 56"9; 400 stile libero: 1) Dijakovic (Jug.) 4'33"4, 2) Bianchi 4'42"; altri italiani: Grimaldi 6° in 4'48"6, Fineschiaro 7° in 4'53"3; 100 m. farfalla: 1) Siegler (Austria) 1'3".

Le condizioni di Desmet

Tolosa, 4

Il belga Armand Desmet, che era stato trasportato in elicottero all'ospedale di Tolosa, è leggermente migliorato e forse non sarà necessario operarlo; gli sono stati dati numerosi punti di sutura al lato sinistro della testa. Desmet era caduto insieme a numerosi altri corridori ai piedi del Port d'Envalira.

Tacchini e Maioli si disputeranno la vittoria del torneo triestino di tennis

Piegati Gaudenzi e Bologna - La finale del singolare femminile vedrà impegnate la Bassi e la Gobbò - L'odierna giornata conclusiva

Ultimo atto, oggi, del torneo internazionale di tennis organizzato dal T. C. Triestino. Con la disputa delle quattro finali calerà definitivamente il sipario sui campi di via Guido Reni che hanno ospitato per sei giorni un tennis d'alto livello. La giornata di ieri è stata dedicata alla disputa di qualche quarto di finale e delle semifinali. Un pubblico numerosissimo ha voluto assistere alle ultime battute del torneo, un pubblico che alla fine era più che soddisfatto per il gioco che hanno saputo fornire le «racchette» rimaste ancora in gara.

La finale del singolare maschile verrà disputata fra Sergio Tacchini e Giordano Maioli. I due Coppa Davis italiani si sono assicurati il diritto di contendersi il titolo battendo rispettivamente Bologna e Gaudenzi. I due incontri hanno avuto grosso modo la medesima fisionomia. Bologna, opposto a Maioli, ha spinto al massimo nel primo set, che si è concluso con il punteggio di 9 a 7 in favore di Maioli. Nella seconda frazione il più giovane giuocatore non riusciva mantenere il ritmo iniziale e il Coppa Davis poteva concludere senza troppo forzare con un chiaro 6 a [illegible].

La medesima cosa si è verificata fra Tacchini e Gaudenzi. Il primo, dopo una partenza lenta nel corso della quale sbagliava alcune facili palle, usciva di prepotenza alla distanza e per Gaudenzi non c'era assolutamente nulla da fare. Due vittorie comunque meritatissime, non fosse altro per il giuoco fornito dai due finalisti. Bologna e Gaudenzi, pur non giuocando male, sono apparsi nettamente inferiori ai più quotati avversari.

Per il doppio maschile sono stati disputati tre incontri. Nella mattinata Di Maso - Pellegrini battevano Bologna - Palmieri in due soli set (6-1 e 6-4) nell'ultimo quarto di finale. Nel pomeriggio venivano disputate le due semifinali. La più attesa era senza dubbio quella che vedeva impegnati da una parte Tacchini - Pirro e dall'altra Di Maso - Pellegrini. Poco è mancato che non si registrasse la grossa sorpresa. Di Maso - Pellegrini, considerati le speranze del tennis azzurro nel doppio, avevano a portata di mano il successo nel terzo set ma si lasciavano banalmente scappare la grande occasione. Sul punteggio di sei pari stavano conducendo infatti per 40 a 0 ma si sono fatti agguantare e quindi superare dai più esperti avversari che una volta in vantaggio per 7 a 6 sono stati irraggiungibili. Ottima, comunque, la prova di Di Maso e Pellegrini. I due giovani hanno dimostrato di possedere una notevole classe e molto carattere. Nel secondo e terzo set infatti stavano perdendo per 3 a 1 e sono riusciti entrambe le volte a riequilibrare le sorti. Tacchini e Pirro non sono una scoperta di oggi. Il primo comunque è apparso superiore al secondo che però ha l'attenuante di essere sceso in campo in condizioni fisiche non molto buone.

Intenso il programma del doppio misto che, rispetto alle altre specialità, era un po' in ritardo con i turni. Nella mattinata sono stati completati i quarti di finale, mentre nel tardo pomeriggio sono state giocate le semifinali. Le due partite hanno dovuto essere interrotte però per la oscurità. Al momento della sospensione Bassi - Maggi e Monami - Bologna si trovavano in parità, 5 a 5, nel primo set. Nella seconda semifinale la Merciai e Di Maso battevano nel primo set la Gobbò e Reese per 9 a 7 ma soccombevano nel secondo pe 4 a 6. I due incontri proseguiranno questa mattina.

Il dettaglio. Singolare maschile (semifinali): Maioli b. Bologna 9-7, 6-1; Tacchini b. Gaudenzi 7-5, 6-2. Doppio maschile: Di Maso-Pellegrini b. Bologna-Palmieri 6-1, 6-4; (semifinali): Tacchini-Pirro b. Di Maso-Pellegrini 4-6, 7-5, 8-6; Gaudenzi-Maioli b. Maggi-Bodo 8-6, 6-3. Doppio misto: Bassi-Maggi b. Kounty-Kowarsch 6-2, 6-1; Graziella Perna-Palmieri b. Giorgi-Milesi 7-5, 4-6, 7-5; (semifinali): Bassi-Maggi c. Monami-Bologna 5-5, sospesa per oscurità nel primo set; Mercia-Di Maso c. Gobbò-Reese 9-7, 4-6, sospesa per oscurità. Giudice arbitro: Aggio Palisca.

Il programma odierno. Ore 10.30: finale singolare femminile: Bassi c. Gobbò; ore 11.30, doppio misto: prosecuzione semifinali; ore 14.30, finale sing. maschile: Tacchini c. Maioli; ore 16, finale doppio misto; ore 17 finale doppio maschile: Tacchini-Pirro c. Gaudenzi-Maioli.

C. N.

La Totip di stasera

Uebi favorito

Il sauro Uebi, che potrà contare sull'apporto prezioso di Rutenio, partirà con l'incondizionato favore del pronostico nel Premio del Grano, la Totip in programma questa sera a Montebello. Per Uebi la resa di venti metri a dei cavalli come Cactus, Torvajanica, Nadila e Illuso non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile. Anche Rutenio sulla distanza dovrebbe fare bene e concorrere anch'esso per la seconda piazza assieme ai cavalli su citati. Un netto favorito dunque nella Totip dove incerta appare la designazione di chi occuperà il posto d'onore, mentre più incerta si presenta la «riserva» Totip Premio delle Messi che riunirà sulla breve distanza alcuni velocisti di discrete qualità. Possono distinguersi in questa prova Bizza, Valtenna, Loietto e Sferza nonchè Irziabella.

Il convegno s'inizierà alle ore 20.45.

Premio dei Covoni: a m. 1680: 1) Vivaldo da Rio (Cadalbert); 2) Piaverola (Piratti); 3) Manzoni (Tiego); a m. 1700: 4) Su Bella (Quadri); 5) Vignale (Bragaloni); 6) Maharina (Belladonna).

Premio dei Contadini: a m. 2075: 1) Proceno (Zeugna); 2) Gladiatore (Destro); a m. 2100: 3) Celebes (Mescalchin F.); 4) Batan (Quadri).

Premio del Grano - Corsa Totip: a m. 2080: 1) Torvajanica (Baraldi); 2) Wander (Ceugna); 3) Nadila (Piratti); 4) Nairobi (Cadalbert); 5) Illuso Sterle); 6) Cactus (Mazzuchini A.); a m. 2100: 7) Rigel (Destro); 8) Uebi (Quadri); 9) Rutenio (Ciolli).

Premio della Trebbiatura (perizia - 1.a div.): a m. 1660: 1) Ronco (Destro); 2) Zuccherino (Ceugna); 3) Mavva (Sterle); a m. 1680: 4) Gudar (Nigris); 5) Rinviato (Ciolli); 6) Ozzano (Belladonna).

Premio delle Messi - R: a m. 1650: 1) Elen (Zeugna); 2) Colosseo (Granzotto); 3) Bizza (Mazzuchini A.); 4) Irziabella (Renner); 5) Assalto (Destro); 6) Cleto (Ceugna); 7) Loietto (Feraboli); 8) Valtenna (Quadri); 9) Sferza (Cadalbert).

Premio delle Spighe: a m. 2075: 1) Lenses (Zeugna); a m. 2100: 2) Civitella (Mescalchin F.); 3) Gradese (Belladonna); 4) Pericle (Quadri).

Premio della Trebbiatura (perizia - 2.a div.): a m. 1660: 1) Windsor (Sterle); 2) Vega (Piratti); 3) Valmi (Zeugna); 4) Golden (Feraboli); 5) Jackson (Destro); a m. 1680: 6) Pompo (Ciolli); 7) Cerere (Belladonna); a m. 1700: 8) Olinto (Quadri); 9) Marò (Fatur).

Premio dei Raccolti: a m. 1700: 1) Oriani (Feraboli); 2) Elleno (Mescalchin F.); 3) Nitore (Quadri); 4) Ortallo (Petrini); 5) Buttero (Belladonna); 6) Carnevale (Piratti); 7) Curzio (Zeugna); 8) Triora (Candotti).

Ecco i nostri favoriti: **Premio dei Covoni:** Su Bella, Vignale, Maharina. **Premio dei Contadini:** Batan, Celebes, Gladiatore. **Premio del Grano (Totip):** Uebi, Cactus, Torvajanica. **Premio della Trebbiatura (1.a div.):** Mavva, Ozzano, Ronco. **Premio delle Messi:** Bizza, Valtenna, Sferza. **Premio delle Spighe:** Civitella, Lenses, Pericle. **Premio della Trebbiatura (2.a div.):** Cerere, Olinto, Golden. **Premio dei Raccolti:** Oriani, Ortallo, Carnevale.

RIUNIONE INTERNAZIONALE DI ATLETICA A MOSCA

Una russa salta metri 6.70 e migliora il primato mondiale

Si tratta della giovane ingegnere Tatiana Scelkanova già recordwoman con 6.62 - L'ostacolista Cornacchia terzo

Mosca, 4

Nel corso della riunione internazionale di atletica leggera di Mosca, la sovietica Tatiana Scelkanova ha stabilito il nuovo primato mondiale femminile di salto in lungo con m. 6,70. Il precedente record mondiale apparteneva alla stessa atleta che il 6 ottobre a Bruxelles aveva raggiunto m. 6,62.

La Scelkanova, giovane ingegnere di Leningrado, ha così migliorato di 8 centimetri il record da lei stessa stabilito nel 1962. Alla riunione preolimpica di Mosca hanno partecipato i migliori atleti sovietici e dei Paesi comunisti e alcuni dell'Occidente. Gli allenatori sovietici intendono scegliere fra oggi e domani gli atleti per Tokio.

La prova più interessante della giornata, i 5000 metri, ha visto un duello fra il russo Kestuchis Orentas, che ha vinto in 13'45" (10 secondi più del record mondiale) e l'inglese Michael Wiggs, giunto con 6 secondi di distacco. Terzo è stato il romeno Andrei Barabash in 13'59"8.

Nei 110 m. a ostacoli Giovanni Cornacchia si è classificato terzo in 14"1 dopo i sovietici Anatoly Mikhailov (13"9) e Alexander Kontarev (14").

Con le sue 36 specialità (fra cui anche decathlon, pentathlon, maratona e 50 km. di marcia), e la partecipazione di atleti da 14 Paesi, la riunione internazionale di Mosca costituisce un avvenimento di portata olimpica.

Altri vincitori della prima delle due giornate: 100 metri piani: Enrique Figerola (Cuba) 10"2; 100 m. femminili: Miguelina Kobian (11"6); salto in lungo maschile: Leonid Barlovsky (U.R.S.S.) 7,80; 2) Alain Lefevre (Fr.) m. 7,77; 20 km. marcia: Gennady Agapov (URSS) 1.30'09"; 400 m. femminili: Diniya Marochkina (URSS) 55"; giavellotto femminile: Elena Gorchakova (URSS) m. 54,74; Peso femminile: Tamara Press (URSS) m. 17,82; alto maschile: Robert Shavlakadze (URSS) m. 2,10; disco: 1) Ludvig Danek (Cecoslovacchia) m. 59,36; staffetta 4x100: URSS 40"; staffetta 4x100 femminile: URSS 45"3.

Record europeo

Salto con l'asta m. 5,11

Leverkusen, 4

Il tedesco occidentale Wolfgang Reinhardt, ha migliorato oggi il record europeo del salto con l'asta con la misura di metri 5,11.

Reinhardt è studente e ha 21 anni. L'atleta in giornata di grazia, ha prima migliorato il record europeo stabilito dal tedesco orientale Manfred Preusker, quindici giorni fa a Lipsia con m. 5,02, saltando m. 5,04. Poi, Reinhardt ha ordinato che l'asticella venisse portata a 5,11 metri e dopo due tentativi falliti, al terzo è riuscito nell'eccezionale impresa.

Gli americani Fred Hansen con m. 5,23 e John Pennell con m. 5,20 sono finora gli unici al mondo che abbiano fatto meglio di Reinhardt.

Prima di essere migliorato da Preusker, il record europeo apparteneva al finlandese Nikula che lo aveva stabilito nel maggio del 1963 con m. 5.

Oggi a Trieste

TENNIS

Finali torneo internazionale organizzato dal T. C. Triestino. Campi di via Guido Reni, ore 10.

Coppa «Facchinetti»: T. C. Triestino - T. C. Padova, campi di via Guido Reni, ore 9.

HOCKEY SU PISTA

Serie C: H. Triestini-H.C. Venezia, ore 7.

Serie A: Triestina-Modena, ore 8.30.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Campionati regionali organizzati dall'Edera Trieste. Pista di viale Miramare, ore 10: esercizi «obbligatori»; ore 19.30, esercizi «integrativi» e «liberi».

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 20.45. Corsa di centro della riunione il «Premio del Grano», lire 510 mila, metri 2080 - 2100.

BASEBALL

Serie «B»: Alpina Trieste - Amni Parma, campo militare di Villa Opicina, ore 15.30.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale femminile riservata alle categorie «juniores» e «seniores». Organizza l'A. S. Edera. Stadio comunale di Valmaura, ore 9.30.

CICLISMO

«Premio dell'Edilizia» riservato alla categoria veterani. Partenza ore 10 da Basovizza per un totale di 61 chilometri.

Frinolli e Ottoz vincono a Berlino

Berlino, 4

Risultati di alcune gare con la partecipazione di italiani della odierna riunione internazionale di atletica leggera a Berlino.

110 ostacoli: 1) Eddy Ottoz (Italia) 13"9, 2) John (Germania) 14"4; 3) Fournet (Fr.) 14"5. 400 ostacoli: 1) Roberto Frinolli (Italia) 50"9, 2) Janz (Ger.) 51"7, 3) Mueller (Ger.) 52".

Cremcaffè - Marianese per il torneo di Cividale

Oggi domenica, alle 21, sul campo sportivo «Martiri della Libertà» di Cividale del Friuli, le squadre Cremcaffè e Marianese s'incontreranno per le semifinali del IV Torneo notturno della Città di Cividale, che disputeranno questa difficile partita per assicurarsi la partecipazione alla finalissima. Se il Cremcaffè si aggiudicherà anche questa partita, dopo avere superato brillantemente sia la Cormonese che la Triestina, avrà le carte in regola per una delle migliori affermazioni della stagione.

SI STA MUOVENDO IL MERCATO DEI CALCIATORI

Ieri ingaggiato dal Milan l'attaccante peruviano Gallardo

Milano, 4

L'attaccante sudamericano Alberto Gallardo fa parte da oggi della compagine del Milan. Le trattatitve per il trasferimento del giocatore sono state perfezionate in giornata a Milano, durante un incontro definitivo tra i dirigenti del Milan e il presidente del «Cristal» di Lima, Augusto Moral.

Definiti tutti i dettagli per il trasferimento, tra i dirigenti della squadra milanese e quella peruviana è stato convenuto che Gallardo si presenterà alla nuova società di appartenenza il 3 agosto. Egli partirà, infatti, lunedì in aereo per Rio de Janeiro per poi proseguire per Lima. A Gallardo è stato intanto, accordato il permesso di partecipare all'incontro amichevole Cristal-Barcelona, che sarà disputato il 26 luglio a Lima. L'incasso ricavato da tale confronto, sarà devoluto a favore delle famiglie delle vittime del luttuoso incidente collettivo, accaduto recentemente allo stadio di Lima.

Bandoni al Napoli

Milano, 4

Nel quadro delle trattative svoltesi oggi a Milano per la campagna di trasferimenti di calciatori, viene segnalato il perfezionamento di due cessioni. Il Palermo avrebbe ceduto al Napoli il portiere Bandoni ricevendo in cambio Pontel con l'aggiunta di 26 milioni. La Biellese avrebbe ceduto alla Lazio il portiere Gori per 15 milioni.

Il torneo di Cividale

Aquileia - Sangiorgina 4-2

Cividale, 4

Prima ad andare in vantaggio è stata la Sangiorgina con Virgolini che ha raccolto un calcio di punizione. L'Aquileiese pareggiava al 34' con Pief con analoga azione e solo un minuto dopo si avvantaggiava con un tiro di Rigonat che concludeva un'azione in linea. A dieci minuti dall'inizio della ripresa un acquazzone metteva l'arbitro nella condizione di dover sospendere la partita che veniva però ripresa un quarto di ora dopo sotto lo scrosciare della pioggia e il campo ridotto ad un pantano.

Ormai non si poteva più parlare di tecnica e la Sangiorgina, calata paurosamente di tono, era in balia degli avversari che aumentavano il loro vantaggio al 13' e al 25' ancora con Pief e Rigonat. Davanti alla gravità della sconfitta, tutta la Sangiorgina si buttava all'attacco con il solo risultato di accorciare le distanze con un gol al 37' su calcio di punizione battuto da Rigonat.

All'incontro hanno assistito il comm. Mazza, presidente della Spal di Ferrara, il nazionale Tumburus e Tomasin della Sampdoria.

AQUILEIESE: Longhino; Andrian, Zampar; Barbana, Ballaminut, Scarel; Fumo, Quargnal, Pief, Rigonat, Momesso. SANGIORGINA: Citossi; Del Bianco, Di Pascoli; Bigotto, Virgolini, Marega; Giulio, Minigutti, Candusso, Zanello, Masolini. ARBITRO: Adami di Tolmezzo.

Il concorso di Aquisgrana

R. D'Inzeo quarto

Aquisgrana, 4

La prima prova del concorso ippico di Aquisgrana, importante preolimpionica cui partecipano 100 cavalieri di 18 Paesi, è stata vinta dall'inglese Harvey Smith. In sella a Sea Hawk, il cavaliere ha fatto il più veloce percorso netto su 520 metri con 14 ostacoli e 12 siepi in 60"2. Il cap. Raimondo D'Inzeo su Bells of Cronvell ha fatto percorso netto in 62"8 classificandosi quarto. Secondo in classifica Janau Lefebvre (Francia) su Pailleur in 62", e terzo Alwin Schckemoehle (Germania) su Daemon in 62"1.

Coppa delle Alpi

Foggia-Thun 4-3

Thun, 4

Il Foggia ha battuto il Thun per 4-3 (1-1) in una partita della Coppa Alpina. Hanno segnato per il Foggia, Buontenziziero, Santopadre, Badino, Di Giovanni. Per il Thun: Rossbach, Spieher e ancora Rossbach. Spettatori 2.000 fra i quali molti immigrati dall'Italia. Partita vivacissima.

Formazioni: THUN: Hofer; Keusche, Hartmann; Sehr, Christinat, Rossbach; Spieher, Jordan (Luekhi), Schmid, Gagg, Frainiere. FOGGIA: Notarnicola (Ballarini); Bertuolo (Corvino), Faleo; Rinadli, Valde, Bettoni; Buontenziziero (Di Giovanni), Lazzotti, Santopadre, Bottaro, Badino.

La riunione velica

I sei vincitori delle prove di ieri

La riunione velica estiva, che per accordi con le società consorelle, la Triestina della Vela organizza in questo fine di settimana, ha visto l'assenza completa dei velisti monfalconesi e di buona parte dei migliori elementi dell'Adriatico, per cui si sono dovute levare dal programma le regate per le classi Stelle e Flying Dutchman in quanto soltanto i rappresentanti della società organizzatrice s'erano iscritti.

Prima regata - SNIPE: 1) «Barbarossa» (Terdoslavich-Radin) STV; 2) «Barbanera» (Brezich-Brezich) STV; 3) «Carlo Magno» (Rizzi-Ferin) STV; 4) «Brioni» STV; 5) «Zenith» (STV; 6) «Medolin» YCA. «Veglia» ritirato e «Liburnia» squalificato. FINN: 1) «Barbablù» (Degrassi) STV; 2) «Tilly» (Pesle) YCA; 3) «Mago Bacù» (Tamaro) STV. «Orsera» ritirato. FLYING JUNIOR: 1) «Jet» (Cobau-Griss) STV; 2) «Silli» (Vencato-Lavalle) STV; 3) «Polluce» (Banfi-Banfi) STV; 4) «SY» YCA; 5) «Convesada» YCA; 6) «Jezabel» STV; 7) «Algor» STV; 8) «Levrera» YCA; 9) «Castore» STV; 10) «579» Pietas Julia; 11) «950» Pietas Julia.

Seconda regata - SNIPE: 1) «Barbanera» (Brezich-Brezich) STV; 2) «Barbarossa» (Terdoslavich - Radin) STV; 3) «Carlo Magno» (Rizzi-Ferin) STV; 4) «Veglia» STV; 5) «Brioni» STV; 6) «Liburnia» YCA; 7) «Medolin» YCA. «Zenith», non partito. FINN: 1) «Orsera» (Tofaloni) YCA; 2) «Tilly» (Presle) YCA; 3) «Barbablù» (Degrassi) STV; 4) «Mago Bacù» STV. FLYING JUNIOR: 1) «Jet» (Cobau-Griss) STV; 2) «XY» (Perizzi-Legat) STV; 3) «Silli» (Vencato-Lavalle) STV; 4) «Algor» STV; 5) «Jezabel» STV; 6) «Polluce» STV; 7) «Levrera» YCA; 8) «950» Pietas Julia; 9) «Castore» STV; 10) «579» Pietas Julia.

CESSIONI quinto stipendio statali parastatali rinnovi anticipi rapidità. Agenzia assicurazioni Ponterosso 3, tel. 36871. 25641 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari: «Julia», piazza Tommaseo 2.

FINANZIAMENTI per ogni necessità commerciale industriale privata per incremento produttività o sistemazioni economiche mediante diversi tipi di finanziamento. Consulenza - gratuita. Com. FAI, Ponterosso 3, telef. 61520. 66194 R

INDUSTRIE Tre Venezie. Occasionissima Lignano Sabbiadoro cedesi piccolo bar con superalcoolici e fiaschetteria in genere, zona centralissima. Per informazioni telefonare 73598, Monfalcone, via Blaserna 12. 203 R

LATTERIA buon lavoro, unica luogo darei consegna. Telefonare 35367. 26092 R

LATTERIA Caffè vendesi o cedesi in gestione causa malattia. Tel. 37126. 45520 R

LATTERIA cedesi causa malattia affarone. Tel. 55501. 26045 R

LOCALI d'affari con licenza vendonsi occasione. La Commerciale, tel. 35904. 26094 R

NEGOZIO centrale abbigliamento articoli sportivi, senza merce cedesi. Rivolgersi via Galatti 18. 66248 R

NEGOZIO centralissimo con vasto retrobottega cedesi, mediatori esclusi. Cass. 25964 R, UPI.

PARRUCCHIERA per reparto consegna oppure ad ottime condizioni cercasi. Salone Timeus, via Boccardi 5. 26074 R

RICEVITORIA pulisecco avviatissima cedesi causa altri impegni. Telef. 732293. 25951 R

RIVENDITA tabacchi acquisterei; offerte Casseta 65851 R, UPI.

SALONE parrucchiera avviatissimo venderei anche a condizioni. Telefonare lunedì 99322. 26066 R

SALONE parrucchiere signora, ottima posizione, vendo (occasionissima) oppure in gestione. Canova 9, Frigerio. 66219 R

STUDIO finanziario piazza Ponterosso 6, II, tel. 68659: qualsiasi operazione commerciale, ricupero crediti senza spese. Orario: 15.30-19.30. 26048 R

TABACCHERIA centrale incasso documentabile darebbesi consegna coniugi. Mediatori esclusi. Offerte Cassetta 66207 R UPI.

150.000 cerca privato restituibili dieci mesi. Cassetta 66205 R UPI.

VENTENNALE affermata vendita associa collaboratore-trice attivo modesto capitale. Cassetta 66243 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. SERVIZIO INFORMAZIONI 9-21. BOLLETTINO VENDITE 1549, MILANO 15 (POSTA CENTRALE) VENDONSI, AFFITTANSI APPARTAMENTI LUSSUOSI PRONTINGRESSO MQ. 100, 170, VISITE INFORMAZIONI PIANO VI GIORNALMENTE 11-13. FABIO SEVERO 140, copertura avvenuta palazzina signorile, singole disponibilità 1-4 stanze, doppi servizi. STRADA FRIULI 124, palazzine panoramicissime, 2, 4 stanze, ampi poggioli, accettansi aldisiani. SAN MARCO - ALVIANO II LOTTO, singole disponibilità 1-4 stanze, vista mare, ogni comfort. SISTIANA VILLE PANORAMICHE MARE PRONTINGRESSO, CORSO COSTRUZIONE: 5-7 stanze, doppi servizi, ogni comforts. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56, telef. 732325, visite oggi 11-13, feriali 10-14, 16-18; II LOTTO (Roncheto nuova) 1-2 stanze, ottimo investimento capitale, accettansi aldisiani; I LOTTO SINGOLE DISPONIBILITA' PRONTO INGRESSO. STRADA FRIULI 60, PALAZZINA LUSSO PANORAMICISSIMA PROSSIMA CONSEGNA: piano II, saloncino, 4 stanze, doppi servizi, piano I con terrazza mq. 80. CASTAGNETO 99 palazzina soleggiatissima, singole disponibilità 2, 3 stanze, accettansi aldisiani. 162 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A. ADRIATER UFFICIO VENDITE IMMOBILIARI, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI LIBERA VISIONE PROGETTI Battisti 4, telef. 61655. CORSO COSTRUZIONE edifici condominio; appartamenti varie grandezze, ogni comforts, finiture zone ROIANO, XX SETTEMBRE, TESA, FABIO SEVERO, TIGOR, CAPPELLO, RAFFAELLO SANZIO, SETTEFONTANE, RONCHETO. SCORCOLA (piazza), iniziata costruzione edificio condominio; appartamenti signorili varie grandezze, finiture lusso, esposizione soleggiata; VANTAGGIO SCELTA POSIZIONI PRIMI acquirenti. Palazzine signorili corso costruzione, zone ROMAGNA, TIGOR, SAN LUIGI, BESENGHI; appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, ampie terrazze, garage, giardino. PROSSIMA COSTRUZIONE edificio condominio, appartamenti varie grandezze, ogni comforts, ampie soleggiate terrazze, finiture accurate. GINNASTICA angolo PADUINA, accettansi prenotazioni .ATTICO corso ultimazione zona SONNINO 3 stanze, doppi servizi, ampia terrazza soleggiata. ALDISIANI, accettansi prenotazioni in condominio corso costruzione. 133 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRATTACIELO CENTRALE VIALE D'ANNUNZIO 1 (PIAZZA GARIBALDI) in avanzata costruzione appartamenti e locali d'affari in condominio, da 2-5 stanze, superfici mq. 80, 100, 120, 145 (PER RAPP. CONSOLARI, AVVOCATI, MEDICI, RADIOLOGHI, PROFESSIONISTI) doppi servizi, ascensori, centralnafta, terrazze, attici, isolazioni termoacustiche (SPLENDIDA VISTA MARE) accurate finiture, vantaggio scelta piani alti, consegna prossimo dicembre-gennaio. Vendite: geom. GERMANI, Carducci 10, tel. 35606. 875 S

A.A.A.A.A.A.A.X. FABIO Severo bellissimi prossima consegna, 1-2 stanze cucina soggiorno poggiolo bagno-gabinetto ripostiglio vendonsi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A.A.X. BELLISSIMO Cordaroli primo ingresso, tre stanze soggiorno cucinetta poggiolo balconata vista mare ripostiglio servizi separati ascensore termonafta, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 148 S

A.A.A.A.A.A. VIA DEI PORTA ALTA vista magnifica, costruzione iniziata, vendonsi condominio appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66165 S

A.A.A.A.A.A. VIA CORONEO stabile angolo con v. Carpison, prenotansi condominio signorili modernissimi appartamenti da 2-3-4 stanze stanzetta doppi servizi centralnafta ascensori. OTTIME RIFINITURE. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66165 S

A.A.A.A.A.A. VIA CARPINETO (VALMAURA), prezzi convenienti appartamenti moderni soleggiatissimi, 1-2-3-4 stanze servizi poggioli centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66165 S

A.A.A.A.A.A. SCOMPARINI (ZONA ROSSETTI - FIERA) imminente consegna vendonsi ultimi appartamenti da 2-3-4 stanze 2 servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Eventuali box auto. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66165 S

A.A.A.A.A.A. VIA PICCARDI 30, costruendo stabile d'angolo con VIA GAMBINI, posizione particolarmente favorevole e soleggiata, prenotansi condominio appartamenti da 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore ampi poggioli. Rifiniture eleganti e accuratissime. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66166 S

A.A.A.A.A.A. ALDISIANI APPROVATI o di prossima approvazione accettansi in costruendi stabili ZONE DIVERSE con appartamenti da 1-2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66166 S

A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «LA QUIETE» — SCALA SANTA (ROIANO), in costruzione nella zona verde soleggiati, moderni, appartamenti con vista libera da 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi ampi poggioli centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 66166 S

A.A.A.A.A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «PORFIRIO» VIA FLAVIA NUOVA, vista libera, appartamenti modernissimi soleggiati da 1-2-3 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi poggioli centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66166 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALE - VIA DELLA TESA ANGOLO VIA DELL'AGRO (ZONA V.LE D'ANNUNZIO) ultimi convenienti appartamenti modernissimi soleggiati 3 stanze servizi centralnafta. Ottime rifiniture. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66167 S

A.A.A.A.A.A. BARCOLA (via Boveto), vista panoramica vendesi casetta-villetta con giardino, composta da 4 appartamenti liberi di 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66167 S

A.A.A.A.A.A. MOLINOVENTO-MONTEBELLO-SAN LUIGI. 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, prenotansi. BAIAMONTI, consegna 1964, 1-2 stanze, soggiorno, servizi. GRETTA, palazzine, 2-3 stanze, servizi, ogni comfort, vista mare. PRONTINGRESSO, varie zone, 2-3-4-5 stanze, ogni comfort. ATTICI CENTRALISSIMI 4-5 stanze, ogni comfort. BESENGHI consegna settembre, 2-3 stanze, salone, ogni comfort, rifiniture extralusso. INVESTIMENTO prontingresso, primo piano, 2 stanze, servizi, centralnafta. ROMAGNA, prontingresso 2-4 stanze, salone, giardino, rifiniture extralusso. GRADO, 2-3 stanze, salone, servizi, ogni comfort. ALTRI prontingresso 2-3 stanze, adatti investimento, VENDONSI anche ALDISIANI. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 8126 S

A.A.A.A.A. COSTRUISCONSI casette e villette in economia su commissione. Compilazione progetti e direzione lavori. Studio geom. Nicolini, via Maiolica 1. 12938 S

A.A.A.A. APPARTAMENTI avanzata costruzione zona Perugino, signorili 2-3-4 camere cucina doppi servizi poggiolo ascensore centralnafta, vende direttamente Impresa Cime. Cantiere tel. 50406; ufficio via Z. Pisoni 12, telefono 74282. 65878 S

A.A.A. V.LE IPPODROMO prossima consegna appartamenti 2 stanze saloncino e 3 stanze ampio salone cucina, servizi semplici e doppi, terrazze, poggioli, cantina, ascensore, centralnafta termoconvettori, isolazioni, rifiniture lussuose accurate, zona soleggiata, vista completamente libera su Ippodromo, vende direttamente Impresa CHERMETZ-CRISMANI, v. Roma 20. 45442/2 S

A.A.A. V.LE RAFFAELLO SANZIO appartamenti 2-3 stanze cucina o cucinino servizi completi poggioli cantina centralnafta, rifiniture accurate vende direttamente Impresa CHERMETZ-CRISMANI, via Roma 20. 45442/1 S

A.A.A. APPARTAMENTO panoramico zona Donadoni 2 stanze salone cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore cantina. REVOLTELLA iniziata costruzione stabile appartamenti 2-3 stanze cucina servizi tutti comforts. Accettansi aldisiani. LOCALI AFFARI complesso condominiale vie Gambini-Manzoni ultime disponibilità. Altri nuovi prontingresso vie Rigutti, Carli, Settefontane, Ippodromo, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3, tel. 28300. 66197 S

A.A. APPARTAMENTI centralissimi via Milano 2-3-4 stanze, salone, doppi servizi, poggioli, tutti i comforts, rifiniture extra lusso, ascensore automatico, attico panoramico mq. 45 terrazza; consegna fine anno. Vende comm. Paolo Rinci, piazza della Borsa 4, telef. 36041. 66192 S

A.A. APPARTAMENTI nuovi liberi: Roncheto, Severo, Ippodromo, affittati: Revoltella, Roiano, Edera, Galleria, Corti, Manna, vendonsi. ATEC, telefono 733218. 72 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 21: PINDEMONTE, avanzata costruzione vendonsi ultimi lussuosissimi, 1-5 stanze, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. ALDISIANI. (Oggi aperto). 8171 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: RONCHETO, vendonsi prontingresso, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. Adatti investimento. (Oggi aperto). 8170 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: SANZIO: costruzione stabile soleggiatissimo. Appartamenti 2-3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. (Oggi aperto). 8169 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: PRONTINGRESSO INDUSTRIA 51 (stabile nuovo), centralnafta, ascensore. ATTICO, salone, 2 stanze, cucina, bagno, vastissima terrazza, poggiolo, vista mare. ALTRO, bistanze, cucina, bagno, giardino-orto. Visita sul posto oggi 10-12 (Oggi aperto). 8168 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: CRISPI 14, appartamenti lussuosissimi, 3 stanze, servizi separati, centralnafta, ascensore, adatti professionisti. Fortissime facilitazioni pagamento. LOCALE affari mq. 60. (Oggi aperto). 8167 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: FLAVIA, (attiguo Stadio), complesso condominiale 60 appartamenti 1-2-3 stanze, servizi. Prezzi convenientissimi, mutui bancari et ulteriori dilazioni Impresa. LOCALI adatti varie attività. (Oggi aperto). 8166 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: GHIRLANDAIO, ultimi 1-2 stanze, bagno, centralnafta, ascensore, adatti investimento. (Oggi aperto). 8165 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: SETTEFONTANE 27, (Perugino), stabile signorile, avanzata costruzione. Ultimi 2-3 stanze, soggiorno. ATTICI, ampie terrazze. (Oggi aperto). 8164 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: OCCASIONE, GIUSTINELLI, panoramico, 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, vendesi. (Oggi aperto). 8163 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: INVESTIMENTO, appartamenti 1-2 stanze, ogni comfort (affittati), vendonsi. (Oggi aperto). 8162 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: MATTEOTTI 21, stabile signorile, appartamenti 1-2-3 stanze, centralnafta, ascensore. LOCALE affari 640 mq., fortissime facilitazioni pagamento. (Oggi aperto). 8161 S

A.B. AGEP, Passo Goldoni 2: INVESTIMENTO, S. Giacomo, vendesi panoramico bistanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, (affittato 34 mila). FACILITAZIONI pagamento. Visite sul posto oggi 10-12 (Oggi aperto). 8160 S

ACQUISTEREI da privato appartamento centrale, bistanze, bagno, accessori, centralnafta, ascensore, anche restaurato, contanti 3 milioni, rimanenza ratei. Pronta entrata. Offerte scritte Cassetta 66169 S UPI.

APPARTAMENTI CONDOMINIO PRONTINGRESSO NELLA PIU' BELLA ED ELEGANTE ZONA RESIDENZIALE DELLA CITTA', SITI IN PALAZZINE CON AMPIO E BELLISSIMO PARCO, composti da 4-5 stanze stanzetta tripli servizi garage soffitta e cantine. (Circa 200 mq.). COSTRUZIONE MASSIMA SIGNORILITA'. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 66167 S

APPARTAMENTI zona PICCARDI 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 66235 S

APPARTAMENTI liberi occupati vendonsi varie zone. La Commerciale. Tel. 35904. 26094 S

APPARTAMENTI signorili RUGGERO MANNA angolo SANTO ANASTASIO, diverse grandezze, ampie terrazze ascensore centralnafta, vendonsi: IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. Domenica visite sul posto ore 10-12. 662/A S

APPARTAMENTI in palazzine, zona COMMERCIALE, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, garage, centralnafta, ascensore, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 66234 S

APPARTAMENTI prontingresso, 1-2-3 stanze, soggiorno o cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, facilitazioni pagamento, vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 730344. 66234 S

APPARTAMENTI SAN LUIGI, soleggiati, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ottimi prezzi, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 66235 S

APPARTAMENTI CENTRALI 2-3-4 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture signorili, vende facilitazioni Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - 61712. 45466 S

APPARTAMENTI signorili in prossima consegna, 1-2 stanze, vasti soggiorni, cucinetta, servizi, comfort, vende facilitazioni, accettansi ALDISIANI - Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - 61712. 45466 S

APPARTAMENTI in corso costruzione centro S. Giovanni vicino chiesa, 1-2-3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore, vende Impresa Zollia, Buonarroti 16, telef. 96621. Accettansi aldisiani. 25426 S

APPARTAMENTI signorili, attici vista mare, da 2-3 stanze salone doppi servizi terrazze termonafta, Piccardi, consegna ottobre 1964, vendonsi. Tel. 94540. 65922 S

APPARTAMENTI liberi, occupati, da 1 a 5 stanze, accessori, facilitazioni pagamento vendonsi Amm. Failla, corso Italia 29. 26136 S

APPARTAMENTI liberi Barcola, 1-2-4 camere vendonsi. Telefonare 39529. 25993 S

APPARTAMENTI 1-2 stanze liberi restaurati paraggi Severo, altri occupati occasione 1-2-3 stanze Viale vendonsi. Telefonare 94873. 25994 S

APPARTAMENTINO moderno vista mare città dintorni servito autobus acquisto o affitto anche

APPARTAMENTI S. LUIGI, panoramici, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta vende facilitazioni, accettasi ALDISIO approvato Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni n. 4, 61712. 45466 S

APPARTAMENTO sei stanze, doppi servizi, terrazza, garage, cantina, finiture lusso, vendesi. Informazioni 17-19. Tel. 37933. 66236 S

APPARTAMENTO 2 stanze più servizi acquisterei paraggi San Luigi. Offerte cassetta n. 66084 S. UPI.

APPARTAMENTO ottima posizione tre stanze cucina bagno gabinetto separato cantina vendesi. Telefonare lunedì 24200. 26090 S

APPARTAMENTO casa nuova, una stanza, soggiorno, cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore V piano vendesi. Telefonare 24200, lunedì. 26090 S

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO, 1 stanza, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, ottimo investimento. VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4 - 730344. 66234 S

APPARTAMENTO 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, rimesso a nuovo, riscaldamento centrale, vendesi via Monfort n. 4, II p. visite 9-12 14-19. 26090 S

APPARTAMENTO ROTONDA BOSCHETTO, 3 stanze, cucina, ripostiglio, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 66235 S

APPARTAMENTO palazzina Besenghi vista panoramica, 4 stanze stanzetta cucina bagno cantina box auto 2 balconi giardino termonafta, VENDE IMMOBILIARE LORENZA, XX Settembre 12/D tel. 734257. 26049 S

APPARTAMENTO viale XX Settembre, 3 stanze soggiorno grande cucinino bagno centralnafta ascensore, VENDE IMMOBILIARE LORENZA, XX Settembre 12/D tel. 734257. 26049 S

APPARTAMENTO centralissimo primingresso, centralnafta, doppi servizi affittasi, vendesi; trattasi direttamente; telef. 24677. 26129 S

APPARTAMENTO zona Fiera, 3 camere cucina doppi servizi cantina telefono, occasione vendesi libero. Tel. 71166. 25948 S

APPARTAMENTO tre stanze poggiolo servizi vendesi, via della Tesa 23. 66176 S

APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino servizi compro contanti massimo 3.500.000. Telefonare 51819. 45498 S

APPARTAMENTO pronta entrata, 3 stanze soggiorno accessori centralnafta, II piano, esenti tasse, zona fabbrica Dreher; appartamento 2 stanze accessori via Petronio II piano; via Eremo terreno 7000 mq. e altro 400 mq. con costruzione iniziata vendonsi occasionissima. Tamanini, via Lavatoio 5, ore 16-18. 26046 S

ATTICO con vista mare 150-180 mq. coperti oppure possibilità elevazione già autorizzata acquistasi. Indirizzo cassetta n. 25810 S. UPI.

AUTORIMESSA nuova via Piccardi, mq. 310, perfettamente rifinita consegnasi novembre '64. Trattative vendita direttamente Impresa. Telef. 94540. 65922 S

BELLISSIMO nuovo: stanza, tinello, cucinino, accessori, centralnafta ascensore, prontingresso vendiamo Montebello. Alabarda, Spiridione 6. 45471/4 S

CAMPO SAN GIACOMO, soleggiato seminuovo: 3 stanze, tinello, cucinino, accessori, poggiuoli, ascensore, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 45472/3 S

CASA centro Muggia 3 quartierini camera cucina vendo lire 2.500.000. Terreno Muggia mare panoramico ville vendo 3500 mq. Terreno Muggia, posizione adatto costruzioni elevate, vendo 8000 mq. Offerte: cassetta 4548 S, UPI.

CASA comforts moderni appartamenti liberi vendo occasione. Cassetta 26030 S, UPI.

CASA con giardino alberato vendo, offerte Cassetta 66153 S UPI.

CASA 2 piani via Cunicoli 6, superficie ricoperta 122 mq. vendesi. Rivolgersi Ospedali Riuniti, via Stuparich 1, segreteria generale. 66075 S

CASETTA con due quartieri, 4 stanze, cucina, occupati, Rotonda Boschetto, vendesi lire tre milioni; telef. 30808, lunedì. 26115 S

CASETTA con 2 appartamenti uno dei quali libera da stanza, stanzetta soggiorno cucinino gabinetto zona Rozzol vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 66197 S

CASETTA seminuova vicino Portorose, vasto terreno, olivi, viti, frutta, vendo o scambio con casa, orto, Trieste. Cassetta 4551 S, UPI.

CASETTA 3 stanze, annessa trattoria e rivendita tabacchi vendesi. Amsterdam, p. Benco 2. 45516/3 S

CASETTA 2 quartieri 600 mq. orto libera vendesi. Zarotti 1. 66199 S

CASETTA un appartamento acquisto senza intermediari. Indirizzo UPI. 66164 S

CASETTA OPICINA centro, 4 stanze, cucina, bagno, 2 terrazze, riscaldamento nafta, completamente rinnovata vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 - 61712. 45465 S

CERCO appartamento in condominio quattro, cinque stanze comfort moderni, telefonare lunedì 24200. 26091 S

CONDOMINI in costruzione prossime consegne, ottime posizioni varie grandezze tutti comforts. Rivolgersi Amm.ne Stern via Carducci 25, telef. 61242.

COSTIERA Filtri vendesi magnifico appartamento in costruzione 180 mq. giardino 120 mq. condominio accesso spiaggia Cassetta 26135 S, UPI.

(Continua in 14.a pag.)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MERCOLEDI' A LONDRA LA CONFERENZA DEI PREMIERS

Una prova del fuoco per il Commonwealth

Il Ghana minaccia di staccarsi per protesta contro il razzismo nella Rhodesia del Sud

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 4

Nell'imminenza della conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth che si riunisce a Londra mercoledì, una grave crisi si profila con la minaccia di Nkrumah, Presidente del Ghana, di capitanare un movimento di secessione di Paesi africani dal Commonwealth se il Primo Ministro inglese Douglas Home non darà esplicite garanzie di opposizione contro i Paesi razzisti come il Sudafrica e la Rhodesia del Sud. Il Sudafrica fu costretto per la sua politica razzista ad uscire dal Commonwealth in occasione dell'ultima conferenza. Ora la Rhodesia del Sud, che avrà probabilmente l'indipendenza nel prossimo autunno e in cui si hanno varie condizioni di fondo analoghe a quelle in cui si è prodotto l'Apartheid sudafricano, tende ad allinearsi sulle medesime posizioni razzistiche. In questo caso un altro sfaldamento del Commonwealth si presenta quasi inevitabile. Londra si destreggia faticosamente tra il tentativo di tenere insieme il suo sistema d'oltremare e la minaccia di altri Paesi africani, come appunto il Ghana, di andarsene per protesta contro i razzisti del Commonwealth e contro Londra che, essendo tutt'altro che razzista, verrebbe accusata di indulgenza e di mollezza verso quella stortura politica. La questione più viva in questo momento è appunto quella della Rhodesia del Sud.

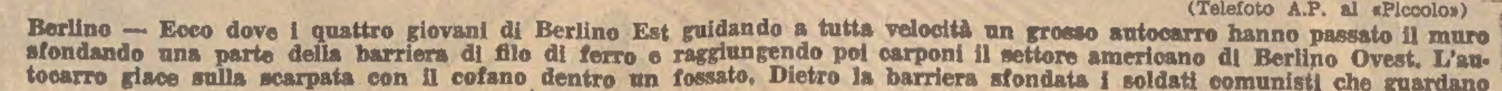
Il Primo Ministro inglese sta facendo sforzi per ottenere che tale questione sia discussa nella seconda metà della conferenza e solo come parte di una discussione generale sugli affari africani, e in questo disegno ha l'appoggio dell'India e di alcuni Paesi africani più moderati. Il Presidente del Ghana invece vorrebbe subito portare sul tappeto la questione della Rhodesia del Sud e farne un motivo drammatico ed esplosivo. Il Commonwealth è prezioso nella sensibilità politica degli inglesi non solo come sistema di sicurezza (il suo aiuto alla madrepatria in due guerre mondiali non è stato trascurabile), ma anche come modello di una unità del mondo come esempio di convivenza tra Paesi diversi come lingua, come religione e come caratteri etnici.

Negli Stati di recente formazione, che fanno parte del Commonwealth, si notano spesso tendenze dirompenti, contrarie al progresso unitario. Londra e i più antichi Paesi, come l'India, il Canadà, l'Australia, sono invece più sensibili a quello che il Commonwealth rappresenta idealmente nell'attuale momento storico. In occasione della conferenza che si inaugurerà mercoledì, gli sforzi del Governo inglese sono diretti a programmi costruttivi che si possono indicare come segue: 1) largo accordo per l'assistenza tecnica da parte di determinati gruppi di Paesi del Commonwealth in favore di altri Paesi meno progrediti; 2) Analoga assistenza economica ai Paesi più poveri; 3) Accordo fra Australia e Nuova Zelanda per assicurare alla Malesia i necessari aiuti militari nel duello con l'Indonesia; 4) Più stretti contatti fra tutti i Paesi del Commonwealth per studiare i modi di ridurre le distanze fra Paesi poveri e benestanti di tutto il mondo.

Secondo alcuni esperti di problemi del Commonwealth, come il dott. Arnoldo Heeney (presidente della commissione internazionale di Ottawa ed ex Ambasciatore canadese a Washington), la conferenza sarà una delle prove più dure a cui il Commonwealth si sottoporrà, dato che dovrà dimostrare la capacità di adattamento della associazione alle nuove condizioni del mondo moderno.

Oggi il Primo Ministro australiano, Robert Menzies, ha incontrato a colazione il Ministro inglese per i rapporti con il Commonwealth Duncan Sandys ed il Ministro senza portafogli Lord Carrington. Nel corso dei colloqui, che sono continuati nel pomeriggio, è stata discussa la situazione nell'Asia Sud orientale ed in particolare il contrasto tra Indonesia e Malaysia.

Eugenio Galvano



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Berlino — Ecco dove i quattro giovani di Berlino Est guidando a tutta velocità un grosso autocarro hanno passato il muro sfondando una parte della barriera di filo di ferro e raggiungendo poi carponi il settore americano di Berlino Ovest. L'autocarro giace sulla scarpata con il cofano dentro un fossato. Dietro la barriera sfondata i soldati comunisti che guardano

SOTTO IL FUOCO DEI MITRA DELLA POLIZIA COMUNISTA

Fuggono da Berlino Est con un camion rubato all'Esercito

Divelte tre file di barriere del famigerato muro, l'automezzo si è fermato di fronte alla quarta Allora i quattro occupanti sono saltati a terra e si sono diretti verso il settore americano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Berlino, 4

Una drammatica fuga da Berlino Est è stata felicemente condotta a termine la notte scorsa da quattro giovani ardimentosi, fra i quali una donna, riusciti a riparare nel settore americano dell'ex capitale tedesca nonostante siano stati fatti oggetto ad una intensa sparatoria da parte delle guardie confinarie comuniste. Applicando alla lettera il vecchio detto, secondo il quale la disperazione aguzza l'ingegno, il quartetto — composto da una ragazza diciottenne, di due giovani rispettivamente di 23 e di 21 anni ed uno scolaro di 14 — hanno giocato d'astuzia i «Vopos» della Germania orientale usando come veicolo di fuga un autocarro militare rubato, con il quale essi hanno divelto una serie di barriere di filo spinato che delimitano la zona di confine fra il settore orientale e quello americano di Berlino.

I giovani, i cui nomi non sono stati resi di pubblica ragione dalla polizia federale germanica nel timore di eventuali rappresaglie ai loro parenti, rimasti tuttora all'altra parte del muro, hanno basato la loro azione sulla sorpresa e sulla fulmineità di realizzazione. Scelto quale luogo di fuga un tratto di frontiera lungo il quale l'infame muro è sostituito da quattro sbarramenti di filo spinato, i profughi hanno proceduto al furto di un camion dello Esercito tedesco orientale. Sembra che l'automezzo di fabbricazione sovietica sia stato prelevato verso l'una di notte da un deposito senza che nessuno si sia accorto della sparizione. Balzati sul camion, i giovani per proteggersi dalle pallottole delle guardie di confine, hanno quindi innalzato una rudimentale armatura, costituita da una piastra di ferro, fra la cabina di guida ed il cassone adibito al trasporto di materiali. Poi, a tutto gas, essi si sono diretti alla volta della linea di demarcazione. Giunto in prossimità dello sbarramento di filo spinato, il camion lo ha costeggiato per circa un centinaio di metri, forse per non destare sospetti agli agenti appostati nelle torri d'osservazione, dislocate a breve distanza l'una dall'altra, ed infine, con una brusca sterzata, esso è stato portato sugli sbarramenti, forzati con estrema facilità data sia la velocità che la mole dell'automezzo.

Il camion è riuscito a divellere tre file di barriere, ma si è arrestato improvvisamente dinanzi alla quarta, l'ultimo ostacolo da superare prima di raggiungere la salvezza. Senza perdersi d'animo, i giovani sono saltati a terra, mentre il camion rotolava verso un fossato riempito d'acqua a metà, e attraversatolo di corsa, si sono inerpicati velocemente su un ripido pendio che conduceva al settore americano. I «Volkspolizisten» hanno indirizzato contro i fuggitivi due raffiche di mitra fortunatamente senza raggiungerli. Passato il confine, i profughi sono stati presi in consegna dalla polizia occidentale.

Verso l'alba, un autocarro-gru dell'Esercito orientale si è portato vicino al fossato, ricuperando l'automezzo abbandonato.

A. P.

A TREDICI ANNI DALLA MORTE GIACE SEMPRE A YEU

CERCA ANCORA PACE LA SALMA DI PÉTAIN

Nel testamento, l'eroe di Verdun aveva espresso il desiderio di esser sepolto a Douaumont

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 4

Tredici anni dopo la morte del maresciallo Pétain, «l'eroe di Verdun», che fu Capo del regime di Vichy durante la seconda guerra mondiale, il problema della sepoltura delle ceneri dell'alto ufficiale continua a suscitare delle polemiche in Francia. Pétain, che fu condannato a morte dopo la liberazione, venne graziato dal generale De Gaulle ed imprigionato nel penitenziario dell'isola di Yeu, dove morì nel 1951, all'età di 95 anni. Nel suo testamento, il maresciallo aveva espresso il desiderio di essere sepolto nel cimitero militare di Douaumont, che ospita le salme di quindicimila caduti della prima guerra mondiale. I dirigenti della Quarta Repubblica non avevano mai voluto dare seguito all'ultima volontà di Pétain. Da diversi anni, tuttavia, esiste un comitato per la riabilitazione del maresciallo ed in Sindaco di Verdun, Francois Schleiter, riceve ogni giorno numerose lettere, provenienti da tutta la Francia, per reclamare che una degna sepoltura venga data all'eroe della prima guerra mondiale, negli stessi luoghi in cui condusse le truppe francesi alla vittoria. Attualmente, la salma del maresciallo riposa nell'isola di Yeu.

Il generale De Gaulle ha spesso parlato del vecchio maresciallo. Ma non ha mai manifestato pubblicamente una decisione definitiva in un senso o nell'altro. Nel 1949, nel corso di una conferenza stampa, aveva dichiarato: «Occorre che un uomo che ha impersonato in certi momenti la gloria della Francia possa morire in condizioni dignitose». Nel 1951: «E' uno scandalo tenere imprigionato un uomo che ha quasi novantacinque anni. E' una responsabilità vergognosa». Dieci anni dopo, nel 1961, De Gaulle dichiarava durante una cerimonia a Verdun: «In questo luogo è stata scritta una pagina della storia di Francia. Colui che vi parla non dimentica i servigi resi alla patria da tutti coloro che hanno combattuto qui, compreso il loro capo. Gli avvenimenti successivi costituiscono un'altra storia. La pagina che fu scritta qui non porta macchie, ne posso fare fede».

Recentemente, nel corso di una conversazione privata con un deputato gollista, il generale avrebbe affermato: «Il posto della salma del maresciallo Pétain è a Verdun, in un monumento degno di colui che riuscì a far trionfare la Francia ed i suoi alleati in quello lotta gigantesca». In tali condizioni si possono soltanto esprimere delle ipotesi sulle vere intenzioni di De Gaulle. Alcuni commentatori politici avevano affermato negli ultimi mesi che il generale intendeva far inumare la salma del maresciallo a Douaumont, allo scopo di compiere un gesto che gli avrebbe cattivato le simpatie della estrema destra, ma se questa è la vera intenzione del Capo dello Stato, egli non ha voluto finora manifestarla pubblicamente. Gli ex combattenti di Verdun sperano che il generale De Gaulle, per «facilitare il ritorno all'unità nazionale» autorizzi o almeno annunci il trasferimento delle ceneri entro la fine del 1965. Ma l'occasione più propizia si presenterà forse nel 1966 anno in cui verrà celebrato il 50.mo anniversario della battaglia di Verdun. Il generale De Gaulle è stato invitato a presiedere le cerimonie commemorative.

Vice

MESSAGGI AL PREMIER GRECO PAPANDREU E A INONU

JOHNSON È ALLARMATO PER LA CRISI DI CIPRO

Atene ribadisce la sua intransigenza Nessun negoziato alla presenza dei turchi

Atene, 4

Il Primo Ministro ellenico Papandreu ha confermato che la Grecia non intende partecipare a negoziati su Cipro in presenza di un delegato turco. Il Primo Ministro ha poi ricordato lo spirito cordiale dei suoi colloqui di Washington con il Presidente Lyndon Johnson, ed ha sostenuto che l'atteggiamento della Grecia si ispira alla difesa della pace e al rispetto dei principi dell'ONU, al di fuori di rivendicazioni egoiste. Alludendo al suo recente incontro parigino con il generale De Gaulle, Papandreu, pur riconoscendo di non poter rivelare il tenore del colloquio, ha interpretato il pensiero del Capo dello Stato francese nel senso che quest'ultimo giudicherebbe Cipro un'isola greca. Concludendo, egli ha affermato di avere voluto «fare appello alla personalità storica del generale De Gaulle a vantaggio della pace e della giustizia» perchè è sempre possibile contribuire a modificare l'attuale anormale situazione, sebbene convenga, per ora, non intralciare l'opera del mediatore dell'ONU per Cipro, Toumioja.

Papandreu ha dichiarato di avere ricevuto dal Presidente Johnson un messaggio personale in cui gli si chiede di accettare colloqui diretti su Cipro tra i Governi greco e turco, colloqui che potrebbero svolgersi avendo come intermediario Sakari Tuomioja. Avendo alcuni quotidiani greci definito questo messaggio come un «ultimatum», il Primo Ministro ha dichiarato: «non si tratta di un ultimatum, ma semplicemente di un messaggio del Presidente Johnson nello spirito dei nostri recenti colloqui a Washington». Il Ministro degli Esteri Kostopulos ha detto che il messaggio di Johnson «non è un ultimatum e neppure un ammonimento», ma pone in rilievo i pericoli presentati dalle minacce turche».

Da fonte ufficiale si apprende che nel suo messaggio Johnson pone in rilievo i pericoli del problema di Cipro, esprimendo l'auspicio che abbiano inizio tra la Grecia e la Turchia colloqui, se necessario sotto l'egida di Tuomioja, e ciò aggiunge Johnson — per evitare un eventuale intervento della Turchia a Cipro. Tuttavia, si dichiara da fonte autorizzata greca, nella sua risposta Papandreu riaffermerà che la politica del suo Governo per Cipro rimane immutata. Papandreu si recherà a Londra il 21 luglio per colloqui su Cipro con gli esponenti politici britannici Anche al Premier turco, Ismet Inonu, Johnson ha inviato un messaggio.

Fibre sintetiche inglesi saranno fornite all'URSS

Londra, 4

La «Courtandl» il gigante dell'industria delle fibre tessili artificiali, ha annunciato oggi la firma di un accordo con l'Unione Sovietica per la fornitura di fibre sintetiche. Le consegne verranno effettuate nel 1965 e comprenderanno rayon, tessuti di rayon e fibre per pneumatici, per un valore di sei milioni di sterline (pari a circa 10 miliardi di lire). Un portavoce della «Courtland» ha dichiarato oggi che l'accordo è stato negoziato agli inizi della settimana a Mosca dal vicepresidente e direttore generale della «Courtland» Frank Kearton e dal direttore generale del settore fibre, W. H. Allbut. Si tratta della più importante ordinazione ricevuta dall'URSS.

SECONDO TALUNI OSSERVATORI POLITICI DI OSLO

Errori tattici di Kruscev nella visita in Scandinavia

Il leader sovietico è partito per far ritorno a Mosca

Oslo, 4

Secondo taluni osservatori politici della capitale norvegese, il viaggio di Kruscev in Danimarca, Svezia e Norvegia, viaggio che si è concluso questa mattina con la partenza del leader sovietico e del suo seguito da Oslo, «non avrebbe avuto il risultato che il capo del Cremlino si attendeva, per una serie di errori tattici da lui compiuti in queste tre settimane». Pure affermando che «comunque nessuno dei tre Paesi scandinavi e quanto meno la Danimarca e la Norvegia, che avevano espresso in precedenza la loro immutata fedeltà all'alleanza atlantica, avrebbe ceduto alle suggestioni di Kruscev intese a modificare l'equilibrio politico nel Baltico», i commentatori rilevano che «certi giudizi del premier sovietico su questioni agricole e industriali hanno avuto l'effetto di neutralizzare o addirittura volgere nel senso opposto quel clima di simpatia umana che indubbiamente Kruscev sa ispirare e su cui confida per far modificare ai suoi ospiti alcune opinioni sulla unione sovietica».

Si osserva inoltre che, particolarmente in Svezia, la missione di Kruscev si è risolta a dir poco, in un parziale insuccesso, sia per le eccessive e quasi isteriche misure di sicurezza create attorno al premier sovietico, sia perchè lo stesso Kruscev non ha portato a Stoccolma alcuna novità sul «caso Wallenberg», il diplomatico catturato dai soldati sovietici a Budapest nel 1945. A proposito del caso Wallenberg, una agenzia americana afferma che Kruscev, quando il Primo Ministro svedese Erlander accennò all'argomento nei colloqui politici svoltisi a Stoccolma, si alzò bruscamente dalla sedia, affermando di considerare la discussione chiusa. Per quanto riguarda più strettamente la visita del Premier sovietico in Norvegia, gli ambienti politici di Oslo danno molto rilievo alle affermazioni del Primo Ministro Gerhardsen e del Ministro degli Esteri Lange, secondo cui «non è stato lasciato nel Primo Ministro Kruscev alcun dubbio sulla fedeltà della Norvegia alla Alleanza atlantica». Chiuso questo argomento, non sembra che l'ospite sovietico potesse contare su altri possibili successi della sua missione. Il tentativo di suggerire alla Norvegia di staccarsi dall'alleanza con gli occidentali per creare insieme con la Svezia, la Danimarca e la Finlandia una zona neutra del Nord Europa, garantita dalle grandi potenze, è così fallito.

Il commiato dei norvegesi a Kruscev è sembrato più caldo di quanto si potesse presumere. La visita del Premier nella capitale norvegese non ha avuto aspetti sensazionali, ma in ogni modo aveva messo in apprensione alcuni ambienti specialmente dopo gli episodi di nervosismo verificatisi in Svezia, poichè si temeva un contagio della psicosi svedese. La polizia norvegese ha tuttavia lavorato in un modo veramente degno di encomio, in assoluta sicurezza, ma anche con modi cordiali e amichevali. Più volte anche i giornalisti al seguito di Kruscev hanno potuto avvicinare il Primo Ministro sovietico senza essere tenuti a distanze impossibili. Oggi addirittura alla cerimonia del commiato da Oslo, Kruscev, prima di compiere i rituali saluti al corpo diplomatico e ai componenti della colonia russa, si è avvicinato al recinto riservato alla stampa e ha salutato tutti con le braccia esclamando: «Adesso avete finito».

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Atlanta — Il gestore di un ristorante (a destra) con una pistola in mano e un giovane con un bastone cacciano via un negro dal parcheggio privato del ristorante. Il negro aveva tentato di «integrare» il ristorante dopo l'entrata in vigore delle nuova legge sui diritti civili

Abbattuto nel Laos un aereo americano

Tokio, 4

Un caccia bombardiere «T 28» è stato abbattuto il 1º luglio sul territorio laotiano controllato dal Pathet-Lao. Lo ha comunicato l'agenzia pechinese Nuova Cina diffondendo un bollettino del Pathet-Lao. L'abbattimento sarebbe avvenuto con una mitragliatrice leggera piazzata sul monte Phou Khouth, una ventina di chilometri a Sud di Khuang Khay, sede del comando ribelle nella Piana delle Giare. Il «T 28» è un aereo di costruzione americana. Non si conosce la sorte del pilota. L'agenzia cinese sostiene che i rottami dell'apparecchio sono stati mostrati ai giornalisti stranieri.

Lo afferma Nasser

L'Egitto non intende fabbricare armi nucleari

Londra, 4

L'«Observer» pubblica nel suo numero di domani un'intervista esclusiva con il Presidente Nasser. Il Presidente della RAU afferma nell'intervista che la vertenza con la Granbretagna sul futuro dell'Arabia meridionale, dello Yemen e di Aden costituisce la causa principale del peggioramento dei rapporti tra i due Paesi. Nasser ha detto che il suo Governo spera di migliorare i rapporti con il Regno Unito e ha aggiunto di essere contrario all'esistenza di basi britanniche ad Aden o in Libia, perchè potrebbero essere usate per attaccare il suo paese, ma di non essere contrario a che il Governo di Londra mantenga diritti di rifornimento per i suoi aerei in questi Paesi.

Nasser si è detto favorevole ad una federazione araba meridionale realmente indipendente. Il Presidente della RAU ha poi affermato che l'opera delle truppe egiziane nello Yemen «è quasi conclusa». Quanto alle questioni petrolifere il Presidente ha riconosciuto che «sia gli arabi sia gli inglesi hanno interesse a che il petrolio del Medio Oriente scorra liberamente», Nasser è contrario a un controllo delle grandi Potenze sui rifornimenti di armi nel Medio Oriente, in quanto ritiene che gli israeliani sarebbero sempre in grado di sfuggire al controllo. In merito alle armi nucleari, Nasser ha detto che la RAU non intende fabbricarne. Israele ha un reattore nucleare che potrebbe essere usato per produrre esplosivi nucleari.

PRESTITI FRANCESI concessi al Cambogia

Parigi, 4

La Francia ha firmato oggi un accordo economico che prevede la concessione di crediti per 32 milioni di dollari al Cambogia. Un comunicato del Ministero degli Esteri francese dice che l'accordo prevede l'ampliamento del porto cambogiano di Sihanoukville, il completamento di una linea ferroviaria da Pnom Penh a Sihanoukville e la costruzione di attrezzature portuali a Aprekthnot. L'accordo è stato firmato dal Vicepresidente del Consiglio cambogiano Nhiok Tiulong e dal Segretario di Stato francese per gli affari esteri Habib Deloncle.

Esce di pista al Bourget un aereo delle linee russe

Parigi, 4

Un Tupolev 114 delle linee aree sovietiche «Aero Flot» ha mancato l'atterraggio oggi all'aeroporto parigino di Le Bourget, uscendo dalla pista e finendo in un campo vicino. I passeggeri se la sono cavata soltanto con un po' di paura, ma essi hanno dovuto lasciare l'aereo mediante scalette che le squadre di soccorso hanno appoggiato lungo la fusoliera. Stando a quanto ha dichiarato il pilota, egli non ha potuto azionare i freni in tempo quando il «Tupolev» si è posato sulla pista dell'aeroporto. L'apparecchio è rimasto danneggiato e, poichè il terreno sul quale è andato a finire ha un certo dislivello, saranno necessari numerosi mezzi meccanici per riportarlo sulla pista.

CRESCENTE OPPOSIZIONE ALGERINA ALLA DITTATURA PRESIDENZIALE

Ben Bella si sbarazza dei vecchi compagni di lotta

Ferhat Abbas messo agli arresti domiciliari

Algeri, 4

Il più anziano uomo politico algerino, Fehrhat Abbas, è stato messo agli arresti domiciliari. Ai giornalisti non è possibile prendere contatto con lui. Abbas, che fu Capo del Governo in esilio e Presidente della Assemblea nazionale algerina, è un moderato con largo seguito. Ha protestato clamorosamente contro il regime personale del Presidente Ben Bella.

Il Comitato centrale del Fronte di liberazione nazionale algerino (F.L.N.), riunitosi oggi ai Algeri sotto la presidenza di Ben Bella, ha deciso di espellere dal partito il colonnello Chabani, che ha guidato nei giorni scorsi una rivolta contro il Governo. Altri quattro esponenti politici dell'opposizione sono stati espulsi dal partito: si tratta di Mohammed Boudiaf, Mohammed Khider, Hocine Ait Ahmed e Hassani Moussa. Colpiti da «espulsione dai partito» sono anche cinque membri del Comitato centrale che a quanto pare sono associati con Chabani. Per alcuni deputati alla Assemblea nazionale, fra i quali Amar Bentoumi, ex Ministro della Giustizia, è stato chiesto che siano considerati decaduti dai loro mandati. Khider martedì scorso parlò a Parigi ad una conferenza stampa contro la dittatura del Presidente algerino.

Il Comitato centrale ha chiesto al Segretario generale del partito e Presidente della Repubblica, Ahmed Ben Bella, «di assumere immediatamente i poteri eccezionali che gli permetteranno di far fronte alla situazione» e ha dato «mandato al «Bureau politique» di mettere tutto in opera per annientare la controrivoluzione». Boudiaf, Ait Ahmed e Khider sono stati con Ben Bella cinque anni nelle prigioni francesi. Hassani Moussa è stato Ministro delle Poste.

Arrestato dai carabinieri dopo 6 anni di latitanza

Lecce, 4

I carabinieri hanno arrestato a Leverano, Nicola Bevilacqua di 27 anni di Tarsia (Cosenza). Il giovane era ricercato dal 1958. Il Bevilacqua è implicato in correità in omicidio.

Ucciso per vendetta da ladri di bestiame

Cagliari, 4

Nelle campagne di Villasor, sul fondo di un pozzo, in una miniera abbandonata, è stato trovato stamane il cadavere di Mario Cillocco, di 38 anni, di Serramanna, scomparso due mesi or sono dalla propria abitazione. Il corpo era ricoperto di sassi. Per il recupero è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Due persone sono state fermate dai carabinieri: si tratta del macellaio Vincenzo Carboni e dell'autista Giuseppe Biosa. Sembra che l'omicidio sia stato compiuto perchè Mario Cillocco avrebbe rivelato ai carabinieri della Compagnia esterna di Cagliari i nomi di alcuni ladri di bestiame della zona.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

CONDOMINIO centrale, via Ghiberti (tra via Ghega e via Rittmeyer) appartamenti varie grandezze, finiture di lusso, garage in casa, consegna maggio 1965, vende Soc. COSTRUZIONI GENERALI, Viale XX Settembre 3. Tel. 95113. 25831 S

DIRETTAMENTE vendo appartamento via F. Severo3, ammezzato, 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, veranda, riscaldamento autonomo a gas. Telefonare 64709 ore 13-16. 45528 S

GRADO, impresa costruzioni vende direttamente in costruendi stabili al porto appartamenti lussuosi ed economici da 2, 3, 4, 5 stanze ampie, cucina, cucinino, servizi completi, terrazze, poggioli, ascensori, centralnafta, rifiniture accurate, nonchè locali d'affari, zona libera, fortissimo sviluppo, adatti moltissime attività. Ampie facilitazioni di pagamento, mutuo bancario decennale e ulteriori dilazioni direttamente impresa. Accettansi in via Blaserna 12, Monfalcone, tel. 73598. 202 S

IMPRENDITORE vende occasione blocco 5 appartamenti investimento zona Settefontane. Cassetta 66172 S UPI.

IMPRESA vende in palazzina v. Besenghi 21 condominio al III piano, 4 stanze stanzetta doppi servizi 2 poggioli termonafta vista mare box auto. Rivolgersi via Navali 35/1, tel. 41879. 45513 S

IMPRESA edile esegue tutti lavori e vende case da restaurare e restaurate. Telef. 23467, 15-18. 26072 S

IMPRESA costruzioni vende direttamente appartamenti in corso ultimazione via Baiamonti 63; visita cantiere giornalmente. Telef. 37973. 66108 S

IMPRESA costruzioni vende appartamenti in proprio. Telefono 30355. 66070 S

IMPRESA ing. Zini vende direttamente in via Rossetti appartamenti moderni consegna agosto. Telef. 61116. 25750 S

IMPRESA ing. Zini e fratelli, vende direttamente appartamenti lussuosi (via Romagna 76 e 100) in palazzine con centralnafta garage e giardino. Tel. 61116.

INDUSTRIE Tre Venezie. Vendesi zona Aurisina mq. 28.000 terreno intero lotto. Occasionissima. Via Blaserna 12, telefono 73598, Monfalcone. 204 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Vendesi zona costiera mq. 11.000 terreno vista mare con annessa spiaggia. Vera occasione. Via Blaserna 12, tel. 73598, Monfalcone. 205 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Vendesi Ligano Sabbiadoro villa 5 appartamenti con annesso giardino mq. 850. Occasionissima. Via Blaserna 12, tel. 73598, Monfalcone. 206 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Prenotatevi su nuova costruzione condominiale, appartamenti 2, 3, 4 locali più servizi, zona centrale. Via Blaserna 12, telefono 73598, Monfalcone. 207 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Inizia in Sistiana nuova costruzione ville in zona panoramica. Prenotatevi. Via Blaserna 12, tel. 73598, Monfalcone. 208 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Cede stabilimento frigorifero con annesse celle frigorifere, portata q. 80.000 di conservazione. Affitto anche rateizzabile per il canone annuo. Via Blaserna 12, tel. 73598, Monfalcone. 209 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Zona Ginestre mq. 3000 terreno con annessa spiaggia, lottizzabile, vera occasione. Via Blaserna 12, tel. 73598, Monfalcone. 210 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Primaria impresa costruzioni inizio via XXV Aprile nuovo complesso condominiale con negozi tipo lusso, due ascensori, autorimessa sotterranea. Via Blaserna 12, tel. 73598, Monfalcone. 211 S

INDUSTRIE Tre Venezie, vende terreno mq. 28.000 intero lotto su strada SS 14, zona imminente grande sviluppo per costruzione ville panoramiche, zona turistica, prezzo convenientissimo. Via Blaserna 12, tel. 73598, Monfalcone. 212 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Acquista terreni fabbricabili Duino, Sistiana, Malchina, Costiera, Monfalcone, anche edifici in demolizione. Via Blaserna 12, tel. 73598, Monfalcone. 213 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Terreno centralissimo zona Sistiana centro mq. 11.000 lottizzabili, zona panoramica. Via Blaserna 12, tel. 73598, Monfalcone. 214 S

INDUSTRIE Tre Venezie. In fase di ultimazione cinque appartamenti tutti comforts metraggi vari, zona residenziale, consegna prima decade di luglio, anche rateizzabili. Per informazioni telefonare 73598, Monfalcone. 215 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Occasionissima Bibione Pineta con annessa spiaggia intero lotto 110 ettari con luce, telefono e progetti approvati. Per informazioni telefonare 73598, Monfalcone, via Blaserna 12. 216 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Occasionissima intero lotto mq. 9000 zona costiera adiacente spiaggia vendesi anche rateizzabile. Per informazioni telefonare 73598, Monfalcone, via Blaserna 12. 217 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Zona Ginestre mq. 2500 con servitù di passaggio, luce, acqua, telefono, vera occasione anche rateizzabile. Per informazioni telefonare 73598, Monfalcone, via Blaserna 12. 218 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Nuova costruzione 10 appartamenti a mq. 100 tipo lusso, centralnafta, ascensore, accessori, zona centrale, panoramica. Per informazioni telefonare 73598, Monfalcone, via Blaserna 12. 219 S

INDUSTRIE Tre Venezie. Terreni centrali, aree fabbricabili, edifici in demolizione, compera. Via Blaserna 12, tel. 73598, Monfalcone. 220 S

LOCALE casa nuova pronteentrata Rossetti 23 vende ADRIATICA Mazzini 30. 26035 S

LOCALI, magazzini: Carducci, Sonnino, Sangiacomo, Istria, vende ATEC Goldoni 1. 72 S

MARINA JULIA spiaggia incantevole, sicuro investimento avvenire, vendonsi lotti terreno 1000 mq. Telefonare 25236 lunedì. 26012 S

MONFALCONE vendesi appartamento camera, camerino, cucina, ripostiglio, bagno - libero. Tre milioni. Rivolgersi Pino Furlan - grattacielo - Telefono 73553. 390 S

MOLINO A VENTO 1-2-3 stanze servizi tutti conforts, poggioli soleggiati vista accettansi ALDISIANI ACIT via S. Lazzora 3, tel. 68810. 45525 S

NEGOZIO centralissimo libero restaurato, altri nuovi ottimi per investimento capitali vendonsi senza provvigioni. Telef. 33585. 25993 S

PRONTAENTRATA stanza cucina bagno 2 stanze cucina servizi con terrazza di circa mq. 38 restaurati vendesi, visite sul posto lunedì dalle 15-17 via Comici 12 (vicino trattoria Suban). 12345 S

PRONTENTRATA paraggi Perugino vendesi 3 stanze cucina servizi. Telef. 43373. 66216 S

QUARTIERE ammezzato S. Michele 10 vendesi affittato. Visite 10-12 e 15-18. 26043 S

QUARTIERE camera cucina vendo causa partenza, v. Ponzanino 1, p. 4. 45454 S

REVOLTELLA 1-2-3 stanze, servizi, tutti conforts, poggioli soleggiati vista accettansi ALDISIANI ACIT via S. Lazzaro 3, tel 68810. 45525 S

S. CROCE lotti spiaggia privata vendiamo. Aspa Busetti, S. Croce, telef. 225164. 45480 S

SISTIANA lotti terreno adatti costruzione villette splendida vista mare vendesi. Telefonare lunedì 68888. 26090 S

SOFFITTA spaziosa alta, camera cucina gas, V p. ascensore, presto libera, zona Giardino Pubblico, vendesi 1.450.000, inintermediari. Telefonare 33585, lunedì ore 18-20. 45490 S

TERRENI periferici, altipiano, «Marina Julia» di Monfalcone, anche piccoli lotti da lire 2000 mq. vende ATEC Goldoni 1. 72 S

TERRENO GRETTA 500 mq. anche progetto vendesi. ALTRI STRADA del FRIULI lotti - vista panoramica vendesi. IMMOBILIARE ESPERIA via Imbriani 8. Tel. 29235. 8125 S

TERRENO da costruzione con frontale al mare pressi porticciolo Aurisina mq. 1000. Altro 1700 mq. pressi Grignano stazione, vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 66197 S

TERRENO 450 mq. vende privato. Visitare dalle 13 alle 16, oppure dalle 20 in poi. Giorgio Ventura 33 (Campanelle). 26054 S

TERRENO Santa Croce metri 2600 vasto lato mare possibilità lottizzazione vende privato. Cassetta 2370 S, UPI, Trieste.

TERRENO Duino vista mare su strada acqua luce con progetto villa, vendesi. Telefonare 91161. 66181 S

TERRENO mq. 13.000 con frutteto viti casa d'abitazione garage vendesi paraggi Muggia Vecchia posizione incantevole. Scrivere cassetta 45085 S, UPI.

TERRENO sull'autostrada Opicina-Sistiana vendesi anche a lotti. Scrivere cass. 45041 S, UPI

TERRENO 560 mq. adatto villa vista mare, vendesi Grignano-Costiera. Telef. 732258, negozio. 25936 S

TREBICIANO o altopiano acquisterei casetta con orto o cortile anche cattivo stato. Telefonare 33791. 26084 S

VILLA panoramica costruzione nuova Commerciale alta 8 vani cantina giardino 1200 mq. totale vendesi occasione. Telefonare 56900. 66216 S

VILLETTA nuova tre stanze, saloncino, cucina, garage, veranda, giardino, vendesi. Telefonare lunedì 68888. 26090 S

VILLETTA Rozzol pianoterra e I piano con 3-4 vani vasto giardino vista libera ottima posizione possibilità autorimessa, vendesi. Cassetta 45140 S, UPI.

VILLETTA SISTIANA, 2 appartamenti indipendenti, giardino, garage, centralnafta, costruzione recente vende Immobiliare CIVICA. 45465 S

VILLETTA nuova bellissima: 2 appartamenti indipendenti da 2 stanze, soggiorno, accessori, giardino, garage vendiamo prezzo irrisorio (Flavia). Alabarda Spiridione 6. 45472/1 S

Z. TERRENO CENTRALISSIMO con progetto approvato vendiamo «IMMA» S. Maurizio 4. 45450/1 S

Z. APPARTAMENTI: S. GIACOMO - S. LUIGI - GRETTA PINDEMONTE - VIALE - ROSSETTI - VALMAURA ecc. vendiamo «IMMA» S. Maurizio 4. 45450/2 S

Z. DUINO MARE «PARCO CERNIZZA» 37 ville in costruzione con spiagge strade pontile imbarcazioni - diversi tipi e misure prenotiamo. Vendite esclusive «IMMA» S. Maurizio n. 4. 45450/3 S

Z VALMAURA complesso edilizio condominale di 5 case con 100 appartamenti consegna ottobre bellissimi appartamenti da 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina poggiolo, ascensore, centralnafta, finiture accurate, pavimenti rovere verniciato. Prezzi sbalorditivi da 4.350.000. Facilitazioni. Mutuo, vendita esclusivo «IMMA» S. Maurizio 4. 45450/1 S

T Villeggiature L. 60

DUINO appartamento mobiliato due stanze, cucina, confort moderno affittasi. Telefonare 92264. 26104 T

OPICINA, appartamento mobiliato in villa, affittasi periodo estivo oppure invernale con riscaldamento. Via Monrupino 77. 25957 T

OPICINA, affittasi prontamente stagione, appartamento signorile con grande giardino. Tel. 75330 26003 T

OPICINA, appartamento 2 camere cucina accessori affittasi stagione. Via Hermada 40, IV p. 25939 T

OPICINA, Ricreatorio 30, affittasi 15 luglio 30 agosto, appartamentino mobiliato. 25990 T

STANZA tutti comforts; appartamento per mesi estivi, affittansi distinti. Tel. 732427. 45420 T

U Matrimoniali L. 70

BELLA presenza, doti morali, simpatica, 49.enne, giovanile, sposerebbe adeguatamente, colto, distinto, agiato, alto, anche vedovo, serietà, carta identità 19.756,792. Fermo posta Trieste. 12932 U

PARENTI signorina 23.enne distinta famiglia, priva conoscenze, prenderebbero considerazione giovane affettuoso ottima famiglia, posizione, massimo 32.enne scopo matrimonio. Anonimi esclusi. Cassetta 66168 U UPI.

39ENNE aspetto giovanile proprio appartamento posto sicuro cerca distinta massimo 40enne scopo matrimonio. Cassetta n. 66151 U, UPI.

50-ENNE alto, presenza, discreta cultura, propria attività artigiana, relazionerebbe signorina o vedova massimo 40-enne scopo matrimonio. Cassetta UPI. 26064 U

V Diversi L. 60

A. TRASPORTI, ritiri, consegne qualsiasi merce, compreso facchinaggio. Telefonare 96437 oppure 38008. 522/ 3 V

ABBONAMENTI mensili autotaxi per Monrupino, Basovizza, Sistiana bagni, accettansi. Prezzi modici. Tel. Taxi Opicina 221441. 26036 V

Orario ferroviari[o]

STAZIONE CENTRAL[E]

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BA[RI]

PARTENZE

5.45 A Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna Milano (1)
6.35 D Venezia - Milano - T[o]rino - Roma
8.46 R Venezia Roma (Ro[...] prenot. obbligatoria)
9.15 DD Venezia - Milano Genova (II) - Pa[...]
10.10 A Portogruaro
13.00 R Venezia
13.30 A Portogruaro
14.45 D Venezia - Milano Parigi
16.05 D Venezia - Parigi (...)
16.50 A Monfalcone - Po[rto]gruaro
17.17 DD Milano - Parigi - B[...]
18.40 R Venezia
18.50 A Monfalcone - Po[rto]gruaro
19.27 A Monfalcone - Cer[vi]gnano
21.50 DD Venezia - Milano - T[o]rino - Genova - V[en]timiglia - Marsi[glia] (letto e cuccette T[rie]ste - Genova) - [Me]stre - Bologna - Ro[ma] (letto e cuccette T[rie]ste - Roma)

1) Solo I classe e prenotazi[one] obbligatoria.

ARRIVI

6.22 A Cervignano - Mon[fal]cone
7.25 A Portogruaro - Mon[fal]cone
8.00 DD Torino - Milano - [Ve]nezia - Roma (le[tto] e cuccette Roma Trieste)
9.30 D Marsiglia - Venti[mi]glia - Genova - M[ila]no - Venezia (le[tto] e cuccette Genova Trieste)
10.45 R Venezia
11.48 DD Parigi - Milano
13.30 D Bari - Venezia
13.55 A Cervignano - Mon[fal]cone
15.30 D Parigi - Milano - [Ve]nezia
17.20 D Venezia - Portogr[ua]ro - Cervignano
18.07 A Monfalcone (**)
18.52 R Bologna Venezia
19.24 A Portogruaro - Mon[fal]cone
19.50 DD Parigi - Milano - [Ve]nezia
21.30 R Milano - Roma - [Ve]nezia (*)
22.32 A Venezia - Monfalco[ne] Genova (II) - Rom[a]
23.55 DD Torino - Milano Bologna - Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sos[pes]o la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONAC[O]

PARTENZE

3.40 A Udine - Tarvisio
5.20 A Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 A Udine
7.16 D Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
9.45 A Udine - Tarvisio
12.20 D Udine
12.30 A Udine
14.30 A Udine
16.24 A Udine - Tarvisio
17.30 A Udine
19.10 D Udine
19.53 A Udine
20.52 D Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
21.55 A Udine

ARRIVI

1.08 D Udine
7.05 A Udine
7.50 A Udine
8.20 D Udine
9.12 A Udine
9.20 D Vienna - Monaco
12.00 A Tarvisio - Udine
15.08 A Udine
17.30 A Udine
18.58 DD Tarvisio - Udine
20.00 A Udine
21.15 A Udine
22.40 A Udine
22.50 D Monaco - Vienna Tarvisio - Udine

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRAD[O]

PARTENZE

0.20 D Poggioreale - Lub[iana] - Belgrado - Zaga[bria]
7.22 A Poggioreale
8.35 D Poggioreale - Fiu[me] Lubiana
12.06 DD Fiume - Lubiana - [Za]gabria
13.40 A Poggioreale
18.00 A Poggioreale
20.22 A Poggioreale
20.14 D Poggioreale - Lub[iana] - Belgrado - Ate[ne] Istanbul

ARRIVI

5.30 D Belgrado - Zagab[ria] Lubiana - Poggior[eale]
7.12 A Poggioreale
8.30 D Belgrado - Lubia[na] Poggioreale
11.20 A Poggioreale
16.55 A Poggioreale
17.05 DD Zagabria - Fiume
19.35 D Lubiana - Fiume Poggioreale
21.40 A Poggioreale

A GENOVA

IL PICCOLO è in vendi[ta] nelle seguenti rivendite:

CORAZZA, p.zza Acquaver[de]
PAGANETTO, p.zza Princi[pe]
GISELDA, piazza Deferra[ri]
MORCHIO, p.tic Accadem[ia]
GRAFFEO, piazzetta Labo
PATRINI, via XX Sette[m]bre - Ponte
TRUSSI, p. Fontane Maro[se]